Concluso nel caos il gigantesco Festival "pop„ (pag. 7)

Anno 102 Numero 175

Una lira (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.250, trimestre 7400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 31 agosto 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Mazzini 37 - Tel. 676.063
20122 Milano, via Cerva 24 - Tel. 790.121
00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 583.612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 350 il mm (posiz. o data rigore magg. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende; Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.o., gravati il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Rilii L. 1800 la linea - Economici: vedi rubrica - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con supplem.): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Cr. 1,70; *Canada cents 60; *Congo Al. 12; *Dahomey kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra st. 1,6; *Iran ria. 23; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pes. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela Bs 1,50

Domani "serrata„ delle farmacie private

La protesta contro le decisioni del governo

Confermato: i mutuati pagheranno le medicine

Domani resteranno aperte soltanto le farmacie comunali - «Siamo disposti a revocare le nostre decisioni anche subito purché il governo ci ascolti» - Duri commenti negli ambienti ministeriali - Si attende un intervento dei sindacati

nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Domani, martedì primo settembre, le farmacie private di tutt'Italia terranno le saracinesche abbassate per protesta contro le decisioni governative che le riguardano. Resteranno aperte unicamente le farmacie di turno. Fatto assai più grave: le farmacie di turno venderanno solo medicinali «urgenti». Benché in fatto di salute, per chi stia male, tutto sia ritenuto giustamente urgente.

Fatto ancora più grave e allarmante: le farmacie private hanno deciso, sempre da domani primo settembre, di non consegnare più medicinali gratis ai mutuati. Da domani, cioè, anche i mutuati dovranno pagare le ricette in farmacia, fintanto che questa drastica decisione non venga revocata. «Siamo disposti a revocare le nostre decisioni anche domani, purché il governo ci ascolti», così si è dichiarato il responsabile dell'Associazione sindacale dei farmacisti titolari.

Unica a non chiudere saranno le farmacie comunali, le cosiddette «municipalizzate». Sorte numerose all'inizio del secolo nelle zone dove i repubblicani erano elettoralmente forti, si sviluppareno poi anche nelle zone socialiste della Lombardia, dell'Emilia e della Toscana. Riprivatizzate quasi tutte dal fascismo, nel dopoguerra il loro numero è tornato a crescere, ma non di molto. I maggiori Comuni retti dal centro-sinistra ne promisero lo sviluppo, ma poi soltanto Milano ha mantenuto la promessa. In pratica non bastano a coprire le esigenze dei mutuati. Per giunta l'ordine dei farmacisti, in appoggio al sindacato dei proprietari di farmacie, potrebbe far pressioni anche sui farmacisti comunali e rurali (questi ultimi da due anni assunzioni dallo Stato), perché anch'essi attuino la serrata e denuncino l'accordo di consegna gratuita dei farmaci ai mutuati.

Abbiamo chiesto al responsabile sindacale dei farmacisti: «*Non temete che il governo, proprio per questa vostra azione, possa dare ora il richiesto sviluppo alle farmacie comunali o possa decidere altre misure d'imperio nei vostri confronti, non essendo possibile che si costringano tutti i mutuati a pagare le medicine, aspettando poi settimane per i rimborsi?». Risposta: «*Il governo non può prescindere dalla realtà». Ci è stato in proposito ricordato che anche quando si provvide alla vaccinazione obbligatoria antipolio, il governo dovette fare un piano di distribuzione assieme ai farmacisti.

Quali sono le ragioni che spingono i titolari di farmacie a così drastiche decisioni, sfidando anche le conseguenze che possono aversi nei loro confronti? La legge firmata all'inizio del secolo da Giovanni Giolitti obbliga a far passare ogni tipo di medicinale dalle farmacie: anche gli ospedali debbono servirsi di una farmacia, i maggiori ne hanno una propria. Ai farmacisti la legge impone che vada il 24,5 per cento del prezzo di vendita al pubblico; la medesima legge impedisce ai farmacisti di praticare sconti alla clientela.

In questo dopoguerra, con lo sviluppo delle mutue da una parte e del numero e del prezzo dei medicinali dall'altra, si è giunti a una situazione assai complessa e che certamente si trova a un punto di rottura. Lo stabilì già la «commissione parlamentare d'inchiesta sui li-

Giulio Maxxocchi

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

"Ho ucciso mio figlio per pietà"

ROMA — Livio Davani, il giovane che ha gettato nel Tevere il figlioletto nato senza gambe, ripete in carcere che lo ha fatto per pietà, per evitare al suo bambino una vita di umiliazioni. I difensori chiederanno che venga sottoposto a perizia psichiatrica. (A pag. 5)

Il "Convair" zeppo di droga

CRETA — I cinque americani del «Convair» carico di hashish, costretto a scendere a Creta, compaiono oggi davanti al giudice. La droga doveva essere venduta nel Nevada per oltre tre miliardi di lire. (A pag. 7)

Il peggio in Cambogia

HONOLULU — Il vice presidente americano Agnew ha dichiarato, ritornando dal viaggio nel sud-est asiatico, di prevedere che aspri combattimenti avverranno non tanto in Vietnam quanto in Cambogia. Le truppe Usa non interverranno, a meno che non sia minacciata la loro sicurezza. (A pag. 7)

Jarring inattivo

BEIRUT — Peggiorano le prospettive dei negoziati di pace. I rappresentanti giordano e israeliano si trovano in patria; i colloqui non riprenderanno prima della settimana ventura. Nuove accuse israeliane all'Egitto di violazione della tregua. Bombardamento sul Libano. (A pag. 13)

A Pedaso sull'Adriatica presso Porto S. Giorgio

Salta in aria una trattoria per il gas: otto morti, sette feriti

La deflagrazione ieri mattina prima di mezzogiorno, quando ancora non erano giunti i clienti - Delle vittime sei appartengono al personale; le altre due sono fratelli con negozio dinanzi all'edificio crollato

dal corrispondente

Ascoli Piceno, lunedì matt.

Un'esplosione, provocata da una fuga di gas metano, ha causato il crollo di un albergo di Pedaso, sulla Via Adriatica, a pochi chilometri da Porto San Giorgio: otto persone sono rimaste uccise, altre sei ferite. Il boato è stato udito a distanza di oltre un chilometro accreditando l'impressione che un aereo fosse caduto nel centro abitato. L'edificio, a due piani, una locanda con ristorante frequentato soprattutto da camionisti, è stato completamente distrutto.

Dei morti, sei appartengono al personale dell'albergo, due sono estranei, i fratelli Ficierà, proprietari di un negozio di ferramenta proprio dinanzi all'edificio crollato. Romano Ficierà, che stato chiamato per tentare di arginare la fuga del gas ed è morto nello scantinato dell'albergo; Aris Ficierà è stato invece colpito, mentre si trattenevo, sulla porta del negozio, da una scheggia di cemento.

La deflagrazione è avvenuta verso le 11,30 di ieri, domenica. L'ora e l'assenza di camionisti, clienti abituali, hanno ristretto il bilancio della tragedia, che — altrimenti — avrebbe potuto avere dimensioni ben più gravi.

Sul fatto è in corso un'inchiesta della magistratura. Si sa comunque che in mattinata, mentre il personale *il cuoco era intento alla preparazione dei cibi, è stato avvertito un intenso odore di gas. Il metano giungeva a un deposito posto nello scantinato da una tubazione superficiale ed alimentava sei contenitori, collegati a batteria. E' stato allora chiamato un idraulico, il Romano Ficierà, di 27 anni, il quale è sceso in cantina. Dopo pochi minuti, lo scoppio.*

Poichè i sei contenitori sono stati ritrovati intatti, si ritiene che il gas metano invaso il locale seminterrato e che il Ficierà, girando l'interruttore della luce, abbia provocato la deflagrazione.

L'ultimo cadavere, quello di Romano Ficierà disceso nello scantinato, è stato estratto verso le 17,30, dopo ore di frenetico lavoro. Ecco l'elenco delle altre vittime: Aris Ficierà, di 60 anni, fratello del suddetto operaio, che si trovava sulla soglia del suo negozio fronteggiante il ristorante dall'altro lato della strada, a circa dieci metri; Evasia Sbattella Tommassini, di 40 anni, inserviente, ed il figlio Piero Sbattella, di 20 anni, pure inserviente; il cognato Gino Sbattella, di 42 anni; Sandro Amurri, di 18 anni, inserviente; Mario Marsala, uno studente di vent'anni, che lavorava durante le vacanze nel locale; e Quarto Boccatonda, che sostituiva il cuoco titolare Francesco Matavolta, assente per ragioni di famiglia.

I feriti sono: Laura Agostini, di 63 anni, amica di un inserviente, che si era attardata a sparlare nell'interno dell'esercizio; Fidelma Del Papa, di 35 anni, dipendente del ristorante; Elena Sbattella, sorella di Gino, una delle vittime; Alfredo Peratti, di 68 anni, figlio del gerente, Edoardo Savoi, di 85 anni, proprietario dello stabile, e Giuseppe Ciarulli, di 40 anni, che stava passando in bicicletta dinanzi all'albergo.

I due stabili adiacenti al ristorante, giudicati pericolanti dopo un sopralluogo compiuto dai vigili del fuoco e da tecnici, sono stati sgomberati. Il blocco della statale adriatica ha intanto provocato un rallentamento del traffico (intenso per il rientro dopo la giornata festiva). Ieri sera, colonne di automobili, per oltre tre chilometri, procedevano a passo d'uomo nei due sensi di circolazione.

f. d. f.

Sul luogo in cui sorgeva il ristorante distrutto si lavora febbrilmente per recuperare i morti e salvare i feriti (Tel.)

ultima ora *Tragedia passionale a ROMA*

Un marchese uccide la moglie con l'amante e si toglie la vita

L'assassino-suicida è il marchese Camillo Casati Stampa di Soncino, 50 anni - La donna aveva 30 anni, l'amico ventenne ancora sconosciuto

servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Orribile delitto-suicidio nell'alta società romana, in un appartamento a due passi dalla centralissima via Veneto: un marchese ha sparato alla moglie e a un amico e poi si è ucciso. L'arma usata per compiere la strage è un fucile da caccia: accanto ai corpi sono stati trovati sei bossoli. Si ignorano, sin a questo momento, i motivi che hanno causato la tragedia.

Il marchese (50 anni) si chiamava Camillo Casati Stampa di Soncino, ed abitava con la moglie, Anna (circa 30 anni) in via Giacomo Puccini 9, nel quartiere pinciano. Non si conosce ancora l'identità dell'uomo trovato ucciso accanto ai corpi dei due nobili. E' un giovane di poco più di 20 anni. Tutti e tre i cadaveri sono stati trovati in salotto, a tarda ora.

Era stato uno dei quattro camerieri del marchese a dare l'allarme, verso le 20,30. Aveva visto rientrare il Casati alle 18,30, di ritorno da una battuta di caccia. «Non voglio essere disturbato da nessuno», aveva detto il marchese, chiudendosi nello studio-salotto. Poco dopo era arrivata la figlia Anna Maria, di 18 anni, ma era rientrata via senza vedere il padre. La marchesa Anna Casati e il suo amante, che pare si chiamasse Massimo, sono giunti in casa verso le 19. Sono entrati nello studio, ha detto il cameriere, «e poi non li ho visti più vivi».

Il cameriere è salito al piano di sopra del grande appartamento e dice di non avere sentito nessun rumore. Forse, solo rumore di vetri infranti. Verso le 20,30 è sceso per avvisare che la cena era pronta. Ha bussato alla porta del salotto, ma non ha avuto risposta. Preoccupato, ha telefonato alla sorella della marchesa. E' stata lei a ordinare di forzare la porta. Erano circa le 21.

Una scena orribile. Schizzi di sangue sui divani e i tappeti. La marchesa Anna era seduta, composta, su una poltrona. Un colpo di fucile da caccia le aveva squarciato il braccio destro, il petto, e il collo.

Sembrava che fosse stata colta di sorpresa, e che non avesse fatto neanche un gesto istintivo per difendersi. Indossava un paio di pantaloni e una camicetta. Il suo giovanissimo amante giaceva dietro il divano, su un fianco, con il volto sul pavimento. La rosa di pallini gli aveva squarciato il petto. La seconda fucilata deve essere stata per lui, perché deve aver sicuramente cercato di nascondersi. Accanto al cadavere c'era un tavolo rovesciato, dietro il quale il giovane Massimo si era inutilmente riparato. La fucilata ha asportato un pezzo di legno. Anche il giovane era in tenuta sportiva. Il marchese era seduto in poltrona, con il capo reclino. Si era esploso l'ultimo colpo di fucile sul lato sinistro del collo ed era morto sul colpo.

La sorella della marchesa Anna, ha chiamato immediatamente la polizia. Il vice capo della «Mobile» e il magistrato, dottor Scorza, hanno iniziato i sopralluoghi, che si sono protratti sino a mezzanotte. Poi, i quattro camerieri del marchese sono stati condotti in questura per essere interrogati. Sino a tarda ora, la figlia del marchese Casati, Annamaria, non sapeva della tragedia. Dopo aver lasciato la casa di via Puccini, ben sapendo che quando il padre diceva di non voler essere disturbato Fordine era tassativo, si era allontanata senza dire dove andava. Sembra che anche lei fosse rientrata da poco da una partita di caccia dal paese di Palo, dove era stata ospite dei principi Odescalchi.

Alberto Rapisarda

Il dibattito sulle misure del "decretissimo„

I ministri Mariotti e Preti polemizzano con Donat-Cattin

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Interrompendo le ferie estive, il Senato si riunisce oggi alle 17 per una seduta dedicata alla presentazione dei disegni di legge sulle misure fiscali e sulla provvidenze a favore dei profughi dalla Libia. E' una riunione formale: già da domani i senatori potranno tornare in vacanza perché il dibattito vero e proprio comincerà solo dopo il 20 settembre, alla ripresa dei lavori parlamentari.

Per il Governo quest'anno non ci sono vacanze. Reduce da una «crisi» in Lucania, il presidente Colombo rientra stasera a Palazzo Chigi per preparare le due riunioni interministeriali dedicate alle riforme. Nella prima (mercoledì prossimo) verranno esaminati i problemi connessi con la riforma sanitaria. A questo argomento è dedicato l'intero «Titolo II» del decreto-legge varato giovedì scorso.

Nella seconda riunione (giovedì 3 settembre) sarà la volta dei problemi della casa.

Le confederazioni non hanno espresso sulle misure congiunturali un giudizio comune: nettamente critica, la Cgil ha dichiarato che invece delle riforme si avvia una politica di deflazione; la Cisl ha parlato di «carattere antipopolare», ma il tono è diverso, più misurato. La Uil si pronuncia domani.

In polemica con la Cgil (ma anche con le affermazioni espresse dal ministro del Lavoro Donat-Cattin in una lettera a Colombo) il ministro della Sanità, senatore Mariotti, ha detto ieri a Bologna: «*Non vi sarà deflazione: il rallentamento della domanda dei consumi colpiti dal prossimo fiscale sarà controbilanciato dai provvedimenti incentivi alla produzione che implicano l'attenuazione della stretta creditizia che è stata ed è tuttora causa prima delle gravissime difficoltà in cui versano le piccole e medie imprese. Non è un caso che il pagamento da parte delle imprese degli oneri sociali sia stato disposto con decorrenza primo gennaio 1971*».

Affrontando il tema del dialogo imminente, Mariotti ha rivolto ai sindacati un appello deciso e fermo: «*Il problema essenziale* — ha detto — *non è soltanto quello di rimettere in moto il meccanismo produttivo attraverso agevolazioni fiscali per il credito; della massima importanza è conseguire nell'ultimo quadrimestre di quest'anno la massima produttività in modo da rendere possibile l'assorbimento del costo dell'onere sociale aggiuntivo, impedendo che esso si ripercuota sui prezzi*».

Riforme, azione di governo e convegno delle Acli, sono stati i principali argomenti del discorso che il ministro delle Finanze Preti ha tenuto ieri a Ferrara. Anche nell'intervento di Preti non è mancata la polemica nei confronti del ministro del Lavoro. «*Bisogna* — ha detto — *che l'on. Donat Cattin perda l'abitudine di passare ai giornali il testo di lettere riservate al presidente del Consiglio, per dimostrare che egli è il più progressista di tutti. Se ci si mette su questo piano anche altri ministri potrebbero fare rivelazioni interessanti, e che potrebbero modificare certe opinioni del pubblico sulle collocazioni di sinistra e di destra. Non si vede perché le regole che valgono per Bisaglia, per Ferrari-Aggradi e per Preti, non debbano valere anche per il ministro del Lavoro*».

Luca Giurato

Assicurazione Auto
Quattroruote
100 milioni di massimale tripartito compreso i trasportati.
Franchigia riducibile a L. 20.000
Esempi premi annui compreso Ige
Fiat 500 - 600 - 750 . . . L. 30.000
Fiat 850 - A 112 . . . . . L. 40.000
Fiat 1100 - 124 - 128 - A 111 L. 45.000
LLOYD ADRIATICO
Agente generale: L. BORGARELLO
Via Cernaia 16 - Tel. 518.514

Grazie allo scambiatore ad alette incorporato diffondono calore eguale in più camere e consumano la metà
le stufe di altissima qualità
POTEZ
TECNOTERMO S.p.A.
Via Cellini 22, Torino — Tutti i pezzi di ricambio
Agenzie: Milano - Venezia - Genova - Bologna - Firenze
Pescara - Roma - Napoli - Bari - Catania - Palermo

LO SPORT

Nella Coppa Italia di calcio:

Verona-Juventus 1-1

Ternana-Torino 0-1

Livorno-Cagliari 2-0

Universiadi:

nel baseball Cuba batte Stati Uniti 2-0

Servizi da pag. 8 a pag. 12

Chiuso il convegno di Vallombrosa

Le Acli (per adesso) non diventano partito

Il movimento dei lavoratori cristiani ritiene di dover ancora compiere uno sforzo di ricerca culturale prima di precisare la sua esatta collocazione politica - In ogni modo la sua scelta di base è fatta, a favore del socialismo

dal nostro inviato

Vallombrosa, lunedì matt.

Tra sindacato e partito, le Acli scelgono la rivoluzione culturale. I cinesi non c'entrano, almeno non nel senso che si potrebbe credere. Il riferimento è filologico: significa che l'associazione dei lavoratori cristiani ha ormai superato la sua natura sindacalistica, irreversibilmente; ma non è e non vuole ancora diventare partito.

Non manca, nel suo stesso seno, chi contesta questo atteggiamento sia da una parte sia dall'altra, dichiarandosi o fedele alla stretta funzione sindacale delle Acli, o già disposto fin d'ora alla trasformazione in partito. Ma a prevalere è la convinzione che sia necessario un ulteriore sforzo di ricerca, fuori dagli schemi politici esistenti.

Sono queste, in sostanza, le conclusioni alle quali sono giunti trecentocinquanta rappresentanti aclisti di tutta Italia in quattro giorni di tavole rotonde e dibattiti — da giovedì a domenica —, nell'annuale convegno di Vallombrosa. Quattro giorni di studi tra sociologia e politica — indagine sulle classi e critica dei partiti —, in un equilibrio tanto sottile che a qualcuno è sembrato minacciato perfino dalla voce di un gradito intervento del ministro del Lavoro, Donat Cattin, non previsto e non verificatosi. («E' una voce di cui saremo noi è responsabile», è stato detto da parte degli organizzatori). Così che a chiudere il convegno su «Movimento operaio, capitalismo e democrazia» è stato, come fissato dal programma, il presidente nazionale delle Acli, Emilio Gabaglio.

In due ore e mezzo, con una relazione di cinquantacinque cartelle fitte fitte, il cui tono ha rispettato rigorosamente il motivo dell'incontro, egli ha detto in quale direzione vanno ricercati i contenuti con i quali si devono riempire le scelte compiute al congresso dello scorso anno a Torino, quando fu decisa la fine del cosiddetto «collateralismo» con la democrazia cristiana. «Sulla base dell'elaborazione precedente e della nostra esperienza di questi anni, riconfermiamo oggi che il collateralismo non può più avere una funzione storica positiva, in quanto i meccanismi di alienazione e di sfruttamento sono ad essi connaturati. Per eliminarli, quindi, non sono sufficienti interventi di razionalizzazione, ma bisogna modificare profondamente le stesse strutture, per costruire un assetto socio-economico del tutto diverso. Non è possibile pervenire con gli automatismi del sistema e la razionalizzazione tecnologica: le contraddizioni del sistema si superano soltanto con una azione cosciente e collettiva per il cambiamento», ha detto Gabaglio.

Replicando indirettamente a quanti, per la più varia sinistra, gli dicono che non è sufficiente per definirsi il discorso sul «modo nuovo di fare politica», sulla «autonomia», sull'interventismo delle opposte grandi potenze, Gabaglio ha precisato quali sono a giudizio delle Acli gli elementi distintivi di un'alternativa socialista: «A nostro avviso gli elementi di giudizio per verificare se una società si può chiamare veramente alternativa al capitalismo sono: sostituire la logica del massimo profitto, perché lascia insoddisfatti i bisogni più soggettivi dell'uomo, e conduce all'alienazione personale e collettiva; con la logica della massima promozione dell'uomo nella libertà, e so stituire a questo fine i rapporti di produzione capitalistici con altri basati sulla riappropriazione da parte dei lavoratori e dell'intera comunità sia dei mezzi produttivi che dei frutti del lavoro.

«Sulla base di questi criteri la nostra analisi s'incentra essenzialmente sulla distinzione fra statalizzazione e socializzazione: non esiste democrazia reale, concludiamo, se ai cittadini lavoratori viene negato il diritto di concorrere effettivamente a determinare la destinazione dei frutti del lavoro sociale, se resta irrisolto il nodo della divisione del lavoro mutuato dai modi capitalistici di produzione».

Rifiuto quindi sia del modello occidentale sia di quello sovietico e apertura di una prospettiva internazionalista; ha spiegato ancora Gabaglio: «Tutto ciò non esclude, a meno di voler fare soltanto del nominalismo, la possibilità di lavorare a una ipotesi socialista». Le Acli hanno quindi precisato a Vallombrosa la loro scelta di classe, a favore dei lavoratori; la definizione della prospettiva sulla quale muoversi deve maturarsi ora a partire dal basso: è questa la condizione irrinunciabile espressa dalla dirigenza aclista, che ne fa il proprio motivo distintivo rispetto alle altre forze. Alle quali dichiara tuttavia la propria disponibilità per una soluzione socialista, non marxista.

Se qualcuno aspettava perciò una risposta a Livio Labor, e al suo neocostituito MPL, nel senso di adesione o di ripulsa, questa risposta le Acli non l'hanno data.

C'è stato, questa volta più articolato, un discorso sui sindacati, che Piero Boni per la Cgil, Baldassarre Armato e Pierre Carniti per la Cisl hanno detto di volere unili. «Ma non in una confederazione che lascerebbe inalterata la identità di ciascuno, bensì in un vero unico sindacato che nasca dalla rifondazione di tutti gli altri» ha precisato Armato. E a questo proposito Gabaglio, concludendo il convegno, ha dato un'adesione senza condizioni, ciò che appare per l'immediato l'impegno più pressante per le Acli.

Livio Zanotti

La protesta contro il governo

Domani la "serrata" delle farmacie private

(Segue dalla 1ª pagina)

rità alla costituzione», presieduta nel 1964 dal deputato socialdemocratico Flavio Orlandi.

La situazione è questa: le case farmaceutiche vendono medicinali con uno sconto ufficiale del 31,45 per cento sul prezzo di listino. Sul 68,55 per cento che resta alle case, le mutue ottengono uno sconto-rimborso del 12 per cento. Con il decreto legge emanato giovedì 27 dal governo, tale sconto è portato al 19 per cento. In pratica, i medicinali per le mutue escono dalla fabbrica a un prezzo che equivale al 50 per cento del quello praticato in farmacia ai non mutuati.

Alle mutue il medicinale viene tuttavia a costare il 75 per cento del prezzo di listino praticato ai non mutuati. Il «sistema distributivo» trattiene quindi, per ora il 25 per cento, nel caso che il prodotto vada a un mutuato e il 31,45 per cento nel caso che il prodotto vada a un non mutuato. Per «sistema distributivo» legalmente si intendono solo le farmacie, ma nella pratica esistono anche i «grossisti», vale a dire quegli imprenditori che acquistano e immagazzinano medicinali e poi, ricevuti gli ordini telefonici, distribuiscono alle farmacie di città o di campagna la singola confezione richiesta.

Tra grossisti e farmacisti la ripartizione è questa: 6,95 per cento al grossista e 24,50 al farmacista. Il ragionier Gandini, un piemontese che nel 1964 rappresentava i grossisti, dichiarò alla Commissione parlamentare che solo un terzo della produzione arrivava alle farmacie tramite i grossisti, tutto il resto faceva il viaggio diretto industria-farmacia, con lo sconto globale del 31,45 per cento.

La decisione presa giovedì dal governo, con il decreto legge, di aumentare di un punto, dal 5 al 6 per cento, lo sconto praticato dalle farmacie alle mutue, comporta quindi un «taglio» ai proventi farmaceutici assai inferiore a quello denunciato oggi dalla categoria. Non è dunque questa, all'apparenza, la ragione vera della decisione dei farmacisti. Da noi interrogato in proposito, un responsabile dell'Associazione ha infatti risposto: «Il problema non è tanto di quell'un per cento, il problema è che da tempo chiediamo al governo di venire ascoltati in relazione al progetto di riforma sanitaria. Anche noi siamo una delle componenti dell'organizzazione sanitaria e dobbiamo quindi essere ascoltati».

E' dunque la riforma, è il futuro, che preoccupa la categoria dei farmacisti, i quali chiedono essenzialmente di non essere più obbligati ad «anticipare» loro le spese del sistema. Attualmente essi pagano i medicinali entro 30 giorni dal ricevimento, sono poi rimborsati dalle mutue mediamente in 80 giorni. Per tutto questo tempo «stanno fuori» con capitali di un certo rilievo, ed è un costo di notevole dimensione, che vorrebbero eliminare.

Posta in questi termini, la richiesta dei farmacisti appare ragionevole. Duramente commentata, negli ambienti di governo, è invece la decisione di indire la serrata, di rifiutare la consegna dei medicinali gratis ai mutuati. Unica fra tutte le categorie interessate al «decretone» fiscale, quella dei farmacisti ha reagito senza neppure avanzare una richiesta preliminare di discussione. Negli stessi ambienti si rileva che tanto più il metodo è condannabile, in quanto le misure adottate dal governo hanno, in larghissima misura, lo scopo di restituire denaro liquido alle mutue e quindi, tra l'altro, di consentire il pagamento degli arretrati dovuti ai farmacisti.

Il governo affronterà comunque mercoledì, con i ministri interessati, la preparazione del suo progetto di riforma sanitaria, che dovrà poi essere discusso coi sindacati. L'incontro coi sindacati è imminente e si ritiene che la decisione dei farmacisti possa, anche per la pressione di tutte le altre categorie, rientrare al più presto, in modo che tutti i problemi sanitari possano essere dibattuti con la necessaria serenità, fuori dalle intimidazioni.

I farmacisti entrano in «stato d'agitazione»

ROMA, lunedì mattina.

Il Consiglio nazionale della federazione degli Ordini dei farmacisti italiani, riunitosi ieri a Roma in seduta straordinaria, ha aderito alle decisioni prese dall'assemblea della Federfarma ed ha deliberato lo stato di agitazione della categoria a partire dal primo settembre.

Il Consiglio della F.o.d.i. precisa inoltre, in un suo comunicato, che a partire dal 5 settembre «saranno prese le più drastiche contromisure atte a risolvere i problemi della categoria tutta, qualora non si addivenga a risultati soddisfacenti».

HANNO SPARATO UN MILIONE DI DOPPIETTE

La prima giornata di caccia con un morto e 19 feriti

La vittima è un agricoltore alessandrino di 36 anni: in Val Cerrina è stato colpito in pieno dalla rosa dei pallini partita dal fucile del nipote che era scivolato - Alcuni sono rimasti feriti da fucilate «sconosciute» - Nessuno è grave

Ieri un milione di cacciatori, malgrado il tempo incerto, hanno invaso le zone ritenute più ricche di selvaggina. Ecco le cronache dalle varie località italiane.

Casale, lunedì mattina.

(m. p.) La prima giornata venatoria è stata funestata da un mortale incidente avvenuto ieri pomeriggio in località Ilarati di Cerrina Monferrato.

L'agricoltore Vittorio Panato, di 36 anni, coniugato, e suo nipote Bruno Fabbrini di 22 anni, operaio, entrambi residenti a Cerrina, erano a caccia, quando per la forte pendenza del terreno il Fabbrini è scivolato e dalla sua doppietta è partita una scarica che ha colpito in pieno lo zio che si trovava ad una ventina di metri.

Il Panato è stato trasportato all'ospedale di Casale dove è deceduto poco dopo il ricovero.

Alessandria, lunedì mattina.

(a. c.) Migliaia di cacciatori hanno invaso ieri la provincia di Alessandria e purtroppo non sono mancati gli incidenti. Due cacciatori sono ricoverati per ferite all'ospedale di Alessandria.

Verso le 10 in territorio di Quattordio, il quarantottenne Pietro Pregno, abitante a Felizzano in via Bricco S. Antonio 13, mesoo comunale di Quattordio, si trovava nei campi presso l'autostrada Torino-Piacenza per una battuta con alcuni amici, quando uno di loro, Giovanni Rovera, da Felizzano, ha sparato ad una pernice. Uno dei pallini ha raggiunto all'occhio sinistro il Pregno, producendogli una grave ferita penetrante con emorragia.

L'altro incidente si è avuto alle 8,30 nelle campagne di Solero. L'autista Mario Crivione, di 35 anni, abitante a Sestri Ponente in via Soliman 5-11, è stato raggiunto al viso da un pallino. Aveva sparato ad un fagiano un suo compagno, il trentaduenne Salvatore Scali, abitante a Genova Rivarolo, via Sori 38-5.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Oltre settemila cacciatori provenienti da varie località hanno aperto ieri la stagione venatoria in provincia di Asti. Per la prima volta dopo diversi anni non si sono registrati incidenti. Si calcola che almeno 400-500 lepri siano state uccise; elevato pure il numero delle starne abbattute.

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Diecimila cacciatori hanno affollato ieri i 120 mila ettari di terreno della nostra provincia. Come è noto gran parte del territorio cuneese è classificato «Alpi» dove la caccia inizia soltanto il 13 settembre prossimo. I bottini sono stati abbastanza consistenti: in poche ore quasi tutta la selvaggina disponibile è stata praticamente distrutta.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Nel Biellese ieri è stato segnalato un solo incidente venatorio di rilievo, avvenuto verso le 8 del mattino in una zona della Baraggia nei pressi di Cossato. Ne è rimasto vittima un cossatese di trent'anni, Adriano Vilinti. Il giovane è stato raggiunto in pieno da una fucilata diretta ad un fagiano.

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Ottimo carniere nella prima giornata di caccia nel Novarese, ed un impallinato. L'incidente è avvenuto in una boscaglia lungo la sponda piemontese del Sesia: l'operaio Enea Gallo, di 27 anni, da San Giacomo Vercellese, è stato raggiunto da una «rosa» di pallini partita dal fucile d'un compagno di caccia che aveva sparato ad un fagiano. Colpito al viso ed alla spalla destra, il Gallo è stato giudicato guaribile al pronto soccorso dell'ospedale novarese in una decina di giorni.

Savona, lunedì mattina.

(c. n. s.) E' passata abbastanza tranquilla nel Savonese, la prima giornata di caccia. All'ospedale di Savona ha fatto ricorso un solo cacciatore. Il signor Mauro Mazola di 40 anni, abitante ad Altare Superiore, in località La Pace 32, si trovava a caccia sulle alture di Albisola, mare, quando veniva raggiunto al viso da alcuni pallini, sparati da un cacciatore rimasto sconosciuto.

Saronno, lunedì mattina.

Nel corso di una battuta di caccia, Fausto Fanti, di 40 anni, di Nova Milanese, è rimasto ferito in vario parti del corpo da una fucilata sparata da un altro cacciatore. L'incidente è accaduto in un campo di granoturco, nei pressi di Cislago.

Per andare a caccia gli anni non contano

Verona, lunedì mattina.

(p. a.) Un cacciatore di Asparetto di Cerea è rimasto leggermente ferito ieri da alcuni pallini, mentre nelle «valli grandi» del basso Veronese partecipava ad una battuta. Si tratta di Giovanni Battiferro, di 42 anni, il quale è stato colpito al collo e all'orecchio sinistro da una rosa di pallini. Non è stato possibile identificare il responsabile che ha sparato.

Un altro cacciatore è rimasto ferito. E' il rappresentante di commercio Giovanni Tosi, di 29 anni, abitante a Quinzano Veronese, il quale è stato colpito in varie parti del corpo dai pallini di una fucilata, sparata da un compagno di battuta.

Il Tosi è stato soccorso dal fratello Giustiniano ed è stato medicato nell'ospedale di Borgo Trento, e giudicato guaribile in otto giorni.

Modena, lunedì mattina.

(c. b.) Un cacciatore modenese, Arrigo Andertini, di 41 anni, residente in città, è stato colpito al volto e ad un braccio da un «rosa» di pallini sparata da un altro cacciatore. L'incidente è accaduto ieri nelle campagne di Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia) dove il ferito si era recato con alcuni amici per una battuta. E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Bologna, lunedì mattina.

(g. r.) Nonostante il maltempo che ha imperversato fino alle 3,30 di ieri notte, frotte di cacciatori hanno invaso campi e boschi nella prima giornata di caccia.

Si sono registrati tre feriti. Verso le ore 7,40 di ieri, mentre partecipava ad una battuta nella frazione Oliveto di Monteveglio, Mauiani Biagi, di anni 56, residente a Crespellano in via Puglie 10, veniva colpito da una scarica di pallini sparata da Vespi Mario, di anni 27.

All'ospedale S. Orsola sono stati invece ricoverati Garagnani Giorgio, di anni 34, residente a Bologna in via Nicolò Pisano 54, e Amaducci Luigi, di anni 58, residente a Bagnolo di Forlì in via del Santuario 16. Il Garagnani è stato impallinato dal fratello Gino mentre cacciava in località S. Benedetto del Querceto. Medicato al piede sinistro, l'Amaducci è stato colpito da una fucilata esplosa dal nipote Mario.

Ancona, lunedì mattina.

(c. z.) Alla periferia di Senigallia, il cacciatore Gualtiero Tomassetti, di 21 anni, del luogo, è stato colpito da alcuni pallini al viso sparati da un altro cacciatore. E' stato giudicato guaribile in una settimana.

Altre tre persone di Monsano, che partecipavano ad una battuta di caccia sono state colpite da un cacciatore rimasto sconosciuto nelle campagne di Ostra. Essi sono Marcello Ceccarelli, di 15 anni, Graziano Persanteili, di 33 anni, Giuliano Santoni, di 27 anni. I tre sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

Ascoli Piceno, lun. matt.

(d. f.) Di un lieve incidente di caccia è stato vittima ieri mattina il quarantatreenne Gino Guidotti, di Ascoli Piceno, raggiunto al torace, al braccio e alla mano destra da una scarica di pallini che sembra sia partita dalle doppiette di due altri cacciatori, Giulio Camilli, di 43 anni, e Fiorindo Marini, di 47 anni.

L'episodio è avvenuto in località Fosso Sanguinetto, nei pressi di Poggio di Bretta. Il Guidotti, condotto all'ospedale di Ascoli, è stato giudicato guaribile in sette giorni.

Macerata, lunedì mattina.

(a. l.) Dino Battista, un cacciatore di 40 anni, abitante a Penitello, in subito lo spappolamento di una mano per lo scoppio del fucile. Stava per sparare ad una lepre quando l'arma è esplosa.

Catania, lunedì mattina.

(s. l. p.) Un cacciatore catanese, Luigi Adorni, di trent'anni, è rimasto ferito durante una battuta nella zona di Borgo Dagistrolupo, nei pressi di Minco. L'Adorni, dopo essersi riposato, si stava alzando quando il cane di un altro cacciatore ha urtato il fucile, poggiato ad un albero. Per la caduta, dall'arma è partito un colpo che ha ferito l'Adorni ad una spalla.

Amaro avvio per un gruppo di cacciatori piemontesi

Otto cani muoiono a Cigliano per i bocconi alla stricnina

Hanno mangiato delle fette di mortadella su cui era stato spalmato il potentissimo veleno - I loro padroni: «E' stato qualche maniaco, o un agricoltore stizzito per il nostro passaggio sui suoi campi»

dal nostro inviato

Cigliano, lunedì mattina.

Amara apertura della stagione venatoria per alcuni cacciatori che si sono recati per la prima battuta nella zona di Cigliano e di Tricerro: otto dei loro cani sono morti fra atroci dolori dopo aver ingerito bocconi avvelenati con stricnina. Sull'episodio c'è ancora un velo di mistero: potrebbe trattarsi dell'opera di qualche maniaco (come sostengono i cacciatori) oppure degli agricoltori infastiditi per il continuo passaggio sui loro campi coltivati.

Era l'alba quando un gruppo di cacciatori si è messo in cammino da Cigliano per raggiungere la regione Bertacqua alle porte del paese. Fra essi c'erano Giuseppe Castellina, abitante in via Pastoris, ed Eraldo Calliera, che risiede in via Perinotti. Si sono incamminati per un sentiero in mezzo ad un boschetto.

«Ad un tratto — *racconta un testimone* — un cane del gruppo si è avvicinato ad una fetta di mortadella che era per terra. Abbiamo subito urlato, temendo che fosse un boccone avvelenato e il cane si è fermato. Ma poco dopo è arrivato un secondo *(che apparteneva ad un'altra compagnia e di cui non si conosce ancora il proprietario)* che ha mangiato quel boccone. Sono bastati pochi attimi ed è stramazzato a terra morto».

E' stato subito diramato l'allarme a tutti i cacciatori dei dintorni: «Attenzione, ci sono bocconi avvelenati». Ma l'avvertimento non è stato sufficiente: nel giro di pochi minuti altri sei cani (fra cui quelli dei Castellina e del Calliera) hanno mangiato i bocconi e sono morti fra strazianti quatti. I cacciatori hanno fatto ritorno costernati al paese.

Quasi contemporaneamente, al confine fra i comuni di Cigliano e Bianzè, moriva un altro cane, un bracco tedesco, di proprietà di Vincenzo Invernizzi, residente a Cigliano in piazza Vittorio Varese. Il cacciatore, accortosi che la bestia aveva mangiato un boccone avvelenato, l'ha subito portato dal veterinario di Vercelli, che gli ha fatto un'iniezione. Ma è stata vana: l'animale è morto sull'uscio del padrone.

I bocconi «incriminati» sono composti da una mezza fetta di mortadella, sulla quale è stato spalmato un talpicida liquido che contiene il 90 per cento di stricnina.

Chi può essere il responsabile? Dicono i cacciatori: «Qualcuno penso subito agli agricoltori arrabbiati per il passaggio sui loro campi, e può anche essere vero. Ma in genere noi facciamo attenzione a non passare sui raccolti "pendenti". Tanto più che gli agricoltori possono indicarli con delle apposite palette. Potrebbe essere stato semplicemente un maniaco, un nemico dei cacciatori o dei loro animali».

Umberto Zanatta

Uno dei cani uccisi nelle campagne vercellesi dai «bocconi» avvelenati (Foto Moisio)

Pensionato torna a casa e s'impicca sconvolto da un incidente stradale

Nella notte aveva perso il controllo della guida e l'auto era finita in un fosso - L'uomo da alcuni mesi aveva lasciato il lavoro di bigliettario dei trasporti pubblici a Biella

dal corrispondente

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) A Gaglianico ieri mattina un pensionato di sessant'anni, Eraldo Gusulfino, che da pochi mesi aveva lasciato, per limiti di età, il lavoro di bigliettario dell'azienda di trasporti pubblici A.T.A. di Biella, ha approfittato della temporanea assenza dei familiari per suicidarsi impiccandosi nella tromba delle scale.

La notte precedente, mentre rincasava con la sua utilitaria, a poca distanza da Ponderano, per cause imprecisate, aveva perso il controllo dell'auto che era finita in un fosso. Il Gusulfino era rimasto quasi illeso, ma è probabile che lo «choc» nervoso causato dall'incidente abbia contribuito a farlo compiere il gesto disperato. Già da qualche tempo a quanto risulta, egli appariva psicologicamente depresso.

La moglie del Gusulfino, Nea Campanello, di 55 anni, e la figlia Adriana, Loredana e Piera, di 32, 19 e 15 anni, erano uscite di buon mattino per recarsi ad aprire il bar di loro proprietà, sito sulla Statale Biella-Cavaglià. Verso le 8 Adriana Gusulfino è tornata a casa ed ha trovato il padre già morto. Secondo il medico, dott. Villa, il pensionato si sarebbe suicidato circa mezz'ora prima.

Eraldo Gusulfino, 60 anni

Ragazza denuncia l'amico che travolge con l'auto un motociclista e fugge

Bergamo, lunedì mattina.

(v. g.) Un giovane di Casale Monferrato è stato arrestato all'alba di ieri, domenica, sotto l'accusa di omissione di soccorso e di lesioni colpose gravi in seguito ad un incidente avvenuto sulla Statale del Tonale. Fuggito dopo che aveva investito due volte un motociclista, egli è stato scoperto su denuncia della ragazza che viaggiava con lui. L'arrestato è Luigi Bagna, di 24 anni, da qualche tempo ospite del farmacista di Fiorano al Serio, in Valle Seriana, suo parente.

Sabato sera il giovane aveva compiuto con una «Giulia» una gita in Valle Calepio, insieme con una ragazza di Bergamo, Luisa Acquaroli. A tarda ora, dopo essersi trattenuti in un bar ad Albano Sant'Alessandro, i due risalivano in auto per ritornare in città. Nell'immettersi sulla Statale del Tonale il giovane investiva un motociclista, Emilio Bersano, di Alzano Lombardo, il quale veniva sbalzato a terra, dove restava privo di sensi.

Il Bagna, anziché fermarsi a soccorrerlo, faceva immediatamente marcia indietro per liberare l'auto dalla motocicletta, rimasta incastrata fra le ruote, e nel manovrare travolgeva nuovamente il ferito; quindi fuggiva nonostante le esortazioni della ragazza, la quale lo invitava a fermarsi.

Il giovane piemontese infine accompagnava la Acquaroli alla sua abitazione, in Bergamo, e poi tornava a Fiorano al Serio. La ragazza, sconvolta per l'accaduto, dopo essersi confidata con i familiari, telefonava ai carabinieri, e questi, grazie alle sue informazioni, arrestavano il Bagna. Il motociclista travolto ad Albano Sant'Alessandro è ricoverato all'ospedale in fin di vita.

Giunta socialcomunista al Comune di Mortara

Mortara, lunedì mattina.

(g. r.) Questa sera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale di Mortara per eleggere la nuova Giunta. Il probabile primo cittadino è il socialista Ercole Delconte, che presiederà una Giunta socialcomunista. Un accordo al riguardo fra pci e psi è stato siglato dalle segreterie delle locali sezioni in questi ultimi giorni.

Il cadavere sulla riva del Po a Casale

Operaio scomparso da casa trovato morto in un bosco

dal corrispondente

Casale, lunedì mattina.

(m. p.) L'operaio Angelo Mozzato, 58 anni, che abitava a Casale in via Vercelli 15, è stato trovato cadavere, ieri sera, in un bosco sulla riva sinistra del Po, nel tratto antistante la sede della Società Canottieri. Il corpo era steso nell'erba folta alla base di un pioppo; accanto era abbandonata una bicicletta.

L'operaio si era allontanato dal lavoro venerdì mattina, dicendo che si recava a casa perché non stava bene. La moglie, però, non l'ha più visto e l'altro giorno ha denunciato ai carabinieri la sua scomparsa.

Il cadavere dell'operaio è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale, dove sarà sottoposto a perizia necroscopica per accertare le cause del decesso. Probabilmente il Mozzato è morto in seguito a malore; non è esclusa, però, l'ipotesi di un delitto (nelle tasche del morto non sono stati trovati documenti o denaro) o di un suicidio.

Ladro d'auto ferisce due vigili urbani

Savona, lunedì mattina.

(n. s.) Un ladro d'auto è stato arrestato ieri mattina a Savona, dopo un lungo inseguimento. Due vigili urbani sono rimasti feriti.

Verso la 12,30 il ventenne Mirko Vannucchi, di Savona, via Santuario, si è impossessato di una «Simca», parcheggiata in piazza Brennero, poi, suonando in continuazione il clacson, ha attraversato la città a velocità folle, senza rispettare le segnalazioni stradali e senza fermarsi ai semafori. I passanti credevano che sulla «Simca» si trovasse un ferito; quando però l'auto è transitata dinanzi all'ospedale, senza fermarsi, una vettura dei vigili urbani si è messa al suo inseguimento.

Il Vannucchi ha tentato di sottrarsi alla cattura, ma, giunto da corso Italia in corso Mazzini, ha urtato contro quattro o cinque macchine in sosta ed è stato costretto a fermarsi. Il giovane ha cercato subito di nascondersi tra gli autocarri in sosta sul piazzale del Priamar, ma i due vigili urbani — Enrico Selva, 43 anni, e Alfredo Minelli, 37 anni — sono riusciti a bloccarlo, dopo un breve inseguimento. Il Vannucchi, però, ha opposto una vivace resistenza, colpendo le guardie con calci e pugni. Infine, ridotto all'impotenza, è stato affidato alla polizia. I due vigili hanno dovuto farsi medicare all'ospedale.

Sedici anni all'acqua e sapone

Alda, triestina è Miss Italia

Ha bruciato sul traguardo, con la sua semplicità, temibili e ben fornite concorrenti - A due milanesi il titolo del cinema e dell'eleganza - Rientrato un piccolo scandalo per la scappatella notturna di una concorrente indisciplinata

dal nostro inviato

Salsomaggiore, lunedì matt.

Miss Italia è una ragazzina di sedici anni, con i capelli biondi, tagliati a cerchio, e l'andatura stravagante di un cow-boy: un fascioso ragnetto. Si chiama Alda Balestra, è nata ed abita a Trieste, figlia di un ufficiale di marina, ha frequentato il secondo anno di un istituto professionale per il commercio, vorrebbe diventare disegnatrice di moda. Intanto sbatte stupita gli occhi verdi e fa brillare il piccolo naso triestino alla luce dei riflettori. Difficile ancora rintracciare nei tratti adolescenti di Alda l'ascendenza classica della bellezza giuliana, ma il segno c'è già, una certaria di svagatezza e di ironia che potrebbe dare frutti col tempo.

Il pubblico fin da sabato sera era stato prodigo di battimani con Alda, non mancando, in quest'aura novecentesca dalla terma, un poco di patriottismo vecchia maniera. La giuria dunque ha scelto dopo le reticenze di ieri e dopo uno scandalo tumultuoso e goliardico di cui si dirà. Le altre due miss elette con Alda sono Nadia Scapolan, miss cinema, e Marika Depoi, miss eleganza. Nadia è nata a San Donà di Piave diciotto anni fa, abita a Cusano Milanino, dove fa la commessa in un negozio, e ogni tanto indossa gli abiti da far vedere alle signore. Gentile, educata, con due occhi sognanti. Vorrebbe continuare a indossare i vestiti, ma ad un livello più su di Cusano Milanino. Marika Depoi di vent'anni, milanese, è un volto che si è già visto, forse, sulla copertina di una rivista nella réclame di una cipria. Marika è fotomodella, già a buon punto della carriera, e rappresenta un tipo di bellezza moderna tra semplice e sofisticata, che piace ai commendatori e sollecita l'indulgenza delle vecchie signore, che sfogliano i settimanali in carta patinata.

Ecco i dati di Marika, minutati dagli esperti dell'ufficio stampa: altezza 1,76, 83 di petto, 60 alla cintura, 88 ai fianchi. La ragazza ha un bel visetto da bambola, a sedici anni andò in America, scelta da una rivista femminile per rappresentare la *teen-ager* italiana.

Ci sono in questa, falsamente contestata, sagra della bellezza, anche delle damigelle d'onore, che bisogna citare: Rosanna Bartoli e Anna Maria Rizzoli per miss Italia, Luisa Longo e Vittoria Geddo per miss Cinema, Ivonne Falchi e Daniela Sica per miss Eleganza. Tutte contente? Solo le vincitrici, è naturale, mugugni e propositi di scompiglio tra le altre. Sono rimaste fuori alcune pronosticate favorite, come la figlia del produttore Lombardo, la miss Piemonte Bruna Mub, l'unica ad avere il *manager* al seguito, la miss Campania Maria Montefusco, studentessa in sociologia, la maggiorata Bianca Drago, miss Riviera Ligure che, offesa, cercava di convincere i giornalisti della bontà e consistenza delle sue armi di gara.

Ma lo scandalo vero è scoppiato prima dell'elezione, e ha trasformato tutto in una festa studentesca. L'organizzatore Mirigliani ha convocato di buon mattino i giornalisti per una comunicazione urgente. Nella sala della giuria, trasformata in aula di tribunale, l'organizzatore ha voluto onestamente rendere noto un amaro retroscena. Sabato sera, dopo la sfilata, alcune miss, trasgredendo il severo regolamento, non sono rientrate in albergo. Una, poi, si è recata in un *night* e lì è stata sorpresa abbracciata nella danza a un componente della giuria. Che fare? Nella notte Mirigliani ha tenuto consiglio nella *hall* ovattata di un albergo e ieri mattina ha comunicato la sua decisione. Espulsione dal concorso dell'imputata, Carla Sangiacomo miss fotoromanza, e deferimento alla giuria del suo troppo disinvolto componente, l'acconciatore Vergottini, che aveva dimenticato l'assoluta imparzialità e inaccessibilità che compete al collegio giudicante.

Vergottini si è difeso mettendo avanti la sua buona fede: c'era un sacco di gente nel *night*, lui ha visto una bella ragazza e l'ha invitata a ballare. Come dargli torto? Nessuno infatti l'ha condannato. La giuria l'ha confermato nelle sue file. Non è stato altrettanto facile trovare indulgenza per la ragazza. Fuggita dalla sala e braccata dai fotografi, è scoppiata in lacrime. Nulla è tanto penoso quanto vedere una miss che piange. Anche l'organizzatore ne è stato toccato e mercé gli uffici di alcuni giornalisti la ragazza è stata riammessa al concorso.

Ma resta per gli esperti di miss Italia un interrogativo sulla interpretazione da dare alle norme che regolano la condotta delle candidate in gara. Bisogna essere inflessibili, oppure tolleranti? Le regole impongono alle miss di ritirarsi in albergo appena terminate le loro sfilate, devono comportarsi come educande, non dare adito a pettegolezzi e non cercare di cattivarsi la simpatia dei giurati. I duri dicono che la minima tolleranza potrebbe trasformare un concorso di bellezza in pericolosa imitazione del Satyricon. Anche le ragazze sono indefinitivamente d'accordo.

Ieri mattina una bella con i capelli sciolti ha rivendicato per le candidate la certezza dell'onestà. Le miss sono, almeno in trasferta, come tante mogli di Cesare, al di sopra di ogni sospetto.

Stefano Reggiani

Le tre bellissime: Marika, miss Eleganza; Aida, miss Italia; Diana, miss Cinema

Manuela Pancicoli, capulsa e poi riammessa al concorso

GIÀ TUTTO ESAURITO PER GIOVEDÌ SERA

Corsa alla prima di Hair ci saranno le repliche?

La censura ha approvato il copione, cancellando soltanto tre parole, ma può darsi che intervenga per bloccare la rappresentazione a causa delle scene di nudo integrale - Secondo il produttore, lo spettacolo non è licenzioso, ma rappresenta una rivolta contro tutti i tabù, compreso quello del sesso

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Il mercato a borsa nera dei biglietti per la «prima» di Hair è fiorentissimo. Lo spettacolo di Gerome Ragni e James Rado, con musiche di Galt MacDermot, va in scena il 3 settembre al Sistina. Le prenotazioni si sono aperte un mese e mezzo fa e subito sono esplose a ruba tutti i posti per le prime repliche.

Il timore che le autorità blocchino dopo qualche sera le rappresentazioni spinge a cercare di ottenere in qualsiasi maniera — non si fa più questione di prezzo — un biglietto. «Non si era mai vista una cosa simile» dicono al teatro, dove pure ci sono stati debutti eccezionali e fortunatissimi. «Non ha un merito particolare, se non quello di averci pensato prima degli altri», dice Franco Cancellieri, che produce lo spettacolo, insieme a Fabrizio Bagianchino e Francesco Fachi.

«Molta gente resterà delusa, perché magari si aspetta di vedere scene licenziose sul tipo di "Il Che" oppure "Oh, Calcutta!", mentre di veramente audace e il senso complessivo di rivolta e di protesta che si sprigiona dallo spettacolo: i nudi, le scene erotiche sono secondarie, tanto che se ne potrebbe persino fare a meno — aggiunge Giuseppe Patroni Griffi che ha curato la edizione italiana del testo.

L'ufficio della commissione di censura non è stato un grosso ostacolo: il copione, presentato entro i termini prescritti, è stato restituito una settimana fa. Recava 3 segnacci rossi su 3 termini che i censori hanno giudicato eccessivamente spinti per il nostro pubblico: pederastia, sodomia, masturbazione. Ma il rimedio è stato trovato senza troppe difficoltà: queste tre parole saranno cantate in inglese anziché in italiano. Così sono salvi il testo e la coscienza degli spettatori.

Il clima di attesa intorno a Hair il è creato fin dal momento in cui si è parlato di allestire anche in Italia lo spettacolo, che, nato quasi quattro anni fa a New York, ha fatto il giro del mondo andando in scena in ventisette Paesi.

Sconosciuti (stranieri e italiani), aspiranti attori e cantanti, professionisti di un certo nome: una valanga di giovani di ogni aspetto e condizione sociale ha fatto pervenire al regista Victor Spinetti la propria candidatura ad un ruolo nello spettacolo.

I provini sono durati più di un mese. Per selezionare i ventisei interpreti sono stati visionati circa millecinquecento ragazzi. Furono visti e bocciati Paola Pitagora, Herbert Pagani, Tomas Milian, Gianni Macchia, Tito Schipa jr. Quello che si richiedeva in generale, era una voce discreta, disinvoltura nel muoversi, capacità di amalgamarsi con gli altri formando un gruppo omogeneo e, naturalmente, prestanza fisica.

Niente star, per carità! Neanche l'ombra di una primattrice, ci mancherebbe altro!, raccomandava il regista ai suoi assistenti. Tutti gli interpreti guadagnano la stessa cifra, al di sotto delle quindicimila lire al giorno, che nel campo della commedia musicale è una bruzzeccola.

I ruoli sono intercambiabili. A nessuno viene concesso in scena uno spazio superiore rispetto agli altri. Sembra che questo sistema abbia frustrato Mita Medici, già abituata a raccogliere gli applausi del pubblico, la quale dopo un mese e mezzo di prove ha dichiarato forfait e «per motivi di salute», ufficialmente, si è tirata indietro.

I centinaia interpreti sono per la più sconosciuti, bellissime mulatte, atletici negri, almeno ragazze nordiche. La maggior parte arriva sul palcoscenico per la prima volta. Di professionisti c'è Penny Brown («Gli amanti» in teatro con la Proclemer e Albertazzi, «Il dottor Jekyll» in tv con Albertazzi). Angela Pagano («Napoli notte e giorno»), Luisa De Santis (la romanina che faceva coppia con Gabriella Ferri), Teo (del clan di Celentano, ma troppo simile al boss).

Hanno iniziato le prove il 6 luglio e da allora, praticamente, sono vissuti insieme. «Prima che sul lavoro, ci dobbiamo intendere sulla filosofia della vita» disse il primo giorno il regista. Il che, tradotto in parole povere, significava che questo non è uno spettacolo come tutti gli altri, ma un racconto corale per comporre il quale occorre intendersi anche nelle piccole cose, conoscersi interiormente.

Questa colorata tribù — chi bianco e chi nero, chi a piedi scalzi, chi in gran «mise» Ottocento, chi con chiome fluenti sulle spalle e chi no — si è incontrata per tutto questo tempo alle quattro del pomeriggio in teatro, dove le prove proseguivano fino a mezzanotte, poi compatta si muoveva a mangiare, a prendere il fresco, a gustare il gelato a piazza Navona, a fare il mattino discorrendo, raccontando ciascuno di sé, in piena libertà e fiducia reciproca.

Se l'operazione guidata da Spinetti è riuscita, lo dirà il pubblico la sera del 3 settembre. Noi, che abbiamo assistito a qualche prova, non possiamo anticipare un giudizio. Possiamo solo dire che anche sul palcoscenico del Sistina abbiamo ritrovato quel clima che sa nella versione inglese sa in quella francese e persino in quella jugoslava contituna: il filo-ro particolare di Hair: la esplosione di libertà, il furore di vita, l'affermazione dell'amore e della fratellanza dei giovani degli Anni Settanta, la rivolta contro la violenza, l'ipocrisia, la sete al denaro, la guerra che la società gli prospetta, e quindi l'inno a tutto ciò che la società condanna: la droga, il sesso senza costrizioni, la natura, la libertà assoluta. Il «messaggio» c'è. Resta da vedere se il pubblico che paga ottomila lire a testa è il giusto destinatario.

Liliana Madeo

Attrici bianche e nere partecipano alla versione italiana di «Hair», lo spettacolo più spregiudicato del '70 (Team)

Episodio di intolleranza a Bari

Danneggiata la "tenda rossa„ della lega per il divorzio

Bari, lunedì mattina.

Persone non ancora identificate hanno danneggiato ieri la «tenda rossa» installata in una strada del centro dagli aderenti alla delegazione barese della Lid (Lega italiana divorzio) che partecipano da dieci giorni ad uno «sciopero della fame».

Alcuni striscioni e cartelli con scritte «Pro-divorzio», legati con funi a due alberi vicino alla tenda sono stati strappati; inoltre i pesanti pali che tenevano la stessa tenda fissata al suolo sono stati spostati. L'episodio si è avuto nella prima ora di ieri, mentre sul posto non vi era alcuno dei partecipanti alla manifestazione.

Un sopralluogo è stato compiuto da agenti di polizia — ai quali l'accaduto è stato denunciato dagli stessi partecipanti al digiuno. Sul posto si sono anche recati il sen. Formica ed il questore di Bari, dott. Lacquaniti. Accertamenti sono in corso per identificare i responsabili dell'episodio. *(Ansa)*

Troppo alto il prezzo del riscatto?

Il chirurgo calabrese è ancora prigioniero

I milioni richiesti dai rapitori servirebbero a pagare gli avvocati della difesa nel processo contro i mafiosi dell'Aspromonte

dal nostro inviato

Reggio Cal., lunedì mattina.

Domenica dei misteri sull'Aspromonte: si aspettava la liberazione di Renato Caminiti, il chirurgo di Villa San Giovanni sequestrato dai banditi nella notte tra martedì e mercoledì scorso nei pressi di casa sua. Ma le trattative della famiglia con gli intermediari dei rapitori si sono improvvisamente inceppate.

Non è stato raggiunto l'accordo sul prezzo del riscatto? Oppure — la voce è circolata con insistenza per tutta la giornata di ieri — il rilascio del professionista è già avvenuto, ma Renato Caminiti è stato obbligato a trattenersi ancora nascosto e in famiglia a ritardare l'annuncio alla polizia e ai carabinieri per dare tempo ai banditi di prendere il largo?

Nella prima mattinata di ieri, domenica, si era diffusa anche la voce di uno scontro a fuoco tra mafiosi di vecchia e di nuova scuola nel cuore dell'Aspromonte. Motivo: una «cosa» di nuova formazione si sarebbe impadronita del chirurgo contro la volontà e contro i suggerimenti dei capi della «Onorata società». Questo divario di vedute e d'interessi tra i ribaldi ci sarà pure, ma non ha dato luogo a conflitti a fuoco. Gli spari che hanno messo in allarme le popolazioni sono quasi certamente da identificarsi con gli spari della prima giornata di caccia.

Ma anche dalle vociferazioni è talvolta possibile cogliere un frammento di verità: e la verità è che non occorre andare tanto lontano per cercare Renato Caminiti e i suoi rapitori. La mafia siciliana non c'entra; non c'entra alcuna banda di *gangsters* di passaggio. Il «colpo» reca la firma sicura di una delle «cosche» mafiose di Reggio Calabria, che si contendono il diritto di taglieggiare i cittadini e di intimidire le popolazioni, fino a guidarne la volontà elettorale.

L'anno scorso, in una operazione rimasta famosa, vennero circondati e tratti in arresto sull'Aspromonte una ottantina di «presunti mafiosi». Si erano radunati per decidere intorno alla spartizione dei compiti e al rinnovo delle cariche nella ribalda società. Ora, davanti alla Corte d'assise di Locri, sta per concludersi il processo contro queste «buone lane». Il pubblico ministero ha chiesto nella sua requisitoria che siano distribuiti oltre 6 secoli di carcere agl'imputati e quasi un milione di libertà vigilata e di soggiorno obbligato. Nel corso della requisitoria, il magistrato ha anche esplicitamente chiamato in causa il legame che stringe la mafia all'uomo politico in Calabria.

Il rapimento del prof. Caminiti è, dunque, posto in relazione con la necessità di procurare danaro ai mafiosi detenuti per pagarsi le spese processuali. Combinazione, le arringhe dei difensori al processo di Locri incominciano oggi stesso.

C'è poi il particolare che il prof. Caminiti è legato di parentela con un deputato in carica da tre legislature, l'on. Antonino Spinelli, chirurgo egli stesso. Questo fatto ha dato a pensare che fosse proprio l'on. Spinelli la persona richiesta dai rapitori come un possibile garante e intermediario nelle trattative per la restituzione del sequestrato.

Purtroppo, anche in questo campo, c'è un grande rigoglio di fantasia, e non molto di più. Il commissariato di pubblica sicurezza di Villa San Giovanni ha ricevuto, in questi giorni, alcune lettere anonime, che vengono accuratamente esaminate. Enigmatiche e spesso beffarde ed anche inattendibili, queste lettere anonime sono tuttavia uno spioncino che consente alla polizia di gettare qualche occhiata indiscreta sulla vita del potere occulto che si accampa nella provincia di Reggio Calabria.

Gigi Ghirotti

Un'équipe di tecnici di ogni settore merceologico con la collaborazione di medici, biologi, chimici, analisti, esperti di statistica e di credito cercano di aiutare attraverso la rubrica «Saper spendere bene» la donna a quadrare il bilancio mensile della famiglia, impiegando il meglio possibile il denaro... risparmiando anche qualcosa.

Il volume «Saper spendere bene» che raccoglie un anno di vita e di lavoro, è in vendita nei saloni de «LA STAMPA» di via Roma 80 e via Murenco 32, e nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo di lire 800.

Chi desiderasse ricevere il libro a casa dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

PENA ESEMPLARE DI UN TRIBUNALE IN GEORGIA

Funzionario russo condannato a morte per una "bustarella„

Aveva anche truffato allo Stato circa ottanta milioni - Severe condanne ai suoi tre complici

dal corrispondente

MOSCA, lunedì mattina.

L'ex direttore di un'officina meccanica è stato condannato a morte, in Georgia, per aver accettato «bustarelle» e per aver sottratto, in quattro anni, oltre 114 mila rubli (più di 80 milioni di lire) allo Stato.

La notizia è apparsa oggi su «Zarja Vostoka» («Alba d'Oriente»). Il giornale afferma che Kebakhidse — così si chiama l'uomo condannato a morte — sfruttava «una banda criminale, della quale facevano parte quindici impiegati dell'officina Rustavi». Altre tre persone sono state condannate complessivamente a quattro anni di reclusione dalla Corte Suprema della Georgia.

Poco più di un mese fa, la Corte Suprema dell'Unione Sovietica, equivalente alla nostra Corte di cassazione, aveva invitato i tribunali ad essere più severi nella repressione della pratica della bustarelle (la russo la bustarella si chiama «vziatka», dal verbo «vziat», prendere). La Corte georgiana ha prontamente accolto l'invito della Corte Suprema, comminando a Kebakhidse il massimo della pena prevista dall'art. 173 del Codice penale.

Paolo Garimberti

Nei primi 20 giorni d'agosto

Trentun morti a Mosca per incidenti stradali

MOSCA, lunedì mattina.

Il giornale «Moscovskaya Pravda», venendo meno alla consuetudine di riserbo in materia di sciagure stradali da parte delle autorità, riferisce che 31 persone sono morte ed altre 332 sono rimaste ferite in incidenti del traffico, a Mosca, durante i primi venti giorni di agosto. Gli incidenti nello stesso periodo, secondo il giornale, sono stati 325.

(Ansa-Upi).

Durante la protesta della categoria

Le farmacie comunali serviranno i mutuati

Domani chiusura anche a Torino contro il «decretissimo» Interpellanza al Sindaco: si chiedono «centri di distribuzione» comunali di medicine in tutte le zone della città

Domani le farmacie resteranno chiuse per protesta contro il decreto Ananiadario del governo. I titolari si ritengono sei forti aggravi fiscali. «Ci sentiamo delusi — dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Torino, dr. Guido Mazzoli — perché siamo l'unica categoria che deve pagare la riforma dal sistema sanitario. Soltanto un paese fa i medici hanno ottenuto concreti miglioramenti dall'Inam. Noi ora dovremmo accettare un taglio piuttosto netto sulle nostre entrate».

A Roma la Federfarma, che raggruppa tutti i proprietari, ieri pomeriggio ha deciso una chiusura di 24 ore per martedì (rimarranno aperte poche farmacie per i casi urgenti). Dallo stesso giorno i farmacisti non consegneranno più gratuitamente i medicinali ai mutuati.

Che cosa succederà a Torino? In città le farmacie sono 204, ma 13 appartengono al Comune, 8 all'Alleanza cooperativa e 5 alle amministrazioni ospedaliere. Le private, dunque, sono 180 e domani dovrebbero rimanere chiuse. Come si comporteranno i farmacisti dipendenti dal Comune, dall'Act e dagli ospedali?

Si attendono le decisioni dell'Ordine dei farmacisti. In caso di una dichiarazione di solidarietà, forse domani chiuderanno anche le farmacie pubbliche. E' certo comunque che in questi esercizi non verranno successivamente negate le medicine gratuite ai mutuati.

C'è ancora un giorno di tempo per eventuali sviluppi, ma è difficile che la situazione si sblocchi. Ieri sera il presidente dell'Ordine è rientrato a Torino da Roma e oggi convocherà il consiglio provinciale della categoria.

Il grave provvedimento della Federfarma ha suscitato molte reazioni. I consiglieri comunali Michele Ravelli e Mario Berardi (dc) presentano oggi un'interpellanza urgente al sindaco. «In caso di sciopero dei farmacisti — dicono — il Comune deve provvedere, attraverso le sue farmacie adeguatamente potenziate di personale, ad aiutare tutti i mutuati». I due consiglieri chiedono inoltre l'istituzione dei speciali Centri per distribuire medicinali nelle zone più lontane dalle farmacie comunali».

Le due madri con le bimbe: «E' stato un grande spavento»

Elenco delle farmacie comunali, Act, ospedaliere

Queste le farmacie che oggi effettueranno le medicine gratuite ai mutuati. Comunali: c.so Orbassano 349, via Gorresio 37, via Boccaccio 38, via Oropa 83, via Bixli 55, via Fea 13, corso Trapani 130, corso Traiano 24, corso Sebastopoli 272, via A. di Hermosa 134, strada Lanzo 88, corso Vercelli 238, via Reveda 17. Alleanza Cooperative: via XX Settembre 2, p.zza della Repubblica 24, via Nizza 61, via Magistretti 28, corso Svizzera 43, via F. Missa 2, piazza Statuto 4, via Po 31.

Inoltre: ospedale Maria Vittoria via Cibrario 72, ospedale Mauriziano c.so Turati 62, ospedale Oftalmico via Passalacqua, ospedale Oncologico via Lamarmora 13, ospedale S. Giovanni via Giolitti 30.

Volevano strappare ai genitori il consenso al matrimonio

Chiama i carabinieri perché la figlia è stata sequestrata dall'innamorato

Uno stabile in subbuglio in via Don Bosco - Lei 15 anni, lui 22 - Si erano «fidanzati» tre anni fa - Arriva una pattuglia, sfonda la porta della camera, ma i due sono scomparsi: avevano trovato rifugio in casa d'una vicina - Il giovane denunciato per ratto

Maria Palieri costretta a tornare a casa - Nicola Mazzaferro, il fidanzato: «Sei mia, nessuno potrà dividerci»

Un padre telefona ai carabinieri: «Venite subito in via Don Bosco. Hanno rapito mia figlia. La tengono chiusa in una stanza». Pochi minuti dopo sul posto arriva il maresciallo Savoia con una radiomobile. Salgono al secondo piano, dove la ragazza sarebbe prigioniera, e bussano alla porta. Nessuno risponde.

«Sono sicuro che è lì dentro col suo fidanzato — urla il padre — *l'ha portata qui perché vuole sposarla. Ha 15 anni, è una bambina».* Il maresciallo Savoia chiede al magistrato l'autorizzazione ad entrare con la forza. La porta viene abbattuta, ma i due giovani sono scomparsi. Passano pochi minuti d'ansia, poi esce una vicina e chiarisce il mistero: *«Sono qui da me».* Arrivano anche i genitori del ragazzo: tra le due famiglie scoppia un violento litigio che i carabinieri domano a stento. Prima di riportare a casa la ragazza, il padre denuncia lo spaventato per sottrazione di minore.

Chi sono i protagonisti di questa romantica vicenda? Lui, Nicola Mazzaferro, ha 22 anni e fa il muratore. E' arrivato a Torino tempo fa da Reggio Calabria con i genitori e quattro fratelli. Abitano in via Don Bosco 6. Lei è appena quindicenne. Si chiama Maria Palieri, abita in via Maria Ausiliatrice 50, con il padre Remo, 38 anni, operaio alla Sinet di Collegno, la madre e due sorelle. Si sono conosciuti tre anni fa, presentati da un comune amico. Allora Maria aveva appena finito le elementari. Hanno incominciato ad uscire a a vedersi di nascosto. Lui la portava a ballare e la parlava del suo lavoro. *«So fare di tutto* — le diceva — *guadagno anche 10 mila lire al giorno. Sono riuscito a comperarmi la "650": se mi sposerai saremo felici insieme».*

Maria era incantata da quel ragazzo e un giorno ne ha parlato in casa. I genitori l'hanno rimproverata e le hanno impedito di rivedere lo spasimante. *«Sei troppo piccola* — le hanno detto —. *Aspetta ancora qualche anno e poi vedremo».*

Ma i due hanno continuato a incontrarsi e a scriversi anche quando Nicola è partito per il servizio militare. Tornato a Torino è andato dai genitori della fidanzata per chiedere il permesso di sposarla: si è trovato di fronte a un netto rifiuto. *«E' ancora una bambina* — hanno risposto — *a suo tempo si vedrà. Per il momento non vogliamo nemmeno che si incontrino».* Nicola ha insistito, ma il padre è stato irremovibile. *«Per qualche giorno ho cercato di stare lontano* — dice — *ma poi ho capito che senza di lei non potevo resistere, che doveva essere mia moglie a qualunque costo».*

L'unica soluzione per strappare il consenso ai genitori era metterli di fronte al fatto compiuto, organizzare un rapimento. La famiglia di lui non si è opposta. Sabato mattina Maria esce per andare dalla parrucchiera, Nicola l'aspetta e la porta a casa sua. Salgono in camera e si chiudono a chiave. La madre porta il pranzo, poi tutti se ne vanno per non essere compromessi.

Remo Palieri, intanto, si insospettisce per la lunga assenza della figlia e va a cercarla in via Don Bosco. Arriva proprio quando i Mazzaferro escono dal portone. *«Dov'è Maria?»*. *«Non sappiamo nulla* — gli rispondono —. *Lui è maggiorenne».* E' una risposta anche troppo eloquente.

Il Palieri corre al primo telefono a chiamare i carabinieri. Quando sul posto il maresciallo Savoia con una radiomobile. La porta viene sfondata, i due non ci sono. Tutto lo stabile è in subbuglio, la gente esce sui pianerottoli a guarda incuriosita. I carabinieri sospettano che la ragazza sia ancora nella casa.

Usano uno stratagemma. Un brigadiere dice a voce alta: *«Non si preoccupi signor giudice, se non li troviamo li cercheremo in tutto il palazzo».* Passano pochi attimi e si apre una porta. Si affaccia una donna bianca in volto: *«Sono a casa mia».* Mentre Remo Palieri porta via la figlia, Nicola Mazzaferro la una piantato delle scale: *«Tu sei mia, nessuno potrà strapparti».*

Investe un uomo e fugge: arrestato

Si giustifica: «Mi avevano rubato l'auto», poi confessa - Altro fatto: provoca un mortale incidente e finisce in carcere un anno dopo

Angelo Bruccheri, 20 anni

Un garzone panettiere di 20 anni, Angelo Bruccheri, via Artom 81/15, ha investito un pensionato fermo sulla banchina del tram, ha rallentato un attimo, poi è fuggito. Identificato dai vigili, è stato arrestato per lesioni e omissione di soccorso. Alle 22 di sabato in corso Unione Sovietica davanti ai Fratelli Vecchi, ha steso, con la propria 1100, è salito sulla banchina ed ha travolto Natale Masino, 72, via Montevideo 21, un pensionato delle ferrovie che tornava a casa dopo una passeggiata.

Due testimoni hanno raccontato al brigadiere Caporali dei vigili: *«L'automobilista era giovane, ha rallentato qualche secondo, poi, nonostante la macchina fosse molto danneggiata, è ripartito con un balzo».* Hanno fornito il numero di targa e i connotati dell'investitore. I vigili hanno identificato il Bruccheri, sono andati a casa, ma qui il giovane risultava sconosciuto perché l'alloggio è intestato alla madre. Le ricerche sono proseguite tutta la notte, finalmente un inquilino della casa ha fornito l'indicazione dell'attuale residenza del garzone panettiere.

Angelo Bruccheri, nelle prime ore del mattino, è stato portato al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio. Era tranquillo, ha raccontato: *«Ho trascorso la serata in un bar, quando sono uscito per tornare a casa ho visto la 1100 allontanarsi: me l'aspetto rubata in quel momento».* Una spiegazione che non ha convinto nessuno. Successivamente nell'ufficio dell'ispettore Susanetto, il giovane è stato riconosciuto dai due testimoni. Solo a questo punto si è deciso a confessare. Alle 10 è stato dichiarato in arresto dal sostituto procuratore di turno, l'interrogatorio è ricominciato al mattino con proposte di 30 giorni per frattura delle gambe, del braccio destro e trauma cranico.

— Salvatore Morgano, 34 anni, via Migliretti, elettricista, è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile su ordine di cattura del sostituto procuratore dottor Ferraro per omicidio colposo e calunnia. Il 24 maggio dell'anno scorso, in via San Donato quasi angolo via Sansovino, travolse con la sua 1100 il pensionato Giuseppe Massaia, 78 anni, via La Chiusa 48, che attraversava la strada. L'uomo, ricoverato al Maria Vittoria, morì pochi giorni dopo.

Alla polizia stradale il Morgano disse: *«L'ho investito io, ma la colpa è di un altro automobilista»*, l'insegnante Eugenia Accomasso, 57 anni, corso Raffaello 15, la quale, uscendo dal parcheggio, ha urtato contro la mia vettura, facendomi sbandare». Le indagini stabilirono che i fatti non si erano svolti come li raccontava il giovane e un teste — Luigi Ruggero, via Finalli 49 — dichiarò di non aver udito l'urto tra le due macchine. Al termine dell'istruttoria condotta dal dott. Ferraro, il Morgano è stato arrestato e trasferito alle Nuove.

Ieri a Rivalba "come in prima linea,,

Bimbe sfiorate nella culla da proiettili di cacciatori

Erano sul terrazzo d'una villa - All'improvviso il sibilo di una raffica - Le madri accorrono e le mettono in salvo - Al mattino un uomo era stato costretto a gettarsi a terra per non essere colpito

Al centro dei tiri incrociati di decine di cacciatori, il primo weekend di due famiglie ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Due bambine di cinque mesi, sul terrazzo di una villetta, non sono state sfiorate da alcune «rose» di pallini che si sono schiacciate contro il muro, a pochi centimetri dal loro capo. Al mattino, il padre di una delle bambine, sceso nell'orto, ha dovuto gettarsi a terra per evitare di essere colpito in pieno viso.

E' accaduto in località Roncola di Rivalba, un paesino nei pressi di Gassino, fra una piccola valle ricca di fagiani e lepri, sorge la villa di Angelo Pagani, 28 anni, titolare di una libreria in piazza Carlo Felice 67. L'altra sera, con la moglie e la figlia di 5 mesi, Daniela, è arrivato da Torino in compagnia dell'amico Paolo Sciarandis, di 27 anni, che aveva con sé la moglie e la figlia, pure di 5 mesi, Francesca.

«Ieri mattina alle 6 — racconta il Pagani — *è incominciata una violenta sparatoria che è terminata soltanto all'imbrunire. Sembrava di essere in prima linea: colpi da tutte le parti, cacciatori che saltavano e scendevano la valle, stringendo in pugno lepri e fagiani. Ma, fin qui, niente di male. I guai sono incominciati poco prima di mezzogiorno, ai mio amico».*

Lo Sciarandis è uscito nell'orto prospiciente la villa: fatto qualche metro; si è sentito passare sulla testa, con un sibilo, dei pallini. Ha guardato in giro per capire da che parte provenissero e da chi, quando ha sentito fischiare un altro sparo. *«Istintivamente* — spiega lo Sciarandis — *mi sono gettato a terra. Sono certo che se non avessi fatto così, sarei stato colpito in pieno viso. Mia (terrorizzata, naturalmente) corsero subito a rifugiarsi in casa, perché la sparatoria non accennava a diminuire d'intensità. A pochi metri da loro vedevano i cacciatori passare con i fucili puntati, come se ignorassero l'esistenza di abitazioni. Nel pomeriggio le due famiglie hanno messo la culla con le loro bambine nel terrazzo.* Racconta la signora Pagani: *«Io e la mia amica eravamo in casa: la porta era aperta, per sentire se le bambine piangevano. E' stato un attimo: un sibilo metallico, l'urlo di Daniela e Francesca. Sono corsa fuori, un sasso, gettato sulla culla. C'è stato un altro sparo, che ha attraversato il terrazzo. Non vi sembra incredibile che qui adesso, con le bambine sane e salve».* Interviene il marito: *«Lo scrivo pure, a Rivalba c'è un padre sanaporato che non può più abitare nella sua villa perché è fatta oggetto di sparatoria».* Quello di ieri, per i signori Pagani e Sciarandis, è stato forse l'ultimo weekend a Roncola di Rivalba, in tempo di caccia. Dell'episodio sono stati informati i carabinieri di Gassino.

«Ho sentito uno sparo e sono subito accorsa»

— Antonio Scardo, 35 anni, Rivoli, strada Alpignano 69, è stato ferito ieri mattina da una scarica di pallini nei prati di Rivoli nelle vicinanze della strada per Avigliana. Il ferito è ricoverato all'ospedale Nole. Avigliana, borgata Mattarello 29. Ha sparato ad un fagiano e i pallini hanno colpito lo Scardo alla gamba sinistra e al braccio destro. Si è recato da solo alle Molinette; guarirà in 7 giorni.

Gioielli per 9 milioni rubati da una borsa

La proprietaria del bar di piazza Castello 8, Santina Spinoglio, 56 anni, è stata derubata di gioielli per 9 milioni ieri alle 13. La Spinoglio ha posato su una sedia la borsetta di pelle bianca dove da alcuni giorni custodiva i preziosi e, forse distratta dalla ripetina che aveva con sé, l'ha dimenticata.

Dopo qualche minuto la borsetta è scomparsa.

temperatura di ieri

massima +23,8
minima +14,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 19,2; pressione 741,9; umidità 62 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso, isolate precipitazioni, venti deboli, mattine, temperat. in diminuz. Temperatura a Casello: mass. 32,0; minima 13; media 28,4

Accusata di un furto che non ha compiuto una donna s'avvelena

Era svenuta sul divano: salvata dal marito

Concetta De Leonardis

Una donna, accusata ingiustamente di aver commesso un furto, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose di barbiturici. E' stata soccorsa dal marito e ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette dove è tenuta in osservazione: guarirà in 8 giorni.

Concetta De Leonardis, 29 anni, abita in via Cuilia 52 con il marito Luigi Sautipolo, 30 anni, operaio Fiat. La donna lavora alle dipendenze di un'impresa che esegue le pulizie in varie fabbriche della città. Tempo fa, c'è stato un furto nel magazzino di una di queste ditte e la De Leonardis è stata incolpata.

Dopo pochi giorni sono stati trovati i veri responsabili, ma la donna è rimasta sempre angosciata per l'ingiusta accusa. Sono nate discussioni con i compagni di lavoro per i sospetti che avevano nutrito nei suoi confronti, finché la donna è stata licenziata. Martedì scorso però il titolare dell'impresa l'ha di nuovo assunta considerando definitivamente chiuso lo spiacevole episodio.

Ma Concetta De Leonardis non ha saputo superare l'angoscia causata dalle false accuse. Sabato pomeriggio il marito si è svegliato per andare al lavoro e ha trovato la donna stesa sul divano del tinello privo di sensi. Per terra c'erano alcuni tubetti di sonniferi vuoti. L'uomo disperato ha telefonato alla Croce Rossa che ha portato la De Leonardis al pronto soccorso delle Molinette.

— Un'operaia di 39 anni si è avvelenata con il gas ieri sera nel suo alloggio. Soccorsa dal marito è stata portata alle Molinette. Le sue condizioni sono molto gravi.

Si chiama Angela Marsanga, abita in via Duino 109 con il marito Rinaldo Scotti, 43 anni. Entrambi sono operai alla Fiat Lingotto, hanno un figlio di 16 anni: Luciano. Da tempo la donna soffre di esaurimento nervoso. Fa lavoro al massimo nervoso. Fa lavoro si è lamentata con il marito: *«Così non riesco a continuare, un giorno o l'altro la faccio finita».*

Ieri mattina l'uomo va con il figlio in provincia di Asti a trovare parenti. Torna alle 13, suona, nessuno risponde. Va da una cognata: *«C'è Angela?»* domanda. *«Non si è fatta vivo per tutta la giornata»*, risponde la parente. Il timore prende il sopravvento, forza la serratura della porta d'ingresso. L'appartamento è invaso dal gas. Nella cucina, seduta con il capo reclinato sul tavolo, c'è la moglie, svenuta. Poco prima aveva aperto il rubinetto del gas.

Primi funghi a Giaveno

In Val Sangone sono spuntati i primi funghi e qualche cestino è apparso ieri pomeriggio a Giaveno sul mercato di piazza Molitore; il prezzo però era piuttosto alto: dalle 4500 alle 5 mila lire il chilo.

Rissa in una sala da ballo per una carezza sui capelli

Per un'innocente carezza due giovani sono finiti all'ospedale. Sono Giuseppe Lo Prete, 21 anni, manovale, via Artom 99/21 e Luigi Citoli, 18 anni, muratore, corso Matteotti. Ieri pomeriggio si sono scontrati in una sala da ballo di corso Regina Margherita.

Il Lo Prete era con la sorella Marisa, una graziosa ragazza bruna di 18 anni. Il Citoli l'ha invitata a ballare. Hanno cominciato un po' insieme, poi l'ha ripostata al tavolo. Quando l'orchestra ha ripreso a suonare, il giovane è tornato a chiedere alla ragazza di ballare. Mentre lei si alzava dalla sedia, l'ha accarezzata sui capelli. Il gesto ha mandato su tutte le furie il fratello che, balzato in piedi si è scagliato contro il galante corteggiatore.

Calci, pugni, schiaffi, qualche tavolo rovesciato. Poi i carabinieri sono riusciti a dividerli. Pochi minuti dopo è giunta una radiomobile della polizia che li ha accompagnati al Maria Adelaide. Il Lo Prete è stato medicato per una contusione cranica, il suo rivale per escoriazioni al volto. Entrambi giudicheranno in una settimana.

Commesse / Commessi

assumonsi per negozi elettrodomestici, età 20-35 anni, bella presenza, esperienza specifica. Retribuzione 120/200.000 mensili. Il nostro personale è stato avvisato.

Scrivere specificando requisiti richiesti a: Eins-Kompass Pubblicità 681 — 10100 Torino.

TELEFAR

Per l'inizio della nuova stagione '70-'71
RADIO TRANSISTORS - MANGIADISCHI - ELETTRODOMESTICI
IN REGALO AGLI ACQUIRENTI!

NUOVA PRODUZIONE
1970-71

- TV 23" automatici transistorizzati COMPLETI
- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

installati a domicilio
L. 99.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» 23" e 24"
Ve lo valutiamo
L. 40.000

Vasta gamma di modelli: 8" - 11" - 12" - 17" - 20" - 23" - 24"
TV portatili transistor L. 75.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO a L. 10.000 MENSILI

I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano, d'opera

I NOSTRI TV PUR ESSENDO D'ALTA QUALITA' DIMOSTRATO D'ALTRONDE DALL'ECCEZIONALE GARANZIA SONO VENDUTI A PREZZI DI CONCORRENZA PERCHE' SONO PREZZI FISSI. NON ABBIAMO MAI USATA LA POLITICA DEI LISTINI... e FASULLI... e!

Unica sede: via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

Torna dalle vacanze e trova il marito morto

Ariana Peguri, 59 anni, piazza Sosia 6, è stata trovata morta ieri pomeriggio nell'ingresso di casa. La moglie Edea Giavon e il figlio Celestino, di 12 anni, in villeggiatura a Chatillon, attendevano ieri mattina che andasse a prenderli per riaccompagnarli in città. Non vedendolo arrivare, sono venuti a casa, preoccupati.

Aperta la porta, hanno trovato l'uomo a terra, privo di vita. Il medicato della Guardia medica ha fatto risalire il decesso ad alcune ore prima, per probabile collasso cardiocircolatorio.

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123.

TV centro assistenza TV telefono 728.124
Riparazioni immediate, servizio continuato dalle ore 8 alle 22. Anche festivo.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
556.879 Tecnico TV esperto sempre. Ripara subito a domicilio.

servizio assistenza
Autorizzato lavatrici e lavastoviglie Riber, Companiemac, Garanzia, Astelav, Bellasco, telefoni: 340.268 - 340.269.

Istituto Studium
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricupero, diurni, pomeridiani e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Rette scolastiche e facilitazioni stabilite dall'A.N.I.N.S.E.I. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283, 543.720.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Esperti esimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bernezzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

istituto Vagnone corsi annuali di preparazione all'impiego
per Segretarie d'ufficio, Stenodattilografe, Operatrici contabili, Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7 - Telef. 488.994.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

i peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.705.

recupero anni studio: medie, ragionieri, geometri, periti
Conseguono ordine studi senza perdita anni. Corsi di licenza media (tre anni in uno) anche con orario alternato per turnisti. Convitto, semiconvitto, doposcuola. Istituto Pedano, c. Nizza 107 10126 Torino. Servizio informazioni telefono 647.013 - 659.697

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio e difetti di pronuncia eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. VINCENZO MASTRANGELI (battezziente anch'egli sino al 18° anno). Presso la nostra Filiale di Torino, via Nizza n. 21 - Tel. 767.336, sarà tenuto un corso dal 4 al 14 settembre. Informazioni e consultazioni gratuite sempre nelle ore d'ufficio rispettando. Prenotazioni dal 3 settembre. Sede Centrale: Villa Scelo - Rapallo (Genova). (Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3 febbraio 1967).

Le vacanze sono proprio finite

Ultimi massicci rientri (con tempo incerto)

ROMA, lunedì mattina.
L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alle 19 di oggi:

«Al nord, al centro e sulle isole nuvolosità variabile in accentuazione nelle ore pomeridiane con possibilità di locali temporali. Al sud da molto nuvoloso a localmente coperto con rovesci temporaleschi; tendenza a graduale miglioramento. Temperatura senza variazioni notevoli».

Bardonecchia, lun. matt.
L'ultima domenica di agosto ha visto la solita affluenza di turisti a Bardonecchia. Dopo la pioggia di sabato il tempo si è rimesso al bello. Nel tardo pomeriggio si sono iniziate le partenze; comunque, il numero dei villeggianti è ancora abbastanza elevato.

Aosta, lunedì mattina.
Tempo imbronciato in Valle d'Aosta, con qualche spruzzata di pioggia. Notevole il traffico per i rientri dalle vacanze. Da stamane i camping sono pressoché deserti, in molti alberghi c'è aria di smobilitazione.

Sestriere, lunedì mattina.
L'ultima domenica di agosto è stata caratterizzata da un tempo variabile, con sole nella mattinata e pioggia nel pomeriggio. La temperatura, che sabato si era abbassata sensibilmente, quest'oggi è nuovamente salita. Intenso il transito sulla via del ritorno per gli ultimi rientri dalle ferie.

Cuneo, lunedì mattina.
Traffico intenso ieri sulle principali strade della provincia per l'ultimo grande rientro dalle vacanze: si calcola che altri 30 mila villeggianti abbiano lasciato i centri alpini e la Langa per tornare in città. Le condizioni del tempo, splendide al mattino sono peggiorate nel pomeriggio con la comparsa in cielo di grossi nuvoloni temporaleschi. Stazionaria la temperatura: 33 gradi la massima.

Novi Ligure, lunedì mattina.
Tempo incerto nella zona di Novi Ligure: per tutta la giornata di ieri si sono alternati piovaschi e brevi schiarite.

Genova, lunedì mattina.
E' in corso da quarantott'ore la fase conclusiva del «grande rientro»: da questa mattina decine di migliaia di villeggianti stanno lasciando l'area ligure per tornare a casa. Chilometriche serpentine di auto coprono le strade e le autostrade che portano alle città del Nord. Il tempo, fortunatamente, si è ristabilito.

L'intenso traffico costringe gli automobilisti a procedere in lentissime file sull'Aurelia di Ponente (da Sanremo ad Andora, dove comincia l'autostrada per Savona) e sul tornanti del Bracco (dall'uscita del casello di Brugnano, dove finisce il breve tronco della costruenda autostrada, fino a Sestri Levante). E' difficile, in questa fase ancora fluida dell'operazione rientro, riportare cifre seriamente attendibili. Non si è però lontani dalla realtà affermando che tra sabato e domenica c'è stato in Liguria un movimento di oltre 400 mila veicoli.

Viareggio, lunedì mattina.
Man mano che le ore passano la Versilia si svuota: migliaia e migliaia di villeggianti che per tutto il mese avevano gremito il litorale sono ritornati nelle loro città. L'esodo si è iniziato nel primo pomeriggio di ieri e in serata il traffico s'è fatto caotico. Ieri il tempo era bello, ma fresco: un'aria settembrina ha presto il posto del caldo.

"La più bella sei tu,,

Con i tagliandi pubblicati la scorsa settimana i lettori possono far pervenire il loro voto per il nostro concorso fino a venerdì prossimo. Ecco una delle finaliste: Laura Bottaro, 18 anni, torinese, eletta a Diano Marina (Foto Moraglia)

Il bambino senza gambe gettato nel Tevere a Roma

Perizia psichiatrica per l'uomo che uccise il figlio focomelico?

Sarà chiesta dal difensore, prof. Sotgiu, se una decisione in questo senso non venisse presa dal giudice - La moglie dell'omicida: «Mio marito non è un assassino: ha ucciso il nostro bimbo per evitargli una vita di umiliazioni»

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.
Soltanto se sarà riconosciuto infermo, Livio Davani potrà evitare la condanna per avere ucciso il figlioletto, nato senza le gambe, gettandolo nel Tevere. L'accusa di omicidio premeditato, formulata dal magistrato, lo potrebbe condurre all'ergastolo. La moglie, Nadia Davani, è riuscita a procurargli come difensore, l'avv. Sotgiu, il penalista che ha legato il suo nome a celebri casi giudiziari: Bebawi, Menegazzo, Vulcano, Valente, Braibanti, Valpreda, Minichiello.

Il prof. Sotgiu ha detto che tenterà di far sottoporre il suo assistito a perizia psichiatrica, se non lo deciderà autonomamente il giudice istruttore. Si sarà dimostrato che il giovane Davani era incapace di intendere e di volere, anche solo nel momento in cui lasciava cadere il suo bambino nelle acque del Tevere, si aprirebbero per lui le porte del manicomio giudiziario senza dover affrontare il giudizio in Corte d'Assise. Dal manicomio, se dovesse risultare clinicamente guarito, potrebbe essere dimesso anche prima del termine di 10 anni.

Nadia Davani va lentamente riprendendosi dalla prostrazione dei giorni scorsi. Il pensiero del suicidio è ormai lontano. Ora pensa soltanto a salvare il marito. E' tentato anche di parlare col Presidente della Repubblica per chiedergli la grazia. Passava nei pressi del Quirinale, e l'idea le è venuta improvvisa. Ha chiesto al piantone dell'ingresso principale di parlare con il Presidente. E' stata condotta da un funzionario della segreteria. «*Mio marito non è un assassino; io vorrei chiedere la grazia*», ha detto. Il funzionario le ha risposto che il Presidente è fuori Roma e che la grazia potrà essere chiesta soltanto dopo una eventuale condanna.

Bologna. Una bambina, priva di gambe e braccia, dotata di arti artificiali al Centro Inail (Ansa Foto)

Oggi Nadia Davani torna al carcere di «Regina Coeli» per far consegnare al marito un pacco di indumenti. L'uomo, in cella, cerca di ricostruire, momento per momento, i gesti da lui compiuti il giorno in cui decise di sopprimere il figlio. All'avvocato D'Angelo, che ne ha assunto la difesa insieme con il prof. Sotgiu, ha confessato con le lacrime agli occhi: «*Nel momento in cui ho lasciato andare mio figlio in acqua, gli ho detto: "Amore mio"*». Ed ha aggiunto: «*Io sto pagando le conseguenze del mio gesto, ma almeno sono tranquillo con la mia coscienza, perché ho evitato al bimbo una vita d'inferno, piena di umiliazioni e di rinunce*». Nadia Davani sa che suo marito è sincero: «*Ha ucciso nostro figlio per liberarlo*, spiega, *non per liberarsi. Lo ha ucciso perché aveva visto che cosa sarebbe toccato a nostro figlio in questo mondo: sola umiliazioni e pietà*».

Il corpo del piccolo Ivano non è stato ancora ritrovato dai carabinieri, sommozzatori, venuti appositamente da La Spezia.

Alberto Rapisarda

Al Centro Inail di Bologna

Come vengono curati i bimbi focomelici

Bologna, lunedì mattina.
«*Dal 1963 ad oggi circa 120 bambini dismelici, fra i due e i dieci anni, sono stati da noi curati e forniti di protesi anche nei casi gravissimi (a qualcuno mancavano gambe e braccia); i piccoli, dopo un primo momento di disorientamento, si sono adattati — grazie soprattutto alle amorevoli cure delle madri — agli arti ortopedici*»: lo ha dichiarato il prof. Franco Zarotti, del centro Inail di rieducazione funzionale di Vigorso di Budrio (Bologna).

«*Ricordo, tra i tanti* — ha detto il prof. Zarotti — *il caso di una bambina di Cesena, che ora ha 8 anni e mezzo, e manca degli arti superiori e di quelli inferiori quasi completamente. Le applicammo la prima protesi a due anni circa e man mano che la bimba cresceva provvedemmo a cambiarla. E' una bella bambina, vivacissima anche allora. Noi medici ed il personale la chiamammo subito "terremoto" perché, appena le demmo la possibilità di muoversi e di usare le mani girava per tutte le stanze ed i corridoi ed era sempre piena di brio. E' molto intelligente e questo l'ha, certo, aiutata moltissimo. Ora ha cominciato anche a scrivere e, relativamente alla sua condizione, credo di poter dire che non soffre di gravi complessi*».

L'idea di aiutare i bimbi privi totalmente o parzialmente di arti è nata nel 1963 in seguito alle prime applicazioni di apparecchi pneumatici che hanno consentito di sopperire, almeno in parte funzionale, alla mancanza di braccia.

In seguito agli ottimi risultati conseguiti il Ministero della Sanità concesse l'autorizzazione alla fornitura gratuita di apparecchi e protesi per i bimbi. (*Ansa*)

In un paesino presso Udine

Tredicenne scomparsa tornando dalla spesa

Trovata la sua bicicletta macchiata di sangue

dal corrispondente

Udine, lunedì mattina.
(s.) *Una giovanetta di 13 anni, Luisa Tomasino, di Belvedere di Povoletto, a una decina di chilometri da Udine, è scomparsa mentre stava tornando a casa dopo aver fatto la spesa. In un fosso è stata trovata la sua bicicletta.*

La Tomasino, una ragazzina gracile e timida, che porta occhiali da vista, aveva lasciato la propria abitazione alle 18 di sabato per recarsi a fare la spesa in bicicletta. Numerosi paesani si sono uniti ai carabinieri che hanno fatto una battuta notturna, sotto la pioggia scrosciante, nella campagna circostante, ma senza risultato.

Un giovane ha riferito ai carabinieri che ieri sera, verso le 19, sulla strada di Povoletto, proprio nella zona dove è stata ritrovata la bicicletta, ha visto un uomo maltrattare una ragazza.

Il cap. Ulrico, che dirige le ricerche, ha detto che il caso è aperto a tutte le supposizioni possibili «ma purtroppo, via via che il tempo passa, le ipotesi si fanno sempre più pessimistiche».

La Tomasino, come hanno confermato i fornitori, aveva fatto la spesa. Aveva con sé due borse e un ombrello. La macchia rossastra sul manubrio della bicicletta — è stato accertato — è una macchia di sangue.

La casalinga Anna Tomasian, di 47 anni, che lavora lungo la linea ferroviaria nella zona dove abita la Tomasino, ha detto che verso le 22 un'automobile si è fermata dietro le sbarre del passaggio a livello abbassate e il conducente ha cominciato a suonare il clacson. La donna, passato il treno e alzate le sbarre, al passaggio dell'automobile ha puntato una torcia elettrica per vedere chi fosse il guidatore impaziente. Essa ha notato che nell'auto, seduta accanto all'uomo, c'era una ragazzina con gli occhiali.

Avevano finito le vacanze al mare: oggi dovevano rimpatriare

Tre danesi uccisi dal treno mentre di notte rincasano a Rimini

Le vittime sono due giovani e una ragazza; un loro compagno è rimasto illeso - Per fare più presto, i quattro turisti avevano tentato di attraversare il binario invece di servirsi del sottopassaggio

dal corrispondente

Rimini, lunedì matt.
Tre giovani danesi, tra i quali una ragazza, che stavano attraversando a piedi la linea ferroviaria Rimini-Pesaro, sono stati travolti e uccisi da un treno la scorsa notte a Marebello di Rimini.

I tre, Flemming Schack, di 22 anni, residente a Kolding, Pauli Allekjar, di 22, di Arhus, e Susan Andersen, di 19, anch'essa di Arhus, stavano rientrando nella pensione dove erano alloggiati, che si trova al di là della ferrovia. Dopo aver percorso il viale Enna, che finisce contro la scarpata ferroviaria, invece di raggiungere il sottopassaggio pedonale, hanno preferito salire sulla scarpata e passare attraverso un varco abusivo aperto nella siepe, che delimita la zona ferroviaria; mentre attraversavano i binari è piombato loro addosso il direttissimo Milano-Bari. Investiti in pieno, i tre sono morti sul colpo.

Con loro era un altro danese, Jorgen Nielsen, di 19 anni, abitante a Kolding, il quale, rimasto qualche passo dietro, non si trovava sul binario quando è sopraggiunto il treno: è rimasto incolume. Il giovane è ora in stato di profondo choc e non sa rispondere alle domande degli inquirenti.

I tre giovani danesi maciullati dal treno: da sinistra, Paulj Allekjar, Susan Andersen, Flemming Schack (Tel. Ansa)

Sul luogo della sciagura si sono recati i carabinieri di Rimini che hanno avvertito la procura della Repubblica e le autorità diplomatiche.

E' stato accertato che al momento della disgrazia, la visibilità nella zona era molto ridotta sia per il buio, sia per una fitta pioggia. E' possibile, secondo i carabinieri, che proprio per cercare di bagnarsi meno, i tre abbiano tentato di attraversare i binari invece di servirsi del sottopassaggio.

I quattro danesi erano giunti in Italia il 17 agosto in aereo ed avrebbero fatto ritorno in patria questo mattina.

e. g.

Tipografo suicida nei pressi di Alba

Vezza d'Alba, lunedì mattina.
(*a. f.*) Un tipografo di Chieri si è tolta la vita ieri, impiccandosi nell'interno di una sua casa a Vezza d'Alba. E' Giuseppe Pezzuto di 30 anni, nativo del luogo. Da qualche tempo viveva solo nella frazione Borboro di Vezza. Sabato sera, forse in preda ad una crisi depressiva, si è tolto la vita strangolandosi con una corda appesa al soffitto. Il cadavere è stato rinvenuto ieri mattina da alcuni vicini di casa.

Dopo i due bimbi è morta anche una donna

Salite a tre le vittime della sciagura di Ceva

dal corrispondente

Ceva, lunedì mattina.
Sono salite a tre le vittime della sciagura avvenuta nella notte di sabato sull'autostrada per Savona. Dopo i due bimbi rinvenuti privi di vita tra le lamiere d'una «124», anche la cinquantasettenne Maria Berta, di Caluso (Torino), è spirata ieri sera al nostro ospedale. Al momento del tragico incidente la donna era diretta a Celle Ligure a bordo d'una «Fulvia coupé» guidata dal genero Alberto Moglia, di 32 anni, un commerciante residente anch'egli a Caluso. Viaggiavano soli e la sciagura li aveva colti poco oltre Ceva, dove l'autostrada sale verso Montezemolo con una serie di curve particolarmente pericolose.

A meno di 200 metri dalla galleria Bernalda, una «124» proveniente in senso opposto ha sbandato in curva sull'asfalto viscido di pioggia e dopo un pauroso testa-coda era andata a schiantarsi con il fianco sinistro contro il muso della «Fulvia», il cui guidatore non aveva neppure avuto il tempo di rendersi conto del pericolo. Sulla «124», condotta dal macellaio Francesco Giovinazzo, di 27 anni, residente a Genola (Cuneo), viaggiavano altre sette persone: la cognata dell'autista, Giovanna Lombardo, di 20 anni, con i figli Maria Grazia, di 3 anni, Michele, di quattro, Salvatore, di sei, Teresa, di sette, e Carmelina, di otto. Sul sedile posteriore, insieme ai bambini, c'era pure un amico di famiglia, Paolo Napoli, di 19 anni, residente a Polistena (Reggio Calabria). Si trattava praticamente di un'intera famiglia che si trasferiva da Camporosso d'Imperia a Genola, ove il marito della Lombardo aveva trovato recentemente lavoro.

Nel violento scontro tra le due vetture il piccolo Michele e la sorella Teresa erano morti sul colpo. Un altro dei bimbi, Salvatore, era stato immediatamente sottoposto a intervento chirurgico per lo sfondamento della milza, ma le sue condizioni sono ancora gravi. Meno preoccupanti le ferite degli altri due fratellini, che guariranno in pochi giorni, mentre la madre ha dovuto essere avviata ieri sera all'ospedale di Cuneo per le gravi lesioni riportate al bacino. Anche il Giovinazzo ne avrà per una quarantina di giorni.

Tra i passeggeri della «Fulvia» la sorte peggiore era toccata alla Berta, che è spirata ieri sera dopo una penosa agonia a causa dello sfondamento della base cranica.

r. r.

Madre e figlia morte in auto Scontro per doppio sorpasso

Avevano 47 e 13 anni e abitavano a Vezza d'Alba - Altri cinque feriti di cui uno gravissimo - L'incidente sulla Torino-Savona presso Millesimo

servizio particolare

Savona, lunedì mattina.
Due morti (madre e figlia abitanti a Vezza d'Alba) e cinque feriti, uno dei quali in gravi condizioni, costituiscono il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona a circa venti chilometri dalla città ligure sul viadotto Moia nei pressi di Millesimo. Una «850» condotta da Luigi Castellotto di 19 anni, residente a Vezza d'Alba, operaio specializzato in uno stabilimento di Nichelino, con a bordo la madre Matilde Berardi di 47 anni, la sorella Rosalia di 13 e la zia Anna Berardi di 42 anni, stava procedendo verso la Riviera.

Nell'effettuare un sorpasso sul viadotto Moia, l'auto del Castellotto urtava di striscio una «124» anch'essa in fase di sorpasso, ma in senso inverso, guidata da Giuseppe Spina di 34 anni, abitante a Torino in corso Vercelli 210, che aveva accanto la moglie Paola, la cognata Maria Femia e la suocera. Nell'urto alla «124» si squarciava una gomma, ma il conducente riusciva ad arrestarla senza incidenti; la «850» invece, perso il controllo, cominciava a capotare andando a schiantarsi contro una «1100» che stava procedendo verso Ceva e a bordo della quale si trovavano Bruno Ferro di 34 anni, nato a Priero e residente a Savona in via Visca con la moglie Luciana Sevega di 30 anni, nativa di Ceva e la figlioletta Patrizia di 14 mesi. Dopo l'urto la «850» capotava ancora arrestandosi infine sul ciglio della strada, mentre la «1100» si schiantava contro il muretto di protezione.

Gli occupanti delle due macchine, soccorsi dalla polizia della strada del distaccamento di Carcare, venivano immediatamente trasportati all'ospedale di Savona dove, poco dopo il ricovero, decedevano Matilde Berardi e la figlia Rosalia, entrambe per frattura della base cranica. In gravi condizioni è Luciana Sevega che ha riportato un trauma cranico e sospette fratture costali. Queste le altre prognosi: Bruno Ferro, novanta giorni per trauma cranico e frattura del femore sinistro; Patrizia Ferro, dieci giorni per contusioni varie e stato di choc; Luigi Castellotto e la zia Anna Berardi, quindici giorni per contusioni varie e sospette fratture.

v. p.

Bimbo mangia una pera e muore avvelenato

CASERTA, lunedì mattina.
(a.l.) Un bambino di dieci anni, Ottavio Santacroce, è morto dopo aver mangiato una pera sulla quale era stata cosparsa una sostanza anticrittogamica. La disgrazia è accaduta in un frutteto a Maddaloni, un comune a pochi chilometri di distanza da Caserta.

SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA
VIA SAN TOMMASO 5
(fra via Garibaldi e via Barbaroux)
NON SI TRATTA DI CONCORRENZA!
SI SVENDE TUTTO CON SCONTI REALMENTE ECCEZIONALI FINO AL 90%
Troverete ancora un vasto assortimento di: Mindel - Ocelot - Castori - Castorini - Rat-Musqué - Cavallini - Lontre - Visoni
FACILITAZIONI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI
Un nome ed un indirizzo da ricordare!
SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA
VIA SAN TOMMASO 5
(fra via Garibaldi e via Barbaroux)

Avviso importante
PER GLI ALIMENTARI DROGHIERI ED ALBERGATORI
Da martedì 1° settembre lo Stocmarket VEA sarà aperto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.
INGRESSO LIBERO - Torino, via Bizzozero 10

Amaro MONIER
Cerea per TORINO
Agenti di vendita
RICHIEDESI elementi introdotti ed esperti desiderosi di ottenere una forte affermazione personale.
OFFRESI trattamento provvigionale superiore ai normali consensi di settore.
Interessanti incentivi e premi di vendita.
Inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum a MONIER Casella Postale 250 — Varese.

6
Anno 102 - Numero 175

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto 1970

Alla Mostra di VENEZIA il film che vedremo alla TV

Fellini gioca e diverte con i suoi pazzi clown

Il regista ha realizzato un ottimo «cinema nel cinema» - L'opera dell'ungherese Szabò

dal nostro inviato speciale

Venezia, lunedì mattina.

Siamo alle ultime battute, non restando da vedere che il film di Rosi e quello di Skolimowski, «Fino profonda», comprodotto dall'America e dalla Repubblica Federale Tedesca; ma poiché non si tratta di tirar somme in vista di pronostici, premi e cose simili, l'atmosfera si conserva tranquilla.

Ieri il cinema ungherese si è inserito nella rassegna con l'autorità soprattutto del volume: dura infatti due ore e mezzo il film di Istvan Szabò (trentaduenne, autore di «L'età delle illusioni» e dell'apprezzato «Il padre»): e dura tanto, per colpa delle modulazioni troppo lunghe che il regista ha dato al suo tema peraltro fine e delicato come già annunzia il titolo *Szerelmesfilm*, resa «Film d'amore».

Che cosa ha voluto dirci Szabò con questo diluvio d'immagini memoriali che hanno il loro futuro nella rivolta di Budapest del '56, una piaga ancora aperta nel cuore della società magiara? Ci pare che il film «contesti», in nome dei giovani, la incontestazione, al diritto di credere in altro che non sia la dura realtà politica, al diritto di sperare, di portare catenine al collo, di difendere, attraverso le vive e sempre operanti memorie dell'infanzia, il tesoro dei sentimenti. Insomma richiami a un trionfo della privatezza.

Compagni inseparabili fin da piccoli, Janosi e Kata hanno passato insieme le dure traversie della guerra e del primo dopoguerra, pagando le premesse di un amore contrastato dall'incomprensione e destinato a durar sempre. Sono così cresciuti in un loro piccolo isolamento, incorrendo nei biasimi dei condiscepoli, costituitisi in «Consiglio di gruppo», per deplorare pubblicamente quel caso d'indisciplina psicologica. Sopravvenuti i drammatici avvenimenti del '56, quando già il loro idillio era in fiore, Kata si rifugia in Francia, vi mette radici, aprirà una *boutique* sulla Costa Azzurra. Che cosa ci vuole a dire che diventa una piccola borghese? Ma non per questo si dimentica del suo Janosi, rimasto invece nel cuore caldo di Budapest.

Certo si potranno rivedere, si potranno amare a profusione, ogni volta che Janosi si recherà a farle visita. Il film mette appunto il giovanotto sul treno che lo porta in Francia, verso quel milieu di esuli ungheresi, e ve lo tiene fino alla fine, non tralasciando in altro che nella mareggiata di ricordi, riflessioni e rimpianti cui s'abbandona il mesto viaggiatore. Perché qualcosa si è irreparabilmente smagliato nel loro rapporto dopo che l'ombra fredda dell'esilio si è messa di mezzo, Janosi e Kata non appartengono più alla stessa patria né alla stessa mentalità: si amano a scappafuggi, su un piano di clandestinità che non è quello che meriterebbe sognato.

Incommensurabili danni possono dunque venire dall'interrompimento politico di un idillio: il pregio del film è di farcelo sentire, portando continuamente legna all'epigrafe che mette così: «*Sono le persone, le poche persone che hai conosciuto, la cosa che più importa nella vita*». Ma riconosciuto ciò, quanto insistono, quanti linguaggini, quanti discorsi, e soprattutto quanta fatica nel mettere insieme il mosaico della memoria, arte o gioco in cui Szabò ha ancora molto da imparare da Resnais, così è che *Film d'amore*, pur trattando una materia sensibilissima, lascia poi un'impressione di freddo. E' un'opera d'indiscutibile nobiltà figurativa, con qualche pagina fresca e sincera; ma in complesso risente di quel gusto accademico (anche nella recitazione della fin troppo brava Judit Halasz) che troppo spesso adugia i prodotti del cinema mitteleuropeo.

Tutto letizia invece l'altro film domenicale, che la mostra ha capitato per conto della Rai-tv, *I clowns* di Federico Fellini. Il lettore lo vedrà presto sul suo piccolo schermo, ma purtroppo senza i colori che in un argomento come questo, hanno particolare importanza.

Imponendosi la cautela già usata per il *Socrate* di Rossellini (non siamo critici televisivi), ci è parso che *I clowns* sia un ottimo saggio di «cinema nel cinema»: rappresenta infatti una inchiesta condotta personalmente da Fellini e da una sua troupe romagnola intorno al mondo fatiscente del circo equestre e in particolare intorno a quello dei pagliacci: un divertimento dentro l'altro; e ciascuno è libero di trasportarsi su quello che preferisce, o anche (come faranno i più) di goderli tutti e due.

Noi, dovessimo dire, saremmo più per la «cornice». Il quadro — dapprima un esemplare spettacolo di circo in provincia, poi una dissertazione visiva sui clowns (istinti per specie, poi celeberrimi clowns rivisitati in Francia (cari, patetici vecchietti) e rivisti all'opera mediante abbondante documentazione, e infine una «fantasia» sui funerali dei clown in astratto — codesto quadro è splendido e anche ben preciso e informativo.

Ma Fellini che va alla scoperta di ciò che va benissimo (non ha detto, un po' romanticamente, che «La vita è un circo»?), Fellini che isola da sé (e con tocco di estrema delicatezza) uno dei maggiori componenti della sua ispirazione, il gusto del deforme e dell'abnorme, questo è un divertimento anche più stretto. Si può cogliervi nettamente nei deliziosi ricordi personali che fanno da prologo: ricordi di clowns veri, presi dalla vita, personaggi paurosi e matti che somministrano spesso e proverbi a ogni società paesana, e che pullulano in Emilia-Romagna.

Sul fondamento verissimo che la comicità dei clown è di genere sinistro, Fellini è potuto entrare agevolmente nel suo mondo di mezze e di segni, e al tempo stesso disegnare e ironizzare i suoi clowns con una carica di straordinaria bontà. Qua e là ha lasciato cadere gemme estranee: per esempio la visita alla cineteca della radiotelevisione francese: un piccolo capolavoro sulla durezza cattiva. Concludendo: un Fellini forse leggermente sbottonato, da fin di tavola, ma tale, nell'aggiustata modestia e nella concretezza dei motivi, da desiderare d'incontrarlo ancora a spasso. Un po' di didascalico non ha certo fatto male neppure a lui.

Leo Pestelli

Fellini con Alida Valli e Rossella Falk davanti al Palazzo del Cinema al Lido di Venezia (Telefoto)

cronaca televisiva — SUI DUE CANALI

I pascoli della fame

IERI: il teleromanzo tratto da Jovine «Le terre del Sacramento» con Paola Pitagora e Renato De Carmine - STASERA: il film «Le nevi del Chilimangiaro»

E' il magic moment di Paola Pitagora. Sabato sera, al Lido di Venezia, le hanno consegnato il Nastro d'argento dei giornalisti cinematografici, ben meritato come migliore attrice italiana dello schermo in virtù della sua intensa recitazione nel film Senza sapere niente di lei; *ieri sera, nella seconda puntata televisiva di* Le terre del Sacramento, *ha dato rilievo al principale personaggio femminile di questo riduzione per il video del romanzo di Jovine.*

Anzi diremmo che il rilievo sarebbe stato, per il personaggio di Laura, ancora maggiore se la puntata fosse stata meno diluita e centrata su scene di più forte presa. Sceneggiatura e regia, invece, hanno posto l'accento su quadretti di genere e diversivi marginali in misura eccessiva: quella festa campestre, di centro puntata, con balli villereschi, tiro alla fune ecc. avrà appagato gli amanti del pittoresco, ma sul risultato si poteva raggiungere anche in pochi minuti, senza la necessità d'impiegarne circa dodici. Meglio sarebbe stato dare più rilievo ai fatti che fanno progredire il racconto: in primo luogo alla determinante presenza di Laura in casa Cannavale, dov'ella si è insediata da padrona dopo aver sposato l'abulico Enrico. Nemmeno la figura di Luca Marano, lo studioso folle di contadini, che vuole giustiziare per i «cafoni» dopo aver preso coscienza della loro miseria antica, ha avuto il giusto rilievo: e se il personaggio acquista a tratti l'esatta dimensione è più che altro per merito del giovane attore Aldoberto Maria Merli che lo raffigura. In verità la recitazione non è tutta calibrata: accanto a interpreti misurati ed efficaci ve ne sono altri ai quali è concesso di abbandonarsi spesso a un marcato, anche se spumoso, macchiettismo. E sono quelli di più marcata estrazione teatrale.

* *

Sul Secondo, quarto capitolo di Questo è Tom Jones, del tutto in carattere con i precedenti; il cantante gallese oi fa debitamente da mattatore concedendo a qualche ospite femminile di duettare con lui.

* *

Stasera, sul Primo, un film che nel 1953 ebbe un grosso successo popolare. Le nevi del Chilimangiaro, derivato da un nervoso e conciso racconto di Hemingway. Esso, nelle sue ventisei pagine, narra dell'americano Harry, un giovane scrittore recatosi in Africa per un safari. Ai piedi del Chilimangiaro è inchiodato da una cancrena causata da un'infezione a una gamba. Bloccato sotto una tenda, Harry rievoca la propria vita: le ambizioni deluse, il troppo bere: un fallimento umano e artistico che solo la morte placherà. Il film, diretto da un capace regista «commerciale», Henry King, oggi fuori del giro per raggiunti limiti di età, gonfia la vicenda hemingwayana dando corpo alla mesta nostalgia dello scrittore per il proprio passato e sviluppando le parti femminili: Connie, la prima amante; Cinzia, l'amore vero perduto; Liz, una ricca e avvenente passione; Elena, la ricchissima moglie. Il tutto fino, escluso da Hemingway, è sfoggiato, con tutto l'ottimismo hollywoodiano possibile, dalla pellicola, e non anche la massa dei telespettatori sarà soddisfatta. Cast di gran lusso: Gregory Peck, Susan Hayward, Ava Gardner, Hildegarde Neff.

vice

Liz all'Elba con qualche chilo in più

Liz Taylor e Burton (colti dal teleobiettivo) mentre sbarcano a Portoferraio

Portoferraio, lunedì mattina.

Liz Taylor e il marito Richard Burton, in crociera nel Mediterraneo, hanno fatto tappa all'isola d'Elba. Scesa a terra nel lussuoso pontile, la coppia ha compiuto alcune escursioni, soffermandosi nei luoghi dove soggiornò Napoleone durante il suo esilio. Mentre Burton è apparso dimagrito («Non bevo più alcool per ragioni di linea»), la moglie Liz accusava qualche chilogrammo in più rispetto all'anno scorso. Forse per questo motivo la diva era avvolta da un bizzarro «barracano».

La domenica di Chiari in libertà

ROMA, lunedì mattina.

Domenica di riposo per Walter Chiari: l'attore ha trascorso la prima giornata festiva, dopo la sua scarcerazione, nella villa del suocero a Castelfusano, circondato da parenti ed amici. Tra gli altri c'era Renato Rascel.

«Abbiamo mangiato, brindato, parlato delle cose più svariate — ha raccontato Chiari — è stata una giornata serena, che ho voluto passare con Alida. Il mio piccolo Simone, mia madre, i suoceri, gli amici più intimi».

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Cartostorie).
18,45: Uomini e macchine del cielo.
19,15: Una flipperi Telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Le nevi del Kilimangiaro, film con Ava Gardner.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale - Il tempo - Sport.

secondo canale

17,12: Universiadi, da Torino.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri: Paul Emile Léger.
22,15: Universiadi, da Torino.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,40: Minimondo - 20,15: Telegiornale - 20,20: Documentario - 21,20: Telegiornale - 21,40: Boomerang - 22,05: Enciclopedia - 22,35: Balletto Mosselev: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: I giusti, di Camus - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Universiadi - 21,15: L'altra medicina - 22,15: La freccia nera (epilogo).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornali radio: ore 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23	Giornali radio: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 9,30 - 10,30 - 11,30 12,30 - 13,30 - 15,30 18,30 - 19,30 - 22,30 - 24	Giornali radio: ore 18 e 21
8,05 Mattutino musicale	6,00 Il mattiniero	9,30 Radiosinfonia per le vacanze
7,10 Taccuino musicale	8,14 Musica espressa	10,00 Concerto.
7,43 Musica espresso	9,35 Signori l'orchestra	10,45 Musiche di Handel
8,30 Canzoni	10,00 «Eroi per gioco»	11,35 Del gotico al barocco
9,00 Voi ed io	10,15 Canta Fausto Cigliano	11,45 Musiche italiane
11,30 Disco per l'estate	10,35 Chiamate Roma 3131	12,10 Musiche di Paure
12,10 Contrappunto	12,35 Disco per l'estate	12,20 Musiche parallele
13,15 Hit Parade	13,00 Bandoneon tel-tetel	13,00 Intermezzo
13,45 Un pianino di follia	13,48 Quadrante	13,35 Liederistica
14,10 Buon pomeriggio	14,00 Come e perché	14,20 Listino Borsa di Roma
16,00 Il girasnastri	14,05 Juke-box	14,30 L'epoca della sinfonia
16,30 Per voi giovani	15,00 Non tutto fa di tutto	15,30 «La vita breve», Musiche di M. De Falla
18,05 Tavolozza musicale	15,15 Selezione discografica	16,35 Musiche di Boccherini
18,15 Canzoni	15,40 La comunità umana	17,00 Le opinioni degli altri
18,43 Musica leggera	16,35 Pomeridiano	17,10 Musiche di Gallup
19,00 Sui mercati	17,00 Buon viaggio	17,25 Conversazione
19,05 Serio ma non troppo	17,55 Aperitivo in musica	17,40 Jazz
19,30 Luna park	18,45 Sui mercati	18,15 Musica leggera
20,15 Ascolta, si fa sera	18,50 Stasera siamo nati di...	19,45 Musiche di Mussorgski
20,50 Cronache dell'Olympia	19,05 Roma 19,05	20,15 «Attacco alla coscienza» di M. Bacmara. Int.: U. Sanipoli, R. De Carmine, B. Toccafondi, W. Bentivegna ed altri
21,05 Concerto. Direttore R. Bustolo. Violinisti Giuseppe Prencipe e Angelo Guadino. Musiche di Geminiani, Vivaldi, Haydn	19,55 Quadrifoglio	20,45 Stan Kenton e la sua orchestra
22,05 XX Secolo	20,10 Corrado ferma posta	21,30 Cantieri sinfonici della ballata popolare
22,20 ...e via discorrendo	21,30 Discoparty	
23,06 Il Parlamento	22,10 Il gambero	
	22,43 «Con Mompracem nel cuore»	
	23,05 Il tic chic	

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti azione La Stampa via Roma - telefono 53.51.13

ALCIONE: Compagnia Mario Feliciani in «Mario Pantasso ricoverato Clinica Mercadante convenzionata con la Mutua». Orario 16,15 e 21,30.

AL BAGATELLE ESTIVO: riposo.
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: Ballo liscio. Ore 21.
GAY BALA (v. Pomba 7): riposo.
AL 2000 (v. Stradella 97, t. 290.714): tutte sere «Exodence 30/70».
BOCCACCIO (Nicotera 145, 681.668).
GOLDEN BOY: riposo.
SAN GIORGIO Valentino. Ristorante. Dancing: complesso I Fiori.
VOGUE VOON: riposo.
WEST END Night Club: riapertura le serenate.
ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21.
ASYLUM (v. Volta 6, t. 878.853, tutte rappresentazioni: Libre Jockey, Ore 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.215, str. Trafoni Piaz 100).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 551.3823): 21.
HOLIDAY (Vinaccia 3, t. 513.736): 21.
LIDO ESTIVO: riposo.
VILLA DAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): ore 22.

LA PERLA
RIAPERTURA
Giovedì 3 settembre, con
PIPPO PEANO
NUOVA FORMAZIONE
ENTRATA OMAGGIO

LA PERLA
Venerdì 4 settembre alle vecchie glorie e amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia per il 1° Venerdì disponibile il cantante simpatico
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA
Cavalieri abito sera o blu scuro
Dame da sera o tessuto sera
Compl. PIPPO PEANO

MOULIN ROUGE
Giovedì 3 settembre
RIAPERTURA
Orch. BRUNO BIANCHI
Attrazioni Internazionali

COLUMBIA
NIGHT CLUB
Domani sera
RIAPERTURA

Danze BELLE ARTI
Ore 21: I FAVORITI
nel più accogliente dehors di Torino
CONCERTINO

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 362.381

DON CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
V. Biella 23, t. 489.057 - 481.032
Tutte le specialità di pesce

scandinavia
NIGHT - Condove, tel. 963.434
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Le calde notti di Poppea», Olinka Berova, Brad Harris, Eastmancolor. Vietato. Ore 18. Orario: 14,40, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO: «I diavoli del Grand Prix», Mark Damon, W. Campbell, L. Anders. Colori.
ASTOR: «Mash», 1° premio ex aequo al Festival di Cannes. Colori. Vietato. Orario: 14,30, 16,30, 18,25, 20,25, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Gioventù, amore e rabbia», regia di Tony Richardson, con Tom Courtenay.
CORSO: «Chisum», John Wayne. Col. Orario: 17,20, 19,45, 22,20.
CRISTALLO: «Inferno sciccoloso», S. Taylor, Carol White. Col. Viet. 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA: «L'invitata», Joanna Shimkus, Michel Piccoli. Col. Dr.: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.
GIOIELLO: «Le Sade», Sonia Berger, Keir Dullea. Tech. Vietato 18. Orario: 14,30, 16,15, 18,30, 20,25, 22,30.
IDEAL: «Il caso venere privata», P. Cramer, R. Verley. A. Carre. Viet. 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX: «Le strane voglie di Peter O'Toole», Susanna York. Col. Vietato 18. Orario: 16,10, 18,15, 18,25, 20,25, 22,30.
METROPOLI: «Gente perversa», Tamara Hamni, C. Levine. Tech. V. 18.
NAZIONALE: «Cervelli, 2 donne e una», Colori. Vietato 18. Orario: 15, 16,55, 18,45, 20,55, 22,30.
REPOSI: «L'ultimo d'oro», Barbara Bouchet, John Steiner. Tech. sc. V. 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO: «L'armata Brancaleone», Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gastone. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA: «La ragazza di nome Giulia», Silvia Dionisio, Ettanni Macchia, Anna Motta. Tech. scope. Vietato 18. Or.: 14,20, 16,20, 18,25, 20,35, 22,30.

ARISTON: «Fuoriuscì, Fuoriuscì il suo», Ida Mc Shane, John Gavin, Anna Calvert. Colori. Vietato minori di 18 anni.
AUGUSTUS: «Zabriskie Point», un film di Michelangelo Antonioni. Metrocolor, panavision. Viet. 18. Orario: 14,20, 16,20, 18,30, 20,20, 22,30.
CAPITOL: «La prima volta», Gaia Nanà. Colori. Vietato 18.
EDEN (c. Monciaferi 24/1): «Silvestro e Gonzalo visitano e vinci», cartoni animati, colori. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
MAFFEI: «Let it be» (Un giorno con i Beatles), technicolor.
TORINO: «Sabotatore», Gene Barry, Joan Collins, R. Todd. Tecnic. Vist. 14.

ALEXANDRA: «Piccoli 70», T. Felstenberg, L. Sobieski. Tecnic. Vist. 18.
COLOSSEO: «La sesta spada del vendicatore», R. Hellery, A. Alcaniz, G. Rosell. Colori.
FARO: «Easy Rider» (Libertà e paura), P. Fonda, D. Hopper. Technicolor. Vietato 18.
FIAMMA: «Un uomo chiamato cavallo», Richard Harris, Corinna Tsopei. Scope, tecnicolor.
FORTINO: «Una breve stagione», C. Jones, P. Degermark. Colori. Viet. 14.
HOLLYWOOD: «Guapela, la pantera nuda», Kitty Swan. Colori. Apertura ore 14,45; ultimo ore 22,30.
LA PERLA: «La bambolona», Ugo Tognazzi, Isabella Rey. Colori. Viet. 18.
MASSAUA: «Zona 421 obiettivo Manila», Paul Edwards, Marlene Dauden. Colori.
MASSIMO: «Una breve stagione», C. Jones, P. Degermark. Colori. Viet. 14.
ORFEO: «Joe Cocozza», Ula Lewka, R. Fritz, Tecnic. Vietato minori di 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.
PRINCIPE: «Il potere della Van Eyen», F. Sinatra, T. Howard. Colori.
STATUTO: «Tempo duro», Burt Lancaster. Technicolor.

ADRIANO: «Paris secret», technicolor, Vietato ai minori di 18 anni.
ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Mario Pantasso ricoverato Clinica Mercadante convenzionata con la Mutua», rivista ore 16,15, 21,30. Film: «Gli imbroglioni».
ALFI: «I pericolosi amori della costa Smeralda», L. Ciervi, S. Coare. V. 18.
REGINA: «I cannoni di San Sebastian», A. Quinn, C. Aronson. Colori.

MILANO: «Desperado Trail», colori, e Jerry Cotton operazione uragano», Apertura ore 10.
OLIMPIA: «48 ore per non morire», technicolor.
PO: «Fino a farti male», Juan Sorel. Technicolor.
P. NUOVA: «Le notti di Pietroburgo», col. «Delitto in prima pagina». Ap. 10.

GIARDINO: «Quelli che sanno uccidere», S. Berger. Technicolor.
HIRAFIORI: «La cosa degli amori perduti», Aroko Wakao. Techni. V. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711): Domani: «A doppia faccia».
VINCENZIANO: «Zona 421 obiettivo Manila», L. Edwards, C. Wilson. Techn. 2ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Lo sguardo che uccide», C. Lee, P. Cushing. Scope, col. V. 18.
ELISEO: «5 figli di cane», Giorgio Ferrauti, G. Granata. Techn. scope.
SAN PAOLO: «Fuga di Mezzi», Maximilian Schell. Tecnicolor.

ARIZONA: «24 ore per uccidere», M. Rooney, L. Barker. Colori.
ARTIERI: «7 killer a caccia del Prof. X», P. Van Eyck, L. Roman. Colori.
CORALLO: riposo.
EMBASSY: «Le quattro chiavi», col.
GROPPI: «5 draghi d'oro», R. Cummings, C. Lee. Technicolor.
VITT. VENETO: «Alla ricerca dell'Alcazar», Brad Harris. Colori.

ASTRA: «La moglie giapponese», G. Kaneshin, M. Iwasaki. Techn. sc. V. 14.
BERNINI: «Lo straniero» di Visconti, con M. Mastroianni, A. Karina, Colori. Vietato ai minori di 18 anni.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 films.
ELIO: «Porta sbarrata», Vist. 18.
ODEON: «La battaglia del deserto», R. Hoopers, G. Hilton, Technicolor.
STAR: «La morte del diavolo», C. Wilde, G. Wallace. Techni. scope.

AGNA: «U-Boat 21 colpo degli abissi», D. Fellner.
AURORA: «La ragazza più bella del mondo», A. Celentano, C. Mari. Tec.
MAIOR: «La donna di sabato», S. Kishida. Vietato minori di 18 anni.
PALERMO: «Angeli dell'inferno sulla moto», A. Roberts. Tecnic. Vist. 18.

SOCIALE: «La legge del gil forte», Louis De Funès.
ZENTI: disegni «Scuola delle vergini».

ACAPULCO (c. Bonfanti 6, t. 651.264, p.za Nizza): «Colpo riuscito», technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
L'ARIETE: «La bambola di Satana», A. Bandiera. Technicolor. Vietato 18.
CONTINENTAL: «Quindi non sempre», S. Tashi, S. Rana, G. Colori. Colori.
ITALIA: «I morti non si contano», Marc Damon. Technicolor.
PIEMONTE: «Le cavalle», S. Strasberg, N. Deton, M. Clementi. Col. V. 18.
SAN CARLO: «Tremendi racconti dall'Aldilà», C. Hilton, S. Mills. Tecn.
SPEZIA: «Satanik», Magda Konopka. Technicolor scope. Apertura ore 15.

DIANA: «Piazza», Mita Medici. Tech. Vietato ai minori di 18 anni.
DORA: «I criminali della Rocca Hillinger», technicolor scope.
ROMA: «Giorni della violenza», col.

ALBA: «Il ingiocabile», Burt Lancaster. Technicolor.
AURORA: chiuso. Da mercoledì «I 3 che scrivevano il West».
APOLLO: «Teresa figlia della giungla», M. Henry, A. Guz. Technicolor scope.
EDERA: «L'amore stregato di Lucio», scope, technicolor. Vietato min. 18.
LUTRARIO: «Alle pendici mentre vivo», scope, tecn. Vietato min. 18.
SPLENDOR: «I Racconti d'estate», M. Mastroianni, S. Koscina. Techn. scope.

URBASSANO

MODERNO: «Quei disperati che puzzano di miseria e di morte».

SETTIMO

GARIBALDI: «Rendere Conti», colori.

RIDUZIONI A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artecinema, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Delle Rose, Delle Vittorie, Fiamma, Giulietta, Italia-sound, Ideal, Italia, Luc, Massimo, Normandie, Nord, Palazzo, Parmigiani, Reginà, Roma, Romano, Smeraldo, Stadium, Stadio, Statuto; Italia (Moncalieri). P.C. (presentare abbonamenti 1970-71 in vendita all'Ente). Teatro Alba: abbonamenti e Ridotto al cinema in vendita all'Ente.

Il pianista Pollini alle Settimane di Stresa

STRESA, lunedì mattina.

(c.) Dopo il successo di sabato sera a Villa delle Azalee della pianista Ursula Oppens (vincitrice del premio Busoni 1969) nella prima delle quattro serate dedicate ai giovani vincitori di concorsi internazionali di musica, le settimane di Stresa tornano questa sera al Palazzo dei Congressi, con Maurizio Pollini.

Carmelo Bene ammira Godard

VENEZIA, lunedì mattina.

L'attore e regista Carmelo Bene, che ha presentato sabato alla Mostra di Venezia il suo «Don Giovanni» accolto dal pubblico e dalla critica con vivace interesse, precisa che il giudizio espresso su Godard («E' un vigile urbano») nella intervista a Venezia, e è relativo solo al film "Weekend" e non all'opera generale del regista francese, che fa ultimo». A proposito di Ernesto Laura: «Non ho mai detto filmico, né mai avanzato giudizi del genere su di lui».

CINE TEATRO
ALCIONE
C. Reg. Margh. 134, t. 287.400
Da oggi la grande compagnia
Mario Ferrero
nella super rivista di ZAN-ROR-CAR
Mario Pautasso ricoverato alla clinica «Mare Chiaro» convenzionata con la Mutua
con Rosy Zampi
C. Gonzaga - R. D'Alberti
M. Simon - Jacky Walford
e Cesare Benini
10 golden girls
Regia e scene di Rino Carlini
Orch. diretta dal M. o L. Bassani
Coreografia di Tiziana Tosco

Il M.° DEANGELIS raccomanda lo spettacolo con il lussuoso organo elettronico
PROFESSIONAL FARFISA
acquistati pure al SOLDI durante gli intervalli per fare conoscere quali ultimato prestazioni è in grado di fornire il migliore organo elettronico portatile del mondo.

MASSAUA
VINZAGLIO
Un film TRAVOLGENTE!
ZONA 421
OBIETTIVO
MANILA
EASTMANCOLOR

Oggi al CENTRALE d'essai
Dopo il successo mondiale di «TOM JONES»
TONY RICHARDSON presenta
GIOVENTÙ AMORE e RABBIA
con TOM COURTENAY

OGGI al MAFFEI: lo spettacolo per i giovani
Un giorno con I BEATLES
Let it be

Rivale diretto del premier Chaban-Delmas

Servan-Schreiber candidato a Bordeaux

Il leader radicale si presenta perché la «Convenzione repubblicana» e i socialisti hanno respinto colui che egli proponeva come candidato unico della sinistra non comunista

nostro servizio

BORDEAUX, lunedì matt. Jean-Jacques Servan-Schreiber, segretario del Partito radicale, deputato di Nancy, editore ed ex direttore de «L'Express» si presenta candidato alle elezioni suppletive di Bordeaux.

Egli ha annunciato questa decisione ieri mattina, poiché i partiti affini al suo (Convenzione repubblicana e socialdemocratici) non hanno accettato colui che egli aveva proposto come candidato unico delle sinistre non comuniste. Se eletto, dovrà optare fra Bordeaux e Nancy, ed egli sceglierà Nancy. In tal caso la carica andrà al suo sostituto, cioè a colui che egli avrebbe voluto candidato dei tre partiti.

Servan-Schreiber ha colto, nelle elezioni suppletive di Bordeaux, l'occasione per una sfida al governo e al primo ministro Chaban-Delmas in particolare. Le suppletive sono infatti (il 20 settembre) dalla morte del sostituto di Chaban-Delmas: era dunque ovvio che il primo ministro avrebbe dovuto presentarsi a queste elezioni. Qualora fosse rieletto, egli dovrebbe cedere il seggio di deputato a un nuovo sostituto (indicato sicuramente al suo posto nella lista dei candidati) poiché, per la legge fatta approvare da De Gaulle, la carica di ministro è incompatibile con quella di deputato.

Quando si profilarono le elezioni, alcune settimane fa, Servan-Schreiber fece la proposta di un candidato unico di tutte le sinistre. I comunisti e gli altri partiti interessati la respinsero. Servan-Schreiber propose allora un candidato unico della sinistra non comunista (cioè della Convenzione delle istituzioni repubblicane, del partito socialista e dei radicali) e questa sua proposta, diretta in ugual misura contro i gollisti e contro i comunisti, fu oggetto di trattative e il controverso, di cui non è il caso ora di fare la storia, e lo è stata fino all'ultimo momento.

Secondo i dirigenti della «Convenzione» e dei socialisti, le trattative sono fallite a causa dello stesso Servan-Schreiber, per il fatto che egli ha preteso di imporre il proprio candidato, l'avvocato e docente universitario Robert Badinter il quale, pur essendo membro della direzione della Convenzione delle istituzioni repubblicane, è assai vicino ideologicamente al segretario del partito radicale.

Accusando Servan-Schreiber di essere responsabile del mancato accordo, la «Convenzione» e i socialisti hanno ribadito che il loro candidato è Gabriel Taix, anch'egli della «Convenzione» come il suo rivale. I due partiti hanno espresso un giudizio molto risentito nei confronti dell'ex direttore dell'«Express», accusandolo di «intrusione irresponsabile e manovre dilatorie» e dicendo che egli «si è squalificato», che «è il solo responsabile dello spettacolo sconveniente offerto all'opinione pubblica». Non v'è dubbio che la diatriba fra radicali, socialisti e repubblicani avrà effetti negativi sulla scelta degli elettori.

I candidati ufficialmente iscritti, oltre a Servan-Schreiber, sono otto: il premier Chaban-Delmas per il partito gollista, il comunista Rivière, il «centrista» Junca, il «conservatore» Gabriel Taix, Laure Lataste per il psu, un candidato trotskista, uno di estrema destra e due locali. Vi era un nono candidato, Alain Savary, socialista, ritiratosi a favore di Taix.

V'è fin troppo da scegliere. Soltanto comunisti e gollisti presentano ciascuno un solo candidato, e il centro che Servan-Schreiber voleva unito, è diviso come non mai.

n. s.

Si scarica la droga dall'aereo dei trafficanti americani a Heraklion (Telefoto Ap)

AL RITORNO DALL'INDOCINA

Agnew prevede scontri più aspri nel Cambogia

Tuttavia (secondo il vice di Nixon) oltre il 50 per cento delle forze comuniste in questo paese «sono state eliminate» - Non è previsto un nuovo intervento di truppe Usa «a meno che non sia minacciata la sicurezza degli americani in Vietnam»

nostro servizio

HONOLULU, lunedì matt.

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Spiro Agnew, ha lasciato Bangkok (quarta tappa del suo viaggio nel Sud-Est asiatico) per rientrare negli Stati Uniti. Nel viaggio di ritorno ha fatto tappa all'isola di Guam e a Honolulu. A bordo del suo aereo, la «Air Force n. 2», ha fatto dichiarazioni ai giornalisti.

A proposito della situazione in Cambogia ha detto che i guerriglieri comunisti «sono attualmente molto impegnati» in quel Paese e potrebbero ulteriormente intensificare la loro attività. «Non penso — ha detto testualmente Agnew — che la parte più importante dei combattimenti sia destinata a svolgersi nel Vietnam del Sud. Penso che vi sarà grande attività nel Cambogia». Agnew ha ribadito che le forze americane non prenderanno impegnate in combattimenti nel Cambogia, «a meno che la sicurezza delle truppe statunitensi in Vietnam sia minacciata, a giudizio del gen. Abrams (comandante delle forze Usa nel Vietnam) e, naturalmente, delle persone che debbono prendere le decisioni».

Secondo Agnew il tentativo dei vietcong e dei nordvietnamiti di conquistare la capitale cambogiana, Phnom Penh, è per ora fallito. «Sono convinto che, se avessero potuto, avrebbero preso Phnom Penh», ma «qualcosa di più del 50 per cento di tutte le forze vietcong e nordvietnamite in Cambogia sono state eliminate».

Quanto ai suoi colloqui con i dirigenti thailandesi, Agnew ha detto che costoro non sono contrari al ritiro di truppe americane dal Sud-Est asiatico, e sono convinti che l'Asia deve essere difesa dagli asiatici. Il primo ministro thailandese, Kittikachorn, e altri dirigenti del Paese — ha aggiunto Agnew — sono pienamente d'accordo su ciò e «si rendono conto della accresciuta responsabilità che dovranno assumersi fino a quando non sarà diminuita la minaccia comunista nel Laos e nel Cambogia». Agnew ha detto che i thailandesi stanno addestrando nel loro Paese anche truppe cambogiane.

Quanto all'assistenza americana alla Thailandia, Agnew ha precisato che i dirigenti di Bangkok non hanno chiesto un aumento degli aiuti finanziari, ma hanno, tuttavia «auspicato di non essere costretti a decidere drastiche riduzioni in questo momento, date le loro accresciute responsabilità in relazione al Cambogia e alle difficoltà nel loro stesso Paese, al confine con il Laos e il Cambogia». I dirigenti thailandesi, ha precisato in proposito, hanno detto che la situazione alla frontiera con il Laos è peggiorata, ma essi «ritengono di poterla contenere ed hanno preso misure per intensificare la loro sorveglianza».

(Assoc. Press, United Press)

ANCHE SE LA MOTORIZZAZIONE È LIMITATA

Guerra in Urss contro i rumori

dal corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

Una campagna contro i rumori è stata lanciata nelle maggiori città sovietiche. Rispetto alle megalopoli occidentali, Mosca, nonostante i suoi quasi sette milioni di abitanti, appare ancora tranquilla come un'oasi nel deserto: la motorizzazione è limitata, il traffico automobilistico quasi inesistente di sera. Il brusio dei pedoni, che affollano le vie del centro nelle ore di punta, è un rumore soave rispetto al rombo delle motociclette o al clacson che rompono i timpani nelle strade e nelle piazze di Roma, Parigi, New York.

Ma le autorità sovietiche si preoccupano del futuro. Favoriscono la motorizzazione di massa — «l'automobile è oggi indispensabile come il rasoio elettrico e il frigorifero», scriveva giorni fa la «Krasnaja Zvezdà» — ma ne temono le conseguenze e studiano già i rimedi.

Il municipio di Mosca ha creato una «commissione per la lotta contro i rumori» e ha vietato la circolazione di autocarri, motociclette e automobili troppo rumorose in alcune strade del centro dopo il tramonto. Ora la commissione sta elaborando una «carta topografica del rumore», che servirà da guida per scegliere le località dove costruire nuovi edifici da abitazione.

Oltre dodicimila scienziati, in tutto il paese, sono impegnati in questa campagna a favore della quiete dei cittadini sovietici. «Non si tratta soltanto di ridurre i rumori prodotti dalle automobili e dagli altri veicoli — ha spiegato Jurij Iljashuk, capo del laboratorio anti-rumori dell'Istituto di ingegneria di Leningrado, in un'intervista al giornale Priroda (Natura) *— ma di stabilire quali suoni sono nocivi all'uomo. Per esempio, abbiamo accertato che i veicoli a motore producono suoni di frequenza superiore a quella percepibile dall'orecchio umano, egualmente molto pericolosi per il nostro sistema nervoso».*

Paolo Garimberti

Interrogati a Creta i 5 americani costretti ad atterrare

Valeva tre miliardi la droga trovata sull'aereo catturato

Era destinata ad essere smerciata nel Nevada: i contrabbandieri avrebbero ricavato un guadagno superiore agli ottocento milioni di lire - Anche caccia inglesi di base a Cipro si lanciarono all'inseguimento dell'apparecchio contrabbandiere - Sorpresi a Beirut due egiziani con quindici chili di hashish

servizio particolare

Heraklion, lunedì mattina.

I cinque americani arrestati dalla polizia greca all'aeroporto di Heraklion (isola di Creta), dopo lo spettacolare inseguimento attraverso il Mediterraneo orientale, sono stati interrogati per tutta la giornata di ieri nella sede del «comando», dove sono tenuti in stretto isolamento.

Oggi stesso — ha annunciato un portavoce del governo — vengono condotti davanti al procuratore, per rispondere all'accusa di possesso illegale di ingente quantità di hashish e di contrabbando di droga in territorio ellenico.

Il bimotore «Convair» che, inseguito da caccia libanesi, inglesi e greci, è stato costretto a prendere terra dopo aver sganciato dal Libano a Cipro, a Creta, i doganieri hanno prelevato hashish per un peso totale di 687 chili e per un valore di 105 milioni di dracme, cioè circa due miliardi e 250 milioni di lire italiane: assai superiore alla valutazione che se ne era fatta in un primo tempo.

La droga, confezionata in pacchetti da un chilo, chiusi in carta stagnola a tenuta perfetta, era destinata — a quanto detto da alcuni funzionari della dogana — ad essere portata nel Nevada.

La polizia mantiene un certo riserbo, il che fa ritenere che gli elementi raccolti in questa operazione così fruttuosa possano portare finalmente a scompaginare le maglie di una micidiale e colossale organizzazione di contrabbando della droga. Secondo un commissario, il pilota del «Convair» — John Moore, di 41 anni — ha detto di non aver nulla sugli scopi del viaggio: gli erano stati offerti cinquemila dollari (tre milioni di lire italiane) perché portasse l'apparecchio da Napoli a Beirut e viceversa.

Gli altri sono: il secondo pilota Philip Amos, trent'anni; Jerry O'Connel di 28 anni; David Mandel di 30 e Robert Black di 29. Questa almeno è l'identità che essi hanno denunciato, ma non si esclude che abbiano dato falsi nominativi per rendere più difficili le indagini.

Secondo gli esperti lo hashish era di qualità «eccellente» e sul mercato americano avrebbe potuto toccare il prezzo di cinque milioni di dollari (oltre tre miliardi di lire).

I cinque statunitensi non avevano armi: avevano invece con sé una «forte somma» in valuta americana: i portavoce della polizia non ne hanno precisato l'entità (pare che si tratti di 85 mila dollari). La polizia libanese aveva avvertito i greci che gli uomini erano armati: infatti avevano risposto al fuoco scatenato dalla polizia. «Se così era — ha osservato un funzionario della polizia cretese — debbono aver gettato le armi nel Mediterraneo prima di prendere terra, per non aggravare la loro posizione».

Secondo le ultime precisazioni anche aerei britannici di base a Cipro diedero la caccia al «Convair» carico di droga. L'apparecchio venne avvistato, quando già era giunta la segnalazione libanese, dallo schermo radar della base di Akrotiri, presso Nicosia. Un caccia tipo «Lightning» si è levato in volo, ha individuato l'aereo a 25 chilometri a sud di Cipro, ne ha annotato il numero e l'ha riferito alla base. Avuta la certezza che si trattava del «Convair» in fuga, le autorità facevano decollare altri caccia, ma intanto il «Convair» era già atterrato a Creta, seguito a brevissima distanza da caccia ellenici.

La rapidità e la validità dell'operazione confermano che su tutto il fronte del Mediterraneo le vie della droga, per terra, per mare, per il cielo, sono ormai controllatissime: è stata una battaglia vittoriosa nella guerra contro il vizio più nefasto.

Notizie giunte nella notte dal Libano — uno dei centri focali di questa lotta senza quartiere — suonano ancora vittoria. Un nuovo episodio ha visto protagonisti due marinai egiziani, arrestati mentre tentavano di portare con una barca 11 chili di hashish a bordo di un piroscafo diretto ad Alessandria d'Egitto. Un elemento comune in tutti questi casi è la singolare circostanza che si riesce talvolta a bloccare chi trasporta la merce ma non chi la produce. Anche del colossale quantitativo recato dal «Convair» si ignora la provenienza, ed almeno essa non è stata divulgata: tutto fa ritenere che il Narcotic Bureau sia su una buona pista, che deve però molte diramazioni verso la Turchia, l'Iran e l'Irak.

(Associated Press)

Philip Amos, secondo pilota dell'aereo costretto a scendere a Creta, attende di essere interrogato (Telefoto Ap)

Altro sequestro a bordo di un'auto

Beirut, lunedì mattina.

Secondo due quotidiani libanesi, la dogana ha sequestrato 39 chili di hashish su un'auto che stava per essere spedita via mare a Napoli e che risulta di proprietà di un italiano. Il suo nome finora questo momento non è stato comunicato.

La macchina era già stata imbarcata. La polizia è intervenuta poche ore prima che la nave lasciasse l'ormeggio e si è diretta a colpo sicuro verso l'auto. Sembra che la droga fosse nascosta dentro il radiatore.

(Associated Press)

IN DEFICIT GLI ORGANIZZATORI PER CENTOCINQUANTA MILIONI

Gli hippies se ne vanno da Wight pieni di fame, di freddo (e di droga)

I promotori del gigantesco raduno (vi hanno partecipato quattrocentomila giovani) cercano di salvarsi tagliando i compensi ai divi della canzone come Joan Baez (che ha chiesto trenta milioni di lire) - Molti avevano atteso l'alba danzando nudi sulle spiagge

dal corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Il festival «pop» dell'isola di Wight si è chiuso in un modo gigantesco e maliconico: i promotori ci hanno rimesso un sacco di milioni e i giovani partecipanti — affluiti in quattrocentomila — hanno avuto la vita assai più dura del previsto, senza una adeguata ricompensa di eccitanti emozioni, ed hanno cominciato ad andarsene esausti e delusi prima della fine.

Gli uni e gli altri hanno sbagliato i calcoli. Gli organizzatori (il cui ente non imprenditoriale si chiama «Fiery Creations», creazioni ardenti) si erano prefissi di spremere denaro agli *hippies*, il che è un po' come cercare sangue dalle rape, in quanto una caratteristica degli *hippies* è la loro povertà e bucata.

I pellegrini dal canto loro avevano dimenticato che cinque giorni a digiuno, e quasi, sono lunghi e mettono perfino le velleità degli *happenings*: come se non bastasse, il clima li ha colpiti nelle ossa con una serie di raffiche di freddo autunnale. Sono dilagati raffreddori e bronchiti (oltre che contagi venerei) e si sono viste code di *teenagers* affranti, in fila per una tazza di brodo caldo offerta da società di beneficenza.

Queste conclamate «feste dell'amore, della pace e della musica» hanno sempre qualche risvolto negativo, e nemmeno a Wight tutto poteva andar liscio. Ma qui le contrarietà hanno colpito in punti vitali: gli organizzatori negli incassi, e gli *hippies* nella loro ferma fede, secondo cui l'amore universale abbatte ogni ostacolo, anche le avversità metereologiche e la mancanza di alimenti.

Di violenza, pur così temuta dalle autorità, ce ne sono state assai poche, e mano che in un incontro di football». Però l'amore degli *hippies*, se non ha dissolto altre barriere, ha abbattuto in più punti il recinto della «zona a pagamento».

Ieri pomeriggio, prima che il festival culminasse nell'esibizione dell'americana Joan Baez, gli organizzatori si sono arresi ed hanno rinunciato a respingere gli spettatori senza biglietto. I bottegini hanno chiuso «per mancanza di richieste» e i bagarini non sono riusciti a vendere nemmeno sottocosto i biglietti di cui avevano fatto incetta.

Detto in breve, le «*Fiery Creations*», che si aspettavano un guadagno pari a duecento milioni di lire (ne avevano investiti 630) hanno ora un passivo di 150 milioni, al quale sperano di ovviare in due modi: con i diritti sul film ufficiale del festival e rifiutando gli ingaggi promessi a Joan Baez e agli altri personaggi celebri chiamati a Wight. Nel caso della Baez il premio convenuto pare si aggiravi sulle ventimila sterline, trenta milioni di lire.

Per raggiungere il pareggio si sarebbero dovuti vendere 200 mila biglietti: se ne sono smerciati appena 90 mila. Sessantamila spettatori hanno assistito gratis da una collina adiacente: la posizione strategica dell'altura era sfuggita ai promotori.

Le «*Fiery Creations*» dicono ora che questo sarà l'ultimo festival dell'isola di Wight. L'avvenimento ha assunto proporzioni troppo vaste per poter essere controllato e ricavarne un profitto. Gli esperti di cultura «pop» d'altronde vanno profetizzando da un pezzo che i «festivals giganti» sono un fenomeno morente. A Wight, non solo si erano fatti calcoli errati, ma anche i programmi erano stati concepiti male: con troppi grossi nomi in cartello e con il risultato che le serate si trascinavano e le figure celebri non apparivano sul palco che nelle ore tarde, e spesso verso il mattino.

Il festival di Wight ha portato alla luce crudamente il diffondersi dell'uso di droghe e le difficoltà della polizia per mantenere il rispetto della legge in una simile assemblea. L'ispettore capo della forza pubblica, Douglas Osmond, ha detto che sotto questo rispetto i cinquecento agenti in servizio erano assolutamente insufficienti. Dei 137 giovani arrestati per consumo di marijuana e altro, trenta sono stati semplicemente ammoniti e rilasciati.

«*Il Parlamento* — ha dichiarato il signor Osmond — si è già pronunciato con clemenza verso coloro che hanno droghe con sé per fare commercio. Io credo che forse giunto mostrare una certa tolleranza nell'atmosfera emotivamente tesa dei festival. Dunque abbiamo preferito colpire alle fonti di rifornimento della droga più che tra i consumatori. E l'operazione ha avuto un notevole successo».

Di «happenings» ce ne sono stati parecchi, come lo stesso anno, ma anch'essi non hanno più l'impatto dei primi tempi. Venerdì mattina — l'aria era ancora mite — decine di *hippies* di ambo i sessi han salutato l'alba danzando ignudi sulle spiagge e prendendo un bagno altamente necessario. Essi han ripetuto la *performance* nel pomeriggio, con notevole scandalo dei normali villeggianti dell'isola che a quell'ora affollavano le spiagge, muniti di adeguato costume. Ha dato il via all'*happening*, sembra, un gruppo di giovani francesi, con una ragazza di Marsiglia in testa a gridare «è magnifico. Bisogna farlo sapere, unitevi a noi in libertà!». Ma una pungente brezza serale ha messo fine alle velleità dei presenti.

Il festival è finito, rimane ora lo strascico caotico dell'esodo in massa di quattrocentomila persone. Gli arrivi erano stati più o meno dosati: il deflusso invece è concentrato in uno spazio di un giorno, almeno fino agli imbarchi dei traghetti per Southampton e Portsmouth. Qui le turbe si accentrano inquiete, in proporzioni dantesche. Ma i traghetti che fan la spola come la barca di Caronte non riescono a portare sull'altra sponda più di 4000 anime all'ora.

Carlo Cavicchioli

Un esempio della «pop fashion» nell'isola di Wight (Tel.)

Precipita e muore un hippie al Festival

WIGHT, lunedì mattina.

Un giovane francese, di 17 anni di età, è morto precipitando da una roccia. Il ragazzo è caduto poco distante dal punto in cui egual sorte è toccata ad un ragazzo inglese, rimasto ferito venerdì scorso. Il giovane stava arrampicandosi sulla roccia ed è scivolato da una quindicina di metri di altezza.

(Associated Press)

La via della droga passa anche in Francia

LIONE: sull'aereo 280 chili di hashish

Arrestati i piloti, due americani - L'apparecchio veniva dalla Turchia e doveva spiccare il balzo verso il Canada - Lo stupefacente era stato acquistato nel Pakistan

dal corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

I trafficanti di droga attraversano un periodo sfortunato. Dopo l'arresto di Louis Stepenberg, un boss importante, avvenuto la settimana scorsa a Nizza, dopo quello di Jack Groby, suo segretario, arrestato lo stesso giorno a Ginevra, altri 280 chili di hashish sono stati sequestrati all'aeroporto di Lione, in un bimotore «Beechcraft» i cui piloti, August Males, 34 anni, e Ales Clemons, 30 anni, entrambi di Miami (Florida), sono stati arrestati.

L'aereo, partito dalla Turchia, era sorvegliato dagli agenti dell'ufficio americano dei narcotici. Dopo uno scalo a Brindisi per fare benzina, l'apparecchio aveva ripreso il volo per recarsi a Gander, nel Canada, terminale del viaggio, via Lione, la Scozia, l'Irlanda e la Groenlandia. Informata, non si sa come, di questo itinerario, la polizia americana avvertì la polizia francese e quando il «Beechcraft» si posò sul terreno di Bron nel pomeriggio di sabato era già attesa.

Parecchi agenti circondarono l'apparecchio e la visita di controllo ebbe inizio. Sotto il sedile dei piloti e nel bagagliaio furono trovati molti sacchettini di plastica avvolti in giornali arabi. I piloti avevano addosso una rivoltella e trentun biglietti da cento dollari. In una valigetta c'erano 75 cartucce.

August Males ha dichiarato alla polizia che l'apparecchio era stato noleggiato alla società «Air Turb» di Miami. La canapa indiana, comprata a Karachi per un prezzo fra i venticinque ed i trentacinque dollari al chilo, doveva essere rivenduta a New York per milleduecento dollari il chilo.

I profitti sarebbero stati notevolissimi, malgrado le spese. August Males, capo della spedizione, doveva ricevere personalmente la somma di venticinquemila dollari nel Canada al momento della consegna della «merce». Egli ha tuttavia rifiutato di rivelare i nomi dei complici, affermando di non conoscerli.

Il giovane pilota americano ha tentato di discolpare il suo compagno di viaggio, Ales Clemons, assicurando che quando gli chiese di assisterlo per un lungo volo non gli precisò di cosa si trattasse. Soltanto quando furono partiti gli disse che andavano a Karachi per prelevarvi una partita di hashish. Questa, secondo il Males, fu caricata nell'aereo in loro assenza: egli sostiene di non conoscere i fornitori.

Secondo la polizia francese, che agisce in stretta collaborazione con l'americana, le *gang* che si sono specializzate nel traffico della droga hanno adottato come mezzo di trasporto gli aerei privati ed evitano gli intermediari.

Questo nuovo metodo ha il vantaggio di ridurre le possibilità di «indiscrezioni» e permette di ripartire i profitti fra una minore quantità di persone. Il guadagno dell'operazione fallita a Lione doveva essere di 170 milioni di lire.

vice

I comunisti in Cambogia attaccano a 9 km dalla capitale Phnom Penh

PHNOM PENH, lun. mattina.

Le forze comuniste hanno rinnovato nelle prime ore del giorno i loro attacchi a Moat Krasas Krao, 8 chilometri a sud-est della capitale cambogiana.

Sono anche continuati i combattimenti presso tre dei comandi militari regionali del Cambogia e in numerose altre località.

(Associater Press)

Strage dei Vietcong con il tiro dei mortai in un orfanotrofio

SAIGON, lunedì mattina.

Almeno 13 persone sono rimaste uccise e 45 ferite, per la maggior parte bambini di un orfanotrofio, in un attacco comunista all'abitato di Due Due, 35 chilometri a sud-ovest di Da Nang, avvenuto nella notte fra sabato e domenica. L'orfanotrofio è andato completamente distrutto. E' stato gravemente danneggiato un tempio buddista.

(Associated Press)

8
Anno 102 - Numero 175

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto 1970

COPPA ITALIA - Il calcio vero smentisce il calcio parlato

IL CAGLIARI-CAMPIONE PARTE MALE

Il gioco all'italiana ancora con pochi gol

Pochi gol, tenace resistenza delle squadre di Serie B nei confronti di quelle della A e sorprese limitate nel primo turno della Coppa Italia. Soltanto l'Inter e il Napoli hanno iniziato il torneo a grande andatura, segnando rispettivamente quattro reti a Como e sei (a una) a Reggio Calabria. Per il resto, lo spettacolo degli attaccanti non è stato rilevante, come del resto è purtroppo nello stile dell'utilitaristico gioco all'italiana.

Prima di anticipare pessimistiche previsioni (o riconferme?) nella preferenza della marcatura difensiva rispetto alle azioni offensive sarà bene però attendere che le varie formazioni raggiungano la forma standard ed in particolare la trovino i campioni d'Italia che ieri a Livorno hanno subito la sconfitta più inattesa (unica squadra di Serie A battuta nel turno iniziale della Coppa).

L'insuccesso dei sardi rappresenta la nota rilevante della giornata e non è da attribuire soltanto all'infortunio di Riva o alla contusione di Domenghini, poichè già durante il primo tempo i toscani, ben sorretti dal gioco efficace di Albrigi, hanno tenuto validamente testa allo squadrone sardo. Il passo falso non allarmerà i sardi, ma certamente li invitera ad un maggior impegno nella preparazione, tenendo conto che entro due settimane o poco più dovranno già affrontare la prima partita di Coppa dei Campioni contro i francesi del Saint-Etienne.

Oltre alla squadra «non guidata» dagli allenatori Scopigno e Conti rimasti come parecchi altri colleghi in tribuna, anche il Bologna e la Juventus (e di conseguenza l'avversario diretto dei bianconeri, il Verona) ed infine il neopromosso Catania non sono riusciti a vincere tra le compagini di A rimanendo ancorati al pareggio.

I rossoblù (pur essi privi dell'allenatore Fabbri) avevano chiuso sullo zero a zero la partita disputata sabato in anticipo di Coppa Italia.

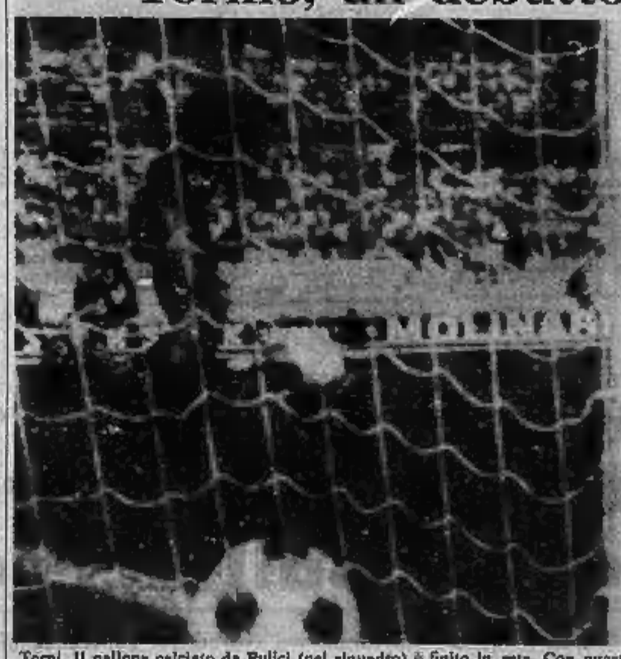
I bianconeri erano molto attesi alla prova di Verona, ma l'assenza di Capello ha tolto sapore all'avvenimento calcistico. Nella rinnovata e giovane Juventus un regista a centro campo è essenziale. Il compito dovrebbe toccare a Capello, ma questi non ha ancora potuto disputare una partita intera con la sua squadra. Sabato scorso la sua presenza sul terreno veronese era ritenuta sicura, invece il calciatore ha dichiarato di non essere ancora a posto. L'uno a uno di Verona è dunque un risultato poco indicativo, come lo è pure lo zero a zero dei catanesi sul terreno della Casertana.

Tra gli altri incontri, notevoli i successi del Torino a Terni, della Samp a Perugia e quello della Fiorentina a Bari, grazie ad una doppietta di Chiarugi.

r. n.

Chiarugi: ha segnato due gol per la Fiorentina a Bari

Torino, un debutto positivo



Terni. Il pallone calciato da Pulici (nel riquadro) è finito in rete. Con questo gol il Torino ha esordito bene in Coppa

Allarme per Gigi

Livorno. Riva si presenta al pronto soccorso dell'ospedale

I sardi sconfitti dal Livorno per 0-2 rischiano di perdere Riva (contuso)

Si è sentita l'assenza di Scopigno - Buon gioco di Albrigi - Segnano Unere e Martini

dal nostro inviato

Livorno, lunedì mattina.

Sconcertante esordio di un Cagliari tricampionabile in Coppa Italia: i campioni d'Italia sono stati clamorosamente sconfitti (0 a 2) all'«Ardenza» da un sorprendente Livorno. La vittoria dei toscani è meritatissima e avrebbe potuto essere ancora più netta se Albrigi — uno dei migliori in campo — avesse sfruttato due palle-gol capitategli nel primo tempo.

La superiorità del Livorno si è concretizzata soltanto nell'ultimo quarto d'ora di gioco quando, al 36', l'ex granata Unere, su passaggio di Albrigi, ha sferrato da oltre 30 metri un gran tiro di sinistro: il pallone, deviato con la fronte da Martiradonna, si è trasformato a parabola sotto la traversa, lontano dalla portata di Albertosi.

Quasi allo scadere, dopo che Roberto Gori aveva compiuto una autentica prodezza deviando in corner un insidioso tiro di Nastasio, gli amaranto hanno raddoppiato: su lancio di Albrigi, Martini è scattato in area, ha vinto un contrasto con Nenè, ha superato Tomasini e, quasi dal fondo, ha sparato in porta battendo Albertosi per la seconda volta. Pochi secondi dopo Gussoni ha fischiato la fine.

In precedenza il Cagliari aveva dominato ma il era mostrato in evidente ritardo di preparazione sul piano del ritmo: il Livorno aveva palesato una certa impotenza nelle conclusioni, sciupando ingenuamente o per sfortuna, favorevoli occasioni. Al 14' inoltre l'arbitro ha annullato un gol di Santon per un fallo commesso dall'attaccante ai danni di Albertosi.

E il Cagliari? Zero assoluto. Parlare di crisi dopo la sconfitta di ieri sarebbe fuori luogo, ma Scopigno ha certo i suoi problemi da risolvere in attesa del campionato e della Coppa dei Campioni, troppi elementi sono lontani dalla condizione di forma migliore.

«Si corre poco e si gioca male — diceva Cera negli spogliatoi — le squadre di B, in questo periodo, hanno una marcia in più rispetto a quelle della massima categoria. La sconfitta di Livorno non è un fatto preoccupante. All'inizio di stagione siamo quasi sempre in difficoltà. Per noi il lungo raduggio continua».

Oltre ai seri infortuni lamentati da Riva e Domenghini nel secondo tempo, sulla prova negativa del Cagliari ha influito anche l'assenza di Scopigno e del suo «vice» rimasti in tribuna anziché in panchina. Entrambi i tecnici sono stati «autorizzati» — a causa di un semplice ritardo burocratico nel depositare i contratti in Lega — a stare in campo. Senza una guida che correggesse tempestivamente gli errori di marcamento e d'impostazione, il Cagliari è andato alla deriva.

A centrocampo i rossoblù sono stati schiacciati dai livornesi: il trainer Baljeri aveva disposto l'arretramento di Albrigi in linea con Battistini, Martini e Zani. Albrigi ha sviluppato molto bene la manovra, ma Mancin, creando un vuoto sulla destra, proprio nella zona in cui si infiltravano a turno Unere e Bruschini. Con Cera, Greatti (e poi Brugnera) in ombra, il solo Nenè ha cercato di tenere i collegamenti con Riva, Gori e Domenghini implacabilmente anticipati da Balardo, Bruschini e Unere con la collaborazione dell'ottimo «libero» Azzali.

Solo un paio di volte Riva si è reso pericoloso, poi si è azzoppato ed è scomparso in scena ingiustamente fischiato dal pubblico locale. Anche in difesa il Cagliari è apparso in difficoltà malgrado il gioco piuttosto prudente e impostato sul contropiede applicato dalla squadra: Mancin ha fatto rimpiangere l'infortunato De Petri; Tomasini è apparso incerto; solo Niccolai ha giocato ad un livello accettabile.

C'è chi afferma che il Cagliari soffra un rilassamento psicologico derivante dal trionfo nello scorso campionato e che i sei nazionali paghino le fatiche supplementari sostenute ai mondiali in Messico. Scopigno nega questi fattori, invita alla calma, ed assicura che il Cagliari ritroverà presto la miglior condizione. Glielo auguriamo.

Bruno Bernardi

Livorno: *Gori; Balardo, Unere; Battistini, Bruschini, Azzali; Martini, Albrigi, Santon (Picat-Re), Zani (Zanardello al 58'). Pandolfi.*

Cagliari: *Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini (Nastasio al 51'), Nenè, Gori, Greatti (Brugnera), Riva.*

Arbitro: *Gussoni di Tradate.*

Marcatori: nella ripresa al 36' Unere e al 44' Martini.

Spettatori: 11 mila circa, incasso di 18.673.000 lire.

Pure Domenghini contuso

Ansie per Riva

Soltanto la radiografia esclude l'infrazione della caviglia - Come è avvenuto l'incidente

LIVORNO, lunedì mattina.

Due giocatori del Cagliari hanno subito infortuni seri, se non gravissimi, nell'incontro di Livorno. Per Riva si è temuto addirittura un'infrazione alla caviglia, ma per fortuna un attento controllo medico ha escluso le più serie conseguenze. Il primo allerta che ha lamentato un malanno è stato Domenghini, che si è contuso alla coscia destra ed è stato poi sostituito da Nastasio.

Riva al 15° della ripresa, al è scontrato in «lacido» con Bruschini e ha ricevuto un duro colpo alla caviglia sinistra. Gigi è rimasto in campo fino al termine dell'incontro. «Il dolore è acuto — si lamentava l'azzurro mentre il massaggiatore gli fasciava strettamente il piede — a caldo non dovrebbe essere così forte. Temo proprio ci sia un'infrazione. Sarebbe davvero un bel guaio con la Coppa dei Campioni ormai imminente».

Il medico sociale dott. Fregosi non è parso così pessimista. Ha affermato: «Faccio una lastra per tranquillizzare il giocatore, ma non dovrebbe esserci alcun allarmismo. Non so però se sarà in grado di giocare domenica prossima a Pisa in Coppa Italia, mentre per il recupero di Domenghini non sussiste alcun dubbio». Finita la partita Riva è stato accompagnato all'ospedale di Livorno. Gli è stato fatto l'esame radiografico, le lastre hanno confermato che si tratta di una forte contusione malleolo-tibiale.

Alla partita di ieri hanno assistito circa undicimila spettatori che hanno fruttato un incasso di 18.373.200 lire. I dirigenti del Livorno, con la presenza dei campioni d'Italia, confidavano nel tutto esaurito. Le loro speranze invece sono andate in parte deluse, anche a causa dei prezzi troppo elevati: da un massimo di 6500 lire per i posti in tribuna ad un minimo di 2 mila lire per le curve.

b. b.

Coppa - La prima giornata (e i due turni che verranno)

1° GIRONE

LIVORNO-CAGLIARI 2-0.
MASSESE-PISA 1-0.
CLASSIFICA: Livorno e Massese p. 2; Pisa e Cagliari p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Pisa-Cagliari, Livorno-Massese; III GIORNATA (13 settembre): Cagliari-Massese, Pisa-Livorno.

2° GIRONE

BOLOGNA-CESENA 0-0.
MODENA-LANEROSSI 0-1.
CLASSIFICA: Lanerossi p. 2; Bologna e Cesena p. 1; Modena p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Cesena-Lanerossi, Modena-Bologna; III GIORNATA (12 settembre): Lanerossi-Bologna; (13 settembre): Cesena-Modena.

3° GIRONE

COMO-INTER 0-4.
MONZA-ATALANTA 1-1.
CLASSIFICA: Inter p. 2; Monza e Atalanta p. 1; Como p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Inter-Atalanta, Como-Monza; III GIORNATA (13 settembre): Monza-Inter, Atalanta-Como.

4° GIRONE

BRESCIA-MANTOVA 0-1.
MILAN-VARESE si giocherà mercoledì.
CLASSIFICA: Mantova p. 2; Milan, Varese e Brescia p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Mantova-Varese; (6 settembre): Brescia-Milan; III GIORNATA (13 settembre): Varese-Brescia, Mantova-Milan.

5° GIRONE

AREZZO-NOVARA 0-1.
VERONA-JUVENTUS 1-1.
CLASSIFICA: Novara p. 2; Juventus e Verona p. 1; Arezzo p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Arezzo-Verona; (6 settembre): Novara-Juventus; III GIORNATA (13 settembre): Juventus-Arezzo, Novara-Verona.

6° GIRONE

PERUGIA-SAMPDORIA 0-1.
TERNANA-TORINO 0-1.

CLASSIFICA: Sampdoria e Torino p. 2; Perugia e Ternana p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Sampdoria-Torino, Perugia-Ternana; III GIORNATA (12 settembre): Torino-Perugia; (13 settembre): Ternana-Sampdoria.

7° GIRONE

BARI-FIORENTINA 0-2.
FOGGIA-TARANTO 0-1.
CLASSIFICA: Fiorentina e Taranto p. 2; Foggia e Bari p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Taranto-Fiorentina, Bari-Foggia; III GIORNATA (13 settembre): Fiorentina-Foggia, Taranto-Bari.

8° GIRONE

CATANZARO-ROMA 1-2.
PALERMO-LAZIO 1-2.
CLASSIFICA: Lazio e Roma p. 2; Catanzaro e Palermo p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Roma-Lazio, Catanzaro-Palermo; III GIORNATA (13 settembre): Lazio-Catanzaro, Palermo-Roma.

9° GIRONE

REGGINA-NAPOLI 1-6.
CASERTANA-CATANIA 0-0.
CLASSIFICA: Napoli p. 2, Casertana e Catania p. 1; Reggina p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Catania-Reggina, Casertana-Napoli; III GIORNATA (13 settembre): Napoli-Catania, Reggina-Casertana.

Sormani e Chiarugi doppiette in «Coppa»

Nella prima giornata di Coppa «Italia» sono state realizzate 32 reti in 17 partite. Il punteggio più vistoso l'hanno ottenuto il Napoli nella trasferta a Reggio (6-1) e l'Inter in casa del Como (4-0). Due i risultati in «bianco»: Casertana-Catania e Bologna-Cesena.

Due doppiette sono state ottenute da Sormani in Reggina-Napoli e da Chiarugi in Bari-Fiorentina. Quattro gli autogol, di cui uno, quello di Moschino a Verona, decisivo ai fini del risultato.

Otto andranno nei "quarti,,

Dopo la disputa della fase eliminatoria (tre giornate in cui le squadre si affronteranno solo in gare di andata) accederanno ai «quarti» le prime classificate di ogni girone. A parità di punti varrà la differenza reti; in caso di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio.

Successivamente, per ridurre ad otto il numero delle contendenti, verrà disputato un'unica gara di qualificazione tra le due squadre che avranno conseguito il minore punteggio nella eliminatoria. Nel caso vi fossero più squadre con uguale punteggio decideranno ancora la differenza reti. L'incontro di qualificazione verrà disputato in campo neutro con eventuali tempi supplementari. Se anche questi non dovessero dare un risultato definitivo verranno battuti cinque calci di rigore per parte da cinque giocatori designati.

Una novità: durante ogni incontro gli allenatori possono condurre in panchina cinque «riserve» con la possibilità di utilizzarne due, senza distinzione di ruolo.

Infine, con la Coppa Italia, è cominciato ieri su tutti i campi il controllo antidoping con le consuete modalità.

Quando il trainer è in tribuna

Le «grane» degli allenatori, scaturite alla vigilia della Coppa Italia per la mancata convalida dei contratti (o per motivi di cifra, nel Helenio Herrera, o nella maggior parte dei casi per un ritardo burocratico dovuto alla scarsa tempestività delle società nell'inoltro dei contratti) ha impedito a moltissimi trainers di serie A e B di sedersi in panchina.

A titolo di curiosità, presentiamo un elenco del comportamento delle squadre nelle partite di ieri suddividendole in due gruppi: squadre con il tecnico in tribuna e squadre guidate dall'allenatore in panchina. Ecco cosa è accaduto alle squadre con la panchina vuota:

Hanno visto: Lanerossi Vicenza (senza Puricelli), Napoli (senza Chiappella), Sampdoria (senza Bernardini), Taranto (senza Tofoni), Roma (senza Helenio Herrera), Mantova (senza Giagnoni), Fiorentina (senza Pesaola).

Hanno perso: Cagliari (senza Scopigno), Foggia (senza Mastrelli), Palermo (senza Di Bella).

Hanno pareggiato: Casertana (senza Costagliola), Catania (senza Rubino), Bologna (senza Fabbri), Cesena (senza Bontizzoni), Verona (senza Lucchi), Monza (senza Radice).

Quando il trainer è in panchina

Vediamo ora cosa è accaduto alle squadre che avevano regolarmente il trainer in panchina:

Hanno vinto: Reggina (con Parola), Livorno (con Balleri), Torino (con Cadè), Massese (con Viviani), Inter (con Heriberto Herrera), Lazio (con Lovaraa).

Hanno perso: Arezzo (con Ballacci), Brescia (con Bassi), Pisa (con Mannocci), Modena (con Simoncini), Como (con Neri), Bari (con Tonsetto), Perugia (con Magnetti), Ternana (con Viniolo), Catanzaro (con Capocaccia), Reggina (con Bizzotto).

Hanno pareggiato: Atalanta (con Cometti), Juventus (con Picchi).

I cagliaritani rinunciano all'amichevole di Biella

LIVORNO, lunedì mattina.

(b. b.) Il Cagliari non giocherà mercoledì 2 settembre a Biella. Il vice presidente rossoblù Arrica ha preso questa decisione in seguito agli infortuni lamentati da Riva e Domenghini. «Siamo costretti a rinunciare all'esibizione contro i bianconeri biellesi — ha precisato Arrica — in quanto non possiamo rischiare di vederci sostituire ulteriormente la rosa dei giocatori. Dopo l'incidente toccato a De Petri, abbiamo anche Riva e Domenghini fuori uso».

Magnozzi e la maglia di Gigi

(b. b.) Una scena patetica si è verificata negli spogliatoi dello stadio Ardenza al termine di Livorno-Cagliari. Mario Magnozzi, il famoso ex giocatore del Livorno, del Milan e ventinove volte nazionale A, costretto da una malattia all'immobilità su una sedia a rotelle, si è fatto accompagnare nel camerino dei rossoblù per incontrarsi personalmente con Gigi Riva di cui è un sincero ammiratore.

Magnozzi che ha 63 anni, ha chiesto a Riva, la maglia numero «11» che ha indossato ieri contro gli amaranto.

Bruno Bernardi

Livorno: *Gori; Balardo, Unere; Battistini, Bruschini, Azzali; Martini, Albrigi, Santon (Picat-Re), Zani (Zanardello al 58'). Pandolfi.*

Cagliari: *Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini (Nastasio al 51'), Nenè, Gori, Greatti (Brugnera), Riva.*

Arbitro: *Gussoni di Tradate.*

Marcatori: nella ripresa al 36' Unere e al 44' Martini.

Spettatori: 11 mila circa, incasso di 18.673.000 lire.

A Como ottima prova degli acquisti palermitani in nerazzurro

Pellizzaro dà slancio all'Inter: 4-0

E' mancato invece all'attesa Fabbian, che sostituiva Corso - Primo gol di Frustalupi, segnano anche Pellizzaro, Mazzola e Boninsegna

nostro servizio

Como, lunedì mattina.

L'Inter ha esordito a Como in Coppa Italia con uno squillante 4 a 0. Il risultato conferma che la squadra di Heriberto Herrera ha trovato nello stopper Giubertoni il perno difensivo che le occorreva ed ha ottenuto da Pellizzaro quel pizzico di vivacità offensiva che lo scorso anno le era venuto sempre a quasi meno. Significativo il fatto che i quattro gol nero-azzurri siano scaturiti da altrettanti spunti dell'ex palermitano Pellizzaro e che gli attaccanti comaschi non siano mai riusciti a liberarsi sotto la mole di Lido Vieri, nonostante le numerose incursioni del libero Landini.

Questo ovviamente non vuol dire che l'Inter abbia ormai risolto tutti i problemi. Non si può dire, ad esempio, che a metà campo la squadra nerazzurra abbia già trovato un assetto sufficientemente organico. L'allenatore Herrera, a Como, ha voluto provare sulla distanza di novanta minuti una formazione priva di Mario Corso ed imperniata sulla coppia di interni Fabbian e Frustalupi. L'esperimento è fallito, perchè Fabbian ha confermato per intero le medesime sfavorevoli impressioni suscitate mercoledì scorso, durante la partita amichevole contro i tedeschi del Bayern di Monaco. Il ragazzo è un longilineo secco ed alto, che corre però con le gambe piegate ed i piedi leggermente divaricati all'esterno: non sa correre, insomma, ed inoltre è privo di scatto, e non ha neppure quella grinta che ci si potrebbe attendere da un giovane a cui si offre improvvisamente la possibilità di sfondare in una grande squadra come l'Inter.

Ieri, almeno inizialmente, avrebbe dovuto marcare l'ex bolognese Lambrugo, ma non è riuscito a fermarlo neppure una volta. S'è fatto sempre superare sullo scatto o in *dribbling*, e non è mai riuscito a recuperare. Non è dunque possibile pensare seriamente che Fabbian possa soffiare il posto a Corso. Il veronese dovrà rientrare in prima squadra per forza di cose, ma non appena ciò avverrà si porrà immediatamente un altro problema ad Heriberto Herrera, quello che lo stesso *trainer* paraguaiano ha delineato affermando a fine gara: «*Corso-Frustalupi due interni-registi che non marcano sono troppi in una squadra. Quando rientrerà Corso, pertanto, l'Inter sarà costretta a giocare più contratta in difesa*».

Quanto soffrirà il nuovo attacco nerazzurro di questo prevedibile e fatale contrarsi del centrocampo a ridosso della difesa? Non è possibile stabilirlo «a priori». Rimane comunque il fatto che l'attacco interista ha potuto esprimere ieri a Como tutta o quasi la sua potenza solo quando Lambrugo è stato tolto dalle cure di Fabbian, e quest'ultimo è passato al meno impegnativo compito di tenere a bada Pittofrati.

Da quel momento, ora il 25' della ripresa, l'Inter, che aveva segnato il primo gol al 10' grazie ad una splendida triangolazione volante Bertini, Burgnich, Pellizzaro, Burgnich, Pellizzaro, è cresciuta rapidamente di rendimento ed ha segnato un secondo gol non valido con Boninsegna per fuorigioco del contravanti nerazzurro, al 40'.

Nella ripresa altre reti con Mazzola, Boninsegna e Frustalupi, sempre a conclusione di azioni veloci e di scambi in corsa.

David Messina

Como: Zamparo; Palmieri, Malgrati (Trinchero al 46'), Correnti, Magni, Ghelfi; Barbesni, Lambrugo, Carlaschelli, Pittofrati, Turini.

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bertini, Giubertoni, Landini; Pellizzaro (Achilli 80'), Mazzola, Boninsegna, Fabbian, Frustalupi.

Arbitro: Trinchieri, di Reggio Emilia.

Marcatori: Primo tempo al 10' Pellizzaro; nel secondo tempo, al 3' Mazzola, al 14' Boninsegna, al 31' Frustalupi.

Calci d'angolo: 8 a 3 per il Como (2-2 nel primo tempo).

Spettatori: 12 mila circa, dei quali 10.063 paganti; incasso L. 17.098.500.

totocalcio

Scheda vincente

2	Arezzo-Novara	0-1
2	Bari-Fiorentina	0-2
2	Brescia-Mantova	0-1
x	Casertana-Catania	0-0
2	Catanzaro-Roma	1-2
2	Como-Inter	0-4
2	Foggia-Taranto	0-1
1	Livorno-Cagliari	2-0
1	Massese-Pisa	1-0
2	Modena-Lanerossi	0-1
2	Perugia-Sampdoria	0-1
2	Ternana-Torino	0-1
x	Verona-Juventus	1-1

Le quote

Poichè alcune partite si sono disputate ieri in notturna le quote delle schede verrà ultimato stamane. Le quote che andranno ai tredici vincenti saranno pubblicate sull'edizione del pomeriggio.

Prossima schedina — Bari-Foggia; Brescia-Milan; Casertana-Napoli; Catania-Reggina; Catanzaro-Palermo; Cesena-Lanerossi; Como-Monza; Livorno-Massese; Modena-Bologna; Novara-Juventus; Pisa-Cagliari; Roma-Lazio; Torino-Fiorentina.

Il monte premi è di lire 236.542.362

Juventus: pari affannoso a Verona Il Torino (con Pulici) passa a Terni

Perché i giovani bianconeri non trovano il loro gioco?

dal nostro inviato

VERONA, lunedì mattina.

La Juventus, nella prima partita ufficiale della stagione ha ripetuto a Verona, in Coppa Italia, un passaggio utile per sperare di superare bene il turno, ma che non annulla le riserve già fatte precedentemente sul gioco della squadra di Picchi.

Bonipart, prima di lasciare la tribuna, ha detto a proposito dei suoi atleti: «Sono giovani, devono giocare assieme». E' un'osservazione da sottoscrivere senza riserve. Questa Juventus ha bisogno di tempo per diventare una vera squadra. Il tempo servirà a Picchi e ai suoi per trovare il filo logico di una manovra che per il momento è appena abbozzata.

Il punto conquistato a Verona — meritato senza alcun dubbio — dà alla squadra la necessaria tranquillità. Una sconfitta, infatti, avrebbe negativamente influito sul morale degli atleti, suscitando critiche e malumori tra i tifosi. La costruzione di una squadra comporta un lavoro lungo e difficile. Si opera meglio quando le faccende vanno bene.

Però è nostro dovere dire con altrettanta sincerità che, se il pareggio di Verona è valido, le considerazioni sul gioco non possono essere altrettanto ottimistiche.

La difesa è disorganizzata, oppure i suoi componenti sono in pratica gli stessi dello scorso anno, con l'aggiunta del solo Spinosi, che ha già una buona esperienza di serie A. Nonostante questo, Roveta, Morini, Salvadore e lo stesso Spinosi sono in difficoltà nei contrasti e sembrano a tratti quasi dei novellini.

A centrocampo manca chi sappia imporre il gioco con criteri tattici utili, manca cioè Capello, un atleta su cui tutti hanno fiducia e che ieri era assente perché aveva dichiarato di non essere a posto.

Cuccureddu, Furino e Marchetti corrono molto, ma il loro eterno andirivieni non appare coordinato. Sembrano preoccupati della difesa e lasciano le punte Anastasi e Bettega isolate, costrette a tentare tutto da sole. La squadra appare così disarticolata e in perpetua difficoltà.

Come si è detto la Juventus ha subito troppi cambiamenti nella formazione. Deve ancora amalgamare le azioni dei nuovi (tutti giovani) con quelle degli anziani.

Giulio Accatino

Il juventino Bettega tenta un intervento di testa, contrastato da un difensore veronese

Un autogol di Moschino li salva: 1-1

dal nostro inviato

Verona, lunedì mattina.

Il Verona, portatosi in vantaggio dopo otto minuti di gioco con un gol di Mascetti ha messo in difficoltà tecnica e soprattutto psicologica i bianconeri. Molto probabilmente le impressioni negative suscitate ieri dalla Juventus sono state aggravate dal fatto che la squadra ha dovuto rincorrere il pareggio per un'intera ora. I giovani più degli altri subiscono l'impressione dei fatti e l'essere in svantaggio costituisce un grave handicap. Raggiunto l'equilibrio della marcatura tutta la Juventus ha giocato con maggiore sicurezza e con migliore vigore tattico.

Il Verona ha disputato una prova di grande volontà. Segnato il gol, la formazione veneta ha cercato di conservare il vantaggio con una tattica molto prudente, lasciando all'attacco due sole punte (Clerici e Mujesan) e richiamando sulla linea dei mediani Moschino (è già in forma, l'ex granata), Mascetti e anche Mazzanti. La reazione dei veneti al pareggio è stata volenterosa e violenta, ma non ha più sbloccato il risultato.

Il gol veronese, come si è detto, è venuto dopo otto minuti. Marchetti, nel contrastare Ferrari, commetteva fallo tre-quattro metri fuori dell'area di rigore. Moschino batteva la punizione, fintando verso Mujesan ma deviando invece all'accorrente Mascetti, che tirava a rete, sorprendendo Tancredi, ancora abbracciato per il tocco finale di Moschino. Mascetti in quel momento era solo. Cuccureddu l'aveva abbandonato. Un errore cumulativo che costringeva i bianconeri a inseguire il pareggio.

La manovra dei juventini si è fatta subito pressante, ma era senza ordine. Correvano tutti, ma ragionavano in pochi. Anche Anastasi si trovava in difficoltà, controllato assai bene da Batistoni.

Cuccureddu tentava qualche tiro da lontano, ma senza fortuna. Il Verona si basava esclusivamente sul contropiede, in cui eccelleva un possente Clerici, ben controllato da Spinosi. Era comunque l'attacco juventino a tentare maggiormente le azioni conclusive, sbagliando due gol con Anastasi e con Bettega, Haller svettava per classe in qualche «a solo» di preziosa eleganza, ma tutto si perdeva nel nulla.

Nella ripresa il Verona accentuava ancora di più la sua tattica difensiva, Bettega al 21' sfiorava il gol con un bel colpo di testa in tuffo, al 24' Pizzaballa deviava d'istinto in corner una staffilata di Anastasi. Il pareggio giungeva al 27', su azione Haller-Bettega-Anastasi e tiro finale di Marchetti, che veniva deviato in porta da Moschino. Gol di Marchetti o autogol del neoveronese? Il tiro del bianconero era violento e probabilmente sarebbe finito egualmente a bersaglio. Rimane il fatto che Moschino ha modificato la traiettoria della palla. La casualità dell'intervento del centrocampista veronese era stata evidente, e molti propendevano per firmare la rete con il nome di Marchetti. Era ed è una questione di dettaglio che non ha importanza.

Il pareggio — anche se maturato con le azioni sopra descritte — ha sorpreso lo stesso Picchi, che aveva già deciso di mandare in campo Landini al posto di un difensore. Il trainer bianconero cambiava ordine: Landini entrava in sostituzione di Bettega, per non rompere il filo del gioco difensivo, ormai saldato, anche per il ritrovato morale.

Non succedeva più niente d'interessante sino alla fine, se si esclude uno scontro Furino-Orsini e l'ammonizione che si è guadagnata Ferrari per proteste. Uno a uno il risultato, un risultato finale che lancia la Juventus in questo girone iniziale di Coppa Italia.

g. acc.

Verona: Pizzaballa; Manni (Orsini dal 1' del secondo tempo), Sirena (Landini Dino dal 23' del secondo tempo); Ferrari, Batistoni, Mascalaito; Mazzanti, Moschino, Clerici, Mujesan, Mascetti.

Juventus: Tancredi; Spinosi, Roveta; Cuccureddu, Morini, Salvadore; Haller, Furino, Anastasi, Marchetti, Bettega (Landini Fausto dal 1' della ripresa).

Arbitro: Motta di Monza.

Reti: Mascetti (Verona) al 1'8' del primo tempo; Moschino (Verona, autogol) al 27' della ripresa.

Spettatori 30.000 circa, di cui 22.416 paganti, per un incasso di 42.939.700 lire.

Le nuove maglie della Juventus

VERONA, lunedì mattina.

Sul campo di Verona i juventini si sono presentati con un nuovo tipo di maglie, che rende più leggibili i numeri. Questi invece che essere neri (e rossi) su un quadro bianco, sono ora bianchi su sfondo nero.

L'innovazione, che se non sbagliamo era già stata tentata in passato, ha dato un esito positivo.

Facile intesa con Hamrin e Altafini

Un "grande,, Sormani in Napoli-Reggina: 6 a 1

REGGIO CALABRIA, lunedì mattina.

(s. l.) Il Napoli, a Reggio Calabria, ha ottenuto una vittoria clamorosa ed il nuovo acquisto Sormani si è messo in evidenza segnando il suo primo gol in maglia azzurra dopo undici minuti di gara e ripetendo la marcatura nella ripresa. Inoltre lo stesso Sormani ha rapidamente trovato l'intesa con gli altri giocatori provenienti dal Milan, Hamrin e Altafini.

La squadra napoletana è apparsa nel complesso in buone condizioni di forma, proseguendo nel gioco specialmente in attacco.

Questa la sequenza delle marcature: Sormani all'11', e Bongiorni (Reggina) al 40', poi, nella ripresa, Zurlini (11'), Sormani (19'), Ghio (18'), Altafini (27') e Bianchi (38').

REGGINA: Jacchoni; Grossi, Sali; Tacelli, Fiorini, Ligasri; Capogna, Sirtori, Merighi, Leonardo (dal 22' del 2° tempo Campagna), Bongiorni. 2° portiere, Ferrari.

NAPOLI: Zoff; Monticolo, Pugliese; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Hamrin (dal 46' Improta), Juliano, Sormani, Altafini, Ghio.

ARBITRO: Pieroni di Roma.

Spettatori 10 mila. Controllo antidoping negativo.

La Roma a Catanzaro vince su autogol: 2-1

CATANZARO, lun. mattina.

(g. g.) La Roma ha vinto a Catanzaro (2-1), ma il suo gioco non ha soddisfatto. I giallorossi hanno comunque della validissime attenuanti: le assenze di Amarildo, Del Sol e Vieri hanno avuto un notevole peso sul rendimento del centro campo e dell'attacco. I calabresi, dal canto loro, si sono impegnati a fondo mettendo a volte in seria difficoltà i romanisti.

Il primo tempo si è chiuso in parità; i giallorossi si sono portati in vantaggio per primi al 28' con Cordova. Il Catanzaro ha pareggiato cinque minuti dopo con Bunaita. Al 21' della ripresa Scrioiotti ha gli rato imparabilmente nella propria porta un innocuo cross di salvataggio di Bunaita. Al 21' della ripresa Scrioiotti ha gli rato imparabilmente nella propria porta un innocuo cross di salvataggio di Bunaita.

CATANZARO: Pozzani; Banelli, Massari; Barbato, Silipo, Bunaita; Gori, Franzon, Mammì, Bertuccioli, Cianciamco.

ROMA: Ginelli; Bertini, Petrelli; Salvori, Peri, Santarini; Cappellini, Franzot, Zigoni, Corsova, Scaratti.

Arbitro: Gialluzzi, di Barletta.

I granata impongono la loro classe contro la tenacia della Ternana: 1-0

Ferrini, dopo la rete di Pulici, ha colpito un palo - Maddè non ancora in buona forma - Si è sentita l'assenza di Bui

nostro servizio

Terni, lunedì mattina.

Un Torino concreto, che cercava soprattutto i due punti nel primo impegno di Coppa Italia sul difficile terreno della Ternana, si è imposto alla distanza con una bella rete di Pulici siglata al 20' della ripresa. Tredici minuti dopo, i granata hanno colpito anche un palo con Ferrini, legittimando una vittoria conquistata un po' faticosamente, ma pienamente meritata.

La squadra umbra ha interpretato alla perfezione il ruolo di provinciale che fa leva sull'orgoglio, nel tentativo di ben figurare di fronte ad avversari di ranghi superiore. Il Torino è apparso a tratti frastornato dal ritmo indiavolato che hanno saputo infondere alla partita gli uomini di Vinicio. In realtà si è trattato di una pressione più appariscente che concreta. Castellini, qualche volta incerto nelle uscite, ha corso in definitiva scarsi pericoli. Esaurita la carica agonistica, la Ternana ha rischiato d'incassare altri gol dopo la rete marcata da Pulici.

La partita è stata molto utile ai giocatori di Cadè per valutare la condizione atletica, gli schemi di gioco nel primo confronto in cui valevano i due punti. Il risultato positivo non ha però cancellato alcune sfasature nel congegno granata. Specialmente il settore avanzato ha riproposto in termini d'urgenza l'applicazione di una formula che infonda una maggior forza di penetrazione. Pulici e Petrini, le due punte avanzate, si sono impegnati con una lodevole volontà, non riuscendo però a nascondere limiti di tecnica e capacità tecnica. L'innesto di Bui chiarirà certamente il vero volto dell'attacco granata, che stugge quindi ad un giudizio preciso.

Un Maddè non ancora all'apice della forma e alla ricerca di un'intesa con i nuovi compagni ha creato problemi a centrocampo, dove non sono state sufficienti le positive prove di Ferrini e Agroppi e di Sala, inspiegabilmente troppo arretrato. Quando infatti Sala, nel secondo tempo, scambiandosi con Maddè, si è spinto più avanti, la manovra granata è divenuta più fluida e maggiormente aggressiva.

La difesa, con Poletti un po' in ritardo, ha stentato a trovare il ritmo giusto, anche perché Puia aveva appena smaltito un infortunio alla caviglia. Ma in questo settore non dovrebbero sorgere problemi. In sostanza, la squadra di Cadè ha dimostrato che ha soltanto bisogno di giocare per colmare le inevitabili smagliature che costituiscono un problema per tutte le squadre all'inizio di stagione.

L'attesa maggiore era naturalmente rivolta alla prova di Maddè, che dovrebbe far dimenticare ai tifosi granata il brasiliano Marchino. L'ex veronese è appena guarito da una forma influenzale che l'ha costretto per tre giorni a disertare gli allenamenti. Inoltre era marcato dal bravissimo Marinai, uno dei migliori giocatori della Ternana, che gli ha concesso poco spazio di manovra. Per il convalescente Maddè ci sarebbe voluto un avversario meno impegnativo. Non bisogna tuttavia dimenticare che quando il Torino ha accelerato il passo nella ripresa, Maddè è stato uno dei migliori. Si è visto un giocatore che unisce al dinamismo un'intelligenza di gioco che ha soltanto bisogno d'inserirsi con il tempo nella velocità della squadra.

Dopo un primo tempo ricco di emozioni, Sala si è esibito in un autentico pezzo di bravura nella propria metà campo passando di preziosissimo Pulici, che si lanciava in area avversaria e, benché pressato, infilava con un preciso rasoterra trasversale la porta ternana.

Gli umbri accusavano nettamente il colpo. Ferrini colpiva il palo su tiro di punizione. Ferrini si produceva in applauditi spunti.

Vinicio sostituiva Cucchi con l'attaccante Marchetti nel tentativo di riequilibrare le sorti. Ma il Torino, sfruttando una maggiore esperienza, conduceva in porto tranquillamente il risultato.

Mario Bianchini

Ternana: Migliorini; Ranghino, Longobucco; Marinai, Fontana, Castelletti; Cardillo, Valle, Zeli, Cucchi (dall'81' Marchetti), Russo.

Torino: Castellini; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Sala, Ferrini, Petrini (dal 72' Ramponi), Maddè, Pulici.

Arbitro: Vacchini di Milano.

Curiosa dichiarazione del trainer Cadè

I granata erano abituati a giocare in notturna

Terni, lunedì mattina.

(m. b.) «*La cosa più importante era il risultato* — ha dichiarato il presidente del Torino dopo la gara con la Ternana — *Il resto verrà*». Con questa affermazione Pianelli ha sintetizzato il significato della prima partita ufficiale del Torino

Anche Cadè ha accennato all'importanza dei due punti, ma molto obiettivamente ha aggiunto: «Alcuni giocatori hanno accusato la fatica. E' da notare che hanno disputato in precedenza tutte le partite amichevoli in notturna e si erano portanto abituati. Di questo stato di cose ha rimediato maggiormente il centrocampo, dove si è avvertita più penalizzante e statività di gioco; in complesso, però, sono soddisfatto. Sono certo che la squadra migliorerà. Considerate le caratteristiche dei giocatori, specialmente presto quel complesso che del resto affiggono un po' tutte le squadre in questo periodo».

«E' stata la nostra prima partita impegnativa — ha dichiarato Ferrini —. Eravamo tutti un po' sotto tono. I giovani della Ternana ci hanno creato all'inizio qualche difficoltà. Poi abbiamo preso le misure e abbiamo vinto abbastanza agevolmente.

Novara già in forma ad Arezzo: 1-0

La rete realizzata da Gabetto - Convincente prestazione dei nuovi ingaggi - Parola polemizza: «Le critiche alla squadra erano premature»

dal corrispondente

Arezzo, lunedì mattina.

Nel primo impegnativo incontro ufficiale, il Novara si è venduto di tutte le critiche che gli erano piovute addosso nel corso dell'attività pre-campionato. Ha smentito i suoi denigratori con una prestazione brillante e nel corso della quale proprio i due reparti maggiormente sotto accusa, cioè il centrocampo e l'attacco, hanno fatto vedere le cose migliori.

Nel primo tempo, in particolare, gli azzurri sono stati superiori di una spanna agli avversari per velocità, grinta, concretezza di gioco e tenuta atletica. Il centrocampo è stato il vero punto di forza del Novara e si è rivelato una continua fonte di gioco per le punte e un efficacissimo filtro per la difesa stessa, proprio per questo appoggio sistematico e costante, non ha mai avuto grossi rischi limitandosi a svolgere in prevalenza dei disimpegni di ordinaria amministrazione.

Grossetti, l'ex milanista, ha dimostrato di essere capitato a proposito nella linea di mezzo, ed è stato l'animatore instancabile e lucido delle manovre azzurre: a lui può essere assegnata la palma di migliore in campo. Anche l'altro giocatore nuovo del Novara, Omizzolo, ha fatto vedere buone cose dimostrando di esservi inserito perfettamente nel complesso novarese.

Una squadra che si è ritrovata, che sa lottare caparbiamente e che fa gioco, che ha ritrovato calma e distesa, senza paleni di zavorra. Una calma che si distingue i piemontesi anche quando, nella ripresa, gli avversari hanno giocato particolarmente decisi. Un merito anche alla premiazione di Gabetto, un ex che gli sportivi locali attendevano per fare un paragone con quello che militava nelle file aretine. Ebbene, il centravanti è piaciuto, soprattutto se si tiene conto che aveva come diretto avversario Tonani che non a torto è considerato tra i migliori stopper della serie B. Anche il vecchio Udovicich è stato ammirevole per continuità e dinamismo.

L'esito di questo confronto di Coppa Italia ha dato piena ragione a Puricia, che prima della partita negli spogliatoi aveva dichiarato di essere amareggiato per le critiche ecosavvenute frettolose cui era stata fatta oggetto la squadra nel corso dell'attività pre-campionato.

La cronaca. Al 23' Grossetti ha dato il via ad un'azione che si sviluppata nel settore destro. La palla è pervenuta a Gavinelli che ha rimesso verso il centro dove era appostato Gabetto: con un guizzo il centravanti s'è liberato dell'avversario inseccando a fil di palo.

Fin dalle primo battuti il Novara si era fatto parimonioso mettendo in difficoltà la retroguardia toscana sorpresa dalla velocità della manovra azzurra. Al 3' Gabetto volante fra Orazzolo e Gabetto e quest'ultimo gira al volo in porta ma la palla sfora il palo; al 10' il portiere aretino è impegnato in un difficile intervento per neutralizzare un tiro di Gavinelli deviato da un difensore; al 24' l'Arezzo ha una buona occasione per segnare: Servarelli di testa libera Corninato che sfiora da pochi metri una fucilata, ma Pulici riesce a deviare in angolo.

Nel secondo tempo al 4' viene annullata una rete segnata in fuorigioco da Bertarelli. Al 35' Udovicich tira e Marini para a stento; al 43' Carrera riceve una precisa palla da Omizzolo, ma non riesce a sfruttare l'occasione.

m. d. g.

Arezzo: Nardin; Squarcialupi, Mergani; Guelfi, Tonani, Farina; Diamanti (46' Perego), Orlandi (25' Pupo), Bertarelli, Commisso, Quadalti.

Novara: Pulici; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Grossetti; Gavinelli (79' Jacomuzzi), Carrara, Gabetto, Chiarini, Omizzolo.

Arbitro: Stagnoli di Bologna.

Milan 3° a Cadice (5 gol all'Atletico)

CADICE, lunedì mattina.

Il Milan, dopo essere stato battuto sabato sera dal Real Madrid, si è aggiudicato ieri il terzo posto nel torneo «Ramon de Carranza» imponendosi all'Atletico de Bilbao per 5-0. Per i rossoneri hanno segnato: Rivera al 35' del primo tempo e, nella ripresa, Villa al 2', Prati al 19', ancora Villa al 23' e Camilla a tre minuti dalla fine.

La squadra di Rocco si è così ritirata dalla sfortunata gara contro i madrileni. In vantaggio per 2 a 1 ad un minuto dal termine, era stata raggiunta, proprio allo scadere del tempo, da un gol di testa di Amancio. Dei cinque rigori a disposizione Rivera ha fallito il primo, mentre gli avversari hanno battuto per cinque volte Cudicini.

La sfortuna ha così negato al rossoneri l'ingresso alla finale per il primo posto. Tuttavia la squadra italiana ha disputato due belle gare dimostrando di essere già a buon punto nella preparazione. Già come avevamo fatto con il Real Madrid, anche contro l'Atletico, si è portata all'attacco fin dai primi minuti e vi è rimasta per tutto il tempo.

Partite amichevoli

Lecco-Genoa 1-0.
Pro Patria-Spal 1-3.
Juventina-Messina 2-1.
Savoia-Potenza 6-0.
Capelli-Alessandria 0-3.
Imperia-Cavese 3-0.
Alberic-Berthona 6-0.
Vigevano-Casale 0-1.

La "squadra ideale" del torneo di Sanremo

SANREMO, lunedì mattina.

A chiusura del 32° Torneo internazionale giovanile di calcio, organizzato dalla Cariya's Boys, si può affermare che l'Inter ha conquistato meritatamente il suo sesto trofeo. E' da notare, comunque, che i veri protagonisti, in un torneo ad alto livello tecnico, sono apparsi i ragazzi della Juve e quelli del Burevestnik. Le due compagini si sono incontrate nella semifinale (vinta dalla Juventus per 5 calci di rigore a 3, dopo che i tempi regolamentari e supplementari si erano conclusi a reti inviolate), dando vita alla più bella partita del torneo: è stata un susseguirsi di azioni condotte dalle due parti a ritmo velocissimo, con gelle colpite sempre «di prima». Un vero spettacolo. Nella finale, l'Inter avvantaggiata da un giroue più favorevole, grazie ad una prodezza di Skoglund (il figlio del non dimenticato Nacka, ha infilato in rete la posizione angolatissima) ha vinto meritatamente su una Juve appesantita dallo «scontro» del giorno precedente con i fortissimi russi.

Insieme con Juventus, Burevestnik e Inter vanno ricordati l'Atalanta, degna finalista, i jugoslavi del Rijeka, la Roma e la Sampdoria. In tono minore i campioni d'Italia juniores del Torino.

Delle varie squadre gli elementi migliori sono stati scelti da una apposita commissione presieduta dal dott. Italo Ferrando, ex medico della Nazionale e presidente della Lega Ligure della Figc. La Commissione ora istituita per assegnare il premio speciale posto in palio da «Stampa Sera» per la squadra ideale del torneo. Ecco i prescelti: Cacciatori (Inter); Orioli (Inter), Arglotas (Cagliari); Denis (Torino), Mirzoian (Burevestnik), Boulgakov (Burevestnik); Sentimenti (Juventus), Moro (Atalanta), Chevtchenco (Burevestnik), Skogland (Inter) e Cerdasco (Sampdoria).

a. g.

Per la Sampdoria a Perugia gol decisivo di un terzino: 1-0

nostro servizio

Perugia, lunedì mattina.

Poco prima dell'incontro tra il Perugia e la Samp, si è scatenato sulla città un violento temporale, che ha costretto l'arbitro a rinviare di un quarto d'ora la partita. Il campo è stato ridotto, almeno nel primo tempo, ad un acquitrino, per cui i giocatori si sono trovati male. Solo nella ripresa è tornato il sole.

La prima partita di Coppa Italia è stata quindi vinta dalla Sampdoria a Perugia per una rete di Negrisolo. Il terzino, che aveva fatto una discesa, si è trovato su una palla ribattuta corta da Grosso ed ha insaccato a porta vuota. La Sampdoria pur schierando i nuovi acquisti Suarez e Lodetti non ha ancora raggiunto il miglior rendimento. Ha stentato ad andare in vantaggio ed anche più nel mantenere in pericolo la rete dei perugini. I soli Suarez, Francesconi e Salvi si sono salvati.

Agli spunti degli avanti non ha corrisposto l'apporto del centrocampo sampdoriano, dal quale si attendeva di più. Anche la difesa — accusava infatti per il bravo Battara — è mancata clamorosamente in alcune occasioni.

Per il Perugia, si può dire che è cresciuto di tono di questa prima partita di Coppa Italia rispetto a quando visto una settimana fa in amichevole.

a. g.

Sampdoria: Battara; Sabadini, Negrisolo; Corni, Spanio, Garbarini; Salvi, Lodetti, Cristin, Suarez, Francesconi.

Perugia: Grosso; Panio, Vanara; Baschetta, Agretti, Dalle Vedove; Martelloni, Colausig, Trainì, Urban, Mazzia.

Arbitro: Brunzoni, di Parma.

Al Giro delle Valli Biellesi

E' più regolare di tutti la Lancia Fulvia di Canè

Biella, lunedì mattina.

Il bolognese Giuliano Canè, su «Lancia Fulvia», ha vinto ieri a Biella il dodicesimo Giro delle Valli Biellesi, gara automobilistica valida per il Trofeo nazionale della regolarità. Canè, che ha totalizzato solo 13,5 punti di penalità, ha preceduto la sua connazionale di «Lancia» Chiara Fontanesi, pure di Bologna, si è classificata al primo posto fra le numerose partecipanti alla gara, organizzata dall'Automobile Club, per avendo il braccio sinistro ingessato per un infortunio occorsole ieri sera: mentre controllava la sua «Fulvia» è caduta nella fossa di una officina di Biella.

Due reti di Chiarugi in Bari-Fiorentina: 0-2

BARI, lunedì mattina.

(s. cr) Con due reti di Chiarugi, la Fiorentina si è imposta a Bari (2-0). La squadra viola nel primo tempo è stata costretta a difendersi con affanno: i pugliesi, decisi a conquistare un risultato positivo, si sono gettati all'attacco con decisione, a volte con cinque o sei uomini. Nella ripresa il Bari, affaticato, ha dovuto rallentare il ritmo e la squadra viola ha finalmente assunto l'iniziativa, grazie anche al gran lavoro svolto da Maria e Chiarugi a centrocampo.

Il migliore in campo in senso assoluto è stato Superchi, che in parecchie occasioni ha salvato la rete dei toscani con autentiche prodezze. Chiarugi ha segnato la prima volta in contropiede al 39' del primo tempo; ha raddoppiato poi all'11' della ripresa.

FIORENTINA: Superchi; Stanzial, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi (dall'84' Bersi); Mariani, Merlo, Vitali, De Sisti, Chiarugi.

BARI: Spelsasi; Diomedi, Loseto; Muccini, Spini, Colantil; Sega, Fara, Marmo, Pienti, Bullacchi (dal 76' Monterisi).

Arbitro: Michelotti di Parma.

Lazio: 2-1 al Palermo

PALERMO, lunedì mattina.

(s. s.) Vittoria meritata della Lazio, che ha commesso meno errori del Palermo ed ha sopportato meglio il clima afoso provocato dalle scirocco. Il primo tempo è terminato in parità con due gol segnati nel giro di cinque minuti. Ad andare per prima in vantaggio è stata la Lazio con Chinaglia. Il Palermo quattro minuti dopo ha pareggiato con Landoni che ha intercettato un cross di Treja dalla linea di fondo. La ripresa ha registrato equilibrio di valori, ma la Lazio è andata ugualmente in vantaggio con un gol di Massa al 15'. Su lancio di Manzoni, Chinaglia ha girato sulla destra dove Massa, lasciato assolutamente libero, ha raccolto battendo in modo imparabile per Girardi.

Il Palermo è sembrato ancora a corto di preparazione, specialmente nei suoi uomini migliori di centrocampo, Landoni e Vinello. La Lazio, invece, ha corso per tutti i novanta minuti ed alla fine la sua vittoria è stata premiata.

PALERMO: Girardi; Sgrazzutti, Peselli; Landoni, Bertuolo, De Bellis; Perucconi (dal 23' della ripresa Alario), Landoni, Treja, Vanello, Bercellino (dal 20' della ripresa Ferrari).

LAZIO: Sulfaro; Wilson, Facco; Governato (dal 23' della ripresa Nanni), Polentes, Marchesini; Massa, Manzoni, Chinaglia, Massevini, Morrone.

Arbitro: Bianchi.

Modena-Vicenza: 0-1

MODENA, lunedì mattina.

(c. b.) Il Vicenza, con molta fortuna e senza grande fatica, ha battuto il Modena (1-0) nel primo incontro di Coppa Italia. L'unico merito che hanno avuto i vicentini è stato quello di aver saputo approfittare delle due sole occasioni da rete capitate loro nell'intero arco della partita. Per il resto è stato il Modena a mantenere quasi sempre in pugno le redini dell'incontro.

Il Modena se non ha ottenuto un risultato utile lo deve soltanto alla mancanza di penetrazione e agli errori macroscopici dei suoi attaccanti, i quali hanno fallito reti più facili da realizzare che da sbagliare. Se qualcosa si può rimproverare al Modena è soltanto una certa lentezza a centro campo e l'insistenza nei personalismi di alcuni degli uomini di punta.

Al 28' Pesenti dribbla tre avversari e giunto nell'area di porta dà a Speltz: l'ala modenese si gira e tira colpendo l'esterno della rete. Le azioni del Modena continuano anche nella ripresa e Toro al 14', Speltz al 22' e Festa al 24' sbagliano banalmente tiri a rete. I migliori del Vicenza: Damiani, Maraschi e la difesa in blocco; del Modena: Festa, Merighi, Toro e Petrax.

MODENA: Piccoli; Vellani, Lodi; Festa, Bornari, Petrax; Speltz, Merighi, Pesenti (dal 67' Galli), Toro, Rinoldi, Il' Padovani.

VICENZA: Pianta; Volpato, Cisco; Sanlin, Carmilini, Caiani; Damiani, Scala, Maraschi (dal 78' Rossetti); Paloppa, Faccini, Il' Bardin.

ARBITRO: Casarin di Firenze.

Pisa battuto a Massa

MASSA CARRARA, lunedì mattina.

(s. s.) Dopo un primo tempo equilibrato e senza emozioni, la Massese è passata in vantaggio al 12' della ripresa grazie ad un errore dell'intero sinistro pisano Burlando, che ha cercato di passare un pallone al portiere: è intervenuto Fichera ed ha messo in rete. Il Pisa ha cercato di reagire, ma un gol dell'ala sinistra Cuoco è stato giustamente annullato dall'arbitro (l'attaccante aveva toccato il pallone con la mano). Risultato finale, quindi, 1-0 per la Massese.

La squadra locale è apparsa già ben organizzata dei titolari difensivi e di centrocampo; il Pisa invece è ancora molto lontano dal rendimento migliore.

Altri risultati di ieri

MONZA-ATALANTA 1-1 — Ha segnato il bergamasco Leonardi al 36' del primo tempo, ha pareggiato Frigo su rigore al 24' della ripresa.

BRESCIA-MANTOVA 0-1 — Ha realizzato Toschi quasi allo scadere del primo tempo; il Brescia ha attaccato di più, ma è apparso molto impreciso nei tiri.

UNIVERSIADI - Un pubblico eccezionale gremisce il Palasport

Gli azzurri scatenati superano il Brasile

Dal basket al pugilato

Quasi una rissa nel finale di Usa-Cuba di basket al Palazzo dello Sport: un vivace scontro tra il cubano Canizares (al centro, col n. 9) e Mengelt (in maglia bianca, di fronte a lui) ha scatenato la mischia, con i giocatori tutti in campo pronti a menare le mani. Ma arbitri e dirigenti sono riusciti a far tornare la calma (Telefoto)

Il presidente della federazione Coccia dichiara

"Torino merita una grande squadra,,

(a. lav.) *Il presidente della Federazione Pallacanestro avv. Claudio Coccia, ha rischiato di non vedere Italia-Brasile al Palazzo dello Sport. E' arrivato poco prima dell'inizio, il grande pubblico che si affollava agli ingressi gli impediva l'accesso. L'intervento di Giordana, dirigente del Comitato organizzatore, gli ha permesso di entrare.*

«E' stata una bellissima sorpresa — ha detto poi Coccia — vedere un simile concorso di folla per il basket. Confesso di essere emozionato, non solo stupito. Mi trovavo all'estero e pensando di trovare poco pubblico ho prenunciato il mio arrivo per telefono, contando di entrare agevolmente al Palazzo dello Sport all'ultimo momento. Invece ho trovato gente che lottava per acquistare i biglietti».

«Questo pubblico meraviglioso — ha aggiunto — dimostra che Torino merita una grande squadra. L'ambiente è maturo per entrare a far parte del grande basket italiano. E' vero che per ora manca una formazione torinese nei campionati maggiori, ma la squadra si può fare, quello che conta (e che fa ben sperare) è constatare come la città abbia il pubblico e la passione necessari per questo sport, a gran livello».

I nostri cestisti ad un passo dalla finale

Una rivincita meritata

Questa sera (ore 22,30) la gara decisiva

Finalmente la rivincita è riuscita. Il Brasile, nel basket, quest'anno pareva davvero imbattibile per noi. Tre confronti e tre vittorie dei sud-americani, due ai mondiali ed una al recente torneo di Roseto. Adesso, alle Universiadi, è arrivato il turno degli azzurri, vittoriosi per 72 a 60 (primo tempo 37 a 19) al termine di una partita condotta sempre in vantaggio, con l'autorità e la vena delle giornate migliori.

Il risultato favorevole, che ci consente di sperare nella qualificazione per le finali (stasera alle 22,30 si gioca la gara decisiva contro Cuba, un avversario durissimo), non è il solo dato positivo della serata. C'è pure da sottolineare il concorso di pubblico, un pubblico folto e caloroso, come mai si era visto a Torino per il basket. Settemila spettatori, parecchie migliaia dei quali sono rimasti in piedi, hanno urlato e tifato con cuore e ritmico batter di mani, con intensità e passione insospettabili in una città che il grande basket non ha mai occasione di vederlo da vicino. Segno (come si pensava) che Torino merita veramente una squadra da serie A, da seguire e da applaudire tutte le domeniche.

Gli azzurri hanno onorato questo pubblico di lusso con una prova entusiasmante, appena attenuatasi nel suo splendore nei minuti finali, quando già il distacco era del tutto tranquillizzante e si è dato modo al brasiliani di recuperare, contenendo il divario finale in dodici punti. Ma certi nostri prepotenti di Meneghin, certe «entrate» di Ossola, i tiri in sospensione di Zanatta e Bisson hanno mozzato il pubblico qualcuna tra le cose più belle che il basket italiano è oggi in grado di offrire. E per applaudire quelle azioni erano proprio tutti in piedi, anche gli spettatori che erano riusciti a trovare posto a sedere.

Il Brasile non è riuscito a ripetere il successo di Roseto (dove le due formazioni si erano affrontate con gli stessi uomini) soprattutto per l'eccellente avvio dell'Italia. Con una difesa individuale grintosa, quella delle grandi occasioni, gli azzurri hanno letteralmente impedito di giocare (e di tirare) ai sud-americani, per parecchi minuti. Il Brasile ha dovuto aspettare fino all'8' per segnare il primo canestro su azione, con Sebba.

A quel punto il risultato era già sul 16 a 4 in nostro favore e l'andamento dell'incontro era segnato. Merito, oltre che della difesa super, del felice tiro da fuori di Cosmelli e sostituito di Zanatta (4 centri su 4 dalla sinistra nei primi dieci minuti, una percentuale da americano). Così anche la tanto temuta difesa «a zona» dei brasiliani è saltata agevolmente, e invano i sud-americani hanno poi fatto ricorso, dal 13' in poi, alla difesa individuale. Prima Meneghin, irresistibile nel finale del primo tempo e sempre dominatore ai rimbalzi, e poi Bisson (6 punti nella prima parte della ripresa) hanno provveduto a mantenere a distanza nel punteggio gli avversari.

Meneghin (23 punti) e Zanatta (20) sono stati i più positivi nel tiro e nel rendimento complessivo: oltre che con i canestri Meneghin si è fatto valere con i rimbalzi difensivi e offensivi. Zanatta col ferreo controllo (degno d'uno «stopper» del calcio) sul pericoloso Nello, gran tiratore che ha dovuto stavolta accontentarsi di solo otto punti.

I brasiliani non sono mai stati in gara. Dittrich (quindici punti, tutti nella ripresa) è stato il «cannoniere» della squadra, Correa e Ranieri hanno lottato con generosità ma scarso successo sotto i tabelloni. Contro una Italia in edizione «super» non c'era nulla da fare. Vedremo stasera se basterà una Nazionale così per battere i cubani, una formazione di cestisti «giganti», agili e grintosi, gran difensori ed eccellenti rimbalzisti.

Contro gli Stati Uniti la squadra di Cuba ha confermato tutti i suoi progressi, ha giocatori molto validi per fisico e tecnica (da Chappe a Calderon, da Standard ad Alvarez), schemi difensivi vari ed efficaci (dalla zona-pressing all'individuale aggressivo). I cubani sono famosi per la grinta e per loro partenze travolgenti, con susseguente calo nella ripresa. Agli azzurri toccherà una dura lotta per contenere questo «basket battagliero» dei cubani, occorre fiato e carattere, dall'inizio alla fine.

Antonio Tavarozzi

Una partita elettrica tra Usa e Cuba (90-80)

(a. t.) Basket elettrico fra statunitensi e cubani. Gran ritmo, lotte di giganti (neri) ai rimbalzi, acrobazie e contropiedi vertiginosi quel che ci vuole per esaltare il pubblico, ancorso in gran numero anche nel pomeriggio al Palazzo dello Sport (2000 spettatori): hanno vinto gli Usa per 90 a 80 (primo tempo 45 a 41), facendo valere alla distanza la loro maggior classe e il loro gioco più organizzato.

I cubani hanno ricevuto applausi e ammirazione. Giocano con incredibile grinta, ricorrono spesso all'uso del fallo, agevolati dal fatto di poter contare su dodici giocatori tutti intercambiabili senza grandi cali per il rendimento del quintetto in campo. Per tutto il primo tempo la «battaglia» dei cubani, animati da un bel piglio di cattiveria a carattere politico, da messo in difficoltà gli americani, in vantaggio sino a poco prima del riposo.

Nella ripresa, calati i cubani, McDaniels e Medlands hanno dominato sotto i tabelloni e Mengelt ha diretto bene il gioco, segnando pure con ottime entrate in plastico volo. I cubani, quasi tutti lunghi, neri e nerboruti (ma solo giocatore, Diamecy, è bianco) sono emersi il lungo Chappe e il piccolo Calderon. Attivissimo in difesa Canizares che al 12' della ripresa ha avuto da vivace battibecco con Mengelt; parolacce, spintoni e minaccia di rissa generale, con l'allenatore cubano Ortega che prende Mengelt per il collo e i giocatori che si guardano torvi. Per fortuna tutto è rimasto al livello delle intenzioni.

Giancarlo Primo, c.t. azzurro, ha seguito con grande attenzione la gara. Certo lo avranno impressionato i cubani, un brutto ostacolo per l'Italia sulla strada della finale.

A Barcellona nuoto, tuffi e pallanuoto

"Europei,, per Dibiasi e Cagnotto

Dopo le competizioni torinesi un nuovo importante appuntamento

Sabato si inizieno a Barcellona i campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto. La competizione rappresenta un traguardo di gran rilievo per tutti i concorrenti europei e la quasi concomitanza con le gare delle Universiadi ha indotto molte federazioni a rinunciare alla manifestazione torinese. Si vedrà chi ha avuto ragione, se i sovietici ed esempio che hanno schierato in gara i loro migliori campioni o gli italiani che hanno preferito risparmiarli, ma resta il fatto che proprio calendario non poteva essere giudicato dalla federazione internazionale, che è l'unico, fra quelle interessate, a voler continuare a onorare una manifestazione dell'importanza dell'Universiade.

Klaus Dibiasi

Nella squadra azzurra, che a Barcellona si presenta in veste piuttosto dimessa rispecchiando la più grave crisi che il nuoto italiano abbia mai attraversato, fa spicco la coppia di fuoriclasse che viene presentata nei tuffi: Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto; Nazione al mondo è in grado di vantarsi di due campioni di tale valore, per di più complementari nella specializzazione che ha indirizzato Klaus verso la piattaforma e il torinese verso il trampolino. La loro stessa complessione fisica, alto e potente il primo, piccolo e scattante il secondo, ha indicato la scelta, che nel tempo gli allenatori hanno affinato.

Dibiasi è l'unico italiano che ha accoppiato le Universiadi ai campionati europei accettando i rischi che tale soluzione comportava. Il confronto con i campioni statunitensi Henry e Ritze lo obbligava al massimo impegno ed un insuccesso avrebbe potuto avere un'influenza negativa se in rapporto alla gara di Barcellona sia per il successivo impegno internazionale in programma a Bolzano con l'incontro Europa-America. Klaus invece ha vinto e vinto bene. Si è imposto nella prova dal trampolino non con un solo errore totalizzando un punteggio altissimo, da una giuria che non si sbilanciava mai troppo né in bene né in male. Nella gara dalla piattaforma ha subito, più lui di altri concorrenti meno dotati di classe, le conseguenze di una pedana difettosa (quand'è che a Torino si decideranno a migliorare l'impianto per permettere almeno a Cagnotto di allenarsi convenientemente?) ma è riuscito a mantenersi ben lontano dagli avversari.

La verifica della prova di Torino lo indica come il grande favorito della competizione continentale anche se Cagnotto in allenamento ha dimostrato di essere anch'egli in forma perfetta. L'unico handicap del tuffatore torinese è la sua relativa fragilità di nervi che già lo ha gravemente danneggiato nelle gare olimpiche al Messico. Se saprà controllarsi, è l'opinione di Carlo Dibiasi padre di Klaus e allenatore federale, proprio Cagnotto subentrerà al compagno nel ruolo di aspirante numero 1 al titolo.

Nel nuoto, in questo momento, c'è soltanto una atleta in grado di lottare a livello europeo: Novella Calligaris. L'azzurra sarà iscritta in diverse specialità, ma punta le sue carte migliori sui 400 s. l. e sui 200 misti. Gli altri nuotatori qualificati sono la vanista Palmieri, la staffettista Gross, il dorsista Nistri, il farfallista Tozzi, e Mauro Calligaris, per i 400 misti. Rimane da stabilire se iscrivere la staffetta veloce femminile: per questa formazione è già disponibile la Calligaris ed una selezione verrà effettuata a Roma fra la Strumolo, la Di Tomaso, la Pasetti, la Di Noi, la Santini e la Paolelli. Rimane da assegnare anche il quarto posto per la staffetta veloce maschile.

Giorgio Cagnotto

La pallanuoto schiera una squadra completamente diversa da quella che si sta comportando più che onorevolmente nel torneo universitario, e dovrebbe essere una formazione migliore comprendendo tutti gli assi della serie A. Maiani ha grosse speranze anche se non osa dichiarare apertamente che gli azzurri puntano al successo.

Giorgio Viglino

Pallanuoto: a soli 3 secondi dalla fine l'Italia pareggia contro l'Ungheria (3 a 3)

Rete «in extremis» di Mastrogiovanni - Tre espulsi per parte - Agli azzurri la medaglia d'argento non può più sfuggire

Il pallone del pareggio azzurro entra in porta. Nel riquadro l'orologio sta per segnare la fine della partita

A tre secondi dalla fine del quarto tempo di gioco, l'Italia ha pareggiato (3-3) con una prodezza del napoletano Mastrogiovanni la sfida con l'Ungheria. L'incontro nelle sue sequenze conclusive è stato drammatico: nell'ultimo minuto di gioco è stato espulso l'azzurro Galbusera e quindi i nostri pallanuotisti, trovandosi in svantaggio numerico, non sembravano avere molte probabilità di rimonta.

L'espulsione dell'ungherese Magas dava poi agli italiani la possibilità di pareggiare le forze in vasca. Gli ungheresi, nervosissimi, appesantivano il loro gioco nel tentativo, non riuscito, di contrastare gli azzurri: ed era così che venivano espulsi anche Katona e Parisi, poi Banyai, autore di due delle tre reti magiare.

A quattro secondi dalla fine, quindi, rimanevano a fronteggiarsi in acqua quattro italiani e quattro magiari. Il vantaggio italiano derivante dal possesso della palla dava a Mastrogiovanni la possibilità di raggiungere, proprio in extremis, il pareggio, con grande delusione degli ungheresi. Il pareggio azzurro, anche se agevolato dalle espulsioni finali dell'arbitro, è meritato, soprattutto se si considera la «grinta» messa in mostra dalla nostra squadra.

Il risultato di parità con l'Ungheria, che praticamente assegna agli azzurri la medaglia d'argento nel torneo di pallanuoto (basterà perdere onorevolmente oggi contro l'Unione Sovietica) rilancia la nostra formazione, che ora si batterà per contrastare il successo dei russi, grandi favoriti del torneo.

La Svezia, vittoriosa per 4 a 2 sulla Germania Occidentale, ha ora la possibilità di lottare per il quarto posto contro gli olandesi. Anche il girone delle «seconde» ha dunque la sua finalissima.

Nel gruppo delle «ultime», Bulgaria e Romania si sono imposte entrambe con punteggi netti. La Romania ha però rischiato molto contro gl'inglesi, che l'hanno contrastata fino all'ultimo.

Angelo Davico

Così le medaglie

	Oro	Arg.	Br.
USA	19	15	7
RUSSIA	6	8	7
ITALIA	2	1	—
JUGOSLAVIA	1	2	1
UNGHERIA	1	—	—
GIAPPONE	—	2	3
ROMANIA	—	1	—
GRAN BRETAGNA	—	—	5
POLONIA	—	—	4
GERMANIA OVEST	—	—	1
CANADA	—	—	1

Sfida Europa-America al Madison di New York

I dirigenti dell'atletica riuniti a Stoccolma, oltre che esaminare i problemi del «dilettantismo», possono anche alle gare.

E' nata l'idea di una sfida Americhe-Europa indoor che si svolgerebbe il 15 marzo del prossimo anno al Madison Square Garden di New York. Il progetto è allo studio, e con ogni probabilità andrà in porto.

Arrivano gli assi dell'atletica leggera

Da Stoccolma volo diretto per Torino

dal nostro inviato

Stoccolma, lunedì mattina.

Lunedì pomeriggio, con voli diversi, la maggior parte degli atleti presenti a Stoccolma per la finale della Coppa Europa si trasferirà a Torino per l'Universiade, le cui gare di atletica avranno inizio il 2 settembre. Allo Stadio Comunale della nostra città si avranno molte rivincite di Stoccolma, un motivo in più che va ad aumentare l'interesse della fase finale dei giochi universitari.

Solo la Svezia non sarà rappresentata degnamente a Torino. Per il resto, partiranno per Torino undici assi sovietici (i velocisti Sapeya e Korneliuk, i quattrocentisti Savciuk, Bratchikov, Borisenko e Zorin, il campione olimpionico di triplo Sanejev, il saltatore in alto Gavrilov, l'ostacolista Kazakov, i mezzofondisti Jelobowski e Sharafednitov) e sei polacchi (il fortissimo scattista Nowosz, il quattrocentista Weitner, i fondisti Miezco, Wagner, Bulaghowski che a Stoccolma hanno gareggiato in staffetta, il saltatore in lungo Kudaj).

Delle altre nazionali parteciperanno:

Francia: Bourbeillon, Bertould, Nicolau, Carette e l'estroso ma fortissimo astista (5,40) Trancanelli.

Germania Est: I velocisti Shenke, Bombach e Beige, i quattrocentisti Muller e Zerbes, l'ostacolista Rudolph, il siepista Hobsck, i saltatori Durkop e Been nonché il primatista mondiale (5,45) di salto con l'asta Wolfgang Nordwig.

Germania Ovest: Le sorelle Meier e ostacolista Nickel, il mezzofondista Kemper, i quattrocentisti Reibert (astacoll) e Jellinghaus, il triplista Saver e l'asso del lancio del disco Hein. Direck Neu.

Degli italiani quasi tutti si trasferiranno a Torino. L'elenco degli azzurri presenti a Stoccolma e che gareggeranno alle Universiadi comprende: i velocisti Preatoni, Lai, Perbellini, Abeti; i quattrocentisti Puzi, Bello, Trafelli e Scaltenu; i mezzofondisti Arese, Del Buono, Cindolo e Ardizzone; il siepista Risi; i saltatori Azzaro, Arrighi, Dionisi e Gentile; i lanciatori Simeon, Cremerotti e Vecchiato.

Bruno Perucca

Il programma di oggi

Basket

Torneo maschile:

Ore 9,30: Romania-Turchia (Pal. Sport); Iran-Paesi Bassi (palestra Fiat).

Ore 10,30: Sudan-Congo (palestra Cus).

Ore 11: Cecoslovacchia-Canada (Pal. Sport); Giappone-Algeria (pal. Fiat).

Ore 15,30: Brasile-Usa (Palazzo dello Sport); Germania-Francia (palestra Fiat).

Ore 17,15: Jugoslavia-Urss (Pal. Sport); Ungheria-Polonia (palestra Fiat).

Ore 21: Corea-Bulgaria (Pal. Sport); Portogallo-Israele (pal. Fiat).

Ore 22,30: Cuba-Italia (Palazzo Sport); Danimarca-Grecia (palestra Fiat).

Torneo femminile: riposo.

Pallanuoto

Nuova piscina comunale, corso Sebastopoli 121.

Girone A (dal 1° al 3° posto): ore 20 Italia-Urss. *Girone B* (dal 4° al 6° posto): ore 21 Olanda-Germania Occidentale; *Girone C* (dal 7° al 10° posto): ore 20 Belgio - Gran Bretagna.

Pallavolo

Palazzo del Lavoro, corso Unità d'Italia.

Femminile: ore 15 Haiti-Canada; ore 16,30 Giappone-Cecoslovacchia; ore 17 Brasile-Svizzera; ore 20,30 Romania-Polonia.

Maschile: ore 9,30 Kwait-Israele e Belgio-Grecia; ore 11 Iran-Congo e Haiti-Tunisia; ore 15 Indonesia-Romania; ore 17,30 Italia-Cecoslovacchia; ore 19: Bulgaria-Polonia; ore 20,30 Urss-Canada; ore 22 Giappone-Corea.

Scherma

Palazzo della Vela, corso Unità d'Italia.

Ore 9,30 primo turno eliminatorio del fioretto femminile a squadre; 10: secondo turno eliminatorio del fioretto femminile a squadre; 10,30: semifinale del fioretto maschile a squadre (Italia-Polonia e Urss-Ungheria); 15: primo turno ad eliminazione diretta del fioretto femminile a squadre; 15: finale per il terzo e quarto posto del fioretto maschile a squadre; 17,30: finale per il primo e secondo posto del fioretto maschile a squadre.

Tennis

Circolo della Stampa, corso Giovanni Agnelli.

Singolare femminile: ore 9 Giorgi (It.) - Sawamatsu (Giapp.)

Singolare maschile: ore 10,30 Lejus (Urss) - Butka (Cecos); Sakai (Giapp.) - Proisy (Fr.); Volkov (Urss) - Maioli (It.); Bartoli (It.) - Kirrucz (Germ.).

Doppio femminile: inizio ore 15 (azzurre eliminate).

Doppio maschile: inizio ore 16 (azzurri eliminati).

Doppio misto: ore 17,30 Nanneli-Maioli (It.) - Siculy-Minenk (Jugoslavia).

Segnaliamo gli avvenimenti di maggior interesse per il pubblico:

*** Basket: Italia-Cuba (ore 22,30) e Jugoslavia-Urss (ore 17,15).

*** Pallavolo: Italia - Cecoslovacchia (ore 17,30) e Giappone-Corea (ore ...).

*** Pallanuoto: Italia-Urss (ore 22,30).

** Tennis: Maioli-Volkov.

La nazionale azzurra juniores di atletica ha battuto ieri a Lapua la Finlandia per 109 a 113.

Meneghin e Zanatta i nostri «cannonieri»

Italia: De Rossi, Ossola (9), Farina, Bovone (2), Cohen, Viola, Zanatta (20), Meneghin (23), Giomo (4), Bisson (6), Cosmelli (6), Querci.

Brasile: Pereira (4), Pedrinho, Correa (8), Scarpini (10), Garcia (10), Nello (8), Ranieri (5), Abdala Ghobel, Sebba (2), Ludolf, Dittrich (13).

Arbitri: Toposoglu (Turchia) e Petruziu (Romania).

I cestisti algerini «contestano» Israele

Continuano alle Universiadi le «contestazioni» nei confronti della squadra israeliana: dopo gli albanesi, anche i cestisti algerini, conformemente alle dichiarazioni rilasciate subito dal capo-delegazione, hanno rifiutato di affrontare Israele per motivi di natura politica.

La vittoria «a tavolino» è stata assegnata ad Israele per 2-0: l'Algeria non riceve alcun punto in classifica ma continua a disputare il torneo di consolazione. Qualora ripetesse il «rifiuto» nel prosieguo della competizione, l'Algeria sarebbe squalificata ed esclusa dalle gare.

Oggi la pallavolo con confronti d'eccezione

Spettacolo in Giappone-Corea

Ieri le azzurre si sono imposte sulla Svizzera (3-0) - Nel torneo maschile l'Italia affronta la Cecoslovacchia

Prima atto del girone finale della pallavolo ieri al Palazzo del Lavoro. Di scena le ragazze, fra le quali le azzurre che sono partite con il piede giusto battendo nettamente la Svizzera (3-0). Le italiane hanno disputato forse la loro più bella gara di queste Universiadi. Opposta ad una formazione di buona consistenza tecnica, quale si è confermata la Svizzera, la squadra della Lupi ha messo spruzzi di gran classe soprattutto grazie alla Pulcini e alla Tulli. La Paoli ha funzionato come al solito da «regista» mentre la Forestelli si è ben disimpegnata nelle schiacciate. Da rilevare l'ottimo apporto dell'unica piemontese in gara, la Comerico. La Svizzera è stata battuta per 15-4, 15-10, 15-9.

Tutto regolare negli altri incontri. Il Giappone ha facilmente travolto l'Olanda che era stata battuta con lo stesso punteggio di 3 a 0 dall'Italia; con tre sets piuttosto sbrigativi le formidabili orientali hanno travolto la gracile olandesina (15-3, 15-4, 15-2). Anche le bulgare hanno confermato il loro valore battendo specialmente la Cecoslovacchia per 3 a 0. Gran lifo per le vincitrici, ammirate per la loro schiacciate ma anche per le loro bellezze.

Oggi l'Italia femminile riposa mentre entra in scena la formazione maschile impegnata nel ripetersi di ferro, quello finale, che partecipano anche Giappone, Corea, Cecoslovacchia, Urss e Danimarca. Il sorteggio ha voluto che Giappone e Corea, le squadre più spettacolari della manifestazione, venissero opposte nel torneo d'apertura; per l'occasione sono state ampliate le tribune del campo centrale che potranno ospitare oltre duemila spettatori (ma ne basteranno).

Gli azzurri esordiranno con la fortissima Cecoslovacchia, una squadra che dimostrerà il reale valore dei nostri pallanotisti, le cui prestazioni, per ora, sono state discontinue anche per la scarsa colore tecnico delle squadre incontrate. Una porta della piscina degli azzurri verrà trasmessa in diretta dalla Tv insieme con la partita Giappone-Cecoslovacchia femminile. Il programma odierno è altissimo: tredici incontri fra finali e torneo di consolazione con confronti spettacolari e di alto valore tecnico. Chi mancherà a Giappone-Corea?

g. gand.

Ciclismo: Bitossi delude

Bergamo vince a Prato T. Pettersson protesta

Prato, lunedì mattina.

(c. r.) Bergamo si è imposto a Prato nel Gran Premio Industria e Commercio battendo in volata Thomas Pettersson ed altri otto compagni di fuga, tra cui il «vecchio» Aldo Moser che aveva una volta è stato tra i protagonisti. Bitossi, il grande favorito, è giunto sedicesimo a 1'12".

La volata è stata burrascosa: Thomas Pettersson è scattato da lontano, allungno a cento metri dal traguardo lo ha superato sulla sinistra ed ha alzato una mano dal manubrio per scostarlo, costringendolo così ad interromperà l'azione. La «Ferretti» ha presentato un reclamo, che però è stato respinto dalla giuria.

Ordine d'arrivo: 1. Marcello Bergamo (Filotex) che compie i km 230 del percorso in 5 ore 48' alla media di km 39,864; 2. T. Pettersson; 3. Fabbri; 4. De Simone; 5. Rosa; 6. G. Pettersson; 7. Aldo Moser; 8. Giuliani; 9. Moretti; 10. Favaro, tutti con il tempo di Bergamo; 11. Diego Moser a 10"; 14. Balmamion s.t.; 16. Bitossi a 1'12".

Clamoroso successo per il confronto tra cubani e statunitensi

Torino lancia il "boom„ del baseball

Ottomila spettatori nello stadio esaurito

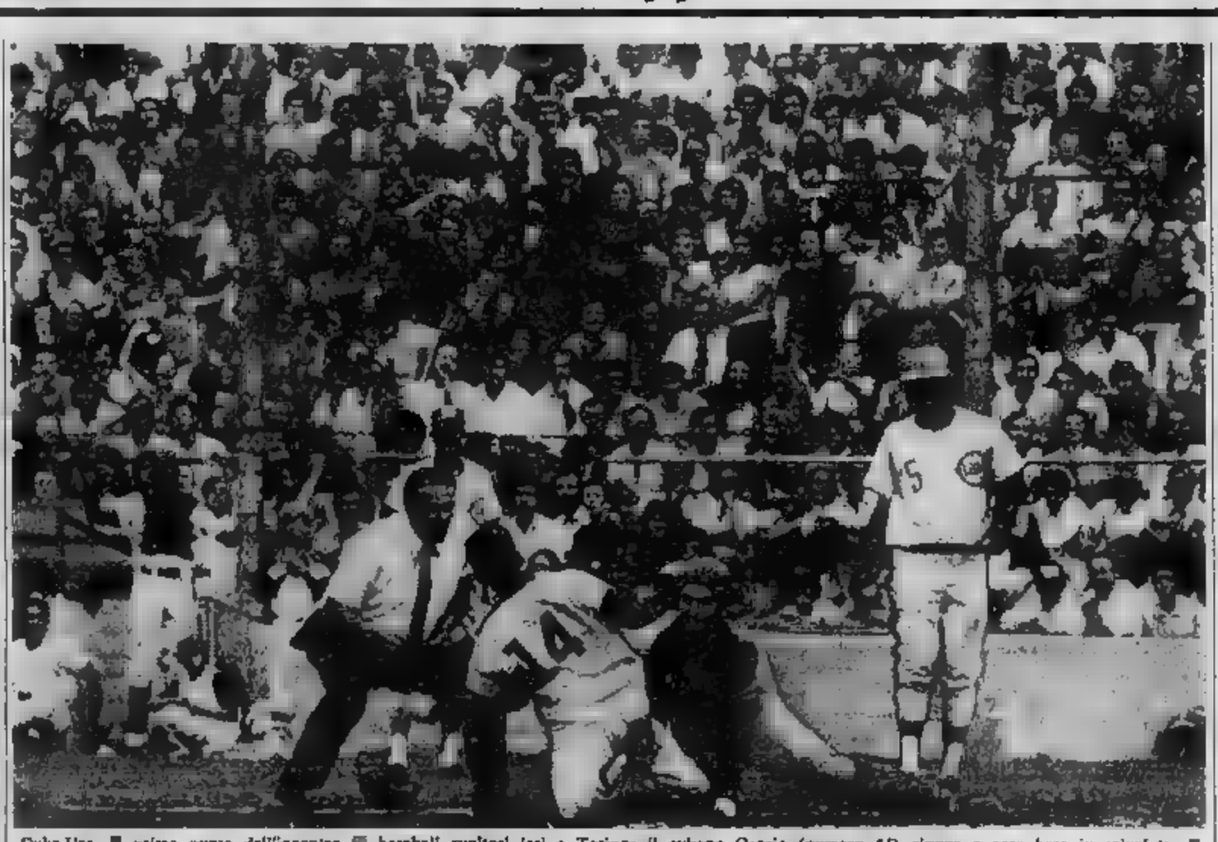
Un incasso record per vedere all'opera i campioni del mondo - Gli altri sport temono la [illegible]

Un'ora prima dell'incontro nella zona dove è [illegible] lo stadio del [illegible] non [illegible] circolava più. [illegible] dappertutto, la polizia e i vigili impossibilitati [illegible] arginare la [illegible] di folla. Assalto ai botteghini e agli spalti. Le cifre riassumono l'entusiasmo per il baseball: [illegible] spettatori, 4 milioni a mezzo [illegible] incasso, record [illegible] tutte le Universiadi, inaugurazione a parte. L'incontro fra il meglio del baseball dilettantistico mondiale fra Usa e Cuba ha avuto un successo clamoroso.

Sulle tribune cento e cento bandiere statunitensi, cubane [illegible] persino sovietiche; sulla gradinata laterale grandi cartelli gui genero di « Arriba Fidel ». E [illegible] tifo [illegible] anche se si intuiva che molti spettatori erano al loro primo appuntamento [illegible] il baseball.

Lo speaker Giancarlo Mangini ha « accompagnato » con le sue spiegazioni il pubblico per tutto l'incontro e nelle ultime riprese — stando alle esclamazioni ed alle grida — [illegible] sportivi erano già pienamente competenti di baseball.

Questo sport, [illegible] ancora [illegible] [illegible] Italia, [illegible] l'esplosione di entusiasmo con Italia-Usa, [illegible] giunto ieri al « boom ». Stadio esaurito, [illegible] piedi dovunque e altrettanto fuori impossibilitata ad entrare. La gara [illegible] piaciuta, molti tornerà [illegible] domani [illegible] [illegible] notturna Italia-Cuba e ai prossimi appuntamenti del baseball italiano. [illegible] di là della gara, [illegible] vittoria per questo sport che merita davvero tanto entusiasmo.



Cuba-Usa. [illegible] primo punto dell'incontro [illegible] baseball svoltosi ieri a Torino: il cubano Osorio (numero 14) giunge a casa base in scivolata. [illegible] ricevitore statunitense (a destra) [illegible] vanamente [illegible] eliminarlo. [illegible] sinistra, l'arbitro italiano D'Aprile che fa diretto la [illegible] (Foto Moisio)

Cuba [illegible] vince per 2 a 0

Cuba-Usa 2-0. La sfida [illegible] di baseball [illegible] due [illegible] giori scuole del mondo, si è risolta [illegible] con l'affermazione dei cubani, confermatisi più completi in difesa anche se meno spettacolari e pericolosi del previsto in attacco. Merito indubbiamente del lanciatore statunitense Thompson, lo stesso che giovedì quando l'Italia aveva condotto per 2 a 1 [illegible] in persona di lancio ridimensionando le validità dei nostri battitori e portando la sua squadra al successo.

I cubani, in verità, non è che abbiano spinto a fondo. Interessava loro vincere e lo hanno fatto con il minore spreco possibile di forze. Hanno schierato due lanciatori, il « numero 3 » Mederos e soltanto quando gli statunitensi si sono [illegible] al punto hanno fatto ricorso al « numero 2 » Huelga, un lanciatore dotato di un tiro potentissimo e di curve diaboliche. Il « numero 3 » Figueredo è rimasto fuori: i suoi lanci avrebbero distrutto del tutto lo spettacolo che nel baseball è fatto di battute, di rubate, di scivolate.

L'ottima difesa della squadra di Santa Monica (che rappresenta appunto gli Usa ai tornei dimostrativi di baseball) ha validamente controllato l'attacco cubano per tre riprese concludendo sullo 0 a 0. Poi al quarto turno quel « ladro di basi » che è Osorio ha infilato il primo valido per la propria squadra, una battuta lesa e imprendibile che è finita agli esterni. Sulla successiva battuta valida di Fuente — sigla e scattante come un gattopardo — Osorio è passato in seconda base. A questo punto, l'allenatore cubano Salgado ha forzato i tempi: battuta sacrificio di Munoz (shante) che permetteva a Osorio di arrivare ad un passo dal punto, cioè in terza base mentre Fuente veniva eliminato in seconda. Ed ecco Diaz alla battuta: su due strike e due ball, Diaz gira e batte imprendibilmente. Osorio va a punto fra l'entusiasmo della folla.

Gli statunitensi, che sino ad allora avevano battuto più dei cubani senza però saper concretizzare la loro superiorità, [illegible] un attimo di sbandamento ma poi si riprendevano bene. A parte un valido di Hernandes e del solito Osorio (miglior uomo in [illegible] media battuta 1000, cioè il massimo), tutti gli altri cubani venivano eliminati [illegible] ripresa, peraltro, doveva decidere definitivamente la gara. Munoz andava in [illegible] ma su battuta sacrificio di Diaz veniva eliminato in seconda da una perfetta esattezza di Thompson. Hernandes, a sua volta salvo su scelta della difesa (gli statunitensi preferivano eliminare il corridore più avanzato), Diaz, che al avvicinava alla seconda) giravo in seconda e su lancio pazzo del vincitore — che tentava di eliminare [illegible] — andava a [illegible] il centro [illegible] infatti), « batteva » clamorosamente [illegible] e così Hernandes approdava a casa base aumentando il vantaggio (3-0) e rendendo praticamente vana ogni rimonta.

Mentre nel campionato italiano un 2 a 0 è un punteggio facilmente rimontabile, contro giocatori della classe di Mederos, Osorio, Hernandes è quasi impossibile. Il Santa Monica, ad ogni modo, non desisteva, anzi riusciva persino a portare due uomini, De Spain e Thompson, in base. I cubani, a questo punto, non volevano rischiare anche perché ormai gli Usa avevano « fatto l'occhio » [illegible] di Mederos. Entrava così [illegible] pedina di lancio Huelga che si presentava con tiri tremendi: la pallina si vedeva partire poi si sentiva il tonfo nel guantone del ricevitore. Un autentico campione che recentemente ha rifiutato un'offerta di 100 mila dollari, cioè 60 milioni di lire, per passare ad un club statunitense (da notare che Huelga è il secondo lanciatore cubano...). Huelga avrebbe rifiutato dicendo: « Sono un patriota: [illegible] a casa mia a studiare... ».

Il cubano iniziava la sua serie impressionante di lanci che chiudevano praticamente la strada agli avversari. Guerrero, Flores, Coston, Smith, Shadd, cioè il meglio della forza di Santa Monica non riusciva a giungere in prima base.

Nove riprese, dunque, per quasi due ore di gioco tecnicamente ed alto livello. Un solo errore compiuto dagli Usa, gara quasi perfetta degli avversari. Infatti [illegible] si sono avuti [illegible] « numeri » eccezionali, come due doppie eliminazioni da una parte e dall'altra: bellissima quella di Guerrero che alzinviato Osorio in [illegible] al ritorno in prima ed eliminando anche Fuente. Un'azione degna del campionato Usa, anche la scivolata-punto [illegible] base di Osorio ma interessanti soprattutto le prestazioni delle tre batterie (lanciatore-ricevitore), per la perfetta coordinazione, per l'astuzia, per la potenza. Da [illegible] che l'incontro in programma per le 21 è stato anticipato in seguito alle proteste dei dirigenti degli sport « ufficiali » delle Universiadi che [illegible] la concomitanza del baseball.

Giorgio Gandolfi

[illegible] Sanchez, Osorio, Fuente, Munoz, Diaz, Hernandez, Martinez, Alfaro, Mederos (Huelga).

USA: Espy, Guerrero, Flores, Casillas (Eraterine-Boston), Smith, Shadd, Jex, De Spain, Thompson.

Arbitri: D'Aprile, Pedacchia, Paz (Cuba), Minardi.

Errori: Cuba 0, Usa 2. Battute: 4 Usa, 3 Cuba.

Punteggi per riprese:
Usa 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0
[illegible] 0 0 0 1 0 0 1 0 R = 2

TENNIS - Si avvicina la fase decisiva del torneo

Maioli, Barioni e la Giorgi entrano nei quarti di finale

Anche il nostro « misto » passa il turno - Eliminati invece la [illegible] ed i doppi maschile e femminile

Per vincere, nel tennis, non basta essere più forti: occorre « grinta », bisogna sapersi concentrare al massimo anche quando [illegible] è in netto vantaggio; altrimenti si perde il ritmo, si sbagliano i colpi più facili e si rischiano sconfitte umilianti. E' successo [illegible] ieri alla Giorgi e alla Nasalli, contro due ungheresi (la Borka e la Gracsol) nettamente inferiori a loro come classe, ma decisamente superiori dal punto [illegible] vista agonistico. Le azzurre, troppo sicure di vincere, hanno fallito l'ingresso in semifinale [illegible] commettendo [illegible] serie incredibile [illegible] ingenuità.

Alla italiane sarebbe bastato [illegible] imporre l'incontro [illegible] piano della regolarità: invece la Nasalli ha insistito troppo nella « volée », colpo che lei le riusciva poco; e la Giorgi ha attaccato [illegible] anche sulla seconda palla di servizio, trovandosi [illegible] volte in difficoltà sulla risposta [illegible] avversaria. Nonostante ciò, le due [illegible] si [illegible] trovate in vantaggio per 5 a 3 ed hanno [illegible] a disposizione due set dalla conseguenti: ma hanno [illegible] la prima partita per 8 a 6.

Nella seconda hanno insistito tentardamente all'attacco; sono giunte sul 5 a 3 a loro favore, però [illegible] una volta non sono riuscite a concludere. [illegible] le ungheresi, tenaci ed abilissime [illegible] sfruttare gli errori [illegible] italiane, hanno rimontato e vinto [illegible] per 9 a 7. Alla fine la Giorgi ha detto: « E' incredibile perdere un incontro così, da scioccbè. Abbiamo commesso il grave errore di sottovalutare le nostre avversarie, ci siamo lasciate battere in modo molto ingenuo. Se non altro, ci servirà di [illegible] ».

La Giorgi è ancora in lizza, comunque, nel singolare, mentre [illegible] Nasalli (in coppia con Maioli) ha superato il turno del « misto »: La sovietica Isopaitis [illegible] molto temuta dall'azzurra, [illegible] prima dell'incontro aveva polemizzato sulla [illegible] dei tabelloni: « Non mi è certo stato riservato un buon trattamento — aveva detto — mi [illegible] messa subito tra una delle più forti ». Invece [illegible] Giorgi ha vinto abbastanza facilmente, pur giocando ai di [illegible] delle sue possibilità: la sovietica, battuta nettamente nel primo set (6 a 1), è riuscita [illegible] impegnare a fondo [illegible] soltanto nella seconda partita, conclusa in quattordici « games ». La Nasalli, come previsto, [illegible] stata invece sconfitta dalla Farmas, che le [illegible] soltanto due giochi (6-2, 6-0). [illegible] doppio misto l'azzurra si è in parte riscattata, battendo in coppia [illegible] Maioli i giapponesi Sawamatsu [illegible] Hirai per 6-2, 6-1.

Nella [illegible] maschili, due note positive ed [illegible] negative: [illegible] Maioli e Barioni si sono qualificati entrambi per i quarti di finale, ma il nostro doppio (Maioli-Gliardelli) è è fatto eliminare in tre sets dai tedeschi Kurucz e Timm. Il rendimento del piacentino sta migliorando: opposto al capellone jugoslavo Mincek, Maioli ha distribuito bene le sue forze stancando l'avversario nel primo set (11-9) e dominandolo poi [illegible] secondo (6-1). Più [illegible] per la qualificazione di Barioni, [illegible] posto [illegible] fronte [illegible] versario molto scorbutico, il [illegible] Santelia. L'italiano è iniziato bene (6-3 nella prima partita), poi — dopo essersi trovato in vantaggio per 4 a 1 — ha dovuto cedere la seconda frazione in [illegible] giochi; [illegible] set. Barioni — pur [illegible] lasciato mai la linea [illegible] fondo [illegible] — ha mantenuto l'iniziativa dall'inizio alla fine concedendo [illegible] rivale (ormai proposto) soltanto due [illegible].

Nel doppio, se Gliardelli avesse giocato con maggior continuità, gli italiani forse avrebbero potuto vincere. Kurucz e Timm hanno un ottimo gioco d'attacco, si spingono a rete con molto tempismo e schiacciano pochissimi punti: due avversari, insomma, ostici per chiunque. [illegible] ha sorpreso con alcuni « passanti » e con pallonetti molto precisi. [illegible] Gliardelli invece ha [illegible] colpi [illegible] fuoriclasse ad errori piuttosto banali. Dopo aver vinto il primo set per 6 a 4, gli azzurri all'inizio del secondo hanno [illegible] sei palle utili per strappare il servizio alla coppia avversaria, ma non ci sono riusciti. [illegible] bis dopo Gliardelli non [illegible] riuscito a sfruttare la propria battuta.

La seconda partita si è conclusa sul punteggio di 6 a 4 per i tedeschi, la [illegible] non ha più avuto storia: gli azzurri, demoralizzati e forse un po' a corto [illegible] preparazione, [illegible] sono fatti scappare per 6 a 1. Gliardelli ha ammesso: « In gran parte [illegible] colpa mia, difficilmente riesco a sprecare tanti punti.

Oggi Maioli si troverà di fronte nei quarti [illegible] finale proprio Volkov, mentre Barioni dovrà vedersela con il tedesco K[illegible] che incontri « della verità » per gli azzurri.

Maurizio Caravella

Il sovietico Lejus durante l'incontro con Piseckì (Moisio)

Atleti di diciannove Paesi in lizza nella ginnastica

Favoriti il sovietico Komissarov e Sakamoto, un giapponese naturalizzato americano - Per gli azzurri poche speranze - Oggi il via

Oggi fa il [illegible] Universiade la ginnastica. Intanto le regerse con le prime due prove del programma, volteggio e parallele. In totale saranno in gara atleti di diciannove Paesi. A differenza di quanto avviene normalmente per i vari campionati, i Giochi universitari assegnano solamente i titoli individuali ed a squadre e non quelli per nazionalità. Le donne saranno impegnate in quattro prove (volteggio, parallele, [illegible] esercizio libero), gli uomini in sei (cavallo, anelli, volteggio, parallele, sbarra e corpo libero).

In campo femminile sono in gara otto nazioni (Urss, Canada, [illegible] Stati Uniti, [illegible] Cecoslovacchia, Italia e Giappone), divise in due gruppi. I favoriti [illegible] pronostico per la medaglia d'oro e squadre sono [illegible] fra le russe, le ceche e le giapponesi. Per il titolo individuale la lotta [illegible] dovrebbe essere ristretta [illegible] campionesse europee, la milanese Ongetta per il titolo femminile, [illegible] impegnata nella gara a squadre in campo maschile con [illegible] Gallotti, Tomasini e Rollati. « Non abbiamo grandi chances — [illegible] il commissario tecnico prof. Bracco — perché ci troviamo [illegible] una difficile situazione. In Italia la ginnastica è in fase evolutiva. Le nostre migliori ragazze sono giovanissime e quindi non universiarie, ed anche gli uomini della Nazionale non possono prendere parte a questa manifestazione ».

A Torino fa il suo ingresso come allenatore uno dei più famosi ginnasti del mondo, l'azzurro Franco Menichelli, che ha lasciato l'attività agonistica dopo l'incidente di Città del Messico, e in ore particolare [illegible] equipe di tecnici della Nazionale. Menichelli guida la squadra [illegible] in un compito difficile dal quale cercherà di uscire con il massimo onore.

Cristiano Chiavegato

Al medaglie per gli ossi [illegible]

Nuotatori e tuffatori statunitensi riuniti nella foto ricordo dell'Universiade. La formidabile squadra americana ha vinto in totale 41 medaglie, d'oro, argento e bronzo

Nella finale del fioretto femminile

Simonffy, un trionfo

L'ungherese (26 anni, insegnante [illegible] lingue) ha superato nello spareggio [illegible] Scakolina, [illegible] Bolon e la favorita Stahl-Jencio

Spettacolo [illegible] emozioni con sono mancate al Palazzo della Vela nella finale del fioretto femminile, anche se non figurava [illegible] cima universitaria italiana. La clamorosa eliminazione della olimpionica Novikava-Belova (che si è forse riservata per i mondiali di metà settembre ad Ankara) ha tolto lustro all'Unione Sovietica le sue migliore carta vincente, ma nel contempo ha aperto il torneo a qualsiasi risultato. [illegible] conferma il fatto che non [illegible] (quindici [illegible] dal girone finale, per [illegible] gnare le medaglie, ma c'è voluta la coda di un girone finale a quattro [illegible] designare l'[illegible] destinata a [illegible] sul podio più alto.

Da uno sono stato [illegible] proprio la delusione sovietica Chi[illegible] quale sembrava [illegible] prendere il posto [illegible] Belova dato che aveva conquistato il terzo posto ai mondiali di Cuba e la francese Cerati che non [illegible] ritmo incalzante delle [illegible] precipitando al sesto posto. Le altre quattro finalista, alternandosi al comando, [illegible] stato [illegible] punto, sono terminate in perfetta parità con tre vittorie a testa, benché l'ungherese Simonffy abbia gettato al vento, proprio nell'ultimo assalto e nell'ultima stoccata (tre a quattro) [illegible] la tenace Scakolina quasi titolo che [illegible] sottomano [illegible] portata [illegible] mano.

[illegible] continuerà rinviata, perché [illegible] sparoggio la ungherese [illegible] anni, insegnante di lingue a Budapest), al presidava una [illegible] stessa Scakolina per poi battere la polacca Bajer [illegible] ma troppo [illegible] Infine si trovava di fronti l'agguerrita romena Stahl-Jencio (quest'ultima si era aggiudicata a Rotterdam, del [illegible], il titolo iridato juniores, ora è [illegible] di una bimba di [illegible] mesi), ch[illegible] appariva la più fresca e la favorita dopo i due appiattimenti successi contro le meno [illegible] avversarie (4 a 1 con la Scakolina e 4 a 2 con la Bajon). Proprio nell'incontro decisivo, che doveva [illegible] la medaglia d'oro, la Stahl-Jencio [illegible] il tutto di subire l'offensiva [illegible] scatenata Simonffy [illegible] cui cedeva per 3 a 4. Grande entusiasmo da parte dei sostenitori della [illegible] ungherese. Ha ri[illegible] quarto [illegible] è [illegible] Durasti, [illegible] 27,5.

[illegible] regata-crociera « Trofeo [illegible] Maggiore », riservata [illegible] imbarcazioni [illegible] cabinate, su un percorso complessivo di 35 miglia marine, è stata [illegible] da « Claudia », del Circolo Velico Est Verbano (equipaggio Brovelli-Casarini-Mangalli) [illegible] 10 ore [illegible] navigazione, [illegible] da pleraschi e da una [illegible].

Con il [illegible] conseguita ieri a [illegible] e Monterrato, nella 3ª prova del « Martini » di bocce, il Piemonte-Traversa (Granaglia, Andreoli, Barcatto e Chianale) [illegible] piazzato al 2° [illegible] sto alla pari col C.S. Fiat nella classifica valida per l'assegnazione dello scudetto tricolore. La squadra [illegible] Casino Vico si è imposta (15-13) nella finale [illegible] al [illegible] (Marocco, [illegible], Priotto, Vaj).

[illegible] campione [illegible] di marcia Vittorio Visini ha vinto ieri a Modegrotto Terme (Padova), [illegible] [illegible] su [illegible] chilometri.

I risultati delle [illegible]

PALLACANESTRO

Torneo maschile: Turchia-Canada 78-68; Urss-Bulgaria 96-79; Cecoslovacchia - Romania 72-61; Usa-Cuba 90-80; Danimarca-Olanda [illegible] 81-42; Ungheria-Germania [illegible] 53; Senegal-Corea 85-70; Polonia-Francia 83-70; Israele-Algeria 2-0 (per rinuncia); Italia-Brasile 72-60; Grecia-Iran 125-77.

Torneo femminile: Cuba-Romania 58-48; Cecoslovacchia-Bulgaria 60-57.

SCHERMA

Finale del [illegible] fioretto femminile individuale: 1. Agnese Simonffy (Ungheria) 3 vittorie dopo spareggio; 2. Stahl-Jencio (Ro[illegible] 3 vittorie [illegible] spareggio; 3. Scakolina (Unione Sovietica) 3 vittorie dopo spareggio; 4. Bolon (Polonia) 3 vittorie dopo spareggio; 5. Chirkova (Unione Sovietica) 2 vittorie; 6. Cerati (Francia) 1 vittoria.

Quarti di finale del torneo di fioretto maschile a squadre: Italia b. Romania 9-3; [illegible] b. Germania Federale 9-1; Unione [illegible] 9-5; Ungheria b. Gran [illegible] 9-3.

PALLAVOLO

Torneo finale femminile: Italia-Svizzera 3-0 (15-4, 15-10, 15-9), Giappone-Olanda 3-0, Bulgaria-Cecoslovacchia 3-0; Urss-Brasile [illegible].

[illegible] (Girone 61 consolazione): Iran-Turchia [illegible], Tunisia-Kuwait 3-0, [illegible] 3-0.

PALLANUOTO

Per il primo posto: Ungheria-Italia 3-3 (0-0, 2-1, 1-1, 0-1).

Per il quarto posto: Svezia-Germania Occidentale 4-2 (0-1, 1-1, 1-0, 2-0).

Per il ultimo posto: Romania-Gran Bretagna 8-6 (1-0, 3-1, 3-3, 1-0).

Classifiche: Girone A: Urss punti 3; Italia 1; Ungheria 1. *Girone B:* Olanda e Svezia p. 2; Germania Occidentale 0. *Girone C:* Romania e Bulgaria p. 4; Gran Bretagna e Belgio 0;

TENNIS

Singolare maschile [illegible]
[illegible] Sakai (Giappone) b. De Mendoza 1-6, 6-4, 6-4; Proisy (Francia) b. Csokonyay (Ungheria) 6-4, 6-4; Hutka [illegible] chia) b. [illegible] (Usa) 6-2, 1-6, 6-3; [illegible] (Germania) b. Kamiyadori (Giappone) 8-4, 8-3; [illegible] (Urss) b. Ivanetic (Jugoslavia) 6-0, 7-5; Maioli (Italia) b. Mincek (Jugoslavia) 11-9, 6-1; Lejus (Urss) b. Piseckì (Cecoslovacchia) 7-5, 5-2; Barioni (Italia) b. Bantau (Romania) 6-3, 4-6, 8-2.

Singolare femminile [illegible]
finale): Young (Australia) b. Bassett (Gran Bretagna) 3-6, 6-4, 6-4; De [illegible] (Francia) b. Zwann (Olanda) 3-6, 6-3, 7-5; [illegible] (Messico) b. Schallau (Usa) 6-4, 7-5; [illegible] (Urss) b. Nasalli (Italia) 6-3, 6-3; [illegible] b. [illegible] 4-6, 6-3, 6-4; Bakker (Olanda) b. Seltenreich (Germania) 6-2, 6-4; Giorgi (Italia) b. Izopaitis (Urss) 6-1, [illegible] Sawamatsu (Giappone) b. Rosito (Jugoslavia) 6-1, 6-0.

Doppio [illegible] di finale: Sakai-Kamiyama (Giappone) [illegible] Amber-Gurney (Turchia) 6-2, 6-1; De Mendoza-Weatherley (Gran Bretagna) b. El Watan-El Awady (Kuwait) 6-0, 6-0; Pumpoulov B.-Pumpoulov M. (Bulgaria) b. Bekri-Batiche (Algeria) 6-0, 6-0; Kurucz-Timm (Germania) b. [illegible] Gliardelli (Italia) 4-6, 6-4, 6-1; Stoleiu-Mi[illegible] (Romania) b. Aulea-Piseckì [illegible] 6-3, 3-6, 6-3; Owen-McNair (Usa) b. Misra-Menon (India) 7-9, 6-2, 6-2; Szocsik-Csonyay (Ungheria) b. Keels-[illegible] (Australia) 6-1, 6-2; Lejus-Volkov (Urss) b. Ca[illegible] (Cuba) 6-0, 6-4.

Doppio femminile (quarti di finale): Bakker-Zwann (Olanda) b. Subirats-Montano (Messico) 6-2, 7-5; Farmas-Sobol (Urss) b. Ringseltenreich (Germania) 6-2, 7-5; Borka-Gracsol (Ungheria) b. Nasalli-Giorgi (Italia) 8-6, 9-7; Sawamatsu-Sawamatsu (Giappone) b. Lamm-Schallau (Usa) 6-2, 6-1.

Doppio [illegible] finale): Bakker-Spotara (Olanda) b. [illegible] vam-Weatherley (Gran Bretagna) 6-1, 9-7; Nasalli-Maioli (Italia) b. Sawamatsu-Hirai (Giappone) 6-2, 6-1; [illegible] Paropoulov (Bulgaria) b. [illegible] (Cecoslovacchia) 6-8, 8-6, 6-4; Schallau-McNair (Usa) b. Borka [illegible] (Ungheria) 7-5, 13-11; Sloaly-Mincek (Jugoslavia) b. [illegible] Rosbin-Proisy [illegible] 8-6, 2-6, 9 a 7.

SEB[illegible]

Torneo [illegible]: Cuba-[illegible] 2-0.

Universiade Torino '70

SPORT	31/8	1/9	2/9	3/9	4/9	5/9	6/9
ATLETICA LEGGERA Stadio Comunale - [illegible] Sebastopoli 123	—	—	9,30 15,30	[illegible] 15,30	9,30 15,30	9,30 15	10 18
PALLANUOTO Nuova Piscina - c.so Sebastopoli [illegible]	18 21	—	—	—	—	—	—
PALLACANESTRO Palazzo dello Sport - Parco Ruffini	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	—
PALLAVOLO Pal. [illegible] Lavoro - v. Ventimiglia	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	9 15 21	—
SCHERMA Palazzo della Vela - c. Unità d'Italia	8 17	8 17	8 17	6 17	—	—	—
TENNIS Sporting Club - c.so Agnelli 45	9 15	9 15	9 15	—	—	—	—
GINNASTICA To-Esposizioni - c.so Petrarca [illegible]	17	13	17	15	—	—	—

La tabella [illegible] le ore d'inizio di ciascuna [illegible] gare. Gli asterischi le medaglie d'oro assegnate in ogni riunione.

Una grave sconfitta per l'atletica italiana nella massima competizione continentale

Gli azzurri ultimi nella Coppa Europa

Dopo la vittoria di Arese, soltanto Dionisi lotta, invano, per un successo

I tedeschi dell'Est dominatori battono per la prima volta i russi

Crollo della Francia nella seconda giornata di gare - Nervosismo dei sovietici per la sconfitta subita - Gli italiani sette (su sette) in gara le corse dai 100 agli 800 piani - Un campanello d'allarme per le prossime gare torinesi

dal nostro inviato

Stoccolma, lunedì mattina.

La nazione-guida dell'atletica leggera continentale è, con pieno merito, la Germania dell'Est. Dopo la vittoria nella Coppa Europa femminile a Budapest, ecco il netto trionfo della squadra maschile a Stoccolma, un trionfo che, già delineatosi al termine della prima giornata chiusa con il bianco-blu in lieve vantaggio sulla Francia, è consolidato ieri di gara in gara. I francesi sono crollati, passando dalla seconda alla quinta piazza. Gli azzurri hanno conservato senza infamia l'ultimo posto, grazie ad una serie di delusioni sullo stesso piano di quelle di sabato.

La Coppa è finita con una grande ovazione per Wolfgang Nordwig, degno successore della soddisfacente nazionale della Germania Est. Dionisi, arrivato secondo con metri 5,20, è stato l'ultimo a superare la marca primatista del mondo (5,45) del salto con l'asta, il quale — vinta la prova a 5,35 — ha poi fatto alzare il regolo a 5,48, misura con la quale avrebbe migliorato il limite assoluto già nelle sue mani. Nordwig ha fallito i tre salti, ma nell'ultimo ha dato la sensazione netta che il risultato è alla portata. Ora lo attende la vittoria alle Universiadi, se i dirigenti della squadra non ascolteranno chi vuole che l'atleta si prenda subito un altro meritato periodo di riposo.

Cominciata con un'ora di vantaggio sulle altre gare, quella dell'asta è finita per ultima. Si è iniziato con la clamorosa eliminazione a 5 metri del sovietico Bilznelsov, con l'ultimo posto (un punto) troncato sui nascere le speranze di rimonta della squadra. Via via sono stati eliminati il polacco Buciarski a 5,15) lo svedese (5,20), e con il regolo a metri 5,25 sono rimasti in pedana Dionisi (che aveva saltato 5 metri e 5,20, passando misure intermedie), il francese Tracanelli e Nordwig. L'azzurro ha ancora i passaggi, Tracanelli ha fallito la prova, il duello italo-tedesco è proseguito a 5,30. Renato ha sbagliato il primo tentativo, ha rinunciato agli altri due per salire a 5,35 ma non l'ha fatta, mentre il primatista del mondo ha superato ogni misura con una sicurezza sbalorditiva.

E' stata la competizione di maggior livello tecnico, ma ogni gara della seconda giornata è stata una battaglia. E' facile immaginare la tensione dei concorrenti delle due Germanie e dell'Urss i quali andavano in campo consci che il loro comportamento sarebbero arrivati gli ultimi e definitivi ritocchi al risultato finale. La Germania dell'Est ha avuto lo «scatto» nell'ha portata fuori tiro punto con l'asta e con il salto triplo, competizione nella quale il fortissimo Drambal con una prova a metri 17,13 e serie notevole ha battuto il primatista mondiale e campione olimpionico Victor Saneev, dell'Unione Sovietica. Due vittorie, quattordici punti che hanno determinato il trionfo dei tedeschi Est.

I russi si sono battuti magistralmente, ma a grandi vittorie (Dudin nelle siepi, il leggero, potente, Arzanov negli contrapposto grosse delusioni, come quella di Bilznelsov. Lo stiramento che ha bloccato quasi alla vigilia delle gare lo sprinter Borzov (un match-winner, l'atleta ha battuto a Leningrado anche gli americani) ha tolto punti preziosissimi alla formazione sovietica.

Negli ambienti Coppa si dice che sabato sera lo sprinter Sapeya (un atleta che ha corso già i 100 in 10" netti, ma da tempo è in pessime condizioni di forma) litigato sino alle botte i compagni della staffetta, dopo reciproche di scarso rendimento.

Assente Borzov, favorito nei 100 e metri, la Germania ha approfittato realizzando punti preziosi proprio in queste due prove con Siegfrid secondo sabato e ieri primo nei 200 in 20"7. Le posizioni nella graduatoria conclusiva si spiegano anche con questi particolari, ma resta il fatto che da tempo — sin dai campionati europei di Atene scorso settembre — la Germania Est ha dimostrato più notevoli progressi nell'atletica leggera, grazie alla notevole intelligenza dei tecnici all'applicazione dei giovani.

La giornata conclusiva la Coppa è fatale alla Francia, che «bucato» in pieno inolle, ha visto la rimonta della Polonia, dato modo ai tifosi di entusiasmarsi per la vittoria nel disco di Ricky Bruch. Il gigante-ginnasta che ha dominato la sua prova con metri 64,68. Per l'Italia, ancora note negative, al di là delle previsioni che già ci aggravano una parte marginale in questa manifestazione.

Arese, due medaglie all'Universiade

STOCCOLMA, lunedì mattina.

Franco Arese è partito più lontano per partecipare per l'Italia in serata, senza seguire la seconda giornata della Coppa Europa avrà fretta di rientrare a Torino, l'Universiade è ora al centro dei programmi.

A Torino il cuneese correrà i 1500 e 5 metri, per una doppia ohè — di fronte al suo pubblico — costituirebbe il degno coronamento di una stagione a dir poco favolosa. Si era parlato di una flessione di forma di Franco, provato dal duello con Liguori a Siena, ma sono bastati dieci giorni in Svezia per mettitrici il campione integro. Arese è lo Scandinavia con Giacomo Maniatta (che ha pure buoni giovanissimi dell'ambiente) di Il trainer-amico Tino Bianco.. al suoi spostati deve hanno voluto, hanno cercato i ristoranti dove senza spendere capitali si mangiassero pasti sostanziosi: una vita normale, senza controlli, ma quando un atleta ha coscienza non ci vuole altro ed i risultati si sono visti in pista.

I 1500 metri di sabato resteranno una delle più belle corse della carriera di Arese, in quanto è stato lui ad impadronire la corsa sul piano tattico dimostrando grande personalità.

«Sai arrivato scordendo», gli hanno detto a fine.

«Forse non avrei fatto bene — ha ribattuto, — più che un sorriso era una smorfia, quel ragazzino non deve più. Ad ogni modo è andata bene. E adesso pensa solo alle Universiadi».

A proposito di Universiadi occorre un discorso chiaro. Ci saranno campioni stranieri, contro Franco, in grado di tener alto il ritmo di una corsa e ci saremmo altri italiani senza speranza di vittoria. Riuscirà Nebiolo, nella sua duplice veste di presidente federale e organizzatore della manifestazione, a convincere qualcuno a tirare la gara come si conviene per portare Arese in condizioni di ritentare la forma attuale per tentare almeno il record italiano dei 5 mila che è alla sua portata? Ne dubitiamo ma sarebbe bello che l'atletica italiana si mettesse per una volta al servizio del suo «numero uno», dell'unico che con la vittoria nel 1500 e 5 mila di Sarajevo ha permesso ad altri di vestire a fare i furiani, e poco più, in Svezia.

b. p.

I risultati

Alti: 1) Schmi (Germ 20"7; 2) Eigenberr (Germ Occ) 20"9; 3) Nowosa (Pol) 21"0; 7) Pusci (It) 21"4.

M 800: 1) Arshanov (Urss) 1'47" e 8; 2) Kemper (Ger Occ) 1'48"6; 3) Schmidt (Ger Est) 1'48"6; 6) Del Buono (It) 1'51"2.

M 5000: 1) Norpoth (Ger Occ) 14'35"4; 2) Ellenberg (Ger Est) 14'25"0; 3) Scharajshinov (Urss) 14'25"8; 5) Cindolo (It) 14'27"2.

M 3000 a.: 1) Dudin (Urss) 8'1"6; 2) Hobeck (Ger Or) 8'26"; 3) Marsanda (Pol) 8'36"; 4) Risi (It) 8'41".

M 400 ost.: 1) Naliet ; 2) Rolbert (Ger Occ) 51"0; Sukalev (Urss) 51"2; (It) 54"2.

Asta: 1) Nordwig Est) 5,35; 2) Dionisi (It) 5,20; 3) Tracanelli (Fr) 5,10.

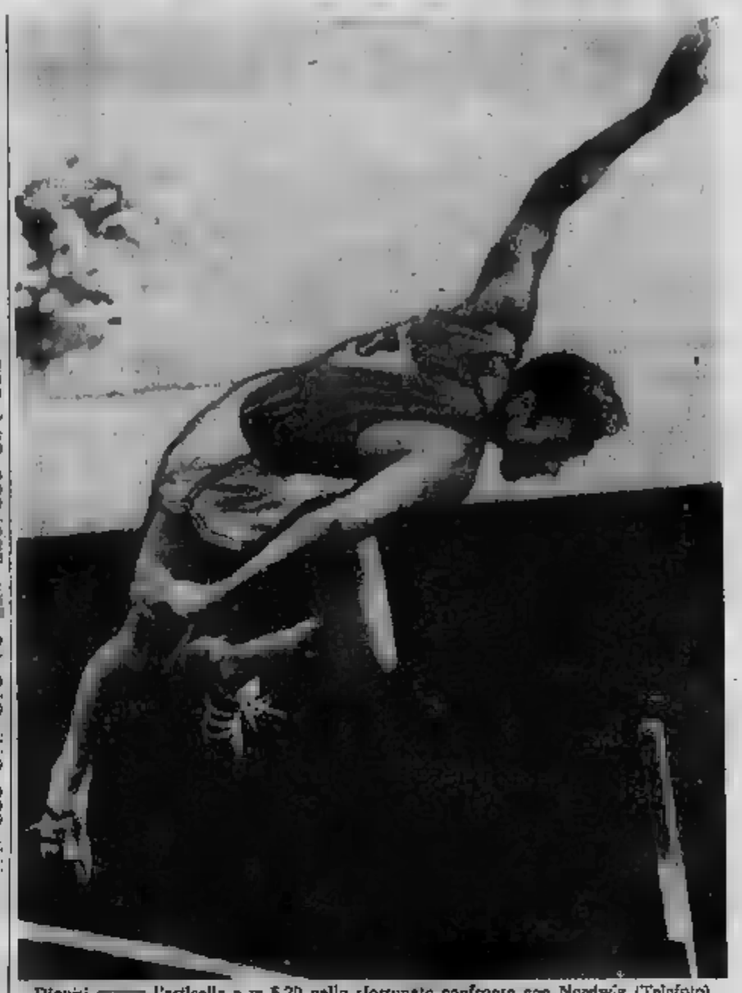
Triplo: 1) Drahmsi (Ger Or) 17,13 (primato nazionale); 2) Saneev (Urss) 17,01; 3) Szmidt (Pol) 16,85; 5) Cantile (It) 16,36.

Disco: 1) Bruch (Svez) 64,68; 2) Nyar (Ger Occ) 61,40; 3) Lyshov (Urss) 59,36; 6) Simeon (It) 58,16.

Giavellotto: 1) Nikolcik (Pol) Lusis (Urss) 81,74; 3) Wolfermann (Ger Occ) 80,86; 7) Cramarotti (It) 68,84.

Staffetta 4 x 400: 1) Polonia, 3'03"1; 2) Urss, 3'05"3; 3) Germania Est, 3'07"1; 7) Italia, 3'17" e 2.

Classifica finale:
1) Germania Est, punti 158;
2) Urss, p. 90,5;
3) Germania Ovest, p. 81.
4) Polonia, p. 82.
5) Francia, p. 77,5.
6) Svezia, p. 65.
7) Italia, p. 47.



Dionisi l'asticella a m 5,20 nello sfortunato confronto con Nordwig (Telefoto)

Nel campionato juniores in California

Il golfista Dassù campione del mondo

San Diego, lunedì mattina.

L'italiano Baldovino Dassù si è laureato campione del mondo juniores di golf, a conclusione delle gare disputate nella località statunitense di San Diego (California).

L'azzurro si è imposto, con colpi, precedendo lo sudafricano Johannes Loubser (310).

Nessun golfista italiano aveva mai raggiunto finora un risultato tanto brillante. Dassù che ha 17 anni gioca per Golf Club Firenze, è campione d'Italia juniores e da quest'anno fa parte della squadra nazionale.

Vinto a Castell'Alfero il torneo di tamburello

Disputate due di tamburello del Monferrato: Cocconato-Cerrina 18-12; Montemagno-Frascarvilla 15-19; Tonco-Codana 19-9; Montechiaro - Castell'Alfero 6-18; Murisengo-Cunico 19-13; Moncalvo-Gaiano 19-15; da 16-10.

Classifica: Castell'Alfero p. 48; Murisengo 40; Cerrina Valle 41; Monale 32; Codana e Frascarvilla 30; Montemagno 28; Cocconato 23; 21; Gaiano 14; Cerrina 12; ridotto 4. Retrocedono in serie B: Cerrina Alta, Tonco e Monferrato.

Torneo di Alessandria (serie Recuperi: Cremolino-Capriata 19-13; Savona-Montaldo per rinuncia del Savona Silvano-Trisobbio 12-10; San Cristoforo-Vignale

Classifica: Basaluzzo p. 42; Virginia 30; Cremolino e Trisobbio 24; 20; Acqui 19; Capriata e Cristoforo 8; Savona 6; Savona retrocede in serie C.

Torneo cittadino (serie B) - Ultima di ritorno: Bra Scurzolengo-San Desiderio 19-7; Callianetto-Alfiano Asti 13-19; Calliano-Portacomaro 19-6; Rocchetta Tanaro-Sarigliano 17-13; Rocca d'Arazzo-Azzano 10-19; Settime-Grazzano Badoglio 18-19.

Classifica: Azzano p. 42; Rocchetta Tanaro e Sarigliano 34; Bra Scurzolengo 29; Alfiano Asti 23; San Desiderio 19; Calliano e Grazzano Badoglio 18; Settime 16; Callianetto 14; Rocca d'Arazzo 13; Portacomaro 8. Il Portacomaro retrocede in serie C.

Auto — Gian Luigi Picuti e Facetti, alla guida di due Alfa Romeo GT AM 2000 dell'auto Delta hanno sul circuito di Brianza il primo e il secondo posto allo «Handycap Trophy», compiendo 72 giri della gara in ore 2.05'55 alla media di 143,881 chilometri

Le gelide acque del lago Verney, presso il Colle del Piccolo San Bernardo

Subacquei in gara a 2000 metri

Le undici squadre partecipanti alla competizione hanno pescato soltanto quattro trote - Affermazione del valdostano Bognolo - Ai metri di profondità raggiunti concorrenti la temperatura era inferiore ai 10°

Il vincitore Alvaro Bognolo mostra la preda dalla fi

dal corrispondente

La Thuile, mattina.

(l.v.) *Trentadue sub appartenenti a circoli subacquei Genova, Torino, Novara ed Ivrea e ad associazioni elvetiche di Lugano, Bristago ed Ascona, dato vita al lago Verney, nei pressi del Colle Piccolo San Bernardo al «VII Trofeo acque alpine», organizzato dal locale di La Thuille, in collaborazione con il regionale pesca della Valle d'Aosta.*

Vivace dalle competizione di pesca subacquea, la più alta d'Italia, svoltasi a metri 2068 di altitudine, è stato il valdostano Alvaro Bognolo del Circolo Sub canavesano di Ivrea, residente a Montjovet, che ha pescato una trota marmorata di chilogrammi 1,740. Piuttosto scarsa peraltro la pesca se escludiamo anche un cimo tedesco, trofeo che farà mostra di sè nella sede Circolo subacqueo torinese.

Le undici squadre hanno partecipato in tutto solo quattro trote, per un peso complessivo di circa cinque chilogrammi. Numerosa folla ha competizione, nonostante il tempo incerto, il freddo intenso ed il Il termometro ha fatto registrare sulle rive del Lago Verney, non più di 14 gradi, mentre nell'acqua la temperatura era inferiore ai 10.

Il trofeo «Acque alpine» è andato alla squadra B del Circolo subacqueo canavesano di Ivrea i cui componenti Bognolo, Bori e Parignano, hanno anche conquistato quattro medaglie d'oro. Alla squadra svizzera del Brissago, classificatasi seconda; con Bacciocchi, Prato e Muller, sono andate tre medaglie d'argento ed una grolla comune di La Thuile. Al terzo posto si è classificata la squadra A del Circolo subacqueo canavesano, al quarto posto la squadra B del Verbano Sub Brissago. I concorrenti si sono immersi a 25 metri di profondità, benché il lago raggiunga i 40 metri, a questo perché ad un'altitudine superiore ai 2000 metri, i sub avrebbero tanto difficoltà di compensazione nell'uscita dall'acqua.

Ad ogni modo è stata egualmente una esperienza interessante per tutti i concorrenti che hanno dovuto giocare d'astuzia con le trote che a frotte si sono nascoste dietro le per evitare di essere arpionate. Fuori programma l'immersione del sessantottenne Egidio Cresti di Genova che ha esperimentato un nuovo tipo di muta.

Le acque del fondo del non celano nessun mostro marino. «E' destituita da ogni fondamento la leggenda che nel lago Verney esista una trota gigante che divora tutte le altre — ha detto un concorrente — le acque sono limpide e non inquinate».

Coppa Davis

GF USA 3-0 ai tedeschi

dal nostro servizio

Cleveland, lunedì

Nuovo successo degli Stati Uniti nella Coppa Davis. Per la ventiduesima volta si aggiudica insalatiera d'argento — simbolo di questa gara mondiale di tennis — è stata vinta dagli Usa. Sabato Ashe s'era imposto al tedesco Bungert (8-1, 10-8, 6-2), Rickey fatto il bis contro Kuhnke (6-3, 6-4, 6-2). Chiusa la prima giornata gara gli Stati Uniti in vantaggio di 2 a 0, statunitensi hanno chiuso ieri il conto con il doppio.

La coppia formata da Stan Smith e da Bob Lutz ha ridimensionato le possibilità dei tedeschi Bungert e Kuhnke in tre sets col punteggio di 6-3, 7-5 e 6-4. Il rendimento dei vincitori è stato notevole; i loro rivali peraltro sono apparsi molto nervosi e imprecisi soprattutto a rete.

d. g.

L'australiana Margaret Court ha subito ieri a South e (Unit) — dopo la vittoria ai campionati ufficiosi del — la prima sconfitta nel torneo locale: battuta la statunitense Pattie Hogan con il punteggio di 1-6, 6-8, 6-4.

Le partite del torneo di pallone elastico

Avvincente rimonta di Bertola nella gara con Feliziano (11-10)

dal nostro servizio

Andora, lunedì mattina.

«Non più di farcela a questa è stato il commento del campione d'Italia Felice Bertola dopo la vittoria ottenuta ieri ad Andora contro il suo grande rivale Donato Feliziano, nella quarta ultima giornata del girone di ritorno del massimo campionato di pallone elastico. Basta il punteggio (11-10) per mettere in luce quanto sia stata incerta e appassionante la contesa, conclusasi dopo quasi quattro ore di gioco. Ha detto, come spesso avviene nello scontro fra i «grandi» del torneo, l'ultimo gioco e come già accaduto 15 giorni fa a Pieve di Teco contro Berruti, il leader della classifica, Feliziano s'è visto sfuggire il proprio in extremis. Fino il capitano della Don Dagnino improvvisamente sfortunato ed è comprensibile se al penso che «game» conclusivo era in vantaggio per 40-0 e lo stesso Bertola sembravano ormai rassegnato alla sconfitta.

Merita di essere raccontato minuto per questa fase di gioco per quasi mezz'ora ha tenuto col fiato sospeso i molti tifosi delle due squadre il confronto dei pallonisti, su Lojola, con il tempo complessivo di un'ora 3'40"33, mentre l'inglese Hill, il beffato «re di Montecarlo» ha conquistato il quinto posto con una condotta di gara regolare in entrambe le prove, col tempo finale di un'ora 4'17"07.

Gli e i fratelli Nada e Sacco) ha ristabilito l'equilibrio al quartacentesimo gioco (7-7). Poi il suo avversario anche se non sempre dun condiviso da Galliano e da Garelli e Grasso ha conquistato due giochi; Bertola ha quindi una seconda ruddiosa reazione aggiudicandosi due «games» a zero e passando successivamente per la prima volta in vantaggio (10-9). Poi il drammatico finale con Bertola portato in trionfo dai tifosi negli spogliatoi.

Con questa vittoria il campione d'Italia ha raggiunto in classifica il suo rivale di ieri portandosi ad un punto da Berruti che ha osservato un turno di riposo. Domani sera nella gara di recupero in programma a Canale contro l'inesperto Fornara, il primo dovrebbe coronare il suo inseguimento al capolista. Fra 15 giorni nella penultima giornata Berruti e Bertola saranno di fronte a Cuneo

p. gal.

I risultati: ad Andora, Bertola-Feliziano 11-10; ad Alba, Gili-Balestra 11-8; a Canale, Delpippi-Fornara 11-5.

Classifica: Berruti p. 7; Bertola, e Gili 6; Dellpippi 5; Balestra 2; Bernardo 1.

Icks vince a Salisburgo il G. P. di "formula 2,,

Al secondo posto Vittorio Brambilla

Salisburgo, lunedì mattina.

Jackie Icks, il belga che corre per la Ferrari in Formula uno, ha dominato il campo nel Gran Premio di Salisburgo di Formula due, al volante di una Brav, imponendosi nella prima manche e aggiudicandosi la piazza d'onore nella seconda, alle spalle dell'idolo locale, Jochen Rindt.

Icks ha ottenuto su 50 giri delle due prove il tempo complessivo di un'ora 2'34"05, davanti all'italiano Vittorio Brambilla che ha vendicato la cattiva sorte del fratello, Tino, all da un guasto meccanico, con una prova maiuscola e il secondo posto assoluto. Vittorio Brambilla ha condotto le due manche con un ritardo di un minuto e 77 centesimi di secondo da Icks, precedendo a sua volta, nettamente, l'austriaco Dieter Quester, in un'ora 3'39"39.

Dopo vinta la prima prova, Icks si è limitato a controllare corsa nella seconda.

Magare Jochen Rindt che la aforma tolto nella prova precedente. L'austriaco Stabilito il giro in 1'43"6 alla di 208,71 chilometri orari.

Nella classifica finale, al quarto posto figura il brasiliano Pitipaldi.

Sorpresa le

Verranno rimborsate le schedine del Totip

Roma, lunedì mattina.

I giocatori del concorso pronostici «Totip» di questa riceveranno il rimborso della loro schedina numero 75, potranno richiedere il rimborso delle loro giocate nelle ricevitorie dietro presentazione del tagliando di uno (figlio) entro il due prossimo. Lo ha comunicato la direzione del «Totip» in seguito alla sospensione delle corse ippiche in atto da tre giorni.

Le gare d'ippica erano in programma a San Siro (sabato e domenica galoppo), a Tor di Valle, Montecatini, Cesena, Trieste e Montegiorgio (sabato e domenica trotto) ed ancora a Livorno (galoppo), Torino e Treviso (trotto).

Denunciato alla Lega belga

Monseré e voluto incontrarsi Gimondi

PARIGI, lunedì mattina.

Monseré e Gimondi, dopo le note polemiche, avrebbero dovuto incontrarsi ieri a Parigi, dove era in programma una riunione su pista. Il campione del mondo ha invece preferito restare a Bruxelles e gli organizzatori belgi lo hanno denunciato alla Federazione belga, perché il fiammingo aveva firmato il contratto.

Gimondi ha vinto la gara degli stayers girando alla media di km 37,242. Al secondo posto si è piazzato Guimard.

LICENZA MEDIA IN UN ANNO

Ragionieri, Geometri, Periti in un tempo più breve del normale. Corsi diurni, preserali (17.30-20.30), serali (20,15-23). Orari per chi lavora a turni

ISTITUTO Dr. QUARTERO

Via Consolata 1 bis angolo Via Garibaldi - Telefono 54.49.76

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 - Numero 175

Le prospettive peggiorano

Fermi i colloqui per il Medio Oriente

Per tutta la settimana resteranno assenti i delegati israeliano e giordano - Per la settima volta Israele accusa l'Egitto [redacted] aver violato [redacted] tregua

nostro servizio

BEIRUT, lunedì mattina.

Le prospettive [redacted] colloqui di Jarring per la pace nel [redacted] Oriente continuano a peggiorare. Diversi elementi concorrono a previsioni pessimistiche. Essi sono: 1) Il delegato ad interim israeliano, Yoseph Tekoah, non rientrerà a New York [redacted] alla [redacted] questa settimana; di conseguenza i colloqui sono fermi. Tekoah è trattenuto a Tel Aviv per partecipare, domani, a una riunione straordinaria del gabinetto. Non si sa quali altri impegni impediscano al rappresentante israeliano all'Onu di rientrare prima [redacted] sabato a New York.

2) Israele ha presentato ieri un'altra protesta. La settima, per «nuove e gravi violazioni della tregua da parte dell'Egitto»; secondo Tel Aviv «gli egiziani proseguono la costruzione e l'installazione di basi missilistiche in una regione situata a trenta chilometri ad Ovest del canale di Suez» (Nasser in persona ha smentito ieri di aver spostato le sue basi di missili; «Queste basi si trovano dove sono prima dell'entrata in vigore della cessazione del fuoco. Sono le stesse che abbatterono gli aerei israeliani del tipo "Phantom"»).

3) Lo stesso rappresentante [redacted] Giordania all'Onu, Mohamed El Farra, si è dichiarato pessimista sui colloqui di Jarring. «Israele — ha detto [redacted] Farra — tenta [redacted] far fallire ogni iniziativa che porterebbe al [redacted] ritiro dai territori arabi occupati». Anche El Farra non si trova a New York attualmente, [redacted] [redacted] Amman, e ritornerà in America ancora più [redacted] dell'israeliano Tekoah, l'otto [redacted] tembre. Jarring può incontrare, in questi giorni, soltanto il delegato egiziano.

Ieri, per circa mezz'ora, caccia-bombardieri israeliani hanno colpito posizioni dei guerriglieri situate nel Libano, sulle pendici [redacted] Hermon. Tutti gli aerei sono ritornati alla base.

(Associated Press - Reuter)

Violenti scontri ad [redacted] tra fedayn e «governativi»

BEIRUT, [redacted]

Violenti scontri sono scoppiati nuovamente questa notte nel centro di Amman. Un comunicato dei guerriglieri palestinesi di «Al [redacted] tah» afferma che esponenti dell'organizzazione sono stati attaccati in forza dall'esercito, con carri armati, artiglieria, mitragliatrici. I combattimenti sono in corso in varie zone della città.

Le comunicazioni telefoniche fra Beirut [redacted] Amman sono cadute più o meno all'ora dell'inizio [redacted] combattimenti.

Saliti a ventisette i casi di colera registrati in Israele

GERUSALEMME, lun. matt.

Sono saliti a 27 i casi di colera registrati finora dalle autorità israeliane. [redacted] nella zona di Gerusalemme. I primi malati sono già usciti dagli ospedali, guariti.

Il ministro della Sanità israeliano, Victor Shem-Tov, ha deplorato che i Paesi arabi non abbiano risposto alla richiesta di cooperazione nella lotta contro il colera avanzata da Israele. Sotto le autorità di Tel Aviv e giordane hanno preso misure comuni.

(Ansa-Afp)

Sette morti in Inghilterra in un incidente stradale

LONDRA, lunedì mattina.

Sette morti e cinque feriti gravi sono il bilancio di uno scontro avvenuto ieri nei pressi di Birkenhead nel [redacted] nord-occidentale. Le sette vittime (tre donne, due uomini e due bambini) viaggiavano a bordo di un camion che si è incendiato in seguito a uno scontro con una automobile.

(Ansa-Afp)

[redacted] inglesi [redacted] in [redacted] traffico di munizioni

LONDRA, lunedì mattina.

Ufficiali dell'esercito inglese potrebbero essere processati dalla Corte marziale per la [redacted] partecipazione a un traffico illecito [redacted] munizioni militari.

[redacted] eventualità [redacted] stata sollevata dal sergente [redacted] polizia Christopher Dickenson, durante il processo contro Peter Jones, tenente della riserva, che è [redacted] condannato [redacted] [redacted] mesi con la condizionale per [redacted] preso e venduto una certa quantità [redacted] munizioni dell'esercito, giunte illegalmente in suo po[redacted]. Le munizioni, rubate [redacted] [redacted] dei fucilieri reali di Sidley, erano state offerte a Jones da un [redacted] in servizio attivo.

Oltre a questo ufficiale, altri ufficiali, [redacted] sottufficiali e soldati risulterebbero coinvolti in [redacted] minore o maggiore in questo traffico. Pertanto, ha detto Dickenson, sono in corso indagini sia [redacted] Gran Bretagna, sia fra le unità inglesi di stanza in Germania, [redacted] Italia e Gibilterra.

(Ansa - Upi)

La «Gallo - Rivetti» sempre occupata

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Prosegue da parte dei dipendenti del Lanificio Gallo-Rivetti, ad Andorno Micca, l'occupazione dello stabilimento. L'azienda, sorta due anni fa dalla fusione di due società, è da tempo in crisi: si teme che alla fine di settembre debba sospendere l'attività. La chiusura potrebbe [redacted] evitata dalla cessione degli impianti al Lanificio Luigi Botto & Figli di Vallemosso, interessato, all'operazione finanziaria: le trattative procedono però molto lentamente.

Gli operai della Gallo-Rivetti (ne sono rimasti circa [redacted] cento, perchè alcune decine hanno ultimamente cercato lavoro altrove) sollecitano, con l'appoggio dei sindacati, una soluzione che garantisca loro il posto di lavoro.

Los Angeles: sanguinosi scontri fra polizia e oriundi messicani

Durante una manifestazione contro la guerra - Ucciso un giornalista; oltre 50 feriti

Dopo la furiosa battaglia di Los Angeles giacciono tra le macerie d'un negozio devastato i resti di alcuni manichini (Tel.)

nostro servizio

Los Angeles, lunedì matt.

Violenti disordini, con un morto e più di cinquanta feriti, [redacted] avvenuti sabato pomeriggio in uno dei sobborghi orientali [redacted] Los Angeles, in seguito ad un raduno contro [redacted] la guerra organizzato dai *chicanos*, [redacted] americani di origine messicana. Ingenti [redacted] di polizia hanno ristabilito l'ordine dopo quattro ore di furiosa battaglia.

La vittima è un giornalista radiotelevisivo, Ruben Salazar, 42 anni, direttore del servizi informativi [redacted] *Kmex*, [redacted] stazione di lingua [redacted] gnola, e collaboratore [redacted] [redacted] *Angeles Times*. Il Salazar è [redacted] trovato ucciso in un bar, [redacted] «Dollaro d'argento», che i poliziotti [redacted] preso d'assalto per stanare un grup[redacted] di dimostranti. Le cause della sua morte non [redacted] ancora ben chiare: alcuni parlano [redacted] di una pallottola alla tempia, altri di una bomba lacrimogena. Tra i feriti vi sono trentacinque agenti, [redacted] dei quali ha dovuto subire operato d'urgenza ed è in pericolo di vita.

[redacted] quanto viene riferito da varie fonti, i [redacted] hanno coinvolto circa cinquecento delle 7 mila persone [redacted] [redacted] vano [redacted] parte alla dimostrazione. Gli organizzatori, che speravano nella partecipazione [redacted] [redacted] mila oriundi [redacted] cani, si sono detti estranei agli episodi di violenza. A Washington, il direttore esecutivo [redacted] [redacted] comitato nazionale messicano-americano contro la diffamazione, Nick Reyes, ha annunciato [redacted] chiederà un'accurata inchiesta alla sezione diritti civili [redacted] Dipartimento [redacted] Giustizia. Uno degli organizzatori [redacted] [redacted] no di Los Angeles [redacted] affer[redacted] che l'accaduto «*documenta tragicamente l'atteggiamento della polizia nei confronti* [redacted] *messicani residenti negli Stati Uniti*».

La violenza, a quanto pare, sono cominciate quando la polizia è stata chiamata d'urgenza presso uno spaccio di alcolici che un gruppetto di giovani stava prendendo d'assalto, non lontano dalla massa dei dimostranti. All'arrivo degli agenti, il gruppetto ha cominciato un fitto lancio [redacted] sassi. Immediatamente sono stati chiamati di rinforzo centinaia di poliziotti che, senza alcun avvertimento, hanno caricato la folla dei *chicanos*, disperdendola [redacted] una vasta zona.

Di qui la battaglia, durata quattro ore. Alla fine [redacted] il quartiere attorno al «Whittier Boulevard» era coperto di [redacted] e vetri infranti e sulla zona stagnava l'odore acre dei gas lacrimogeni. Parecchie gioiellerie, locali pubblici e negozi di vestiario sono stati saccheggiati, un distributore di benzina e qualche negozio sono andati distrutti [redacted] fiamme.

La dimostrazione di Los Angeles [redacted] stata organizzata per protestare contro una presunta sproporzione degli oriundi messicani, rispetto ai cittadini di altre origini, inviati a combattere nel Vietnam.

(Associated Press)

Le [redacted] importate dall'India

Sconcertanti affermazioni di due [redacted] rimpatriate

Secondo le due ragazze, nel convento italiano di cui [redacted] [redacted] ospiti erano «costrette [redacted] mangiare cibi disgustosi [redacted] schiaffi e percosse. Eravamo schiave»

Nuova Delhi, lun. matt.

[redacted] *delle notizie italiane ritornate [redacted] mese [redacted] nel loro [redacted] dopo un periodo trascorso [redacted] in un convento italiano, hanno rilasciato ieri all'agenzia «United News of India» (Uni) un'intervista.*

Le due giovani, Anna Elizabetta e Ammini Valsalkiragi, rispettivamente [redacted] 24 e 19 [redacted] anni, hanno dichiarato che nel convento in [redacted] erano state (erano assieme a 22 altre ragazze venivano maltrattate e costrette [redacted] lavorare come schiave». Il cibo era disgustoso, ma erano costrette ad ingoiarlo con schiaffi e percosse: quando le giovani [redacted] [redacted] no lamentate presso le autorità del convento per l'eccessivo lavoro, [redacted] stato loro detto che erano state portate [redacted] Italia per lavorare, e [redacted] [redacted] pagato tremila rupie (250.000 lire) alle loro famiglie e altre tremila per il viaggio in [redacted].

Le due giovani hanno detto che il loro gruppo fu inviato a lavorare in un ospedale per malati mentali con ottomila pazienti, e che una ragazza, costretta a vivere assieme ai pazienti, ne rimase così sconvolta da perdere la parola.

Le due ragazze hanno confermato [redacted] [redacted] avvicinato padre Cirlaco Puthenpirra, il quale disse loro che sarebbero [redacted] potute diventare infermiere [redacted] dottoresse dopo studi all'estero. [redacted] termine [redacted] quali sarebbero diventate suore. Esse hanno detto di [redacted] [redacted] preso delle possibilità di andare in Europa [redacted] e prediche nelle chiese» e da annunci sui giornali.

Quanto alle voci secondo cui alcune novizie indiane, [redacted] sottrarsi alla loro situazione, [redacted] sarebbero date alla prostituzione, le due giovani hanno dichiarato [redacted] aver udito [redacted] [redacted] gazze fuggite da conventi in Germania per diventare cameriere [redacted] prostituta, ma [redacted] hanno detto se qualche ragazza del loro [redacted] abbia fatto altrettanto.

(Ansa-Reuter-Upi)

Cadavere d'uno studente sulla collina [redacted]

CARRARA, lunedì mattina.

Il cadavere [redacted] [redacted] giovane [redacted] studente [redacted] Acanfora, di [redacted] anni, è stato ritrovato ieri [redacted] in [redacted] collina [redacted] [redacted] Carrara. La salma è stata scoperta [redacted] [redacted] ragazzino, Oscar Moreal, che col padre stava andando in un vigneto. Il corpo [redacted] in stato di avanzata putrefazione.

Risulta che l'ultimo domi[redacted] dell'Acanfora era Sarzana, [redacted] [redacted] IV Novembre 81 sulla patente [redacted] guida invece vi è l'indirizzo della Spezia in via Istria 1. In [redacted] giubbotto vicino al corpo vi era l'ab[redacted] La Spezia-Carrara [redacted] quale risulta che l'ultimo viaggio è stato fatto [redacted] 17 agosto. Nello [redacted] giubbotto era la [redacted] dell'Accademia di Belle Arti di Carrara intestata all'Acanfora e rilasciata il 13 aprile 1967, a mezzo della quale [redacted] stato accertato che la quell'anno lo studente frequentava il terzo [redacted] del liceo artistico. [redacted] è stato possibile accertare [redacted] lo studente sia morto in quanto [redacted] salma è in avanzato stato di putrefazione, tanto che né i militi della pubblica assistenza né i vigili del fuoco, muniti di maschera, hanno potuto prelevare il corpo che è tuttora sul posto dove è stato trovato.

(Ansa)

[redacted] — Il ministro Carlo Russo ieri mattina ha inaugurato a Campolgaro la terza Mostra nazionale della filigrana, alla quale partecipano venticinque espositori. La mostra si concluderà il 27 settembre.

Scontri [redacted] New York durante [redacted] corteo del «terzo sesso»

NEW YORK, lunedì mattina.

[redacted] omosessuali riuniti nell'associazione «Gay Power» [redacted] effettuato ieri una sfilata per la [redacted] Strada, cui è seguito uno scontro con [redacted] polizia, dal quale sono usciti malconci anche alcuni passanti.

Da Times Square la colonna dei dimostranti, lunga un palo di chilometri, aveva raggiunto il Greenwich Village, allorché sono scoppiati i disordini.

[redacted] hanno fatto irruzione in un negozio di musica, portando via bracciate di dischi, e gli agenti sono intervenuti. Una decina [redacted] persone sono state fermate.

Gli incidenti, nei quali [redacted] sono state coinvolte 700 persone e [redacted] centinaio di agenti, [redacted] avvenuti nei pressi di un carcere femminile. Le re[redacted] hanno lanciato sassi [redacted] fiamme dalle finestre delle celle ed è stato [redacted] l'intervento di due autobotti dei pompieri. Nel frattempo, altri membri dell'organizzazione «Gay Power» prendevano a passaie la polizia in un'altra strada del Greenwich Village, e nei locali di distanza. (Associated Press)

Due bombe esplodono nel centro di Washington

WASHINGTON, [redacted] matt.

Due bombe sono esplose la scorsa notte a Washington, una all'ambasciata del Portogallo e l'altra, dopo alcuni minuti, all'ufficio informazioni della Rhodesia. I due edifici si trovano [redacted] stessa strada, a poca distanza l'uno dall'altro.

Nessuno si trovava all'interno degli [redacted] e non vi sono state vittime, ma i danni sono considerevoli. In una lettera a un'agenzia di stampa, un sedicente «partito d'azione rivoluzionaria» rivendica i due attentati.

(Ansa - AFP)

Arrivati alla Spezia 58 profughi libici

La Spezia, lunedì mattina.

(l. c.) Quindici famiglie [redacted] profughi libici [redacted] giunte ieri mattina nella nostra città [redacted] su [redacted] riservato, con un convoglio ferroviario proveniente [redacted] Napoli. Dal treno, giunto con due ore di ritardo sull'orario, sono scese cinquantotto persone, [redacted] avevano [redacted] più di una valigia a testa, quanto era rimasto loro dopo tanti anni [redacted] lavoro fuori [redacted] patria.

Il prefetto [redacted] Spezia ha rivolto ai profughi un cordiale saluto, interessandosi poi delle loro condizioni economiche [redacted] dei loro [redacted] stil dopo la sosta nella nostra città.

Le quindici famiglie saranno ospitate in un albergo del centro cittadino per una quin[redacted] [redacted] giorni: nel frattempo si provvederà alla loro definitiva sistemazione.

VERCELLI — Altri 130 operai della Società Penninture Luna di Vercelli sono stati ammessi al beneficio della cassa [redacted] integrazione a seguito di sospensione del lavoro in alcuni [redacted]

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE [redacted]

© 1970 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [redacted]

Istituto Accertamento Diffusione

La tragedia nella cittadina di Compiègne

Cinque morti, venti feriti in Francia per uno scoppio

L'esplosione (le cause sono ignote) [redacted] avvenuta in una farmacia ed ha provocato un furioso incendio - In fiamme un albergo ed alcune [redacted]

dal corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Una farmacia è esplosa nel centro della cittadina di Compiègne, ad un centinaio [redacted] chilometri da Parigi provocando [redacted] spaventoso incendio. Il bilancio è gravissimo: cinque morti, tre moribondi e una ventina [redacted] feriti. [redacted] scoppio, avvenuto verso le [redacted] di ieri mattina è stato tanto violento [redacted] [redacted] [redacted] state quasi completamente distrutte, [redacted] vetrine dei negozi ed i vetri delle abitazioni [redacted] no andati a pezzi in un raggio [redacted] parecchie centinaia di metri, parecchie auto in [redacted] [redacted] rovesciate.

Non si [redacted] ancora le [redacted] dell'esplosione o l'inchiesta, che è stata subito aperta, [redacted] circondata dal massimo riserbo. I pompieri, che [redacted] trovano a mezzo chilometro dalla farmacia, [redacted] accorsi prima ancora che qualcuno avvertisse, avvertiti [redacted] sinistro [redacted] udito lo scoppio [redacted] capito la sua gravità. Sono state necessarie più di due ore per domare le fiamme, che si erano estese a parecchie case.

Quando i pompieri [redacted] riusciti a penetrare nell'albergo «A la bonne table» hanno trovato in [redacted] stanza i corpi carbonizzati di [redacted] turisti. [redacted] ignoti di [redacted] latituto per cure estetiche situato sopra [redacted] farmacia è stato rinvenuto il corpo, ugualmente carbonizzato, [redacted] una donna. Un automobilista è stato ucciso al volante della sua propria macchina, ed un impiegato [redacted] farmacia [redacted] morto all'ospedale a causa delle gravissime ustioni.

Tra i feriti gravi figurano un bambino di pochi mesi, [redacted] donna che si è buttata [redacted] finestra dell'albergo [redacted] soltrarsi alla fiamme, ed un [redacted] che, gettatosi anche egli dalla finestra, è rimasto impalato in una sbarra [redacted] ferro. I medici sono convinti che non potranno essere [redacted] vati.

Un turista olandese scampato [redacted] alla sciagura, ha raccontato: «Ero uscito da po[redacted] dall'albergo [redacted] andare a comprare della posta in un caffè vicino quando [redacted] udito l'esplosione. Un boato tremendo. Sono ritornato e ho [redacted] l'albergo in fiamme. Dalle camere uscivano urla straziantì e la gente [redacted] alle finestre per chiedere aiuto».

Loris Mannucci

[redacted] SERIE DI INCIDENTI IN PIEMONTE

Muore sbalzato dalla moto che è guidata dal fratello

Aveva 26 anni e abitava a Rivoli - La disgrazia presso Cesana - Donna uccisa da un'auto mentre attraversa la strada a Poirino - Un'altra vittima a Gattinara

nostro servizio

Cesana, lunedì mattina.

(c. s.) Un giovane di 26 anni è [redacted] ieri pomeriggio per una caduta [redacted] E' Lauro Viviani, [redacted] autista e abitava a Rivoli in via Alpignano 6. Ieri pomeriggio, [redacted] le 14, è partito in moto [redacted] [redacted] gita [redacted] Claviére. Ha preso posto sul sellino posteriore, lasciando la guida al fratello Pietro, 21 anni. [redacted] [redacted] proseguito senza intoppi fino al bivio [redacted] Fenils, a qualche chilometro dall'abitato di [redacted] Qui [redacted] strada [redacted] restringe, attraversa un ponte che sbocca in una curva a gomito. Nell'abbordare la curva, forse per [redacted] velocità elevata o forse per un improvviso malore, Pietro Viviani ha perso il controllo [redacted] [redacted] che ha invaso la corsia opposta.

I [redacted] giovani sono stati sbalzati sull'asfalto, mentre la moto, ormai senza guida, si è schiantata contro la «850» di Armando Frassati, 56 anni, residente a Sestriere in via Assietta 10, che proveniva in senso opposto. Lauro Viviani, che non aveva il casco di protezione, ha battuto violentemente il [redacted] a terra, dopo un volo di diversi metri. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Cesana. I due feriti sono [redacted] portati a Torino [redacted] un'ambulanza. Ricoverato alle Molinette, Lauro Vi[redacted] è morto due [redacted] più tardi per sfondamento [redacted] cranica. Il fratello ha riportato fratture in varie parti [redacted] corpo, [redacted] le sue condizioni non sono gravi.

Poirino, lunedì mattina.

(g. f.) Una [redacted] è stata investita, ieri [redacted] alle [redacted] travolta da un'auto, mentre a piedi attraversava la strada statale che [redacted] Poirino porta [redacted] Alba. Si chiamava Marta Calandrino, [redacted] anni, abitava [redacted] Poirino, via G. Ferrari 4. [redacted] con il marito Pietro Bonfanti [redacted] [redacted] il cane. Stavano ritornando da una passeggiata [redacted] prati. La macchina investitrice era guidata [redacted] Luigi Cavaliero, [redacted] anni, [redacted] Carmagnola. L'incidente è avvenuto a circa 200 metri dal bivio della statale Asti-Torino.

Gattinara, lunedì mattina.

(g. f.) Uno auto si [redacted] scontrata [redacted] periferia [redacted] Gattinara, sulla «statale» per Vercelli. Il bilancio è grave: una donna [redacted] morta ed una coppia [redacted] coniugi è rimasta gravemente ferita. La vittima è l'impiegata Lucia Mollica, di 34 anni, abitante [redacted] [redacted] no in via Verossi. I [redacted] feriti sono Giovanni Bonetto, [redacted] 38 anni, e Paola Prato, di 33, da Asti.

Causa dello scontro, avvenuto in piano [redacted] verso le 18, sarebbe un sorpasso azzardato compiuto dalla Mollica, che è deceduta sul colpo per [redacted] riportata la frattura della base cranica. Il Bonetto dovrebbe guarire in [redacted] mentre [redacted] la Prato la prognosi [redacted] riservata: i due feriti sono stati ricoverati all'ospedale [redacted] Gattinara.

Pinerolo, lunedì mattina.

(m. g.) Grave incidente verso le [redacted] di ieri sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, poco prima dell'ingresso di Luserna San Giovanni, due auto si sono scontrate frontalmente. A bordo di una «500» viaggiava, diretto da Bricherasio a Torre Pellice, Aldo Druetta di 18 anni, operaio Fiat, abitante a Bricherasio. In [redacted] contrario viaggiava, alla guida di [redacted] «Lancia Fulvia», Giulio Agus di [redacted] anni, abitante a San-Gl'Antonino di Susa, dipendente [redacted] [redacted] ditta.

Nell'effettuare una manovra di sorpasso, la «500» ha urtato il parafango anteriore sinistro della Fulvia ed [redacted] stata catapultata lungo la strada, rotolando più [redacted] su [redacted] stessa. Dal rottame [redacted] la macchina il giovane Druetta [redacted] stato estratto e subito [redacted] trasportato all'ospedale Agnelli [redacted] Pinerolo, dove è stato operato d'urgenza. Le sue condizioni sono gravissime.

Operazione antiladri durante [redacted] temporale

Un giovane sorpreso [redacted] Roma mentre entra in un casolare adibito a deposito [redacted] refurtiva - Recuperata merce per 100 milioni

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

(r. s.) I [redacted] della compagnia dell'Eur hanno portato a [redacted] l'altra notte, una complessa operazione contro una banda [redacted] ladri, arrestando un giovane e recuperando refurtiva [redacted] un [redacted] tinaio di milioni, [redacted] un [redacted] rimorchio rubato un'ora prima, con tutto il [redacted].

Da parecchi giorni i [redacted] binieri dell'Eur avevano notato [redacted] insolito movimento [redacted] persone [redacted] un casolare isolato, nella zona di Vigna Murata, circondato da una fitta vegetazione [redacted] nel cui [redacted] c'erano rottami e merci varie. L'altra notte, durante [redacted] furioso temporale, i militi al [redacted] appostati intorno al ca[redacted] [redacted] hanno visto arrivare un'auto [redacted] quale [redacted] sceso un [redacted] che ha aperto il lucchetto [redacted] cancello. L'automobilista [redacted] stato subito bloccato e una rapida ispezione all'interno del rustico ha fatto constatare che i locali erano pieni di refurtiva. Fra l'altro c'erano [redacted] arrivi [redacted] altri prodotti della società «Procter and Gamble», del valore di circa [redacted] milioni, costituenti il carico di un'auto articolato rubato il 17 [redacted] sto nella zona di Porta Maggiore. Nel magazzino c'erano poi auto ridotte in pezzi, ferri da scasso, centinaia di chiavi [redacted] apparecchi, mobili per televisori, spande e mascherine di autotreni, una pistola cal. 9 e [redacted] fucile [redacted] aria compressa, il tutto per un valore di parecchie decine di milioni. Il giovane che era alla guida dell'auto, Luigi Bordoni, 20 anni, di Roma, tappezziere, [redacted] stato arrestato. Subito dopo i carabinieri hanno trovato, [redacted] strada, a circa 150 metri di distanza, un [redacted] carico [redacted] quintali di olio lubrificante in fusti, con le luci [redacted] gli sportelli aperti. L'autotreno era [redacted] rubato [redacted] un'ora prima in via Romagnoli.

Trova la moglie morta nel pozzo

Canelli, lunedì mattina.

(g. r.) Ieri [redacted] le 19 una donna di Roccaverano è stata rinvenuta morta in fondo [redacted] un pozzo, in località Pian Donne. E' Modesta Rizzolo in Biezigo di 58 anni, che da tempo soffriva di esaurimento nervoso. Il cadavere è stato rinvenuto dal marito che era andato al pozzo per [redacted] carla dove sapeva che stava lavando, in un mastello, della biancheria.

Mina subacquea trovata presso gli scogli di Paraggi

[redacted] ancorata ad una profondità di venticinque metri

dal corrispondente

S. [redacted] LIGURE, lunedì [redacted]

(m.v.g.) Una [redacted] mina subacquea è stata individuata questo pomeriggio a circa venticinque metri [redacted] profondità nella baia [redacted] Paraggi, tra Santa Margherita Ligure e Portofino Mare, nei [redacted] della scogliera sulla quale [redacted] erge il castello, abitato dal cavaliere [redacted] Lavoro Andolchini-Bonomi [redacted] Milano.

L'ordigno è stato scoperto da due sommozzatori dilettanti, uno italiano e l'altro svedese, che stavano esplorando i [redacted] Forse ancorato sul fondo, l'ordigno, circondato [redacted] [redacted] ghe, appare chiaramente nella [redacted] forma ovale, con [redacted] diametro [redacted] è stato calcolato di circa [redacted] metro e mezzo.

L'avvistamento è stato [redacted] gnalato ai carabinieri di Santa Margherita Ligure da uno dei due sub, Dino Antonetto, di 38 anni, [redacted] Genova (Sampierdarena), residente nel capoluogo ligure in via [redacted] 42.

Sommozzatori e carabinieri [redacted] cercheranno ora di rintracciare la mina in modo da eliminare poi ogni pericolo nella zona, che oltre ad essere assai frequentata [redacted] bagnanti, subacquei e da imbarcazioni in genere, è assai vicina [redacted]

Bimbo muore straziato dalla macchina agricola

BRESCIA, lunedì mattina.

(g. m.) Un bimbo di cinque anni [redacted] [redacted] negli ingranaggi di un carica-erba. La disgrazia è accaduta alla cascina «Tre Cantoni» di Travagliato.

Il piccolo Francesco Manfredi si era recato con il padre Giuseppe, di 40 anni, in un campo vicino alla propria casa dove era [redacted] fermione il carica-erba. Ad un tratto la macchina agricola [redacted] è inceppata e Giuseppe Manfredi si è [redacted] a controllare il motore.

Il bambino nel frattempo [redacted] è infilato sotto la macchina per vedere da vicino [redacted] ingranaggi. Improvvisamente il carica-erba si è rimesso in moto e Francesco Manfredi è stato straziato dai denti degli ingranaggi.

Si partecipa al dolore dell'amica Lina per l'irreparabile perdita della sua adorata Mamma signora

Clotilde Terzano
ved. Quaglia

gli amici:
Renzo Picco
Angelo Giu[redacted]
— Torino, 28 agosto 1970.

Martin Cigliuti e Renzo Vercarelli partecipano al dolore di Lino Quaglia per la perdita della mamma

Tilde Quaglia

— Torino, 30 agosto 1970

[redacted] improvvisamente

Felicita Bagnus

Addolorati l'annunciano: il fratello Romolo, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali ore 17 del 31 corr. a Moncalieri.
— Torino, 29 agosto 1970.

(a Dina Pejrini) E. Attanasio Daniele

Felicina Bagnus

fratello impiegato e amico del suo procuratore Romolo Bagnus.
— Torino, 30 agosto 1970

Le famiglie Allandrino e Rametta si associano al dolore dei congiunti.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Serra in Sacco

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola e il suo papà, assieme ai cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ignazio Calligaris, al dr. Alberto Ferrari, al dr. Mario Ambrosio, alla signora Maria Cristina La Rosa ed al personale tutto dell'Ospedale Maggiore parificato C. Cottolengo, giovedì 27 c.m. ore 16, come Pronto Soccorso, la mercede è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1970.

Il [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Giov. Battista Griffa

[redacted]

La piangono le figlie: Alessandra col marito Gerborio e le figlie Vincenzina con il marito Renato Carusi e figli, il figlio Gianfranco con la moglie Carla Brunello e bimbi; Antonietta con il marito Nino Rapisarda e figlio Luigi con la moglie Adele Cattini e bimbi; la sorella Lucia ved. Pramaggi, il fratello Lorenzo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 1° settembre ore 10 in Alba Superiore.
— Alba Superiore, 30 agosto 1970.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Vincenzo Bianco

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Tommasina Pernaglio, i figli Vanna e Elso, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 agosto alla cappella dell'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103. Dopo le 5 messe la salma proseguirà per il cimitero di Villanova d'Asti, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 29 agosto 1970.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Sivera

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Fornaca, la figlia Delia col marito Edoardo Cresa, i figli Attilio e Marco, sorella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Mollaroli, Sapetina e Suore della Consolata. Funerali oggi ore 15,30 da via La Valle 23.
— S. Mauro, 29 agosto 1970.

Cristianamente è mancata

Rosa Grosso ved. Monti

Addolorati lo annunciano la figlia Clarisa con il marito Ing. Ermenegildo Brancisa e la nipotina Simona, parenti tutti. Funerali ore 14,30 di lunedì 31 corr. nella Parrocchia Madonna dei Fiori.
— Torino, 30 agosto 1970

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giuseppina Piano
nata Conti

Lo annunciano: moglie, sorella, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali ore 14,30 del 31 corr. partendo dall'Osp. Mauriziano. Non fiori ma opere pietose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1970.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Villata

Ambasciatore SIP

Ne danno dolorosa partecipazione la figlia Luciana col marito e la piccola Emanuela, parenti, cognati, nipoti. Parenti tutti. Funerali martedì 1° settembre alle ore 10,30 al Cimitero di Salsi. La presente è partecipazione.
— Corrier d'Arti, 30 agosto 1970.

L'Associazione Allevatori di Alpignano partecipa vivo dolore dei familiari per la morte del signor

Eltore Campari

proprietario dell'albergo
Artisan di Angel Turan

I funerali si svolgeranno oggi, lunedì, alle ore 15 partendo dall'ospedale civile di Alessandria.
— Alessandria, 31 agosto 1970.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Gariglio

Danno triste annuncio le moglie, figli, nuore, nipotini, parenti tutti. I funerali saranno lunedì 31 c.m. Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente per ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1970.

Cristianamente è mancato

Pasquina Campanaj

Funerali oggi ore 16 da via San Massimo 24.
— Torino, 31 agosto 1970.

Le famiglie con. Sebastiano Fenoglio e figli partecipano al lutto di Cesina e Oliveretti per la scomparsa del Papà

Cav. Chiaffredo Fiesia

— Carmagnola, 30 agosto 1970.

La U.P.A. Sindaci e Dipendenti partecipano al lutto del Consocio Olivero per la scomparsa del fratello

Camillo Ardesi

— Vinchiaturo, 30 agosto 1970.

Nel sesto mese dalla scomparsa di

Francesco Accarini

la moglie e le figlie Lia ricordano con amore e sofferenza
— Torino, 31 agosto 1970.

1900 1970

Teresa Bruno
nata Trossero

Nel seppia con noi.
— Torino, 31 agosto 1970.

1900 1970

Luigia Carbonero
nata Bruni

Nuora e figlia la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 31 agosto 1970.

1897 1970

Cav. Adolfo Quartero

I suoi cari lo ricordano.
— Torino, 31 agosto 1970.

a tu per tu
con la natura

Il Cynar consente il magico incontro
con la natura:
con il carciofo,
potente alleato dell'uomo.

contro il logorio
della vita moderna

limitatamente
alcoolico

CYNAR

l'aperitivo
a base di carciofo

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di [redacted] stanno

TORINO Via Roma 89
Via Marsala 22
MILANO Via Cerva 24
Galleria Passerini
RIMINI Via Po 17
Largo del Tribunale 155
TIVOLI Via V. De Agostis 3
IMPERIA Corso Matteotti 18
BOLOGNA Via Rizzoli 20
PADOVA Rio Pedri Rasona) 20
SALERNO Via Portali 20
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

ottenere senza code i corrispondenti della Stampa Quotidiana Pubblicità S.p.A. Lo stesso dicasi per coloro che desiderano inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza. Si ricorda inoltre che l'ufficio centrale di Milano, via Stampa 12 - Telefono [redacted], è aperto al pubblico anche dalle ore 13 alle 15 di ogni pomeriggio, dove saranno a disposizione tutti i moduli per la compilazione delle inserzioni e dove gli stessi potranno essere versate direttamente alla Stampa Quotidiana Pubblicità S.p.A. (via Stampa 12 - Milano) o alla Stampa Pubblicità S.p.A. (via Roma 89 - Torino) oppure inviati per vaglia o mediante assegno bancario intestato alla suddetta Società. Si ricorda che le inserzioni commerciali vengono accettate soltanto se accompagnate da pagamento anticipato. Per una speciale necessità interessiamo con VISITATRICI BANCARIE NAZIONALI PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO di zone non ancora coperte presenti — oltre alle già operative — nuovi posti di lavoro. Disponibilità di mezzi limitati esclusivamente ai casi di [redacted] di [redacted] in Italia.

① Commerciali

LIQUIDIAMO stabilimento 200 e 1500 mq. di proprietà, causa da 5 a 150 operai. Tel. 853-323 ore pasti

OCCASIONE vendo botteria calda per pulciai quattro palmenti completi. Telefonare 861-156.

VENDESI pala Fiat FL 8 perfetta occasione. Telefonare 341-196

Nei negozi
WOLMER
VIA SALBERTRAND 68
e
V. NICOLA FABRIZI 54
settimana degli
scampoli per tende
Occasioni!
Affrettatevi!

② Artigianato

CUOIO stampa giornale cercasi. Telefonare 725-952.

DECORATORE cerasi tinteggiatrice eppezzatura rasatrice pelabetti, lavori ai vapori. Telefonare 878-815

IMPRESA edile cerca riparazioni, modifiche alloggi, ville Telef. 534-591.

OFFICINA elettrauto riparazioni lavoro per stabilimenti, stazioni, treni pubblici. Telefonare 936-745

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati, senza garanzie e senza spese ad alcuni uomini e impiegati soli ed ammogliati anche se invecchiati. Nessuna spesa anticipata. Assoluta riservatezza. Finanziamenti garantiti e disponibili grandi ed piccoli, pagamento quale stipendio rateale. Massima serietà. FINANZIARIA PIEMONTESE Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 541-454, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PIDALTO, via Pacchè 29 cercano via (Stupinigi), prestiamo denaro a tutti quelli che hanno debiti presso finanziarie, istituti, cooperando quale assistenza gratuita e disponendo di grandi capitali, accettiamo per il tutto della Piemonte le cambiali per il rientro della somma. FINANZIARIA PIEMONTESE Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-854, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. AD automobilisti convenzionati presso tutte le Case costruttrici prestiti personali senza cambiali e senza garanzie. Rateazione fino a 60 mesi. Massima riservatezza. Telefonare 545-906.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti i dipendenti statali, pensionati immediati pagamento documenti proprietà. Prima, seconda, terza cessione. Massima riservatezza. FINANZIARIA PIEMONTESE Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AD automobilisti convenzionati presso tutte le Case costruttrici prestiti personali senza cambiali e senza garanzie. Rateazione fino a 60 mesi. Massima riservatezza. FINANZIARIA PIEMONTESE Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 17, tel. 796-297, 779-676, presenti nuovi in giornata. Personali, su auto, su immobili. Rinnovazioni.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 17, tel. 796-297, 779-676, presenti nuovi in giornata. Personali, su auto, su immobili. Rinnovazioni.

A.A.A. ACCORDIAMO mutuo garantito presso aziende operai impiegati, artigiani commercianti. Pure, tel. 518-280, 510-342

A.A.A. ALFA anticipiamo operai, impiegati. Piazza Adriano 15, telefono 735-453

A. CELERMENTE cediamo vostri esattori, salende, rimanina arretrati. Rodi 322-401.

ACCONCIATRICE vendesi, attiva e ottima clientela, buona posizione. Telefonare 296-962.

AFFARONE causa malattia cedesi negozio frutta verdura avviatissimo. Telefonare 376-972.

AFFITTASI ufficina riparazione auto e negozio invendita. Telefonare 354-967 ore 13-21.

AGENZIA commerciale centrale cambio stabilimento grafico pubblicitario. Servizio: « Stampa Pubblicità 7 — 10100 Torino ».

AGLAE s.r.l. Prestiti, conti protestato, dilazione fondi (ovunque) pubblici e privati. 3 Tommaseo 31. Telefonare 535-429.

ASSOCIERei causa età troppo giovane commerciante in tessuti per lana cotone maglieria pubblicità tutte spiegazioni operate colle occasione. Scrivere: Storella, via Perrone 13, Torino.

AVVIATISSIMA cartoleria libreria al valento vedesi ottimo commercio in ristorazione familiare. Studio Avvocato Sicardi 9.

BAR Italiano semicentrale lasciamo 50/000 cedo, condizioni pagamento. Telefonare 596-917.

BAR centrale lasciamo 50.000 giustificato affermata ditta cessione 1.500.000. Trofile, corso Regina 168.

BAR ristorante motivi familiari cedesi incasso 3.000.000 mensili, un mese di prova. Tel. 610-904.

BAR vino zona Pinerolo, incasso 45.000 giornaliere, affogato, cedesi 9.000.000 Trofile, corso Regina 168.

BORGHETTO A. Spirito vendesi causa salute avviatissimo alimentare bazar, minuto, vini acque superalcooliche. Telefonare 96-232 pranzo ore.

CARTOLERIA, anni, vicinanze scuole tecniche Torre lavoro cedesi causa familiari. Studio Massaglia, corso Siccardi 9.

CASA compravendita cedesi licenza vigilanza. Telefonare 231-094.

CASA maglieria cedesi cartellerista giovanile. Telefono 384-120

CASA trasferimento cedesi avviata rivendita grossa piena 3400mila. Telefonare 770-945 ore 8 ore 20.

CERESI signorina cassa trasferimento zona signorile. Tel. 745-726

MACELLERIA attrezzatissima 1 milano semicentrale, via Pinerolo 31. Telefonare 384-842 nuova apertura.

RAPALLO, ampia salina, cedesi avviatissimo ristorante trattoria. Scrivere Casella 247 Ufficio Pubblicità Rapallo

REFERENZIATI gestione bar o lavoro in proprio. Tel. 455-749.

RISTORANTE bar 120.000 giornaliere limita grande cucina 20.000.000 dimostrabili. Telefonare 311-090.

RIVENDITA vasto 6. Via modernissima 130 mq. illuminati vetrini ribassi 3.000.000. Telefonare 302-943.

TINTORIA attrezzata cedesi causa Mugnaia, avviatissimo clientela. Telefonare 511-174, 715-195...

TORREFAZIONE cedesi causa Napoli incasso 40.000 dimostra serio pos. di dilettantesco. Trofile, corso Regina 168.

TORREFAZIONE vera occasione. Cedesi causa, vendo privato 4.000.000. Telefonare 703-305.

VENDESI drogheria sono pensione ed Milano. Tel. 287-346 ore 9-12, 15-20.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. Via Nova 3 vendonsi mobili liberi subito, vendo privato 4.000.000. Telefonare 703-305.

ANTICHITÀ subito, S. Atto, palazzo allogio due camere, cucina, cortile. Vicino posto tram. Vero affare, occasione unica. Tel. 223-130.

ACQUISTEREI alloggio preferibilmente 4 vani salone ovalino terrazzi. Tel. 482-767.

ACQUISTO alloggio semilusso zona Pozzo, 2 camere servizi. Pagamento contanti. Telefonare 545-436.

AFFARONE vendesi alloggetti terrazzi Grugliasco. Telefonare 540-982.

AFFITTASI vendesi alloggio vani due con Fratelli, fronte Tribunale. Telefono 543-982.

ALMENGA impresa Giuliomarco vende 40 villini alloggi. Ville sono pronte ed convenienti mutuo. Tel. 670-951. Torino.

ALLOGGETTI Diverso capitalizza cessazione gerenza vendesi, Trofile corso Regina 168.

ALLOGGETTO 5. Paolo, via Bressanone 10, camera cucina servizi, vendibile non indilazionato, Trofile 238-606.

ALLOGGIO libero bariano Vittorio 2 camere cucina servizi vendesi 6 milioni 800/000. Trofile 238-606.

ALLOGGIO via Napione, camere 4, salone, doppi servizi, veduta. Libero. Trofile 238-606.

ALLOGGIO via Saluzzo, tre camere, cucina, doppi servizi, libero 9.000.000, ad euro perito, affittasi, vendesi. Telefonare FINCOTEX, corso Francia 13, tel. 796-297, 779-676.

APPARTAMENTO signorile 3 camere cucinino rustico. Bonito 2/3. Telefonare 761-064.

ATTICO-villa, graziosissimo 3stiferno, sia 300 grandi terrazzi, splendida vista panoramica vendesi libero. Accettasi XX Settembre 26.

CANAVESE 50 km Torino casa rustica terreno, ristrutturata 6+, famiglie privato vendo 5.500.000. Tel. 784-755.

CASA bellissima posizione collinare, rampa passo 25 km Torino, vendesi. Telefonare a Stampa Pubblicità 6376 — 10100 Torino.

CASA zona Barriera Milano, permesso 6+, 14 stanze, 3+ cucine, termosifone, orto vendesi. 14.000 000. Vero occasione! Telefonare 347-574, Accettasi.

CASA nuova Druento 2 appartamenti giardino garage vendonsi. Trofile, corso Regina 168

CASA 25 camere stupo trono 4 stalle costruzione 1900 vendo Torchia 853-783.

CORSO Francia-Venaria, vico alloggio, ingresso indipendente, 40.000.000. Accettasi 347-574.

IMPERIA vendo affitto negozi ditta Questa 134, Tel. 372-42c.

IMPERIA vendo alloggi nuova costruzione tre camere cucina doppi servizi ampio giardino cortile sotto piazza Questa 134, Tel. 372-170.

IMPERIA vendo villa 4 alloggi ampi sul principino San Maurizio. Telefonare 372-170.

MEDOZZO (pastore N. Nov. campiglio occasionale, compagnie alloggio, libero subito, vendesi. Tel. 325-170.

NICHELINO causa vendesi alloggetti di proprietà liberi subito e affittasi buon reddito 2-3 camere servizi mutuo accettasi facilitazioni pagamento. Telefonare 615-065.

OCCASIONE unica causa vendo villa Pino Torinese, posizione splendida, panorama, 1.000 mq. Scrivere proposte Stampa, Valore attuale 70.000.000. Causa minore affarista. Scrivere: « Stampa Pubblicità 6378 — 10100 Torino ».

PIAZZA Saluzzo, cede importante negozio, terminazione, lungo vendesi, 80 milioni trattabili. Occhiardi, tel. 347-374.

PINO vendo terreno edificabile, subalpino 9.00, acqua, luce, telefono, strada. Domenica ore 9500 metro quadro. Scrivere: « Zona Stampa Pubblicità 6987 — 10100 Torino ».

RIVOLI vendesi alloggio ultimi piani di tre vani servizi. Tel. 541-084.

S. MAURO alloggio 3 vani salone, bella vista panoramica, perfettamente nuovi vendesi. Tel. 525-987.

TERRENO per villa Druento vendesi mq. Trofile, corso Regina 168 Telefono 238-606.

VENDESI immobile uso civile, industriale vendo privatmente. Mercatini, Scrivere: « Stampa Pubblicità 6953 — 10100 Torino ».

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ARMANDO cerchiamo alloggi piccoli, preferibilmente Nizza. Telefonare 674-865.

⑥ Collegi Istit. Scuole

A. SEBASTIANI, Alla Sem scuola Lattaria Moderna via Barbaroux 2, tornio, Telefono 553-055 anche diurni pomeridiani classica vigilanza massima pedagogica... Consultateci subito

BENLITZ scuola tecnici corsi diurni, serali, collettivi, individuali, lingue. Via Santa Teresa 2 (grattacielo). Telefono 553-870.

⑦ Locali villeggiatura

LOANO locanda vicino affitta appartamenti mensili. Telefonare Torino 80-448.

⑧ Alberghi e Turismo

CESENATICO - Valverde - Hotel Ilsa Beach, moderno. Ogni comfort. Acqua marina 20mt. Natanti 30-50 m sabbia. Telefono 88-134.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI a studio bella camera 1-2 letti centrale. Telefonare 634-459.

AFFITTASI camera ammobiliata, preferibilmente a studente, ingresso indipendente. Tel. 517-288.

AFFITTASI zona Statuto bella ampia camera per impiegati, commessi. Telefonare 748-603.

CAMERE ammobiliate centralissime, signorili. Telefonare 542-330.

CAMERA ammobiliata con cucina, centrale, indipendente, adatta anche studente. Telefonare Porta Nuova.

PENSIONCINA familiare offre ospitalità impiegati operai. Riscalda stabile. Telefonare 492-564.

⑫ Domande impiego

A. IMPIEGATO cattolico, esperienza commerciale capacità organizzative, conoscenza lingue, cerca lavoro, preferibilmente proposta scritta direttamente. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4371 — 10100 Torino ».

A. collaboratore tecnico direzione, o responsabile agenzia assicurativa offresi. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4944 — 10100 Torino ».

ISTITUTO Venezia, corsi annuali di preparazione all'impiego per segretaria d'azienda, stenodattilografia, operatrici contabili, paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della qualifica professionale. Via Vegnuti 7. Telefonare 488-554.

⑬ Offerte impiego

AFFITTASI ufficio signorile, zona Statuto, 3 camere servizi. Tel. 534-831.

A primavera/più cicli vinili-motori produzione ottimi. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4962 — 10100 Torino ».

CAPO reparto perfetta conoscenza disegno, macchina vigonelli, attrezzature stampi, pressofusione metallica ottimi salari. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4963 10100 Torino ».

CAPOCANTIERE ferri piegati-lavorazione lunga esperienza, qualificatissima proposta impresa Bolgarese. Scrivere: Ufficio Pubblicità 3679. Saluzzo

CENTRALINISTA preferita epoca già offerti ampia data compagnia. Telefonare 396 122.

CORRISPONDENTE inglese impiegata, indispensabile ottima pratica ufficio affari mercato americano. Tel. 273-011.

DISEGNATORE lunga esperienza costruzioni tessili, macchine tessili, conoscenza tedesco preferita. Scrivere: « Stampa Pubblicità 30 — 20100 Milano ».

SEGRETARIA ventinovenne libera subito, esperienza multilingue, ricercasi ottimo stipendio e vero impiego. Buona conoscenza ufficio. Telefono 770-466 mattino.

SIGNORINA donna massimo cinquanta lingue francese, inglese tedesco, dattilografia, ottima cultura cerca impiego part-time. Telefono 380-393

TINTORE, perito industriale, [redacted] esperienza conduzione reparti chimica, finissaggio, impiantistica tessile cerca sede, ubi, preso, loca, zona, paesi, paesini, abitati. Disponibile trasferirsi. Scrivere: « Stampa Pubblicità 71 — 10100 Torino ».

VENTISEIENNE esperienza stenodattilografia, buona conoscenza francese, tedesco, inglese, cerca impiego part-time, preferibilmente zona Lingotto. Scrivere: « Stampa Pubblicità 71 — 10100 Torino ».

[redacted] offresi corso accessorio giuridico 3° impiego. Telefonare 376-676.

⑭ Domande lavoro

CONTOCI con diploma cerasi portinaio. Telefonare 346-093.

FOTOGRAFO diplomi, esperto stampa B/N ed ingrandimento referenziato offresi. Telef. 684-435.

OFFRESI autista pratica 5 cilindrata libero subito. Telefonare 721-467.

OFFRESI cameriere privato presso villa famiglia. Scrivere Signor Marcisi, Torino, via Principi d'Acaia n. 42 c/o Ditta Vivaldi.

OFFRESI impiegato - istitutore. Telefonare 281-574.

RAGAZZA MADRE cerca lavoro a casa. Telefonare 776-188.

TURISTA civile industriale specializzato in viaggi dalle 8.30 alle 18.30 escluso sabato, Telefonare 253-587.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. SOCIETA' importante nazionale assume personale femminile, per visita clientela, stipendi 130-140.000 mensili. Via Barelli 5 (Porta Nuova).

A. AMBOSSIERI anche studenti, possibilmente universitari, offresi. Telefonare 362-870.

A cumulello cercasi collaboratrice giovane intelligente buone pensioni. Telefonare 362-870.

A donna sola piani bellissima manopera tutti servizi, competenza lavoro fatto persona sola. Telefono 295-835.

AIUTO magazzino cercasi anche mezza giornata. Telefonare 717-499

APPRENDISTA tornitore qualsiasi cerca stabile officina zona Stadio. Telefonare 390-536

APPRENDISTE cercansi qualificazioni per negozio e laboratorio calzature. Tel. 547-955.

APPRENDISTI cercasi ottimo meccanici ed saldatori. Mensilmente. via Milano 41. Telef. 377-984.

APPRENDISTA meccanici per lavorazione piccolo pezzo presa esame ufficio Reparto Lancia Torino. Telefonare 340-922.

ASSUMIAMO apprendisti meccanici, relativamente giovani, patente auto, preferibilmente con esperienza. Offriamo ottima sistemazione presso azienda, trattamento, previdenze, ecc. Rivolgersi ufficio personale Lancia, corso Marche 38.

ASSUMIAMO apprendisti meccanici per lavoro officina riparazioni. Telefonare 340-922.

ASSUMIAMO autista per officina auto deve specializzato in falciatrici, un meccanico per manutenzione FIAT. Concessionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.

ASSUMO fattorino fisso proveniente settore refrigerazione preferibile. Telefonare 531-071 o presentarsi Lattuca, via S. Tommaso 29.

ATTISTA assumesi preferibilmente coscienza 70/75/elementi eventualmente disposto acquistare lambretta. Rivolgersi Lambretta Torino.

BAR cameriera tenuta e lingua cerca ragazza serio. Telefonare 341-922 ore pasto.

CAMERIERA guardarobiera media età 2 persone per piccola famiglia signorile. Scrivere indicando referenze e recapito a: « Stampa Pubblicità 1 — 10100 Torino ».

CAMERIERE e barista cercasi per via Cesare Lux. Presentarsi via Pesaro 7.

CAMPIONARISTA magazzinieri esperti tessuti lana cercasi. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4482 — 10100 Torino ».

CARTOTECNICA, corso S. Paolo cerca apprendiste 15-18enni, ottimo trattamento. Telefonare 238-910.

CERCA operaio industria elettromeccanica, zona Stadio. Tel. 737-943.

CERCANSI falegnami qualificati settore stratificati, oggetti ottimo trattamento economico. Scrivere « Stampa Pubblicità 9540 — 10100 Torino ».

CERCASI addetta mattina aiutare donna, distretto vaccarone. Telefonare pranzo 655-814.

CERCASI aiutante specializzato pubblicitario, ottimo trattamento. Telefono 696-747.

CERCASI alpa personale 30-40enne referenziato. Telefonare 380-370.

CERCASI ambosi patente C, rivolgersi via Cavalli 48, Torino.

CERCASI cameriera media lingua inglese giovane. via Lodi Stupis 31.

CERCASI domestica presso referenziato. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4574 — 10100 Torino ».

CERCASI donna ore pulizia ufficio. Scrivere: « Stampa Pubblicità 3093 — 10100 Torino ».

CERCASI elettromeccanici e meccanici capaci saldatura autogena ed elettrica, paga massima. Telef. 240-930.

CERCASI terrazzo pavimentatore. Telefonare 728-193.

CERCASI Telefonar Sana. Tel. 318-079.

CONIUGI giovane 4 anni cercano tuttofare Bad. Telefonare ore ufficio 340-434

CONIUGI soli cercano custodire 8-12.30 Corso Cincelli. Telefonare 335-773.

CONIUGI cercano tuttofare Bad lavoro domestici, ottimi stipendi. Tel. 739-913.

CONIUGI cercano tuttofare referenziato ore 8-12.30, corso Belvedere. Telefonare 760-944.

DONNA fino o giornata cercasi, Piazza Adriano. Telefonare 774-852.

FALEGNAMERIA assume falegnami specializzati e apprendisti, Tel. 897-280.

FALEGNAMERIA cerca operai specializzati, via Arbesa 18. Telefonare 251-831.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare Bad. Telefonare 869-239.

FAMIGLIA signorile con domestica cerca Tuttofare due persone sempliceserva altre e guardarobe. Ottimo trattamento economico e assicurativo. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4482 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca, preferibilmente persona pratica cucina referenziata. Telefonare 343-006.

GIOVANE signora lavorerebbe presso famiglia signorile. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4482 — 10100 Torino ».

GRANDE magazzino rivenditore pesce surgelato magazziniere. Non necessario. Rivolgersi ufficio personale, Fratelli corso Firenze 131/A.

HOTEL in categoria cerca donna o uomo ultra pratichi e bar. Telefonare 518-805.

IMPRESA commerciale con sede in Milano cerca per importanti lavori sindacati Stabile operazione sempre. Scrivere: « Stampa Pubblicità 29 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE industria sanitari fondata recentemente ricostituzione anche successivo, Scrivere « Stampa Pubblicità 4537 — 10100 Torino ».

MAGLIERISTE motore auto apprendiste ed manovranti, paga inventa. Telefonare 862-458.

MOBILIFICIO cerca compresse preferibilmente corso Orbassano 132 oppure telefonare 332-682.

OFFICINA autoriparazioni cerca meccanici specializzati e apprendisti. Scrivere: « Stampa Pubblicità 4418 — 10100 Torino ».

OFFICINA precisione cerca fresatori aggiustatori I-II saldatori marca portapinza. Telefonare 724-838

OPERAI operaie anche primo impiego grande volumetrici Impiego. Impiego azienda meccanica, via Giusti 44. Telefonare 547-744.

PANIFICIO cerca aiuto garzonetta, volendo vitto e alloggio. Telefonare mattino 293-801.

PENSIONATO coniuge, aiuto magazziniere, cercasi. Telefonare 781-889.

PER villa precollinare Torino cercasi cameriera media età stabile giardino con piccolo giardino privato aiuto cameriera. Indispensabili referenze. 5-6 ore. Consultasi Domenica, via Beaumont 9, Torino.

PERSONA con auto per commissioni e consegne cerca. Tel. 613-336 Franco.

SALDATORI autogeni ottimo compenso, settimana corta carnevale, zona da Campagna 58.

SIGNORA signorina cercasi libera, anche prima giornata, preparare, stirare mezzina 1.70 per presentazione modelli in via Cavalli. Telef. 795-724, 8.30-10.

STABILIMENTO in Torino cerca fattorino addetto pulizie, uomo di fatica, commissioni, centralinista, dipendente data contabilizzazione grandis.

STUDIO signorile fotografico. Presentarsi corso Racconigi 13.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A.A. SOC. progressista tessuti cerca persona qualificata proposti capi pregiato, anche semplici, per piccola boutique quali vendite. Trattamento eccezionale elevato. Presentarsi lunedì ore ufficio Kenz, via Cimarosa 17, Torino.

DITTA cerca rappresentanti anche auto tavolozzi. Alta provvigione previdenziali. Telefonare 882-112.

IMPORTANTE ditta cerca per Biella Torino giovane agente con esperienza vendita. Articoli chimici ausiliari, saponette, profumerie, vitamine spese. Presentarsi mattino: Sig. Ing. Fior 23.

⑰ Smarrimenti

SMARRITO braccio oro zona Santuario mattino 28 c.m. zona Valentino-Gran Madre. Ricompensa. Premio onestà. Telefonare 882-897.

⑱ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofeo » svolge riservatissime indagini Italia-Estero per divorzi, separazioni legali. Investigazioni preassistenziali, controlli polizze delle fedeltà coniugale. Corso Filippo Turati 76 bis. Telefonare 503-700, 503-879, 387-048.

A.A. SPAZIALPOL investigazioni [redacted] assistenziali infanzia evasioni, riservatissimi indagini matrimoniali, personali, accertamenti legali, investigazioni preassistenziali, controlli polizze delle fedeltà coniugale grandis. Piazza Bernini 21. Tel. 388-367; ore pasti tutti 585-194.

A. AIRIT - MAX - Mod esperienza infedeltà, indagini preassistenziali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telefoni 588-310, 598-834.

CITTADINI dell'Ordine dal 1872 Angela Doria 9, telef. 541-180 - 538-487 (automatico) indagini preassistenziali private, commerciali, controllo coniugi, controllo contabilità grandis.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 733-006, 731-077, indagini commerciali, personali, familiari, polizze fedeltà, accertamenti matrimoniali, investigazioni, controlli aziende. Consultazioni ore ufficio.

INFORMITALIA internazionale accertamenti private, indagini, pratiche Italia-Estero Corso Vittorio Emanuele 101 Telefonare 511-034, 534-882.

⑲ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE, corso Trapani 63, Telefonare 553-703.

A.A.A. AMILIBRIME massaggiatrici, metodo modernissimi cellina, personale corso Telefonare 341-920.

A.A.A. AMILIBRIME massaggiatrici, vecchia, giovanissima voce. Tel. 541-020.

AMIZZISIMA massaggiatrice, cellina, vacue massaggi generali corso Vico. Telefonare 638-541.

㉒ Automobili

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, vendiamo acquistiamo, occasioni, piccolissimi antichi, persino, garanzia e sconti.

A.A.A.A. AUTOUNICASI, via Cernaia 36 (piazza Reggio) Autofrancia 300, 600, 850, 1100, 124, 125, 128 coupés, 850 coupé, Fulvia coupé, Dino 2400, 2000 Spider, Ford Escort, Prefetta, Simca 1000, 1301, Mini Minor, Primula, 204. Rateazioni anche senza anticipo.

A.A.A. COMUNICATO tutti, impiegati, professionisti, operai, non rinunciano vostra clientela, vogliamo noi vendiamo vostra macchina, pensateci bene; pubblicano gratuitamente vostra qualunque macchina, vogliamo anche vostra usata, garantite, pensateci bene anche nuova. Venite immediatamente, orario aperto.

A.A.A. STATALI, impiegati, operai, vendiamo vostre macchine senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, qualunque vostra automobile. Rateazione 24 mesi, anche Simca 1000. Telefonare 533-124, acquistiamo auto.

ACQUISTIAMO automobili recenti, anche sinistrate. Corso Vercelli 310. Telefonare 268-720.

AGENTE compra-vendita automobili nuove e d'occasione. Via Madama Cristina 56. Telefonare 683-819.

MGA Twincam perfetta vendesi. Telefonare 532-781 ore 14-15.

OPEL vende Ascona 1970 motore supergarantito, perfetta. Via Chivasso 9. Telef. 775-716.

PRIVATAMENTE 600 bellissima, ottimo stato, vendesi, eventualmente, 170 mila. Telefonare 660-248.

PRIVATO vende bellissima Bianchina panoramica 1963 perfettissima. 180.000. Telefonare 515-837.

PRIVATO vende 2300 S anno 1966, perfetto stato, Telefonare 341-156.

500 vendo 300 F fine 65 settembre piccolissima prova. Tel. 954-564.

㉓ Prestazioni diverse

CONIUGI impiegati cercano ore lezioni lettere classiche, Telefonare 283-313 ore pasti.

㉔ Annunci vari

A.A.A. ACQUISTIAMO cadini, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 317-204, 471-877.

ALL'ENTE Ente liquidazioni, Via Cigna 17, Mobili usati, d'occasione e di ogni ordinamento, oggetti d'arte, lampadari.

ATTENZIONE due serie straordinarie bellissimi corredi camere, signorili bellissime 3000-5600-7000. Telef. 552-800, pomeriggio.

CAUSA trasferimento vendo tinello soggiorno, lampadari. Telefonare 734-387.

CUCCIOLONE bracco tedesco 6 mesi vendo. Tel. 955-832.

POLICLINICA ambulatorio matrimoniale brevissimo per allergie, vitiligine, nei, nevi, tatuaggi. Telefonare 310-851.

PRIVATO vende cella granulo alla mica. Telefonare 668-213.

SVENDO camera lineilo interamente piacchina cucina palissandro triga. Telefonare 297-114.

FART
Confezioni - Pellicce - Maglierie
Corredi [redacted] - Tappeti
Calzature - Borse - Valige
Orologi - Oreficeria - Fotocine
Frigo - Lavatrici - Radio TV
Lampadari - Mobili - Sport
[redacted] prezzi!!!...
anche a [redacted]
TORINO
piazza Adriano 15, t. 736.869

Deboiezze sessuale — Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista Veneree, pelle. Tutti i giorni 15-18; festivi 10-12
Corso Re Umberto 54 Ore 9-12; 15-18; 20-21

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Cassella, assegni, protesti. Entro mezzanotte Ufficio Centrale 167, tel. 610.884

Sospetto caso di colera a Modena: allarme in città (pag. 13)

edizione borse

Anno 102 Numero 175

lunedì 31 agosto martedì 1 settembre 1970

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.876 - 652.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.182 - 652.876
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - [illegible] in abb. post. [illegible] 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 65 [illegible] - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia pias. 8; Svizzera fcs. 0,70 - [illegible] Elle-Kappa Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via R. De Amicis 7, tel. 565.651 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimerid. 750 il mm) - Pretestato dieci ripeto numero [illegible] % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. [illegible] 650 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, [illegible] L. 300 il mm (Ediz. antim. 1150 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Extra L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi, rubriche

Il marchese tornò a Roma per discutere con la moglie ed il suo giovane amante

La strage nel "triangolo,,

La relazione durava da quattro mesi [illegible] ormai conosciuta negli [illegible] dell'aristocrazia [illegible] Sabato, [illegible] Valdagno dove si era recato [illegible] caccia, l'ultimatum: «O [illegible] lasci o faccio una carneficina» - [illegible] pensava al suicidio - Alla moglie aveva [illegible] questo biglietto: «Muoio perché non sopporto il tuo amore per un altro [illegible] - La follia omicida esplosa per [illegible] foto che ritraeva la marchesa nuda [illegible] [illegible] letto? - Era stata scattata dal giovane [illegible] con una macchina Polaroid?

nostro [illegible]

Roma, lunedì sera.

«Muoio perché non sopporto il [illegible] amore per [illegible] [illegible] uomo». Il marchese Casati ha scritto questo biglietto, prima di spararsi un colpo di [illegible] da caccia [illegible] collo, mentre davanti a lui giacevano i cadaveri, orribilmente sfigurati, della bella moglie Anna Fallarini e del suo giovane amico Massimo Minorenti.

Tutti gli elementi sin ora raccolti dalla polizia confermano che nel tranquillo appartamento aperto sul verde di Villa Borghese, la gelosia del marchese Casati, a lungo repressa, è esplosa improvvisa. Il fatto che il biglietto fosse indirizzato alla moglie, tuttavia, fa nascere un sospetto. Il marchese ha agito in un primo tempo solo l'intenzione di uccidersi? Poi, qualcosa di imprevisto ha provocato la strage?

L'incontro di ieri [illegible] con la moglie e il giovane amante era [illegible] concordato. Il marchese chiedeva una spiegazione, voleva sapere cosa significavano le voci che ormai circolavano da quattro [illegible] La marchesa [illegible] accettato e anche Massimo Minorenti non si era tirato indietro. Il [illegible] che avesse fatto precipitare la situazione si era verificato sabato. Il marchese era partito in mattinata in aereo per Venezia, per raggiungere poi Valdagno, d[illegible] ha [illegible] pato [illegible] amici, domenica, all'apertura della caccia.

Aveva telefonato la sera per sapere cosa faceva la moglie. La marchesa Anna era in casa, con tre amici, invitati a cena: [illegible] marito [illegible] telefono, disse la verità: «Ci sono Massimo Minorenti, Ce[illegible] Marangoni e Franco Pavellini».

Cesare Marangoni [illegible] chi[illegible] di 35 anni, amico di famiglia; Franco Pavellini era un giovane amico di Massimo. La notizia non fece pia[illegible] [illegible] marchese Casati, il quale litigò aspramente con la moglie per telefono. Non si sa ancora esattamente cosa si siano detti, ma il marchese deve [illegible] formulato terribili [illegible] Anna rispose il ricevitore stravolta, dicendo agli [illegible]: «Quando dice una cosa, Camillo la mantiene».

Si è iniziata per i quattro amici una notte d'incubo. Le parole del marchese sono categoriche: «Domani vengo e faccio una strage». Lo ha riferito alla polizia Cesare Marangoni, [illegible] quale ha permesso di ricostruire il dramma.

Massimo, subito dopo, [illegible]nò a casa sua, dove era solo, perché i [illegible] si trovano [illegible] in villeggiatura a Porto Santo Stefano. Anche gli altri andarono via. La marchesa non riuscì a prendere sonno e fumò una sigaretta dopo l'altra. Verso le due di notte si decise ed uscì recandosi in casa di Massimo, [illegible] chiedere conforto. Da lì i due

Alberto Rapisarda

(Continua in [illegible] pagina)

Anna Fallarini di anni 41, l'[illegible] Massimo Minorenti di 25, il marchese Camillo Casati di 52 (Telefoto)

Scalo a Cagliari, poi a Brindisi

Hostess e passeggeri, appena rilasciati [illegible] tre pirati arabi a Cagliari, vengono interrogati dalla polizia (Telefoto Upi)

Dirottato in Italia un aereo algerino

I quarantuno passeggeri terrorizzati da tre arabi armati - A Dubrovnik (Jugoslavia) i dirottatori si sono consegnati [illegible] autorità

nostro servizio

Brindisi, lunedì sera.

Un aereo algerino, dirottato in volo, ha zigzagato a lungo sul Mediterraneo centrale alla ricerca di un aeroporto confacente alle prospettive dei pirati dell'aria: atterrato dapprima a Cagliari, ha proseguito poi alla volta dell'Albania; respinto, è sceso a Brindisi, è ripartito per Dubrovnik (ex Ragusa, in Jugoslavia), e qui ha di nuovo toccato pista. I dirottatori si sono consegnati alle autorità.

L'apparecchio è un bimotore «Convair» [illegible], [illegible] partito [illegible] mezzanotte [illegible] Annaba, presso Bona, e diretto ad Algeri. Aveva a bordo [illegible] passeggeri e quattro uomini d'equipaggio. I dirottatori se ne sono impadroniti [illegible] dopo il decollo. Ecco il drammatico racconto dell'episodio, come è stato fatto dalla hostess Fatma Zohra Taieb, successivamente sbarcata all'aeroporto [illegible] Cagliari-Elmas.

«L'apparecchio si era alzato da non più [illegible] dieci minuti. Il comandante aveva [illegible] pena comunicato ai passeggeri che potevano slacciarsi la cintura di sicurezza, quando tre uomini si sono [illegible] dalle poltrone [illegible] si sono diretti verso [illegible] cabina di pilotaggio.

«Tutti e tre [illegible] della prima terribili. Non sono riuscita a [illegible] se fossero [illegible] o marocchini; [illegible] que sono [illegible] che erano arabi. Il gruppetto ha aperto la porta e si è buttato sul comandante: [illegible] ha tirato fuori [illegible] tasca un lungo coltello con la lama ricurva, come se fosse una specie di piccola scimitarra, e l'ha puntato alla nuca del primo pilota; immediatamente dopo gli altri sono ritornati nel vano passeggeri [illegible] hanno puntato le pistole. Hanno gridato: "Se qualcuno [illegible] un gesto, l'uccidiamo!"».

«Poi uno si è recato verso la coda dell'aereo, l'altro si è piazzato al centro. Avevano anche delle bombe a mano e sembravano davvero decisi a tutto. Ricordo che fra loro parlavano in dialetto arabo, ma a [illegible] si sono rivolti in buon francese. Erano tutti e tre di bassa statura, piccoli e vestiti malamente».

Intanto l'uomo che era rimasto nella cabina di pilotaggio imponeva al comandante di dirottare il Convair verso l'Albania. Seguiva un colloquio piuttosto concitato. Il

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Israele: [illegible] colera

GERUSALEMME — Aumentano i casi di colera nel Medio Oriente. Quelli registrati in Israele sono finora ventotto. Nelle ultime ore quindici persone sono tenute in isolamento preventivo, quali sospetti portatori della malattia.

In battaglia di [illegible]

BEIRUT — Gli scontri fra l'esercito [illegible] i fedayn, incominciati ieri sera, continuavano questa mattina, dopo varie interruzioni. I combattimenti si svolgono [illegible] Amman. Vi [illegible] diversi morti. Questa mattina il governo [illegible] i rappresentanti [illegible] fedayn si sono riuniti per un tentativo di pacificazione.

[illegible] "tratto di suore,,

NUOVA [illegible] — Centinaia di persone, incitate [illegible] partito [illegible] destra «Jan Sangh», hanno manifestato davanti alla chiesa cattolica di Indore, nell'India centrale, per protestare contro «il traffico di religiose» e la [illegible] delle ragazze del Kerala». Le autorità hanno annullato la partenza [illegible] altre 57 ragazze.

Stamane all'alba in [illegible] zona dell'Aspromonte

Liberato il chirurgo di Reggio pagato la taglia di 30 milioni

dal corrispondente

REGGIO CALABRIA, lunedì sera.

Il prof. [illegible] è [illegible] liberato [illegible] dai suoi rapitori [illegible] dopo le 5 nella [illegible] dell'Aspromonte. Alle 8, stanco, ma in b[illegible] salute, è giunto a Siderno dove si è messo in contatto con i carabinieri. Da Siderno il chirurgo, dopo essersi rifocillato, è partito a bordo di un'auto della polizia per [illegible] San Giovanni. Qui ha trovato il fratello, avv. Nino Caminiti, il quale era accom[illegible] dal questore di Reggio dott. [illegible].

E' term[illegible] così l'avventura, iniziatasi quattro giorni fa; quando il noto professionista fu prelevato nei pressi della sua abitazione. I banditi [illegible] hanno rilasciato nei pressi [illegible] Cano, [illegible] un imperviu dell'Aspromonte. Di qui, a piedi, ha raggiunto l'abitato più vicino.

Mentre scriviamo è in corso un colloquio tra il capito e il questore [illegible] Reggio nella caserma dei carabinieri di Villa San Giovanni. Non sappiamo ancora che cosa ha raccontato il prof. Caminiti; ma è opinione corrente che sia stato tratta[illegible] bene e che [illegible] [illegible] sofferto troppi disagi. La gente del luogo è anche convinta che la famiglia abbia pagato un cospicuo riscatto; e si fa anche la cifra: trenta milioni, con[illegible] [illegible] banditi dal fratello in biglietti di banca di piccolo taglio.

Che la famiglia C[illegible] fosse decisa a pagare si era capito già sabato scorso quando l'avvocato Renato Caminiti è uscito [illegible] una [illegible] borsa d'ilegu[illegible] poi in auto verso la campagna. Si [illegible] anche appreso che sabato mattina il direttore [illegible] [illegible] banca locale si era [illegible] in casa Caminiti.

E' questo il quarto rapimento registrato in sei anni nella provincia di Reggio Calabria.

Nel caso del professor Caminiti i banditi sono andati a colpo sicuro. Si tratta della [illegible] più prestigiosa della zona e [illegible] una delle più importanti [illegible] Calabria. Figlio dell'onorevole Rocco Caminiti, famoso chirurgo, deputato per due legislature al tempo di Giolitti, il sequestrato è proprietario d'una clinica molto apprezzata e professore di chirurgia toracica all'università [illegible].

e. l.

Anna Maria, [illegible] figlia del marchese Casati (Telefoto)

[illegible] nei pressi di Modena

Esplode una fabbrica di polveri: otto operai sotto le macerie

Pompieri e volontari al lavoro per [illegible] i corpi

dal corrispondente

MODENA, lunedì [illegible]

Otto operai sono sotto le macerie di una [illegible] polveri [illegible] munizioni distrutt[illegible] [illegible] da una esplosione. Squadre di vigili del fuoco e di volontari stanno affannosamente scavando per estrarre i corpi nella speranza [illegible] trovarli ancora in vita.

La sciagura, della quale per il momento si ignorano le cause, è avvenuta [illegible] prima di mezzogiorno [illegible] stabilimento della «Società italiana prodotti esplodenti» (Sipe), a Spilamberto, in provincia di Modena. Il lavoro procedeva regolarmente quando uno scoppio è avvenuto nel reparto penitrite, dove, in quel momento, si trovavano otto dipendenti. Lo spostamento d'aria, provocato dalla tremenda esplosione, ha fatto crollare il soffitto ed ha danneggiato [illegible] riamente anche altri reparti, interrompendo, tra l'altro, le comunicazioni telefoniche.

Non è stato, pertanto, possibile avvertire subito i vigili del fuoco. Mentre si attendevano i pompieri, i [illegible] pendenti dell[illegible] stabilimento hanno cominciato a [illegible] tra le macerie del reparto [illegible] per liberare i compagni di lavoro rimasti sepolti. L'opera di soccorso non è ancora terminata; si ignora se qualcuno potrà ancora essere trovato in vita.

Negli altri reparti lo scoppio ha provocato una decina di feriti, che sono stati subito trasportati all'ospedale di Modena. Nessuno, a quanto si apprende dalle prime frammentarie notizie, sarebbe grave.

e. b.

ultima [illegible]a

Bambino di 10 anni giocando col fucile uccide il cuginetto

[illegible] DONA' DI PIAVE, lunedì sera.

Un bambino di 12 anni, [illegible] Grandis, è [illegible] ucciso ieri sera, con una fucilata, dal cuginetto di 10 anni, Gianni Manzan, che gli aveva puntato contro, per gioco, il fucile del padre appena tornato dalla caccia. L'incidente è accaduto a San [illegible] di Piave, nel garage dell'abitazione di Bruno Manzato, di 39 anni.

L'uomo [illegible] rientrato dalla prima giornata di caccia ed aveva lasciato il fucile carico [illegible] [illegible] tavolo nella rimessa. I due cugini vi sono andati poco dopo a giocare e il figlio del Manzan si è impossessato del fucile puntandolo, per gioco, contro il [illegible]. Subito dopo, ha premuto il grilletto: la «rosa» di pallini ha colpito in pieno il bambino. (Ansa)

borse

Alcuni accenni di indebolimento

Quotazioni a pagina 13

CONCLUSA A DUBROVNIK L'ODISSEA DEL CONVAIR

In Jugoslavia i tre "pirati,, si consegnano alla polizia

Ancora misteriosi gli scopi della loro impresa - Per la prima volta è stato dirottato un apparecchio appartenente ad un paese, che di solito viene scelto come rifugio dai guerriglieri clandestini - Un'ipotesi: si tratta di delinquenti comuni?

(Segue dalla 1ª pagina)

comandante affermava che il Convair, in servizio lungo le linee interne algerine, possedeva carburante sufficiente per un volo lungo. Il pirata chiedeva quale fosse l'aeroporto più lontano dall'Algeria che potesse raggiungere. Il comandante indicava quello di Cagliari. Il dirottatore allora accettava.

Erano quindi le 14 e la torre di controllo dell'aeroporto di Cagliari riceveva una comunicazione in inglese molto allarmante: un aereo di cui venivano rivelate né la sigla né la nazionalità chiedeva di poter atterrare con misura di emergenza. Sul momento le autorità ritennero che si trattasse di un apparecchio in avaria, nessuno pensava ad un dirottamento; comunque, ancora prima che venissero presi dei provvedimenti, il Convair si profilava basso sull'orizzonte e toccava la pista, finendo in una zona in cui non c'era stato l'atterraggio di qualsiasi altro apparecchio.

La situazione era scabrosa, poiché era previsto l'arrivo dell'aereo dell'Alitalia in servizio notturno fra Roma e Cagliari. Per fortuna, il pilota di quest'ultimo apparecchio ricevette comunicazione del singolare episodio quando era ancora al largo della costa e potè immediatamente rientrare a Fiumicino.

Frattanto a Cagliari si era compreso che il «Convair» era in mano di pirati. Il momento drammatico si è avuto quando un funzionario si è avvicinato all'apparecchio per chiedere qualche spiegazione. I dirottatori, scorto il funzionario, hanno ritenuto che appartenesse alla polizia ed hanno comunicato via radio che erano pronti a sparargli se ancora fatto un passo innanzi. Il funzionario ha fatto rapidamente ritorno agli uffici.

Ormai l'allarme era dato. Intervennero dapprima il dirigente del commissariato, dott. Canessa, quindi il procuratore della Repubblica, Marcello Marchi, poi il direttore dell'aeroporto, Orru.

Via radio, i pirati hanno chiesto un rifornimento di cherosene, una carta di navigazione del Mediterraneo centrale e dell'Italia, nonché un piano di volo fino all'aeroporto albanese di Tirana. Il tutto, accompagnato dalle solite minacce di uccidere i passeggeri e di far saltare in aria l'aereo se la richiesta non fosse stata esaudita a puntino.

Seguivano trattative che assumevano toni angosciosi. Alcune donne e due bambini si erano sentiti male sull'apparecchio, ad un certo punto erano gli stessi dirottatori a proporre di sbarcare alcuni passeggeri, in cambio del carburante e delle mappe. Così avveniva. Scendevano nove donne e due uomini. Fra le prime erano comprese la hostess di cui abbiamo parlato ed una sposina in viaggio di nozze, che si recava con il marito in luna di miele ad Algeri. Quest'ultimo, nonostante i pianti della moglie, ha dovuto restare sul «Convair».

Frattanto, come è stato concordato, avveniva il rifornimento del bimotore. Le operazioni sono costantemente sorvegliate da uno dei pirati, appostato con la pistola in pugno ad un finestrino di coda.

Tutto ormai era a posto. Mentre gli undici sbarcati erano sottoposti ad una prima visita medica, per stare — è il paese di provenienza — che è colerico portatori di infezione colerica, l'aereo poteva spiccare il volo verso l'Albania. Erano le 4,25.

Ma una brutta sorpresa attendeva i pirati. Giunti all'aeroporto di Tirana, si mettevano in contatto con le autorità dello scalo. La loro richiesta di atterrare riceveva risposta assolutamente negativa: da terra si comunicava che non c'era niente da fare, che l'aeroporto era chiuso, che non provassero neppure ad avvicinarsi. Con manovra d'emergenza il Convair volgeva la prua d'Italia, alla ricerca di più amichevole: alle 7,25 toccava terra a Brindisi.

Qui si ripeteva la solita scena. I pirati minacciavano di far saltare l'aereo se non veniva effettuato il rifornimento. Le operazioni procedevano piuttosto rapidamente. Il Convair aveva bisogno soprattutto di acqua: pompato il liquido in un'autobotte, il capo dei pirati (un tipo basso, con un maglione scuro alto fino al mento) chiedeva ancora una cassetta di bottiglie di acqua minerale, che gli venivano prontamente accluse con un furgoncino. La cassetta è poi stata issata a bordo con una fune.

Alle 9,44 il Convair riprendeva il suo travagliato viaggio avendo sempre a bordo i trenta passeggeri ed i quattro uomini di equipaggio. Questa volta era diretto a Dubrovnik, sull'opposta sponda dell'Adriatico. Il comando dell'aeroporto di Brindisi aveva fornito ai pirati un piano di volo in questo senso, segnalando anche agli aerei in volo nella zona il passaggio dell'apparecchio rapito ed avvertendo le autorità di Dubrovnik.

Qui l'apparecchio ha preso terra alle 10,40. Un portavoce ha ribadito che l'atterraggio è avvenuto senza incidenti e che poco dopo i pirati si sono consegnati alle autorità.

L'aspetto più strano di tutta questa complicata vicenda sta nel fatto che finora l'Algeria era stata considerata rifugio di dirottatori. Che proprio un aereo algerino sia stato rapito, può supporre che non si tratti di un episodio a sfondo politico. Può darsi che i tre pirati siano volgari delinquenti, ma non si spiega comunque avessero scelto come meta proprio l'Albania.

(Ans, Press - Ansa - Reuter)

L'aereo dirottato stanotte tre arabi faceva servizio sulle interne algerine

I pirati hanno fatto scendere nove donne a Cagliari: fra queste ce ne anche una giovane, che si era sposata in mattinata. Inutilmente ha chiesto che lasciassero anche il marito: la luna di miele è stata bruscamente interrotta (AP)

Per la battuta «proibita» sulla neve

Tolta la concessione alla riserva del Raggio?

dal corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

(c. a.) *La doppietta di Walter Chiari, dell'armatore greco Niarkos, del torero spagnolo Dominguin, del principe Bernardo d'Olanda, costeranno la revoca della concessione della riserva di caccia al marchese Edilio Raggio d'Arcelli, proprietario della tenuta «La Lanchetta», sita fra Gavi e Novi Ligure. Infatti il direttivo della Federazione caccia di Alessandria ha chiesto il Comitato provinciale di adottare la drastica misura; essendo stato violato l'art. 5 del Testo Unico sulla caccia, che vieta di abbattere selvaggina quando il terreno è coperto di neve. Invece, nella riserva dei marchesi Raggio nel dicembre scorso i cacciatori compirono due battute, uccidendo un migliaio di fagiani, nonostante la neve caduta.*

L'armatore greco, il comico italiano, il torero spagnolo e il principe olandese furono denunciati dai cacciatori di Novi Ligure (Bernardo d'Olanda risulta però non perseguibile, essendo consorte di un capo di Stato) per violazione della legge. Il Provveditore di Serravalle Scrivia di recente ha però prosciolti per intervenuta amnistia Oro e i cacciatori, ritenendo che, nonostante il beneficio della legge, i responsabili della violazione debbano subire le sanzioni del caso, si sono rivolti alla loro Federazione.

Tutti sapevano che il marchese era deciso

"Farò una strage,, disse alla moglie per telefono

(Segue dalla 1ª pag.)

caccia e ippica, era lorkata impropriamente da Palo. Come aveva saputo che il padre aveva abbandonato la battuta di caccia nel Veneto? Qualcuno forse aveva chiesto il suo aiuto, facendole sospettare quello che è accadere. Andata via Anna Maria, arrivarono in via Porcini la marchesa Anna e Massimo. Il da Cesare Maragnoni. Maragnoni rimase ad attendere in macchina, in cortile. Fu lui ad insospettirsi per il ritardo e a costringere il maggiordomo ad aprire la porta del salone dove è avvenuto la strage.

L'arma del delitto è stato un fucile da caccia a cinque colpi, calibro dodici, caricato a pallettoni. Due colpi in marchesa Anna, fulminata sulla poltrona (è trovata con le gambe appoggiate sul tavolino, altri tre colpi Massimo, che disperatamente di sfuggire alla morte. Inseguito per la stanza, ferito, ha lanciato oggetti soprammobili, contro il marchese che freddamente lo prendeva di mira. E' strapazzato sotto il divano, con il capo sfracellato. Casati ha poi ricaricato il fucile, si è seduto su una poltrona, ha appoggiato l'arma al braccio sinistro e si è sparato alla testa, lateralmente.

Da circa quattro mesi il marchese Casati sapeva della relazione della moglie con Massimo: «E' una storia che non durerà — diceva agli amici intimi —. E' la prima volta che mi e non voglio che il nostro matrimonio naufraghi». Ed aveva continuato ad avere per la giovane e bella moglie un comportamento affettuoso. Anna era la sua seconda sposa. Dalla prima, la nobildonna Lidia Holt, la madre di Anna Maria, si era separato. La donna era poi morta di cancro. Si dice che è liquidatore a Lidia Holt aveva ricevuto un miliardo.

Era molto ricco. Nipote di Adriano Casati, ministro della Pubblica istruzione nel 1925 e della Guerra nel 1944-'45. Aveva ereditato un cospicuo patrimonio familiare. Viveva di rendita, dedicando buona parte del suo tempo alla caccia e alla cura dei suoi quattro allevamenti di cavalli. Amava molto la vita mondana dello smart-set. Le persone che frequentava i Ruspoli, i Lancellotti, i Sanfelice, i Torlonia, quel tipo di nobiltà, cioè, che ama non far parlare di sé. Forse Anna, dopo undici anni di matrimonio, si sentiva oppressa da questo ambiente chiuso e rigido. Aveva cercato di farsi cerchia di amici giovani, disinvolti, Massimo Minorenti, 25 anni, studente in politiche con pochi esami superati, un po' capellone, era uno dei tipici giovani ambiziosi, che dedicano parte del loro tempo alla scalata negli ambienti mondani.

Ben diverso dal marchese, atl, corpulento, con pochi capelli e vistose tonsure, tetturno e un po' tenebroso.

Anna molto bella, minuta, con i capelli castani. Anche la prima moglie, la sventurata, era stata molto bella. Quando Anna Fallarini gli ha fatto chiaramente comprendere che si trovava più con compagni più giovani, il marchese Casati deve aver cominciato a meditare la strage. Una foto trovata stanza della moglie deve stato uno degli elementi determinanti che lo hanno spinto alla tragedia. Sua moglie vi appare sorridente, in un atteggiamento compiaciuto. E' un fotogrammini scattato una «Polaroid». Mostra Anna Fallarini completamente nuda, adriatica, letto.

a. r.

DICK TRACY E IL CRIMINE LUNARE

Un uomo viene misteriosamente ucciso sulla Luna. Dick Tracy pensa di avere il colpevole in pugno, e quasi effettivamente confessa. Ma si tratta per caso di scherzo? E che cosa c'entrano sensazionali lumache giganti che si trovano sulla superficie della Luna? Dick Tracy avrà la vita dura!

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

1 — *(continua)*

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO
Via Roma 60
Via Marenco 32

MILANO
Cerva 15
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo dei Tritoni 195

GENOVA
Via E. De Amicis 2

IMPERIA
Maresini 16

BOLOGNA
Via Ric[illegible] 18

PADOVA
Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 50

TRENTO
Piazza Lod[illegible] 4

NAPOLI
Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Ma[illegible] 33 - 10126 Torino.

Il prezzo di quaranta inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 60 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 18% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziale) o semicomposta per tre parole.

Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera» (a tariffe di lire 320 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» e di impiego» a lire 50 per parola). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è previsto una sola pubblicazione su «La Stampa», Annunci comporti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Aumenti la data fissa: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità s.p.a. - Torino», corrisponte, per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un importo di lire 300 per la spesa di recapito della corrispondenza a colora che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza», indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di intercettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di [illegible]de. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o consegnate a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche ed [illegible] le [illegible]

① Commerciali

COMPRO Motore «OM» elettrico, ottimo stato, possibilmente 15 HP. Telefonare 496-543.

IMPIANTO completo per [illegible] cabina [illegible] Lancia cambiamento lavorazione cedimo. Telefonare 333-0[illegible]

OCCASIONE vendesi [illegible] cabina per [illegible] materiale [illegible] mani[illegible] Tel. 903.135.

TRASFORMATORI di potenziale 12000/220 volts, 50/200 K.V.A. circa [illegible] varia fiamma, Grugliasco P. M.

② Artigianato

CONFEZIONI quadri e mani di mais, [illegible] [illegible] Dalle 8 alle 12 ogni. [illegible]

DECORATORE [illegible] tinteggiatura tappezzeria [illegible] [illegible] lavori [illegible]. Tel. 878-515.

DECORATORI tappezzeria pitturazione [illegible] lavori [illegible]-lisso. Telefonare 337-017, 342-686.

IMPRESA edile artigiana trasforma [illegible] [illegible] [illegible] restaura stabili, fabbricato [illegible] [illegible]. Telefonare 890-536.

LABORATORIO artigianale [illegible] [illegible] elettromeccanica ed elettronica. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4476 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica [illegible] lavori per [illegible] [illegible] [illegible]. Telef. 618-761.

[illegible]LATORE [illegible], [illegible], accetta [illegible] di calderine, [illegible], [illegible], riparo sociale, [illegible] [illegible], ecc., anche [illegible] la sera. Telefonare 347-4[illegible], 361-041.

SCAVI, movimenti di terra, [illegible] [illegible], demolizioni. Telefono 870-913 - 911-[illegible].

③ Capitali - Società - Rilievi - Cessioni

ACCONCIATURA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], redditio 800 mila mensili, cedesi, associasi persona sig.ra Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 4476 — 10100 Torino».

AFFARONE causa [illegible] cedesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Telefonare 376-972.

AFFITTASI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 265-867 ore 13-17.

AGENZIA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] collaboratore [illegible] [illegible]. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 3 — 10100 Torino».

ALBERGO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. dalle 17 ai 343-[illegible].

AVVIATISSIMA [illegible], [illegible] posizione centrale, [illegible] [illegible], [illegible] per trasferimento proprietaria. Telefonare 983-[illegible]

AZIENDA artigiana [illegible] specialità rinomata [illegible] [illegible] [illegible]. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

BAR centrale [illegible] 50.000 [illegible] [illegible] affittasi [illegible] [illegible] 1.000.000. Tratta, corso Regina 168.

BAR [illegible] [illegible] 45.000 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2.000.000 [illegible] [illegible]. Tel. 332-[illegible].

BAR [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 3.000 [illegible] [illegible]. Un [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 870-[illegible].

BAR [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Telefonare 954-[illegible].

BAR [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La donna rischia grosso

Seni nudi a St-Tropez

La donna rischia grosso. Se infatti fosse stato facile poter mettere in mostra [illegible] bel seno avrebbe difeso con tutte le armi — e si sa che ne possiede molte — il diritto acquistato nel XVII e nel XVIII secolo quando la moda imponeva di coprire [illegible] bambe [illegible] scoprire il petto. Allora l'unico a scandalizzarsi era Tartufo; ma le dame non ne tenevano conto ed esponevano agli sguardi della buona società abbondanti dosi di epidermidi. Poi i costumi cambiarono, venne la società vittoriana, la *pruderie* ottocentesca. La virtù si misurò in metri, la stoffa, naturalmente, e la moralità fu dipinta vestita.

Ma la donna, dea del focolare, mamma, espressione gentile, eterno femminino (e chi più [illegible] ha [illegible] matta) cominciò a lavorare fuori di casa. Il *tailleur*, fu il primo atto di coraggio. E' quando — durante la guerra '15-18 — sostituì gli uomini nelle fabbriche e negli uffici e cominciò a prendere di corsa i tram, dette il taglio alle [illegible] sicché pochi anni dopo [illegible] nascita [illegible] «maschietta» era un fatto scontato. Negli Anni Venti si ballava il *charleston* («Lola, cosa impari a scuola / [illegible] co una parola...»), gli orli erano saliti sotto il ginocchio, cadevano le belle trecce corvine che avevano fatto delirare Andrea Sperelli. Una rivoluzione.

Ma il seno resisteva. Certo le donne non andavano più al mare [illegible] i lunghi [illegible] laudani delle nonne. Anche in questo [illegible] foggе erano mutate. Ma il seno no. Quello [illegible] Per pudore o [illegible] esigenze estetiche? Non lo sapremo mai. [illegible] spiagge, ormai, si vedevano costumi attillati e ridotti, [illegible] abiti per [illegible] abbondavano in *décolletés*, che i cronisti mondani [illegible] chiamavano «abissali» quando arrivavano [illegible] in basso, ma sempre dalla parte di dietro.

Negli Anni Quaranta, subito dopo il conflitto, fecero la loro apparizione i due pezzi e si parlò di «bikini» quando i due ingredienti furono ridotti ai minimi termini. Ed anche questa volta il seno rimase coperto. Il «topless» fu una ventata bizzarra, una moda disattesa, una curiosità da vigoria umoristica. Se ne vide qualcuno in giro; [illegible] era una provocazione.

Eppure la tentazione c'era. D'estate, al largo di Capri o di Porto Ercole, lontano [illegible] occhi indiscreti, le signore si adagiavano al sole completamente nude. Una bella abbronzatura, senza spiacevoli bianchi, era un sogno [illegible] potevano realizzare soltanto coloro che possedevano [illegible] barca a motore. Sulla spiaggia il due pezzi era la norma.

Ora giungono da St-Tropez servizi fotografici che documentano la caduta del glorioso e benemerito regissino, settimanali per famiglie, castigati abdomadari le pubblicano senza timori. *Paris Match*, una rivista che di nudi ne [illegible] sempre mostrati pochi parla dello scandalo estivo di St-Tropez dove schiere [illegible] bagnanti si esibiscono [illegible] quei pochi centimetri di stoffa che coprivano quella famosa parte del corpo femminile. E ci sono persino alcune mamme con bambini [illegible] collo a seno all'aria. Dunque [illegible] caduto l'ultimo tabù? Questa moda giungerà anche da noi? E' una conquista che si serve dello slip per equiparare gli uomini alle donne? E' una protesta maoista?

Le interpretazioni sono tante. In questo campo, del resto, c'è sempre stata una grande confusione. Le stelle, che si scoprivano il petto, [illegible] le [illegible] tane di immoralità perché facevano vedere [illegible] garbe. E' comunque certo che con il solo slip la donna non sarà [illegible] uguale all'uomo. Non basta infatti togliersi [illegible] indumento per conquistare la parità dei sessi, a parte quella piccola differenza che è inoltrepassabile. Anzi, senza reggiseno molte donne saranno irrimediabilmente [illegible] dagli uomini e correranno il rischio di sembrare quello che sono, cioè signore sopra i 25 anni, obbligate a coprire certe parti del corpo che più guadagnano quanto più sono nascoste. O'è quindi da poter essere abbastanza sicuri che le esibizioni di St-Tropez [illegible] potranno attecchire dovunque. Sino a che rimarrà valida la legge di gravità il seno rimarrà coperto. Nè guadagneranno le donne, non ci rimetteranno gli uomini. La società permissiva, purtroppo, sembra essere fatta soltanto per chi ha meno di venti anni.

Emilio Antonelli

Una mammina moderna con il suo piccolo sulla spregiudicata spiaggia di Saint-Tropez

L'avventura di Servan-Schreiber

Dopo la sfida all'America la sfida al clan gollista

L'ex direttore dell'«Express» ha deciso di presentarsi alle elezioni suppletive [illegible] Bordeaux contro il primo ministro Chaban-Delmas - Il suo disegno di una «sinistra unita» è fallito per la rivalità degli altri partiti - Una carriera fulminea, punteggiata da polemiche e successi

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

Jean-Jacques Servan-Schreiber continua la sua «sfida»: sarà il candidato del partito radicale nelle prossime elezioni suppletive di Bordeaux del 20 settembre, nella roccaforte di Chaban-Delmas. Non è riuscito nell'intento di presentare un candidato unico delle forze della Sinistra indipendente, come era successo a Nancy dove l'ex direttore dell'Express era divenuto deputato. Ma non si è perso d'animo di fronte all'[illegible] invidie e alle gelosie dei notabili dei partiti tradizionali e tenta di ripetere il colpo, anche se questa volta il risultato è molto [illegible] incerto.

Servan-Schreiber aveva mantenuto a lungo la [illegible] candidatura unica delle sinistre unite in queste elezioni nella città dove Chaban-Delmas è stato sindaco per [illegible]. La [illegible] del Primo ministro conferisce [illegible] consultazione un'importanza particolare: è motivo di un'altra sfida [illegible] forze [illegible] nuove [illegible] sinistra (auspicata dal segretario dei radicali) ai due blocchi contrapposti del gollismo e del partito comunista. Chaban-Delmas, qualora venisse eletto, lascerebbe un deputato supplente in Parlamento, in quanto secondo la Costituzione [illegible] ministro non può essere anche deputato, e il premier mette il suo nome in lizza soltanto per garantire l'elezione di un gollista di stretta osservanza.

Contro questo disegno, Servan-Schreiber ha tentato di riunire, fra liti e polemiche, le forze della sinistra. Basterebbe che il candidato prescelto dal dinamico segretario [illegible] partito radicale riuscisse a costringere Chaban-Delmas al ballottaggio in una seconda edizione per avere la maggioranza: questo rappresenterebbe già un grosso [illegible] per il regime gollista.

Jean-Jacques Servan-Schreiber [illegible] il candidato radicale nelle elezioni a Bordeaux

Il disegno di «JJ-SS» però non è riuscito. Per i socialisti, Servan-Schreiber è soltanto un «rivale», un ridicolo, che cerca di farsi pubblicità alle [illegible] spalle, e l'ex direttore dell'Express ha replicato definendo «settari» i socialisti. La lotta «fratricida» è stata aspra: mentre il segretario del partito radicale non si decideva a rendere nota le sue intenzioni, i socialisti proponevano Alain Savary, loro primo segretario, mentre gli amici [illegible] Mitterrand, per [illegible] «Convenzione delle Istituzioni repubblicane», presentavano Gabriel Tair.

Il «numero 2» dei radicali mostrava a dura prova la pazienza dei notabili degli altri partiti: i socialisti polemizzando con Servan-Schreiber chiedevano all'ex direttore dell'Express di decidersi a «far uscire il coniglio dal suo cappello», e alla fine «JJ-SS» rivelava la sua intenzione di appoggiare l'avvocato quarantaduenne Robert Bandinet, un membro della «Convenzione» mitterrandiana, qualora questi avesse ottenuto l'appoggio del suo partito.

Ma il candidato della [illegible] venazione» è Tair, i socialisti hanno ritirato la candidatura di Savary per appoggiarlo e Servan-Schreiber di fronte all'ipotesi [illegible] dover accettare una persona imposta gli dai mitterrandiani e dai socialisti, ha preferito giocare [illegible] tutta la sua popolarità a presentarsi personalmente a Bordeaux, in una duplice sfida: contro il clan dei gollisti (forti del loro apparato) e contro quelle che lui ritiene le superate forze della sinistra tradizionale.

Tair, quando ha saputo della presenza [illegible] Servan-Schreiber ha detto: «Il segretario del partito [illegible] riuscirà a racimolare più del [illegible] per [illegible] dei voti». Ma questa è solo una battuta polemica dettata dal malumore di vedere in lizza, come concorrente, un personaggio così popolare.

Servan-Schreiber è entrato [illegible] politica da neanche un anno: è stato [illegible] segretario del partito radicale il 20 ottobre, ha stilato [illegible] «manifesto radicale» nel quale ha enunciato i [illegible] principi di «tecnocrate» per la Francia degli anni '70, a Nancy è stato eletto clamorosamente deputato, i suoi amici già gli predicono un avvenire politico luminoso, traguardi ambiziosissimi, l'Eliseo.

[illegible] I socialisti, dopo aver subito la sua [illegible] oggi lo combattono aspramente, e hanno detto di lui: «Si avvia gli [illegible] dopo il ritiro di De Gaulle pensa che qualcuno possa prendere il [illegible] del Generale: noi [illegible] lo accetteremo mai».

Jean-Jacques Servan-Schreiber, 46 anni, sposato, una bella moglie, due figli, ricco ex giornalista di successo (direttore dell'Express dalla sua fondazione ed ora editore del giornale), coppia di fama con la notissima Sfida americana è un uomo che si esalta nella competizione, dinamico, spregiudicato. Seguace di De Gaulle e pilota da caccia della Francia Libera in Africa, «JJ-SS» ha condotto la lotta contro il Generale negli ultimi anni. Ufficiale in Algeria, scandalizzò la Francia con il resoconto delle sue esperienze nel libro Tenente in Algeria.

Più recentemente ha avuto una parte di primo piano nella liberazione del musicista Teodorakis dalle prigioni greche (in quell'occasione fu accusato di [illegible] coperto la manovre del «regime» di Atene per farsi una facile pubblicità). Ma per parecchi giorni non si parlò che di Servan-Schreiber. [illegible] polemiche non hanno scalfito affatto la sua popolarità e un prestigio sempre crescente: un mese fa è stato eletto deputato.

Ora ha lanciato la sua «sfida» nella roccaforte del Primo ministro a Bordeaux. Gli [illegible] contro tutti, dai comunisti, ai gollisti, ai socialisti: il suo sogno di una sinistra unita, almeno temporaneamente, sembra svanito. Ma Servan-Schreiber tenta il colpo, la sua battaglia politica si svolge a tempi lunghi. «JJ-SS» guarda lontano, forse all'Eliseo, come dicono i suoi amici, certamente a una Francia e a un'Europa nuove, di tecnocrazie, di gente moderna, non ancorata a schemi sorpassati.

p. pat.

L'edificio è ancora occupato dai dimostranti

Assalto all'ambasciata indonesiana in Olanda: ucciso un poliziotto

In ostaggio la famiglia dell'ambasciatore e un altro agente - La polizia circonda la casa [illegible] i mezzi blindati - [illegible] assalitori, esuli indonesiani, sono armati - La clamorosa protesta è stata causata dalla prossima visita all'Aia del *premier* Suharto

nostro servizio

L'Aia, [illegible] sera.

Scena [illegible] guerriglia urbana questa mattina nel centro dell'Aia. Alcune decine di giovani indonesiani hanno dato l'assalto alla loro ambasciata a bordo di tre camion che hanno sfondato i cancelli dell'edificio. Un agente di guardia ha tentato di fermarli ma è stato ucciso dagli assalitori.

I dimostranti sono penetrati nella casa, hanno trascinato in ostaggio [illegible] altro poliziotto, hanno catturato l'ambasciatore, tutta la [illegible] famiglia e il personale che si trovava nella residenza.

L'azione è stata fulminea e doveva essere stata accuratamente organizzata, fin nei minimi particolari. Ogni tentativo di difesa è stato vano; i due poliziotti di guardia sono [illegible] travolti dagli assalitori: i quali hanno dimostrato di conoscere alla perfezione l'ubicazione [illegible] vari locali della legazione.

La clamorosa azione di questo «commando» è da mettere in relazione alla prossima visita in Olanda del «premier» indonesiano, generale Suharto. Nei giorni scorsi si erano registrate furiose polemiche e alcune organizzazioni di esuli avevano minacciato dimostrazioni contro Suharto. Le autorità olandesi non avevano previsto però un gesto così clamoroso, ancor prima dell'arrivo del «premier» indonesiano.

Pochi minuti dopo l'assalto, la polizia è arrivata in forze all'ambasciata, ma gli agenti sono stati respinti dai dimostranti che hanno cominciato a sparare con mitra e pistole contro chiunque [illegible] cassa di penetrare nel recinto della legazione.

La polizia [illegible] chiesto rinforzi e l'edificio è ora stretto d'assedio dai mezzi blindati dell'esercito. I giovani indonesiani, asserragliati all'interno, minacciano rappresaglie contro gli ostaggi se i poliziotti tenteranno di dare l'assalto alla legazione. Malgrado la stretta sorveglianza, l'ambasciatore è riuscito a fuggire, ma nelle mani dei dimostranti sono rimasti la moglie e i due figli.

Secondo le prime notizie, gli autori della clamorosa azione sono ambonesi, cioè indonesiani originari dell'isola di Ambon, fuggiti dal loro paese durante il regime del defunto generale Sukarno. Alla protesta per la visita [illegible] Olanda dell'attuale «premier» si erano uniti nei giorni scorsi anche gli esuli Papua, che abitano [illegible] regione dell'Indonesia nota come Irian occidentale. Essi accusano Suharto di sfruttare e di sopprimere gli ambonesi e i papua. Gli esuli indonesiani, inoltre, rimproverano all'attuale «premier» l'occupazione di migliaia di comunisti [illegible] in [illegible] gran [illegible] [illegible] prigionieri politici.

Il generale Suharto, accompagnato dal ministro degli Esteri Adam Malik, dovrebbe partire oggi dalla capitale indonesiana alla volta dell'Olanda dove è atteso per domani.

(Ansa - Associated Press)

Spedizione anti-hippies dei cittadini [illegible]

AMSTERDAM, lunedì [illegible]

Una violenta zuffa è avvenuta la notte [illegible] Amsterdam, quando numerosi abitanti di un popoloso quartiere [illegible] capitale [illegible] se, irritati per il comportamento di un gruppo di «hippies» alloggiati in un edificio della zona, hanno organizzato una spedizione punitiva.

Gli «hippies» [illegible] sono difesi senza molto successo, e hanno preferito chiedere l'[illegible] della polizia, [illegible] [illegible] ristabilito l'ordine incontrando però una certa difficoltà [illegible] calmare [illegible] abitanti del quartiere. (Ansa - Afp)

"La più bella sei tu,,

Ultimi giorni [illegible] nostro concorso: c'è tempo fino a venerdì [illegible] per far giungere [illegible] proprio [illegible] sui tagliandi pubblicati la scorsa settimana. Ecco una delle finaliste: la tedesca Renata Schnepper, 23 anni, eletta a Sanremo

P[illegible] il rinnovo di metà dei senatori

Elezioni nel Sud Vietnam: successo dell'opposizione

Risultati [illegible] parziali - Attacchi vietcong

nostro servizio

SAIGON, lunedì sera.

Nelle elezioni, che si sono svolte ieri nel Vietnam del Sud per il rinnovo della metà dei senatori, avrebbero ottenuto il vantaggio tre liste non governative. I risultati sono per ora parziali, essendo in corso lo scrutinio. Le liste in vantaggio [illegible] no quelle [illegible] «Giglio [illegible] co», formata dal presidente del Senato ed ex Primo ministro Tran Van Thien; quella della «casa», formata da sostenitori di Ngo Dinh Diem; e quella del «Fior di loto» appoggiata dalla setta buddista antigovernativa An Quang.

Mancano fino a questo momento dati più esatti relativi al vantaggio di queste liste. E' probabile che il loro successo apparirà [illegible] quando affluiranno i risultati delle campagne, dove il governo conta [illegible] suoi sostenitori. Comunque, è molto [illegible] altro che nella capitale prevalgano gli oppositori [illegible] governo.

Per disturbare le operazioni [illegible] voto ieri i vietcong hanno sferrato [illegible] in varie località. Non si tratta di operazioni militarmente importanti, ma di azioni intese [illegible] a far sentire la presenza [illegible] [illegible] e a intimidire [illegible] gli elettori. Fra l'altro i vietcong hanno colpito con i mortai un ufficiale statunitense, uccidendo una quindicina [illegible] persone, la maggior parte bambini. Considerate le azioni di disturbo dei vietcong, la percentuale di votanti è stata alta: 65,7 per cento dei sei milioni e mezzo di [illegible].

In [illegible] i comunisti [illegible] occupato la cittadina di Srang, 45 chilometri a nord-ovest della capitale. I governativi l'avevano abbandonata, non potendo resistere alla pressione degli avversari. E' la seconda volta in sei [illegible] che questa cittadina viene perduta dai governativi.

(Associated Press, United Press, Reuter)

Il settore alimentare diventa [illegible] affare

Anche la trippa di Caen nel forziere dei Rothschild

L'avvento dei cibi in scatola ha creato un vertiginoso giro di miliardi - La grande famiglia, attraverso una *holding*, sta entrando in forza tra i produttori

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

Che i francesi fossero [illegible] buongustai lo diceva anche Stendhal, che fossero diventati ghiottoni è opinione più recente. Comunque il primo ad esserne convinto è [illegible] barone Rothschild, capo della casata, [illegible] della Banque omonima e di molte altre imprese il quale si è lanciato nel settore degli alimentari non disdegnando di diventare il principale azionista di una società che produce la famosa trippa «à la mode de Caen» di cui la massaia francese fanno un uso smodato.

La principale famiglia finanziaria francese ha assunto il controllo insieme con [illegible] «Générale Sucrière» [illegible] della «Plen e Glasson» [illegible] nella regione [illegible] Lisieux detiene il monopolio [illegible] lavorazione di carni, bovine e suine, che è particolarmente esperta nel non gettare via nulla avendo inventato una eccezionale catena di trasformazione che [illegible] a utilizzare tutti i sottoprodotti, dagli zamponi [illegible] budella, dal [illegible] alla lingua, dalla coda alla trippa.

Sono evidentemente passati i tempi in cui i Rothschild imprestavano valute pregiate a re e regine e facevano e disfacevano gli imperi. Oggi, con l'avvento dei cibi in scatola, rendono più i bovini e i maiali. Perciò [illegible] cominciata la cacata [illegible] imprese che si occupano di prodotti alimentari, che [illegible] ben [illegible] un giro di affari che sono due volte quello del settore chimico [illegible] e cinque volte quello siderurgico. C'è chi crede che in pochi anni questo [illegible] imprese cambieranno testata, essendo ormai necessario raggruppare le industrie per contrapporsi ai grandi [illegible] stranieri (Unilever, Nestlé, General Foods, National Dairy) che occupano un posto importante nelle simpatie delle donne di Francia.

E' così nata la «G.S.-Nord», una *holding* (cioè una società finanziaria non direttamente legata ad attività industriali) dietro [illegible] quale si [illegible] i nomi della «Générale Sucrière», [illegible] «Compagnie du Nord», pivot della «Banque Rothschild». Il primo ghiotto [illegible] è stata la «Plen [illegible] Glasson»; altri seguiranno a ruota.

Manager e cervello di questo [illegible] business mangereccio è Raymond Saubot, presidente delegato della [illegible] Alimentaire, il quale dall'alto della torre Nobel avrebbe il compito di studiare i modi migliori [illegible] futuri fusioni e per assorbire un [illegible] numero di imprese. Alla spalla ha una proprietà industriale con un fatturato annuo di 350 milioni di franchi, le cui voci vanno dalla mostarda, all'aceto, alle spezie, alla confetteria, allo marmellate, al *foie gras*, al salmone affumicato, alle ostriche in scatola.

Era [illegible] una potenza. Ora che si è unito ai Rothschild, alla «Sucrière», alla «Gervais-Danone», vale a dire banca, zucchero, yogourth, diventerà il piatto forte delle mense francesi e i suoi prodotti [illegible] [illegible] parte del legno [illegible] supermarket delle grandi città e nelle drogherie dei villaggi.

Del resto, se [illegible] fosse l'uomo adatto, la *Famiglia*, [illegible] me chiamano i Rothschild, non lo avrebbe scelto per una [illegible] razione che imporrà ai francesi quei cibi in scatola tanto graditi alle [illegible] quanto ingrati ai palati. Ma tutto cambia. Forse il sopraccitato avrebbe anche Brillat-Savarin se potesse risolvere le sue famose ricette.

r. s.

Un'équipe di tecnici di ogni settore merceologico [illegible] in collaborazione di medici, biologi, chimici, analisti, esperti [illegible] statistica e di credito cercano di aiutare attraverso la rubrica «Saper spendere bene» la donna a quadrare il [illegible] cio mensile della famiglia, impiegando il meglio possibile [illegible] denaro... risparmiando anche qualcosa.
Il volume «Saper spendere bene» che raccoglie un anno [illegible] vita e di lavoro, è in vendita nei saloni de «LA STAMPA» di via Roma [illegible] e via Marenco 32, e nelle librerie delle stazioni ferroviarie al prezzo [illegible] [illegible] 800.
Chi desiderasse [illegible] il libro a casa dovrà aggiungere lire 350 in francobolli per spese postali.

LA STAMPA

Anno 102 - Numero 175

cronaca cittadina

Lunedì 31 Agosto - Martedì 1 Settembre 1970

Solo poche farmacie aperte domani per i "casi urgenti,,

Il Sindaco e l'assessore alla Sanità hanno richiamato dalle ferie i dipendenti delle farmacie comunali: da oggi saranno tutte in servizio - A mezzanotte scatta l'agitazione dei proprietari: niente medicine gratuite ai mutuati

La situazione a Torino per la vertenza dei farmacisti si fa sempre più grave. Oltre alla federazione dei proprietari, che hanno proclamato una serrata per domani, anche le organizzazioni sindacali dipendenti sembrano decise a sostenere l'agitazione. In questo caso sarebbero poche le speranze di apertura delle farmacie del Comune, dell'Alleanza cooperativa e degli ospedali.

L'Ordine dei farmacisti, che aderisce alla protesta, ha comunque stabilito che domani rimangano aperte 31 farmacie e i casi urgenti. Ma dalla prossima notte non saranno più consegnate medicine gratuite ai mutuati. Quest'ultima parte dell'agitazione riguarda le farmacie «pubbliche» che continueranno a servire regolarmente le persone assistite dagli enti previdenziali.

Vi sono possibilità di schiarite? Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio provinciale dell'Ordine. Il dott. Mazzoli è in contatto continuo con Roma, in attesa di novità.

«Abbiamo chiesto un colloquio urgente con il ministro Mariotti — dice — e possibile darsi che in questo incontro si arrivi ad una sospensione della vertenza».

«Come Ordine — continua il dott. Mazzoli — noi speriamo che tutto si appiani prima di stasera. Altrimenti non supponiamo che si può andare incontro. Ma è ingiusto che ci disinteressino per la nostra decisione. Proprio nell'interesse di tutti chiediamo una sempre che sia chiarita la farmacista nel sistema sanitario nazionale. I lavoratori e i mutuati capiranno».

Il sindaco ing. Porcellana, in accordo con l'assessore alla Sanità, Frida Malan, stamane ha fatto richiamare i farmacisti dipendenti del Comune in ferie sino al 13 settembre. Le farmacie comunali chiuse per il turno delle vacanze erano 7: tutte saranno riaperte oggi pomeriggio, anche con personale medico d'emergenza nei casi in cui è stato rintracciato il titolare.

«La popolazione dovrà avere un po' di pazienza — ha dichiarato il sindaco — anche perchè purtroppo il personale è ridotto, ma tutti saranno serviti». *Per disciplinare eventuali code davanti alle 13 farmacie comunali, alle dell'Alleanza Cooperativa e alle 5 degli ospedali, porrà messo un agente di polizia o un vigile urbano.*

Anche il medico capo del Comune, prof. Turietti, stamane è rientrato urgentemente dalle ferie, in accordo con l'assessore Malan, ha preso immediati contatti con l'Alleanza Cooperativa per assicurare un massiccio rifornimento di medicinali nei magazzini.

Farmacie di turno

Queste farmacie rimarranno aperte anche in caso di chiusura di tutte le altre:

P. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Fiume 6; v. al Ronchi 8; v. Roma 24; c. Sebastopoli 272; v. Aosta 21 di Borgo 134; p. Palazzo capa; p. della Repubblica 21; v. Cibrario 88; v. Torino 4; v. Cigna 44; c. Belgio 41; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. Stradella 36; v. Sanetis 62; c. Peschiera 285; c. Semplone 112 ang. v. Martinelli; c. Francia 1; v. Madama Cristina 30; c. Unione Sovietica 417; v. Giosuè Borsi 116; str. S. Mauro 35; v. Monte di Pietà 24; c. Casale 316; v. Capelli 67; v. Arnaldo da Brescia ang. v. Montevideo; v. Sirtori 18; v. Nizza 108.

Dramma di due pensionati in piazza Risorgimento

Percuote la moglie ubriaca che cade dalla panchina e muore all'ospedale

Entrambi bevevano, di nascosto l'uno dall'altra - Ieri sera il marito, alterato dal vino, trova la donna (66 anni) che sonnecchia - «Aveva ancora bevuto, le ho dato due schiaffoni, lei è caduta si è rotta gamba» - Ignora che è morta: arrestato

Francesco Bodo, anni: «Non volevo che lei bev...

Un pensionato di 73 anni ieri sera ha trovato la moglie ubriaca su una panchina di piazza Risorgimento. Aveva bevuto anche lui, si è arrabbiato e l'ha picchiata facendola cadere. La donna è stata ricoverata al Maria Vittoria con la frattura di un femore, ma stamattina è morta. Soffriva di cuore. Il marito è stato arrestato dalla Squadra Mobile. L'autopsia deciderà se l'accusa è di omicidio.

La vittima è Agnese V... di 66 anni, Abitava in via Nizza 17, nei pressi di piazza Statuto, con il Francesco Bodo, 73 anni. Hanno un figlio di 37 anni che abita a Leini, ma non si il suo indirizzo perchè alle 11 di stamane, al momento dell'arresto, il padre era ancora alterato e non se lo ricordava.

Francesco Bodo è stato per vent'anni in Francia a lavorare come scavatore e meccanico di trattori. Ha fatto lo stesso mestiere anche in Italia ed ora si godeva il frutto di due pensioni. Abitava in due stanzette, aveva abbastanza da non preoccuparsi per il futuro. Beveva: «Dopo una vita di lavoro duro — ha detto stamane — se uno si vuole anche un goccio di vino, può senz'altro spararla».

anche la moglie, Ciò compromettevano quello stato. Ieri non certo la prima volta che si ritrovavano ubriachi tutti e due. Uscivano sempre con una capace dentro c'era un cappello per ripararsi dal sole ed una bottiglia con un'etichetta scritta a mano: «*Barbera*».

Stamattina l'uomo ha raccontato con la voce ancora impastata dal vino e dal Cucciotto Mobile e al mar. Pitacosa ciò che è ieri: «*Una giornata le altre, proprio dopo che io avevo preparato la polenta*». *Siamo andati al circolo di un paritto a giocare a carte. Abbiamo bevuto una birra grande, con gazzosa. Poi siamo usciti. In piazza Risorgimento mia moglie mi ha detto di fermarsi a prendere il sole. Sarei tornato a prenderla sera*».

E' evidente che ma Francesco Bodo che la moglie Agnese si erano separati per poter bere l'uno di nascosto dall'altro. L'uomo non dice dov'è andato, ma accusa la moglie: «Ceriamente è andata a fare rimproveri di vino la bottiglia in un'osteria di via Bianzè, poi se l'è bevuta sulla panchina».

E' tornato verso le otto di

La moglie, Agnese Violino

sera: «*Lei sonnecchiava* — dice, — *Io l'ho spinta e lei è scivolata una parte. Era sdraiata. Mi molto arrabbiato e le dato schiaffoni. E' stato così che è caduta, e si è rotta la gamba*». Francesco Bodo lasciava la moglie ...

... era morta al «Maria Vittoria». Andava Bodo è stata ricoverata al Maria Vittoria alle 21.15 di ieri. Il primo dice che giudicò guaribile in 30 giorni per frattura del femore sinistro e contusioni alla coscia e alla fronte. E' stata ... a ricoverare la figlia all'ospedale di servizio. Nella notte è peggiorata, alle 20,10 di stamattina è morta. Soffriva di cuore ed era ammalata di fegato. Non è da escludere che il decesso sia stato causato da ... cardiocircolatorio.

In coma la dodicenne che ha preso il veleno

A Feletto - Il padre della ragazza le aveva proibito di uscire con un'amica - Ricoverata alle Molinette

La Bonomo ha detto alla madre: ... voglio fare?» Quasi lasciarci ...

E' successo in soma la sera di 12 anni che, sabato pomeriggio, ha tentato di togliersi la vita perchè il padre le aveva impedito di uscire con le amiche.

Margherita Bonomo abita con i genitori a Feletto. Il padre, Giuseppe, 55 anni, gestisce l'osteria sulla piazza del La ragazza ha finito la seconda media, ed è stata rimandata in italiano e matematica. Dovrebbe frequentare i corsi di preparazione agli esami autunnali, ma non ha voluto saperne.

«Non ne ho voglia — ha detto a un'amica — proferisco ripetere l'anno». *Tutte le mattine lavora con la parrucchiera da una parrucchiera, e, il pomeriggio, aiuta i genitori a servire i clienti.*

Sabato verso le 17 una sua compagna di scuola è andata a cercarla nel locale. «Vieni con noi, andiamo a fare una passeggiata». *Margherita ha chiesto il permesso, ma il padre ha rifiutato.* «Hai tempo per divertirti — le ha detto, — Adesso pensa piuttosto a darci una mano». *La ragazza ha ubbidito, ma è stato tutto*

Con le lacrime agli occhi è salita in camera sua e si è chiusa a chiave. E' uscita ... dopo, per andare nella stanza della madre a prendere due tubetti di sonnifero. Si è seduta sul letto, ha ingoiato le pastiglie in un bicchiere d'acqua, e l'ha bevuto.

E' tornata in locale e si è fermata di fronte al padre. «Ah, sei qui finalmente — le ha detto l'uomo — vieni che ti diamo da mangiare». *La ragazza si è messa a piangere e ha buttato i due tubetti sul bancone, gridando:* «Ecco, ora sarai contento. Guarda che cosa ho fatto». *Il Bonomo ha portato la figlia all'ospedale di Cuorgnè da dove è stata trasferita alle Molinette.*

Inutili le ricerche della polizia, la famiglia è scomparsa

Bimbo ritorna dalla colonia e non trova più i suoi genitori

Rapisarda: «Mia madre non ha mai scritto»

Ha 10 anni, era in vacanza a Bardonecchia - Padre e madre se ne sono andati con gli altri figli senza informare nessuno - Il piccolo è stato affidato ad un istituto di religiose

Un bambino di anni, di ritorno dalla colonia, non ha trovato nessuno ad attenderlo alla stazione: i genitori sono scomparsi. E' Maurizio Rapisarda, abitava con il padre, Umberto, 32 anni, e la madre, Santa ..., trentenne, in corso Unione Sovietica 405. Ha tre fratelli, di 11 anni, Daniela, di 9, e Marco, di 3.

I genitori erano immigrati a Torino subito dopo il matrimonio. Lì è nato il primogenito, poi la famiglia si è nuovamente trasferita al paese d'origine, dove il padre ha aperto un negozio. Un anno fa hanno deciso di ritentare l'avventura nel Nord. Con i figlioletti si sono stabiliti nella «Mio padre ha trovato lavoro in un'industria ... — racconta Maurizio. — Io mi sono trovato subito in quarta elementare nella scuola "Ada Negri"».

In pratica la promozione, il piccino è stato mandato in colonia: di soggiorno a Bardonecchia, in un istituto diretto dal Comitato pontificio. «Sono partito il 7 luglio con il dice Maurizio, e i miei genitori sono venuti ad accompagnarmi. Mamma mi ha detto che sarebbe partita con Catania con i fratelli e si sarebbe fermata qualche settimana per le ferie. Papà, invece, doveva rimanere a Torino per lavoro».

Da Bardonecchia il bimbo scrive spesso a casa: cartoline e lettere, che invia all'indirizzo di corso Unione Sovietica. «Ma la posta è tornata tutta indietro» racconta. «Ho capito che mi scherzavano, ma non è arrivato neppure una cartolina, mai».

Sabato scorso è finito il turno della colonia e con questo anche la permanenza di Maurizio in colonia. Ma all'arrivo a Torino il bambino attende inutilmente che qualcuno venga a prenderlo. Del caso è informata la polizia femminile. Le doti. Mobili alla stazione e accompagna il bambino in

Subito dopo ricevono il reclamo in corso Unione Sovietica. Ma i vicini di stupiti. «I Rapisarda sono partiti da circa sette settimane» dicono «e Non si sa dove». Nessuno sa precisare dove direttamente, se siano ripartiti in città o abbiano cambiato casa.

La polizia femminile ha diramato fotografie di in tutta Italia. Maurizio temporaneamente affidato ad un istituto d'infanzia.

Con un assegno rubato oggetti d'arte comprati per 1 milione

giovane ha acquistato l'altro giorno nel negozio «Terra fantasy» di via Cernaia, gestito dal Misticanti della Consolata, tre pregiati vasi cinesi e un fiaschetto di giada. Ha pagato con un assegno il conto di 1.100.000 lire. Il direttore del negozio la ha depositato in banca, venerdì mattina gli hanno telefonato che l'assegno appartiene a una macchia rubata in bianco qualche tempo fa e che, naturalmente, era bloccato. La questura ha la certezza in mano e sta ricercando il colpevole.

Si nasconde in un cespuglio ferito da un cacciatore

Un cacciatore di 36 anni, Giuliano Nicola, via Trecanno 2, è ricoverato all'Astanteria Martini per ferite al cuoio capelluto e al volto. Guarirà in 10 giorni. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio alle 14 in un bosco vicino a Rivalba.

L'uomo era nascosto dietro un cespuglio per sorprendere la selvaggina quando un altro cacciatore, vedendo muovere le foglie, gli ha sparato. Il Nicola è caduto a terra mentre il ferito è fuggito senza soccorrerlo.

temperatura di

massima +23,8
minima +14,5

Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. oscilla (antiurna) 15,1; ore 6: 16,5; press. 743,5; umid. 83 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità variabile, venti deboli, stabilità buona, temperatura stazionaria. Temperature a Cuneo: max. 22,0; minima 14,3; ore 6: 15,2.

Con l'elicottero a Sestriere per un'iniezione

Un'iniezione per un bambino di Sestriere ha costretto ieri mattina i genitori a ricorrere all'elicottero. Il piccolo, Alessandro Bertolo, di 3 anni, è stato colpito da una forma di meningite. Il medico del paese ha subito ordinato il ricovero in ospedale, ma i genitori hanno preferito portarlo a Torino. Hanno così chiamato un elicottero che li ha trasportati in città.

i lettori scrivono

La case

«Desideriamo segnalare all'assessorato competente Vivibilità l'urgenza di aprire al traffico la sbocco di via Sobrero con via S. Donato e via Cibrario. Attualmente gli automezzi che giungono da via Livorno in via Sobrero sono costretti, per immettersi in via S. Donato, a gravitare tutti in via Vagnone e in via Boccardi, tanto che in due ore sono sempre congestionate (numerosi anche i camion carichi di carbone che portano tale combustibile in due depositi posti in via Vagnone, che con la loro polvere accrescono lo smog).

«Ad impedire l'apertura della strada con via S. Donato e via Cibrario sono due vecchie case, le quali abbattute gioverebbero enormemente al decoro e alla pulizia del rione».

Un gruppo di abitanti di via Vagnone

Un ricovero per i cani

«Con lodevole tempestività il nostro Ufficio ha emesso leggi urbanistiche che prescrivono pene pecuniarie contro certi individui trasgressori. Una di quelle leggi specificatamente riguarda gli accompagnatori dei cani. I quali non si curano di scegliere, per i bisogni delle loro bestiole, nè il tempo, nè il luogo. Troppi Fori... che imbrattano i marciapiedi, e le aiuole erbose dove i nostri bimbi svolgono i loro giochi!...

«Ma, per i propri cani randagi che vagano da un giardino all'altro, incontrollati ed incontrollabili, in cerca di un osso da rosicchiare, o di avventure amorose?

«Leggevo qualche giorno indietro che l'Amministrazione comunale di Roma sta istituendo, per cani e gatti randagi, adeguati ricoveri. Non potrebbe anche la nostra Torino, che vanta tradizioni di civiltà, di generosità, di signorilità, sull'esempio di quanto sta facendo l'indefettibilissima Roma, e nazioni civilissime come l'Inghilterra, Svizzera, ed altre, istituire ricoveri per quelle bestiole (cani e gatti randagi al mondo senza loro colpe, anche essi creature di Dio), che danno spettacolo di miseria e di sofferenza? Urgale e distinti saluti».

G. B. Bormioli

Oltre il pullover ai rapinatori in cambio delle chiavi di casa

Disavventura di un passante stanotte ai Giardini Reali

Poco prima della mezzanotte di ieri, tre giovani hanno aggredito un passante, l'hanno atterrito con un pugno e quindi l'hanno trascinato in una zona buia dei Giardini Reali, a pochi passi da piazza Castello. Non si sa ancora di esperti rapinatori ed hanno accertato la con la vittima. Il bottino è stato di mille lire, un orologio ed un pullover che hanno accettato in cambio delle chiavi di casa che minacciavano di portarsi via.

Protagonista della brutta avventura è Guido Sibillani, 31 anni, via Pinerolo 15. Ha trascorso la sera con amici, poi si è avviato verso casa, attraverso i Giardini Reali. Tre giovani, venuti abbastanza bene, l'hanno avvicinato con aria tranquilla e gli hanno chiesto di accendere la sigaretta. C'è stato uno scambio di convenevoli, poi all'improvviso Guido Sibillani è stato abbattuto con un pugno.

«Prima che potessi rialzarmi — ha raccontato più tardi al commissariato Chiadò — uno mi ha tenuto la bocca con le mani, un altro mi ha offerto per le caviglie e trascinato dietro un cespuglio». Gli hanno frugato in tasca, ma Sibillani non aveva con sè il portafogli e si sono dovuti accontentare di mille lire.

«Quando mi hanno sfilato l'orologio — racconta — è ho pregato di lasciarmelo. Vale poco, ma è un ricordo di mio padre». Uno dei rapinatori gli ha proposto: «Dacci cinquemila lire e andiamo pari». La vittima non aveva altri soldi, ma mentre si apprestava stavano per allontanarsi, ha chiesto: «Lasciatemi almeno le chiavi di casa».

«Con le mi ha consigliato» e hanno risposto. ha offerto il pullover che avevo più o meno la sua corporatura. Ma evidentemente vicentemente, poi se l'è preso restituendogli le

In piombano contro palo: morto un giovane

Incidente mortale questa notte sulla strada di San Mauro a causa della velocità: tre giovani, fra cui due fratelli, sono finiti contro un palo della luce ena una «850», Uno dei due fratelli, che si trovava a bordo del guidatore, è rimasto ucciso.

Erano le 2,30. Elenterio Savino, 20 anni, era alla guida della sua utilitaria con Renato e Ubaldo Lepori, di 22 e 18 anni. Abitano tutti in via Fratelli Garrone 83/bis. Percorrevano la strada della collina verso Torino. Giunti al ponte della Barra, Elenterio Savino ha cercato di sviluppare una 850 abbastanza ed è andato a schiantarsi contro un palo della luce. Sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio.

Renato Lepori è apparso subito gravissimo ed è morto poco dopo l'arrivo all'ospedale Martini. Gli altri due hanno riportato lievi ferite.

— Ubaldo Lepori, 18 anni, via Galoppatoio 36, Pinerolo, è stato ricoverato alla clinica neurochirurgica delle Molinette per trauma cranico. La prognosi è riservata. Ieri pomeriggio, tornando a casa sul suo ciclomotore, ha sbandato ed è andato a schiantarsi contro un muro.

Commesse / Commessi

assumonsi per negozi elettrodomestici, età 20-35 anni, bella presenza, esperienza specifica. Retribuzione 120/200.000 mensili. Il personale è stato assicurato.

Scrivere specificando requisiti richiesti a: Ems-Kompass Pubblicità 6/1 — 10100 Torino.

TELEFAR

Per l'inizio della nuova stagione '70-'71

MANGIADISCHI

REGALO AGLI ACQUIRENTI!

NUOVA PRODUZIONE 1970-71

- TV 23" automatici transistorizzati COMPLETI
- ANTENNE SUL TETTO 1° e 2° C.
- STABILIZZAZIONE DI
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

Installati a domicilio L. 99.000

INTENDETE IL VECCHIO TV

Con i nuovi «de Luxe» 23" e 24" Ve la valutiamo L. 40.000

Vasta gamma di modelli: 6" - 11" - 17" - 20" - 23" - 24"

TV portatili L. 75.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO a L. 10.000 MENSILI

I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

I NOSTRI TV PUR ESSENDO D'ALTA QUALITA' DIMOSTRATO D'ALTRONDE DALL'ECCEZIONALE GARANZIA SONO VENDUTI A PREZZI DI CONCORRENZA PERCHE' SONO PREZZI FISSI. NON ABBIAMO USATA POLITICA DEI LISTINI... » FASULLI... »!

Unica sede: Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

echi di cronaca

preparazione agli impieghi

L'«Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720 inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Paghe e Contributi. Esami interni. Diplomi rilasciati dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica. Borse di studio e facilitazioni.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistate direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV centro TV telefono 728.124

Riparazioni immediate, servizio continuato dalle ore 8 alle 22. Anche festivo.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

servizio assistenza

Autorizzato lavatrici e lavastoviglie Riber. Competenza. Garanzia. Astolav, Belfiasco, telefoni 940.258 940.269.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Esperti..., riparano subito a domicilio il vostro televisore.

Istituto Studium

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di stenoper., diurni, pomeridiani e serali per la licenza, licenza ed abilitazione di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Rette scolastiche e facilitazioni stabilite dall'A.N.I.N.S.E.I. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283, 543.720.

la TV funziona? tel. 251.677

877.575, OrTeS. Ripara e ripara subito o concede un TV portatile in prestito

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

396.879 Tecnico V esperto me. Ripara sub... e domicilio.

istituto Vagnone corsi annuali di preparazione all'impiego

per Segretario d'ufficio, Stenodattilografia, Operatrici contabili, Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7 - Telef. 488.994.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

i peli superflui

vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo, telefono 553.703.

recupero studio: medie, ragionieri, geometri, periti

Cambiamento ordine studi senza perdita anni. Corsi di licenza media (tre anni in uno) anche con orario alternato per lavoratori. Convitto, semiconvitto, doposcuola. Istituto Padano, v. Nizza 107 10125 Torino. Servizio informazioni telefono 657.013 659.697

TALBUZZI

Abbiamo un linguaggio e metodi di pronuncia altrettanto in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. VINCENZO MASTRANGELI (bella stretta mich'egli dirà al 13° anno). Presso la nostra Filiale di Torino, via Bene n. 31 - Tel. 767.800, sarà tenuto un corso 6x1 4 al 14 settembre. Informazioni e conversazioni gratuite tutti i giorni dalle ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 1 settembre. Sede Centrale: Villa Talbo - Rapallo (Genova). (Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione in data 3 febbraio 1969)

L'aeromodellismo, un hobby sempre più diffuso in Italia

Sogna di volare chi da terra pilota l'aereo radiocomandato

In realtà, per far volteggiare in cielo il piccolo apparecchio, [illegible] uguali a quelle degli aviatori - Con sole 6500 lire un giovane si può costruire [illegible] bel veleggiatore - La tecnologia più avanzata nel campo dei motori [illegible] dell'elettronica per appagare i più esigenti - Alcuni progettano i loro velivoli basandosi addirittura sui calcoli dei computers della Nasa

La possibilità di disporre di maggior tempo libero e di un po' di denaro [illegible] determinato anche nel nostro Paese la diffusione degli *hobbies* in misura [illegible] farne un gros- [illegible] economico che porta un giro [illegible] affari di svariati miliardi. Il fenomeno [illegible] anche spiegato [illegible] sedo [illegible] ciale e psicologica. L'attuale modo di vivere ha raffreddato di molto quei rapporti umani che erano alla base della società [illegible] fari. L'*hobby* permette all'individuo di attenuare in un primo momento il suo [illegible] solitudine e [illegible] lo [illegible] risce [illegible] quella società, più ristretta, che è il club degli appassionati.

L'*hobby* [illegible] questi ultimi anni ha avuto la maggiore evoluzione, è quello dell'aeromodellismo radiocomandato. A vederli in volo questi [illegible] non si distinguono da quelli veri, e per guidarli occorrono le stesse nozioni di pilotaggio. Gli [illegible] lisi più raffinati, che si dedicano alla progettazione, impostano i disegni addirittura sui calcoli compiuti dai computers della Nasa.

Non bisogna però [illegible] impressionarsi da questi ec- [illegible] di perfezionismo [illegible] riguardano solo [illegible] ristretta cerchia [illegible] persone. L'industria aeromodellistica ha una copiosa ed assai varia produzione, soddisfa qualunque esigenza. [illegible] principiante con pochi quattrini ed [illegible] veterano più esigente trovano tutto ciò che fa al [illegible] loro.

Le materie prime necessarie [illegible] modelli sono: un legno leggerissimo (il balsa); con 2000 lire se [illegible] compra a sufficienza per costruire [illegible] con l'apertura alare di un metro; una carta altrettanto leg- [illegible] e resistente (la cartaseta che costa dalla 50 [illegible] 60 lire il foglio); il collante cellulosico a rapido essiccamento (100 lire [illegible] tubetto) che permette di lavorare rapidamente e di scollare facilmente i pezzi [illegible] sono stati commessi degli errori, una lametta da barba, [illegible] foglio di [illegible] [illegible] un pennello sono un'attrezzatura sufficiente per [illegible].

Nei negozi specializzati [illegible] [illegible] [illegible] appassionati disposti ad aiutarvi in ogni modo ed a risolvere i vostri problemi. L'ideale per il principiante sono le [illegible] di premontaggio [illegible] contengono tutti i pezzi [illegible] tagliati e sagomati — ruote, serbatoio, collante, carta-seta — [illegible] istruzioni di montaggio [illegible] con i disegni esplicativi (sono persino consigliati i colori che più valorizzano il modello). Una delle più belle ed economiche di queste scatole è quella del *Piper Vagabond* dell'Aviomodelli di Cremona; costa [illegible] lire.

Se non si hanno subito i soldi per la [illegible] si [illegible] utilizzare il volivolo nel volo libero bloccando in virata il timone di direzione. L'aereo volerà in circolo [illegible] [illegible] volta esaurito il carburante planerà dolcemente toccando il suolo senza danni. [illegible] non avere amare delusioni si dovrà curare [illegible] scrupolo [illegible] distribuzione dei pesi seguendo alla lettera [illegible].

Veniamo al punto cruciale: la radio. Attualmente sono in vendita meravigliose apparecchiature [illegible] radiocomando che si avvalgono di circuiti integrati e miniaturizzati, di motori elettrici piccolissimi ed eccezionalmente robusti, e [illegible] tutto ciò che è all'avanguardia nell'elettronica. Tenendo conto [illegible] quello che offrono, i loro prezzi [illegible] accessivi. Una delle migliori [illegible] è in vendita a 160.000 lire comprese tutti gli accessori e permette di guidare [illegible] modello [illegible] aereo vero.

Il desiderio di possedere apparecchiature sempre più perfette rende però fiorente il mercato dell'usato. Con 40.000 lire si può comprare una «Grundig» in ottimo [illegible] to che servirà per imparare. Una ditta metterà in [illegible] cio tra breve una [illegible] i giovanissimi che costerà sulle 30.000 lire.

Parliamo [illegible] dei motori. Anche in questo [illegible] l'aeromodellismo è all'avanguardia [illegible] soluzioni tecniche [illegible] altro livello. [illegible] qualche [illegible] è in vendita un motore rotativo Wankel che ha due grandi [illegible] pregi: peso ridotto ed [illegible] vibrazioni. Pure in questo settore si trovano [illegible] te buone occasioni. Con [illegible] lire [illegible] può [illegible] un motore da 1,5 cc che permetta di *Piper*, di cui si è parlato prima, di levarsi in volo. Con 50.000 lire (pagabili anche a rate) si potrà quindi costruire un aereo e pilotarlo a piacimento.

La guida di un aereo radiocomandato [illegible] una delle cose più emozionanti. Avete mai pensato di guidare a distanza l'utilitaria con cui andate a lavorare tutte le mattine? Vi assicuro [illegible] [illegible] la guiderete con la solita disinvoltura e tranquillità. E' per questo che molti assi del motorismo sono anche degli appassionati del radiocomando. Le prime volte che guiderete il [illegible] modello avrete le palme sudate e le [illegible] vi tremeranno sui pulsanti [illegible] trasmittente. Se invece resterete delusi, troverete subito [illegible] altro «velivolo» disposto a comprarvi tutto senza rimetterci [illegible] denaro.

In Italia ci [illegible] tomila aeromodellisti ma non esiste ancora un salone [illegible] zionale dell'aeromodellismo. Torino, [illegible] ospita già numerose esposizioni di alto livello, sarebbe [illegible] [illegible], i numerosi club torinesi, per [illegible] parlare di quelli di Roma e di Milano, [illegible] in [illegible] da di fornire proposte e produzioni e modelli sperimentali unici [illegible] mondo. Potrebbe essere tenuto in primavera, quando ormai [illegible] state collaudate le novità del salone [illegible] Norimberga davanti al quale [illegible] sfigurerebbe davvero. Torino avrebbe così [illegible] ennesimo motivo d'attrazione per gli operatori economici di tutto [illegible] mondo.

Cosimo Mancini

[illegible] bimbo guarda estasiato il modello, perfetto, di un vecchio caccia americano

le novità filateliche

Brutti francobolli per simboleggiare l'unità europea

Ogni anno gli Stati aderenti alla C.e.p.t., e tra essi l'Italia, emettono verso lo Ans [illegible] aprile una serie [illegible] francobolli generalmente denominati «Europa», il cui soggetto — scelto [illegible] un'apposita commissione dopo [illegible] concorso — è [illegible] per tutti i paesi emittenti. Non si è però l'obbligo tassativo di valersi di tale disegno standard; [illegible] infatti qualche amministrazione postale ne adotta uno diverso, sempre migliore di quello «ufficiale», che sinora (dal 1956) è stato invece costantemente adoperato dalle nostre poste per illustrare questa emissione annuale.

Abbiamo quindi visto generalmente dei brutti francobolli che, per voler essere simbolici, [illegible] sono [illegible] cavoli. [illegible] prossimo [illegible] l'amministrazione postale italiana ce [illegible] propinerà [illegible] altro palo altrettanto brutto. Abbiamo visto il bozzetto approvato per il 1971, in cui la lettera «o» della parola «Europa» (disposta verticalmente) si ripete intrecciata attraverso tutto il francobollo così da formare una specie [illegible] catena. Simboleggiare l'unione europea immaginando i suoi aderenti incatenati come forzati non può non suscitare perplessità; [illegible] già alcuni nazioni, tra le quali probabilmente la Francia, hanno annunciato che i loro «Europa» saranno una vignetta diversa. Quanto all'Italia non crediamo che si discosterà dal bozzetto standard.

[illegible] *ex capi [illegible] Stato* sono apparsi in questi giorni nei *francobolli*: [illegible] *Stati hanno [illegible] un francobollo di posta ordinaria, [illegible] tiratura iniziale di 145 milioni [illegible] esemplari, dedicato al defunto presidente Dwight [illegible] Eisenhower, mentre le Nuove Ebridi — condominio franco-britannico che emette francobolli [illegible] valore nella moneta [illegible] [illegible] — hanno commemorato il 50° [illegible] niversario della rivolta alla Francia Libera raffigurando De Gaulle. Il «Generale», [illegible] francese, ne sarà contento: c'è ancora chi si ricorda di lui, almeno filatelicamente.*

Tra le emissioni che più interessano i collezionisti [illegible] tutto il mondo sono quelle [illegible] Nazioni Unite, unico esempio di un'amministrazione [illegible] postale che emette francobolli [illegible] senza possedere [illegible] territorio. L'organizzazione mondiale è però perfettamente in regola, avendo una specie di superstato: [illegible] resto i [illegible] francobolli [illegible] validi soltanto per affrancare le corrispondenze in partenza dalle sedi dell'Onu in [illegible] York e Ginevra.

Mentre in [illegible] primo tempo tutti questi francobolli avevano il valore indicato in cents e dollari, [illegible] quelli usati a Ginevra sono emessi in centesimi ed in franchi svizzeri, [illegible] che è [illegible] nuova raccolta. Si tratta soltanto di francobolli [illegible] posta ordinaria — non commemorativi, emessi soltanto in dollari — ed [illegible] altri quattro valori (da cent. 70, 80, 90 e da 2 franchi [illegible] si aggiungono a quelli già [illegible] rsi in precedenza. Non ci sono pappure nuovi disegni poiché nella [illegible] sualì bozzetti più adoperati [illegible] passato per le emissioni di New York.

Fulvio Martinengo

Il medico della famiglia

Appendicite e gravidanza

La signora R. C. scrive:

«Sono sposata da qualche mese e vorrei molto avere dei bambini. La mia condizione di salute sono ottima [illegible] ho una preoccupazione: [illegible] durante la gravidanza mi dovesse venire un attacco di appendicite, che cosa succederebbe? Non pensa che farei bene [illegible] farmi operare adesso, anche se l'appendice non mi ha [illegible] dato fastidio, a [illegible] [illegible] eventuali guai?».

— Penso proprio che lei [illegible] guai se [illegible] vada a [illegible] Nel caso, del [illegible] ipotetico, che durante una gravidanza le venisse un attacco di [illegible] pendicite, lei verrebbe operata, come qualsiasi altra persona. In linea [illegible] massima, qualsiasi operazione veramente necessaria può essere effettuata su una [illegible] in stato [illegible].

* *

Il signor G. B. domanda:

«E' vero che tutte le [illegible] sono malate di [illegible] dimagriscono in [illegible] anormale?».

— Una diminuzione [illegible] peso può verificarsi nei primi stadi della malattia, quando il cancro è tale [illegible] interferire con l'appetito o [illegible] digestione del malato. Altrimenti, però, il male può già essere molto progredito, prima che si verifichi un dimagrimento significativo.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

donne confidenziale

ricetta del giorno

PEZZETTA ALLA PERUGINA — Fate la fontana con 400 gr di farina, fate la rosca e mettetevi due uova, 80 gr di burro morbido, 1/4 di latte e un pizzico di sale. Lavorate bene la pasta, dividetela in due parti e stendetele in due dischi. Disponetene uno in una teglia unta di burro e disponetevi sopra 150 gr di gruviera a fettine e un etto e mezzo di prosciutto. Coprite il tutto con l'altro disco di pasta, che farete aderire bene al primo, premendo leggermente i bordi con una forchetta.

Zingare (ancora) per poco

Una moda divertente che finisce con l'estate

Addio alla zingara. Sono gli ultimi giorni [illegible] moda zigheggiante, più in là, nell'autunno, ci si abbiglierà [illegible] con [illegible] gonne lunghe, niente affatto scompigliate e variopinte, [illegible] piene di eleganza malliziosa e [illegible] nuovamente aleggianti [illegible] «distinzione» come ai tempi di «Addio mia bella signora». Concediamoci quindi, finché dura ancora l'estate, un genere di abbigliamento che [illegible] me il desiderio di evasione e di vagabondaggio, sia pure solo formale. Trasformiamoci senza complessi e solo per qualche giorno in «zingare di buona famiglia», in due modi diversi, a seconda dell'età.

Quando lei ha vent'anni

Braccialetti alla caviglia, cascate di braccialetti [illegible] anello nella bracciola. Capelli lunghi [illegible] strapazzati, [illegible] di anelli alle orecchie. I più spettacolari e applauditi [illegible] sono [illegible] presentati a Roma dalla sarta Titti Brugnoli [illegible] misurano [illegible] [illegible] tro la bellezza di dodici centimetri. Per vestito, un completo straccio con gonna a volants in patchwork indiano, [illegible] [illegible] cotonina [illegible] strana. Una camicetta bluffante [illegible] [illegible] bianco finissimo. Oppure, sempre nella linea «moda povera», un camicione [illegible] [illegible] mussola di [illegible] [illegible] merlati [illegible] una balza e l'altra, come il bellissimo «camicione» [illegible] [illegible] proposto da Carnaby [illegible], che spinge a suggerire [illegible] donna di vestirsi «a cut» (fuori) se vuole considerarsi «in» (dentro).

L'età non conta

Non conta [illegible] l'età, né [illegible] rughetta in più [illegible] in [illegible] no, [illegible] [illegible] giovano [illegible] certo spirito. Non si consigliano le mascherate spinte ed equivoche. Zingare sì, ma solo nei particolari. Nei tre o quattro fili di coralli [illegible] tutti identici che faranno gitana, pur celando le rughe del [illegible] Zingarissima nei braccialetti, [illegible] foulard annodato [illegible] poiso (per ripararla anche chissà da una [illegible] novrite). [illegible] [illegible] ostinatamente e tradizionalmente «per bene» nella linea un po' leccata dall'acconciatura dei capelli. Le chiome ventose della [illegible] gitana possono trasmutare in vera strega.

Rubrica a cura di [illegible] GANDOLFI ELSA [illegible]

oggi festeggiamo

S. Raimondo Nonnato (protettore della Catalogna); S. Abbondio [illegible] le (protettore di Como); S. Aristide; S. Giuliano (protettore [illegible] Macerata).

OGGI, lunedì 31 agosto, il Sole [illegible] sorto alle 6,46 e tramonta [illegible] 20,16. La Luna è Piena da poche ore.

I nostri amici più fedeli

Vaccinare i cuccioli

Le malattie infettive dell'uomo e degli animali si possono dominare con [illegible] contenere in misura notevolissima solo ricorrendo alla vaccinazione preventiva. Tali risultati si sono ottenuti [illegible] malattie più comuni del giovane cane — cimurro, epatite infettiva, «hard pad» e leptospirosi — in [illegible] dovunque almeno nei grandi centri abitati.

Se quindi abbiamo acquistato [illegible] cucciolo non aspettiamo [illegible] che [illegible] [illegible] coloro che desiderano che deve essere vaccinato dopo i tre [illegible]: rivolgiamoci subito [illegible] medico veterinario specialista in piccoli animali, benché sia anche [illegible] che [illegible] vaccinazione può essere effettuata a qualsiasi età. Ma più si tarda e maggiori sono le probabilità che [illegible] cucciolo contragga qualcuna [illegible] queste malattie e le diffonda tra gli altri cani.

Sottolineiamo la [illegible] che il vaccino venga impiegato [illegible] unicamente dal medico veterinario specialista e da [illegible] sun altro, [illegible] tanto per [illegible] gioni [illegible] correttezza, quanto perché il medicinale, costituito con germi viventi, deve [illegible] sere somministrato da competenti. Ci rivolgiamo in particolare agli allevatori italiani i quali talvolta [illegible] ragioni prettamente economiche e per accontentare l'acquirente vaccinano personalmente i [illegible] ottenendo a volte dei risultati immunizzanti scarsamente efficaci.

Una [illegible] indispensabile per tutti i casi di vaccinazione: [illegible] deve trovarsi [illegible] migliori condizioni generali e di mantenimento, deve essere perfettamente spezzato, ambientato ed acclimatato [illegible] nuova casa deve essere psichicamente equilibrato [illegible] i nuovi padroni.

Se la situazione non fosse quella prospettata, [illegible] bene attendere effettuando però, nel frattempo, tutti i trattamenti e [illegible] cure sia sanitari sia immunologici transitori [illegible] valgano a metterlo al riparo fino al momento della vaccinazione definitiva che dovrà [illegible] fatta tra le otto e le nove settimane [illegible] vita.

G. C. Ferraro Caro

Nocciole per tutti alla Sagra di Cortemilia

Cortemilia, lunedì mattina.

(g. f.) Si [illegible] conclusa ieri la sedicesima «Sagra della nocciola». Nel [illegible] della giornata si sono svolte numerose manifestazioni folcloristiche, [illegible] le quali figurava anche una «Festa dell'ospite». Il complesso locale «[illegible] nizuro» ha distribuito ai numerosi visitatori discimila sacchetti di nocciole tostate zuccherate.

le mostre d'arte

Artisti in Riviera

Mentre [illegible] gallerie torinesi annunciano prossima la riapertura, pittori e scultori continuano ad organizzare esposizioni in luoghi di villeggiatura

Mentre in città le gallerie [illegible] con cartelli imminente riapertura, nei luoghi di villeggiatura continua [illegible] serie delle mostre organizzate [illegible] da pittori e scultori d'ogni livello. Ad esempio i «bollini» nell'atrio del [illegible] [illegible] testimoniano la c'spondenza che tra i visitatori hanno trovato [illegible] [illegible] opere di due giovani, Magda Durante e [illegible] Mutinelli che, insieme, hanno già esposto l'anno scorso al premio «La giara» di Diano Marina e altrove, in Bussana Vecchia e, di recente, a Monticario.

Giova loro non aver [illegible] [illegible] preteso (è [illegible] che pittori come questi chiedano più di 100-150 mila lire, a spesso si [illegible] anche di meno) così che tutto sta nella disponibilità di chi — fuori di ogni considerazione mercantile — si sente attratto dall'opera loro: [illegible] esplosioni di [illegible] colore [illegible] cui la Durante tende a fissare un volo di farfalle [illegible] freschi pollini primaverili, o un oliffo riecamente frastagliato di palme su un cielo azzurro, come [illegible] decorativismo delle figure [illegible] Mutinelli: giovani donne e uomini, in coppia, madre e figli, chiusi in una composizione curvilinea sottolineata dalle sensazioni d'una tavolozza chiara, tonalmente giocata.

* *

Nella vicina Bordighera Sara Carbone Natta, nata a Ventimiglia, [illegible] da anni a Torino espone nella galleria [illegible] l'Accademia una ventina [illegible] dipinti che sono — dice bene Galvano nel presentarla — «la testimonianza di una capacità di rinnovamento e di scoperta delle proprie più [illegible] lentiche risorse».

I suoi paesaggi [illegible] [illegible] colmi fissati in un [illegible] serviale incrociarsi di linee, ma anche di piccoli scorcesi e di vaili profonde in cui l'orizzonte tende a collocarsi, alto, fin fuori della tela, non rinnegano nella pittrice l'originale formazione [illegible] chiave tonale, mentre, affiorando il [illegible] dell'astrazione geometrica, evitano il [illegible] veduti- smo, per aprirsi verso [illegible] figurazione che a volte [illegible] bra [illegible] una sorprendente capacità allusiva.

* *

Dedalo Montali — nato a Cagliari nel 1909, con lunghi soggiorni milanesi e pisani prima e [illegible] la deportazione [illegible] Germania, ma da oltre [illegible] decennio stabilitosi a Torino — è presente a Levanto con una nuova personale di disegni e dipinti, allestita a Villa Ricco (via Cairoli 10).

Nella cinquantina di opere ricorrono più volte i temi in cui fanno [illegible] protagoniste figure di donne, vescovi, i suoi tipici «strumenti [illegible] (a cui spesso somigliano [illegible] stesse immagini umane da lui delineate): composizioni nelle quali il Montali [illegible] da una sorta di naturalismo a quelle forme scavate sino a toccarne, con l'essenza strutturale, la più profonda espressività; come accade in certi suoi strazioni Crocefissi [illegible] sino all'estremo limite di un dolore umano.

* *

Con [illegible] «suite» [illegible] Apparizioni marine Guido da Bonis ha esposto alla «Maison Comune» di Port-Grimaud. La sua è una pittura giocata [illegible] sul sogno e sull'irrealtà, con uno sfavillio di ori e di preziosismi sul filo d'una narrazione favolosa. E [illegible] in donna onda, figure di [illegible] [illegible] carichi di frutti marini, gli abissi più oscuri e vasti pleniluni, memore ora d'una pagina letteraria ora di certe consonanze figurali che fanno parte (come giustamente nota Ugo Ronfani, nel [illegible] introduttivo) del «museo immaginario».

an. dra.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: se [illegible] [illegible] qualche intoppo [illegible] l'attacco cercando il compromesso. Non assumete atteggiamenti di sfida. Prudenza, calma. *Sentimenti:* non sempre la vivacità raggiunge [illegible] scopo nei certami d'amore. Contenetevi, *Salute:* pericolo di ferite o di cadute al capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: gli [illegible] oggi ben disposti per fornire loro una base solida e sicura anche nell'attività professionale. Stabilitai sulle decisioni. *Sentimenti:* la disonestà Luna-Venere si riflette anche sulla disarmonia delle intese umane. *Salute:* soddisfacente con buona resistenza.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: soltanto verso sera il parallelo Luna-Mercurio favorisce i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi e la corrispondenza. *Sentimenti:* dolci prospettive per un viaggio breve con la persona amata. *Salute:* accanto all'equilibrio psichico quello del corpo.

CANCRO [illegible] giugno - 22 luglio)
Affari: le variazioni lunari [illegible] di fausto auspicio perché contribuiscono a mettere in rilievo le vostre doti migliori. Successi nel campo artistico. *Sentimenti:* [illegible] la vera felicità in seno alla famiglia riunita intorno [illegible] *Salute:* [illegible] complesso [illegible] è regolare.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: in [illegible] progressiva. Non [illegible] il contributo dei collaboratori e dei dipendenti. Perseveranza in tutto. *Sentimenti:* ricevono vibrazioni planetarie benigne. Attraverso versi, i tipi Acquario. *Salute:* dosate l'esposizione del corpo al [illegible] lari.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: il contatto Giove-Plutone [illegible] adice alle speculazioni [illegible] sarlo anche se comportano qualche rischio. Guadagni di fonti inconsuete. *Sentimenti:* otterrete la prova di [illegible] dimostrazione intransigenza dalle [illegible] one cara. *Salute:* [illegible] rafforzata [illegible] un passato di circostanza tonificanti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: anche se bene impostati [illegible] la [illegible] possono rivelarvi [illegible] insuccesso la sera [illegible] un [illegible] mitpo [illegible] fortuna. [illegible]. *Sentimenti:* non [illegible] [illegible] più adatto per [illegible] riconciliazione [illegible] famiglia. *Salute:* cauta fragilità perché il fegato è sofferente.

SCORPIONE [illegible] 23 - 22 nov.)
Affari: miniamo [illegible] probabilità di guadagni a condizione che vi comportiate con equilibrio evitando le discussioni aggressive. *Sentimenti:* il attraversa una crisi di valore che esalta le passioni e la incendia, [illegible] una carica di vitalità travolgente. Perfetta forma fisica.

SAGITTARIO (23 nov. - [illegible] dic.)
Affari: non lasciatevi in sospeso perché [illegible] la fine [illegible] giornata la quadratura Luna-Giove toglie la possibilità di accordi. Sfortuna. *Sentimenti:* se [illegible] un invito per una [illegible] mondana, [illegible] disparte. *Salute:* astenetevi dai cibi controindicati per gli epatici.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: hanno la prelazione quelli che riguardano il trapasso di proprietà dei [illegible] immobili o riguardano i prodotti del sottosuolo. *Sentimenti:* potrete finalmente risolvere una spinosa questione domestica. [illegible]. *Salute:* stabilitevi non [illegible] alcun pericolo [illegible] contagi.

ACQUARIO (22 [illegible] - 19 febbr.)
Affari: gli astri agevolano quelli trattati dai tipi notturni (nascita dopo il [illegible]) che primeggeranno anche professionalmente. [illegible]: le persone care non [illegible] dubbi [illegible] affliggeranno al vostro affetto sincero. *Salute:* ambiente. Nessun timore per il sistema nervoso.

PESCI (20 [illegible] - 20 marzo)
Affari: occupatevi [illegible] quelli in corso. E' consigliabile attendere prima di dare il via ad altre imprese. Diplomazia nei confronti [illegible] delle autorità. *Sentimenti:* non mascheranno le ore malinconiche di una gioia incomparabile per il cuore. *Salute:* pasti leggerissimi in serata.

PUBBLICITÀ

solo in Agosto!

l'Assicurazione* R.C. (INCENDIO E FURTO) GRATIS per 6 Mesi

sulle Escort - Capri prenotandole dal 1° al 30 Agosto. Per la consegna, [illegible] vostra scelta, dal 1° Settembre in poi.

* MASSIMALI: L. 25.000.000 L. 15.000.000 L. 5.000.000 SENZA FRANCHIGIA

Ford ATAUTO

APERTI NELLE MATTINATE FESTIVE

REBA TORINO

PAVIMENTI in legno di lusso

SOTTOFONDO POSATURA VETRIFICAZIONE

Via Lucento 74 bis - tel. 736549 - Torino (ANGOLO [illegible] FOLIGNO)

Anno 102 Numero

tutti gli spettacoli

SERA
Lunedì 31 Agosto - Martedì 1 Settembre 1970

ALLA MOSTRA DI VENEZIA

Stasera sullo schermo del Lido l'atteso film di Francesco Rosi "*Uomini contro*,,

Questa brutta brutta guerra

regista italiano ha realizzato un'opera corale - Una massa contadini e proletari in grigioverde le gerarchie militari nella disumana esperienza del fronte - ten. Gian Maria Volontè

nostro servizio

Venezia, sera.

«Questa guerra piace agli italiani. E' l'unica che abbiano vinto, lasciamola così come sta!». Con queste «illuminate» parole un noto produttore italiano, marito di una nota attrice na, liquidò sarcasticamente Franco Rosi to a sottoporgli la sua idea di trarre un film dal magnifico diario di Emilio Lussu, «Un anno sull'altipiano».

A raccontare l'episodio è il regista stesso, loquace me gl'impone la sua natura napoletana, polemico com'è sempre stato, dai tempi della «*Sfida*» che proprio a Venezia lo lanciò (1958), fino allo «Mani sulla città» che (1964) lo incoronarono col «Leone d'oro». «*Ma i "Leoni"* — sostiene — *non servono. Hanno indovinato ad* , *hanno fatto il loro tempo. Non si può paragonare un film ad un altro: sarebbe come contrastare, che so, Raffaello a Caravaggio. Il problema, però, è di sostituire i premi con qualche altro motivo, autentico, serio, stimolante, d'in*

«*Uomini contro*» s'inserisce, è ovvio, nel filone di «Salvatore Giuliano» e «Le mani sulla w dove, cioè, l'interesse per la vicenda, individuale dei protagonisti alla tragedia collettiva, alla Storia. «*Il mio film* — spiega il regista — *mostra la guerra come scontro di classi, come sequenza di orrori. C'è uno enorme di soldati, di contadini proletari che considerano guerra alla stregua calamità naturale, un terremoto..o una pestilenza, e l'accettano così, quasi fatalisticamente: ci sono alle gerarchie militari, che difendono con i privilegi borghesi, la cultura di classe, in definitiva stessi: e ci sono. Infine, i giovani ufficiali, usciti dall'università, che maturano loro coscienza attraverso disumana esperienza del fronte: quando comprendono rapporto fra Potere e chi lo subisce, comprendono nello stesso momento da che parte stanno giustizia e ingiustizia, e perché, e in favore di chi, si fanno le guerre*».

Uomini contro si accosta ad altre celebri opere cinematografiche contro la guerra, come *Ad Ovest niente di nuovo* e *Orizzonti di gloria*?

«Sì e no. Uomini contro è un film genericamente "contro" guerra, bensì è un film che cerca di capire la guerra e di spiegarla. Di spiegare e capire le ragioni dell'Italia contemporanea, che è nata da quella guerra lì. Il mio protagonista non si matura solamente attraverso l'orrore del sangue, il martellare delle artiglierie, il taglio dei reticolati, ma si matura per l'insorgere della scienza contro la menzogna, le ipocrisie, il carrierismo, le ambizioni personali».

Questo protagonista, il tenente di complemento volontario Roberto Sassu (l'autore), l'ha trovato in Fracchia, l'interprete di *Zabriskie Point* di Antonioni. Gian Maria Volontè (che ha rotto sue abi al Lido per la proiezione film) è il tenente Ottolenghi, il passionale comandante della sezione mitragliatrici. Il francese Alain Cuny (l'intellettuale suicida de «La dolce vita») è il generale Leone, il rappresentante di tutti che e Ottolenghi possono odiare. Non un fanatico, né un eroe: basta. Suo compito è ordini, conquistare posizioni strategiche, «*Qui è più crudele vivere* — esclama, con una frase tolta da "Tappo di disfatta" — *che morire*».

Giorgio Polacco

Maya Morin è tra gli interpreti del film di Fellini «I clowns» presentato ieri a Venezia (Cameraphoto)

I PERSONAGGI DEL LIDO

Visconti: "Ed ora Proust noi due,,

Il regista Visconti «mannina» cinema Silvana Mangano

VENEZIA, sera.

«Proprio un Festival in cui abbiamo col solo film "Morte a Venezia"! fa freddo, piove, c'è l'atmosfera di un funerale grigio dell'autro della cara zia o dei parenti già che portano sempre una certa animazione». E' partendo con Visconti qui per il Nastro d'argento: come sempre il regista che non ama il Lido, si è fermato a Venezia. «Peccato che abbia già finito di girare perché questa atmosfera mi piacerebbe e avrei potuto includere qualche episodio della vita del Festival».

Quando lo rivedremo? «Avrei voluto che la prima fosse qui nella Laguna, ma purtroppo sarà pronta prima l'edizione inglese, quindi trasferiremo il gran gala a Londra ai primi del '71. In fondo anche Londra è una città adatta per la "mia" Venezia, che è quella di Mann, Venezia triste, piombata, lacrime e pioggia, proprio come questa sera».

Visconti, che è un perfezionista, sta già lavorando alla sceneggiatura del prossimo film, la riduzione di «Alla ricerca del tempo perduto» di Proust, protagonista Alain Delon.

Ed ecco un personaggio straordinario: Norman Mailer. L'autore de «Il nudo e il morto» e di «Lettere al Presidente» assomiglia curiosamente a Richard Burton: lungo, irsuto, sanguigno, occhi stranissimi azzurri, simpatia immediata. E' venuto con il suo terzo film «Maidstone» e ha riempito la sala Volpi all'inverosimile tanto che il direttore Luigi ha dato ordine di non far entrare nessuno. Non c'era posto neppure per terra. Alla conferenza stampa ripetuto che la pellicola è stata girata in 7 giorni, è costata sole 50 milioni (escluso il montaggio) e impegna 5 attori professionisti. Gli sono stati scelti per fare anche per i corpi.

è stato chiesto a tale proposito se crede di risolvere i problemi dell'America con la libertà sessuale. «Qualche sì, altre volte la discussione verte perché sia interessante. In ogni caso questo film girato con una tecnica spiegli, senza pose e sovrastrutture. Io voluto mettere in rilievo il caos totale che Stati Uniti».

E l'ex candidato sindaco di New York riconosce che ogni uomo politico è tanto migliore e meno bugiardo, altrimenti non potrebbe ripetere le stesse frasi mille volte al giorno con l'aria di crederci sempre.

Come mai nei sedici minuti di quasi del film non c'è un accenno agli «hippies»? «Rispondere con una meteorite: per me gli "hippies" sono "Fog", nebbia. Il titolo di questo deriva da questa nebbia, da rincontro e cacciar via l'arretratezza delle istituzioni economiche che non reggono ai bisogni del momento, andranno avanti o».

Qual è il giudizio su se stesso come attore?

«Un po' troppo "star" e con troppi chili». Ma dopo la lunghissima conferenza stampa, mister medita di Malamocco per un gustosissimo pranzo. Incurante dei Il fa testo.

Adele Gallotti

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Gregory Peck, tre mogli sono troppe!

PRIMO CANALE: l'attore conteso da Ava Gardner e Susan Hayward nel film «Le nevi Chilimangiaro» tratto liberamente da racconto di Hemingway - il cardinale missionario tra i lebbrosi in Africa le Universiadi da Torino

Nicoletta Machiavelli, qui con Carmelo Petrone, è la sposa di un figlio: «Ma sposerò il papà» (Newsfoto)

film stasera è Le nevi del Chilimangiaro (titolo originale «*The snows of Kilimanjaro*») vecchio 19 anni probabilmente ancora valido per l'abilità della narrazione, affidato ad dei più capaci registi della vecchia generazione hollywoodiana, Henry King, che l'unico suo grave torto di tradire, consapevole l'autore, l'omonima storia, tesa, vigorosa, sfarzosamente, chè la parte del «40 racconti» di Ernest Hemingway. In una ventina di pagine il protagonista, scrittore Harry inchiodato in una tenda sul dell'Africa da cancrena sopraggiunta per una ferita infetta, rievoca nell'incubo della febbre e dell'alcool la sua ed il suo fallimento. Si è sposato ad una donna ricca, la sua seconda moglie Elena, e così si è cacciato in quell'avventura dalla quale sa che non uscirà vivo. Ed infatti si spegne sul piccolo aereo che lo porta verso l'ospedale, con un ultimo sguardo alla innevata del Chilimangiaro.

Nel film invece, Harry si salva, in pinguedo al lieto fine, grazie ad un'operazione chirurgica alla quale lo sottopone la moglie con un coltello da caccia disinfettato e le istruzioni del manuale «Il medico in casa». Ma non basta. Le allucinazioni del tagonista (il bravo Gregory Peck) diventano ossessioni e personaggi e si compongono in una di fatti cisi. Una prima indimenticabile moglie, Cinzia (Ava Gardner) perduta e ritrovata morente nella Spagna dalla guerra civile; un'altra compagna, Liz (Hildegard Knef) che lasciare traccia; la moglie, infine, Elena (Susan Hayward) che quella fulgidamente ricorda la sua vita. E per diventarlo davvero.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 la rubrica Incontri curata da Gastone Favero, ripropone la replica di un servizio africano (già annunciato per la sera del 29 giugno e poi rinviato) di Raniero La Valle e Giuseppe Sibilla: Paul-Emile Léger: un brousse. E' la risposta del porporato canadese che circa tre anni fa ha lasciato la sua splendente di Montreal per svolgere la sua missione fra gente del Camerun. Il perché di questa rinuncia furono il Concilio e l'opera di Papa Giovanni che fecero maturare cuore e nello spirito di Paul-Emile Léger una nuova vocazione: quella di abbandonare diocesi di duemila sacerdoti, di un milione e mezzo fedeli, una sede prestigiosa, un apostolato sicuro, per recarsi in un lontano e a portare la parola Vangelo ai piccoli, ai poveri verso i quali il Signore sempre dimostrato una particolare predilezione».

* *

Completa le trasmissioni, alle 22,15, ripresa Torino di gare di scherma e pallacanestro per le Universiadi 1970 (un precedente collegamento è previsto, alle 17, sul canale).

d. g.

Michèle Mercier

Venduta a pezzi

PARIGI, lunedì sera.

Michèle Mercier sta girando un singolare dei giovani regista Jacques Scandelari, autore finora di un solo lungometraggio girato oggi in Francia.

La nuova pellicola, nella quale appare anche Pierre Brasseur, si intitola «La Femme Sandwich» e si soffermerà irriverentemente sul mondo della pubblicità. Si vede ad esempio come Brasseur, direttore di un'agenzia, riesca a trasformare Michèle Mercier «a pezzi», i vari clienti; accontentando chi vuole le sue labbra per lanciare un rossetto, chi il suo seno per un reggipetto, chi i capelli, chi le mani, e via.

Fernandel

Male misterioso

PARIGI, lunedì sera.

Migliorano le condizioni di salute di Fernandel. Il popolare attore francese era stato ricoverato in ospedale, perché colpito da un male misterioso. Fernandel si trovava in Italia per girare con Gino Cervi la sesta pellicola ispirata ai personaggi di Guareschi: Peppone e Don Camillo. I medici non hanno mai precisato la causa del malore che ha colpito l'attore. Fernandel dovrà trascorrere due mesi di assoluto riposo prima di potere riprendere l'attività.

oggi sul video

primo canale

16,15: Tv dei ragazzi (Geniostoria).
18,45: Uomini e macchine del cielo.
19,15: Flipper Telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Le navi del Kilimangiaro, film con Ava Gardner.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale sport - Sport.

secondo canale

17-19: Universiadi, Torino.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri: Paul Emile Léger.
22,15: Universiadi, da Torino.

i programmi di domani

CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi. 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: I giusti di Camus - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Universiadi - 21,15: Incontri: medicine - 22,15: La freccia nera (epilogo).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornali radio: ore 7 - 8 - 10 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23	Giornali radio: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30	Giornali radio: ore 18 e 21
10,00 Il Braccianti	14,00 Juke-box	18,30 «La vita breve»: Musiche di M. De Falla
10,30 Per voi vani	15,10 Non fuoco ma di tutto	19,00 Musiche di Boccherini
11,00 Tavolozza musicale	15,15 Selezione di... sociatico	17,00 Le opinioni degli altri
11,45 Musica leggera	15,40 La comunità umana	17,10 Musiche di Gallus
12,05 Dorso ma non troppo	16,35 Pomeriggiana	17,35 Concertistico
12,30 Luna park	17,00 Buon Viaggio	17,40 Jazz
20,10 Ascolta, si fa sera	17,55 Aperitivo in musica	19,15 Musica leggera
20,26 Cronache dell'Olympia	18,45 Sui mercati	18,45 Musiche di Mussorgski
21,00 Concerto. Direttore R. Ruotolo	18,50 Stampa sabato, capiti di...	19,15 «Alunni» alla cattedra» di M. Beghara. Int.: U. Sampoli, R. De Carolis, E. Toccafondi, W. Bonvegna ed altri
10,1 Violinista Giuseppe Prencipe e Angelo Guadino Musiche di Geminiani, Vivaldi, Haydn	19,05 Roma 19,05	19,35 Quadrifoglio
22,30 ...e via discorrendo	20,10 Corrado for pop posta	21,00 Musica viu
23,00 Al Parlamento	21,00 Musica viu	21,20 Il discomario
	22,15 Il jamboro	22,45 «Con Mom prosero nel cuore» popolare
	23,35 Il tic stic	21,30 Carillon: Solisti della Radio

carnet

LA PERLA
RIAPERTURA
Giovedì 3 settembre, con
PIPPO PEANO
NUOVA FORMAZIONE
DAME OMAGGIO

LA PERLA
Venerdì 4 settembre alla vecchia gloria e amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia per il 2° Venerdì elegante il sentimentale simpatia
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA
Cavalieri sulla cresta e alla chiara Dame in nera o merca nera
Compl. PIPPO PEANO

MOULIN ROUGE
Giovedì 3 settembre
RIAPERTURA
Orch. BRUNO BIANCHI
Attrazioni Internazionali

COLUMBIA
NIGHT
Domani sera
RIAPERTURA

Danze BELLE ARTI
Ore 21: I FAVORITI
nel più accreditato ritrovo di Torino
CONCERTINO

CASCINE
DANCING
al pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 362.551

CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
V. n. 448.057 - 441.033
Tutte le specialità di pesce

CINE TEATRO
ALCIONE
C. Reg. Margh. 134, t.
Da oggi la grande compagnia artista
Mario Ferrero
nella nuova rivista di ZAN-ROS-CAR
Mario Pautasso ricoverato alla clinica «Mare Chiaro» convenzionata la Mutua
con Rosy Zampi
C. Gennaro - R. D'Alberti
M. Simoa - Jacky Walford
e Cesare Bedini
10 golden girls
Regia e scene di Rino Casilli
Orch. diretta dal M.o L. Bonzagni
Coreografie di Vittoria Tozza

Il M.o DEANGELIS pagina lo spettacolo il organo elettronico
PROFESSIONAL PARFISA
esibendosi pure in ASSOLO durante gli intervalli per fare conoscere quali illimitate prestazioni è in grado di fornire il migliore no elettronico portatile del mondo

MASSAUA VINZAGLIO
Un film TRAVOLGENTE!
ZONA 421 OBIETTIVO MANILA

Oggi CENTRALE d'essai
Dopo il successo mondiale «TOM JONES»
TONY RICHARDSON presenta
GIOVENTÙ AMORE e RABBIA
con COURTENAY

OGGI al MAFFEI: lo spettacolo per i
Un giorno con I BEATLES
Let it be

scandinavia
NIGHT - Corsi... Tel. 263.431
ATTRAZIONI

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Siamo stati informati che è estate
14,18 Buon pomeriggio
16,00 Tutto Beethoven
16,30 Per voi giovani
16,00 Canzoni
19,15 Sotella radio
19,45 Concerti
19,00 Sui mercati
21,05 Vacanze in musica
21,30 Luna park
22,15 Ascolta, si fa sera
22,30 « La dama di picche »
Musica di Ciaikowski
Int.: L. Bodurov, T. Z. Gara, M. Rasev, L. Kenia, G. Simbergheli, D. Carmeli ed altri
Direttore B. Haikin
23,20 Universiadi

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La radio lo sass risponde
14,10 Buon pomeriggio
16,00 Bim bum bam
16,30 Per voi giovani
Barnaby, Price, Sandra e Giulia, Elmer Bunyo, Fred, The 5 Statmreps, Jim Iruti and the Cossacks, Zeppelin
18,00 Carmel musicale
18,15 Canzoni
18,45 Musica leggera
19,00 Sui mercati
19,05 Approdo musicale
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 « Antonello, capo brigante calabrese »
di V. Padula
Int.: G. Stampa, C. Pilotto, A. Giuffrè, P. Grasioci, L. Cabalio, A. Teri, E. da Venezia, R. Lupi ed altri
22,30 Concerto
22,50 Conversazione

giovedì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Gli sviola lunissima
14,18 Buon pomeriggio
16,00 Tutto Beethoven
16,30 Per voi giovani
Sing a song for Freedman. Ci siamo lasciati così: Close to you, Processo a George Brown, It's all in the game.
Oceano, That same old feeling, Signora Lia, Bundle of love, Tu sei tu, Girls will be girls, boys will be boys
18,20 Canzoni
18,15 Musica leggera
18,45 Canzoni
19,00 Sui mercati
19,05 Grandi interpreti
Direttore E. van Beinum
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Commedia musicale
21,00 Musica leggera
22,00 Interpreti a confronto
22,45 Parliamo di spettacolo
23,05 Al Parlamento

venerdì

6,05 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9,00 Voi ed io
11,30 Disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 Una voce del sud
Rosanna Fratello
13,30 Una commedia in trenta minuti: «La bella avventura» di De Flers e Caillavet
14,00 Listino Borsa di Milano
14,18 Buon pomeriggio
16,00 Musica a due dimensioni
16,50 Per voi giovani
Century, Romeno, The who, Zanini, Lally Stott, Califf, Melanie, Andrea Oro, Babita
19,00 Canzoni
19,15 Sette volte Jimmy
19,45 Musica leggera
19,00 Sui mercati
19,05 Vacanze in musica
19,30 Luna park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Filologia e storia degli umanesimi europei
20,50 Perdoni il disturbo
21,15 Concerto
Direttore Mikios Forrai
23,10 Universiadi

sabato

8,30 Colonna musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io
11,30 Un disco per l'estate
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,15 La corrida
14,15 1870, Roma capitale d'Italia
14,30 Un disco per l'estate
15,10 La controra
15,40 Estate in città
16,10 Musica dallo schermo
17,00 Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà
18,30 Sui nostri mercati
18,35 Angolo musicale
18,50 Piacevole ascolto
19,10 Intervallo musicale
19,25 La Borsa
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Eurojazz 1969-1970: Jazz concerto
21,05 Concerto diretto da Giacomo Zani
21,55 Intervallo musicale
22,05 Dicono di lui
22,10 Compositori italiani contemporanei
23,00 Universiadi 1970
Dal Palazzo Dorale di Venezia: Il Premio Campiello
23,30 Sui nostri mercati

domenica

8 — Mattutino musicale
8,30 Musiche della domenica
9,20 Musica espresso
9,35 Culto evangelico
10 — Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Non ti na
12 — Contrappunto
12,25 Vetrina di Hit Parade
12,43 Quadrifoglio
13,15 Buon pomeriggio
15,10 Contrasti musicali
15,30 Pomeriggio con Mina
Ieri, oggi e domani
18 — Il concerto della domenica. Direttore Ferruccio Scaglia. Pianista Emil Ghilels.
19 — Nico Fidenco
19,30 Intermezzo musicale
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Batto quattro
21,15 Concerto dei premiati al XVIII Concorso polifonico internazionale « Guido D'Arezzo »
21,55 Donna '70
22,30 Tarantella con sentimento
22,25 Prossimamente

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali smobilamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

martedì

6,00 Il mattiniere
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Disco per l'estate
9,35 Signori l'orchestra
10,00 « Eroi per gioco »
10,15 Canta Maurizio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,25 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
18,15 Pista di lancio
18,35 Qual è l'importanza dell'esame dell'urina?
19,00 Pomeridiana
19,50 Come e perché
20,00 Buon viaggio
20,25 Aperitivo in musica
20,55 Notiziario
21,00 Universiadi 70
21,50 Stasera siamo ospiti di...
22,05 Vacanze in barca
22,55 Quadrifoglio
23,10 Il Tic tac
24,00 Musica blu
24,15 Dischi oggi
24,27 Violinista A. Grumiaux
24,40 Chiara fontana
25,00 «Con Mompracem nel cuore»
25,05 Musica leggera

mercoledì

6,00 Il mattiniere
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Voci nuove della lirica
9,20 Romantica
9,35 Signori l'orchestra
10,00 « Eroi per gioco »
10,15 Canta Robertino
10,35 Chiamate Roma 3131
12,25 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
18,15 Musica leggera
18,40 Ruota e motori
19,00 Pomeridiana
19,50 Come e perché
20,00 Buon viaggio
20,25 Aperitivo in musica
20,55 Universiadi 70
21,50 Stasera siamo ospiti di...
22,05 Quando la gente canta
22,55 Quadrifoglio
23,10 Il mondo dell'opera
24,00 Musica blu
24,15 Il saltimbanco
24,35 Ping-pong
25,10 Pentamelodina
25,40 «Con Mompracem nel cuore»
25,05 Musica leggera

giovedì

6,00 Il mattiniere
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Disco per l'estate
9,35 Signori l'orchestra
10,00 « Eroi per gioco »
10,15 Canta Mario Abbate
10,35 Chiamate Roma 3131
12,25 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
18,15 La rassegna dal vivo
15,40 Musica leggera
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,00 Buon viaggio
17,25 Aperitivo in musica
18,20 Notiziario
18,25 Universiadi 70
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Variabile con brio
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il formentone
21,00 Juke-box della poesia
21,15 Novità
21,40 Musica leggera
22,10 Appuntamento con Mayerbeer
22,43 «Con Mompracem nel cuore»
23,05 Musica leggera

venerdì

6,00 Il mattiniere
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Rossabilen
9,35 Signori l'orchestra
10,00 « Eroi per gioco »
10,15 Canta Lara Saint Paul
10,35 Chiamate Roma 3131
12,25 Appuntamento con Nazzaro
13,00 Hit parade
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Non tutto ma di tutto
15,15 Canzoni
15,40 Marsiglia
16,00 Pomeridiana
16,50 Come e perché
17,00 Buon viaggio
17,25 Aperitivo in musica
18,20 Universiadi 70
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Qui Bruno Martino
19,55 Quadrifoglio
20,10 La cicala
21,00 Musica blu
21,15 Libri stasera
21,30 Musica leggera
22,10 Diplomatico musicale
22,43 «Con Mompracem nel cuore»
23,05 Musica leggera

sabato

6,00 Il mattiniere
7,43 Tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Una voce per voi
9,00 Per noi adulti
9,35 Una commedia in trenta minuti: « Figli d'arte »
10,05 Intervallo musicale
10,15 Canta Gigi Farassino
10,35 Ritta quattro
11,35 Cori da tutto il mondo
12,25 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
15,00 Ritmo a 45 giri
15,15 Ed è subito sabato
15,35 Per i marigenti
17,00 Buon viaggio
17,30 Estrazioni del Lotto
18,15 Passaporto
18,20 Universiadi 1970
18,55 Aperitivo in musica
19,05 Sui nostri mercati
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21,00 Musica blu
21,15 Il saltimbanco
21,35 Ping-pong
22,10 Pentamelodina
22,30 Il terrorfreno
23,15 Musica leggera

domenica

6 — Il mattiniere
8,00 Buon Viaggio
8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,25 Gran varietà. Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Senta Berger, Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Giuliana Lojodice, Mal, Sandra Mondaini, Claudia Mori e Aroldo Tieri
11 — Chiamate Roma 3131
12,15 Quadrante
12,30 Partita doppia
13 — Il zamberro. Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
13,35 Juke-box
14 — Oltre l'apparenza '70
14,30 Musica per banda
15,20 La Corrida
16 — Speciale dal West
17,30 Buon viaggio
17,30 Musica e sport
18,40 Universiadi 1970
18,50 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,55 Quadrifoglio
20,10 Tutto Beethoven
21,05 Dischi stasera
21,30 I generali raccontano
22,10 Vittoria di Joseph Conrad
23,45 Programma leggero
23,55 Mezzanotte Europa

terzo

martedì

18,00 Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Liriche spagnole
12,30 Melodramma
12,55 Intermezzo
14,00 Musiche per strumenti a fiato
14,30 Il disco
15,30 Concerto
17,40 Musiche di Rossini
17,40 Jazz
18,15 Musica leggera
18,45 Intellettuali contro il regime
19,15 Concerto serale
20,15 Musiche di Haydn
21,30 Incontri musicali romani
22,10 Libri ricevuti

mercoledì

18,00 Concerto
18,45 Musiche di Malipiero
19,05 Musiche di Chopin
19,10 Polifonia
11,30 Musiche italiane
12,20 Il 900 storico
13,00 Intermezzo
18,00 Piccolo mondo musicale
18,30 Melodramma
15,30 Ritratto d'autore
18,00 Musiche di Schubert
17,10 Musiche di Baltapiccola
17,40 Musica fuori schema
18,45 Musiche di Mozart
19,15 Concerto serale
20,15 Il 1870 nella storia d'Europa e d'Italia

giovedì

10,00 Concerto
11,15 Musiche di Scriabkovic
11,45 Tastiere
12,10 Universita Marconi
12,30 Maestri d'interpretazione
13,00 Intermezzo
13,15 Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco
15,30 Concerto
16,15 Musiche italiane
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Musiche di Cascini
17,25 Conversazione
17,40 Appuntamento con Rolando
18,15 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21,30 Club d'ascolto

venerdì

10,00 Concerto
10,45 Musica e immagini
11,45 Musiche italiane
12,20 L'opera del pianoforte
13,00 Intermezzo
14,00 Fuori repertorio
14,30 Ritratto d'autore
16,55 Musiche di Bach
15,15 « La caduta di Cerico »
17,10 Musiche di Rimskij
17,45 Jazz
18,15 Musica leggera
18,45 Musiche di Brahms
19,15 Concerto serale
20,15 L'aggressività nel mondo animale
20,45 Racconto

sabato

18,00 Concerto
11,15 Musiche di scena
12,10 Università G. Marconi
12,30 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo
13,45 Nuovi interpreti
14,35 « L'avventura del signor Bronček »
16,30 Musiche di Clementi
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Musiche di Strawinsky
17,40 Musica fuori schema
18,15 Musica leggera
19,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
21,30 Concerto sinfonico
23,10 « Crociera dimenticata »

domenica

9,45 Pace in Terra
10 — Concerto di apertura
12,15 Conversazione
12,30 Le Sonate di Johann Sebastian Bach
14 — Folk-Music
14,05 Le orchestre sinfoniche
15,30 Attacco alla coscienza
15,55 Programma leggero
15 — Cicli letterari
16,30 Musica leggera
18,15 Concerto di ogni sera
20,15 Lo Stato Italiano: Le strutture amministrative dell'Italia di nostri giorni
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 8,30, 9,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 18 e alle 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

SILVIA MONELLI

controcanale

di UGO BUZZOLAN

I programmi dall'1 al 6 settembre

Da anni, ogni estate, prima di comunicare i programmi della serata, l'annunciatrice rivolge un ferrorino agli spettatori ricordando che fa caldo, che si tengono le finestre aperte ecc. ecc. e che quindi, se si è inavvertitamente alzato il volume dell'apparecchio, è bene abbassarlo, così si otterrà una migliore ricezione a non si darà disturbo ai vicini.

Parole sacrosante. Ma ci sia permesso fare qualche piccola osservazione. Innanzi tutto, perché queste raccomandazioni solo d'estate? E d'autunno, d'inverno, di primavera, col freddo e con le finestre chiuse, non continuano forse ad esserci dei cafoni che fanno strombazzare a bersaglio le loro televisioni e le loro radio in modo tanto assurdo e clamoroso da trapassare i più robusti pavimenti e le più solide pareti anche a distanza di svariati piani? Perché è proibito rompere i timpani al prossimo in agosto e non lo dicembre?

E poi a nostro avviso — e non lo diciamo da oggi — c'è un errore fondamentale di metodo in questa campagna (giusta, giustissima, ripetiamolo) contro il rumore: l'ammonimento dell'annunciatrice, martellante e paziente, finisce coll'assumere i toni di un paternalismo tanto più insopportabile in quanto si colora di sfumature adatte ad una maestra d'asilo che sgrida una platea di scolaretti. Possibile che alla tv non si sieda ad escogitare altri sistemi? Non si è mai pensato, ad esempio, di ricorrere a rapide scenette o, meglio, a cartoni animati da inserire nei programmi di quando in quando, e non solo d'estate, in cui l'incivile mania di far trascasso venga colpita con il ridicolo? Si deve cambiare, comunque, fare qualcosa di nuovo e di diverso, se non si vuole che le esortazioni delle annunciatrici diventino sempre più stanche e più controproducenti.

Tutto il mondo di Lei di Lui e dei giovani

ogni giorno su STAMPA SERA con gli spettacoli, le vicende dello sport, la moda, gli avvenimenti, l'attualità

STAMPA SERA

i programmi televisivi

1-6 settembre

CAROSELLO

Mirella Applotti

● L'attrice ROMY SCHNEIDER, che sta girando in Italia « La califfa », diretto dallo stesso autore del libro omonimo Alberto Bevilacqua, girerà un altro film con Michel Piccoli, sempre di Claude Sautet, il regista de « Les choses de la vie » (L'amante). Questa coppia di successo si ricomporrà, quindi, per la pellicola di Sautet « Max et les ferrailleurs », che verrà girata in Francia. Piccoli è forse l'attore più conteso del momento, infatti, a ruota, dopo il lavoro con la Schneider, farà un film con Marlène Jobert.

● MARIE LAFORET, terminata la « tournée » estiva, si è fatta ricoverare in clinica. Amigdalite, angina, bronchite e complicazioni renali non l'hanno abbandonata in questi ultimi mesi. Ci si è anche arrivato un polipo alle corde vocali che ha richiesto l'intervento chirurgico. « Se non se le toglie potrà perdere definitivamente la voce » le ha detto lo specialista. E così la cantante dagli occhi d'oro si è decisa.

● INDIRIZZI RICHIESTI: Giuliano e i Notturni c/o Paolo Fusai via Novara 129, Milano; Giacomo Agostini Lovere (Bergamo); i Gigli c/o Milan Records corso Europa 5, 20122 Milano; Fred Williams 25 Alzmillerstrasse 9000 Monaco 2 (Germania); Massimo Ranieri, via Bernardini 23 Roma; i Camaleonti c/o Paolo Di Gesù; largo Scalabrini 3, Milano

Jeanne Moreau, l'attrice francese nota quale conte 68, comparirà alla tv italiana in una serie di film (i più castigati). « Galli » in Francia è a Roma

martedì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Viaggio [illegible] Sandevià
[illegible] un racconto di B. Pludra
[illegible] di Reiner Carow
19,30 LA GITA DELL'ORSACCHIOTTO
Fiaba a pupazzi animati
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — I GIUSTI
Di Albert Camus. Traduzione di Francois Oussel, con Luciana Mariaschi, Piero Nuti, Luciano Virgilio, Beppe Pambieri, Giulio Bosetti, Alfredo Pasino, Carlo Valli, Ciro D'Angelo, Tino Carraro, Adriana Innocenti. Regia di E. Colosimo.
● *Nel dramma I giusti di Albert Camus, il tema della « ribellione », tipico dell'autore francese, non nasce più da un'esigenza individuale ma rispecchia un problema sociale. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1949 e portato sulle scene italiane nel 1959 da Strehler e dagli attori del « Piccolo » di Milano, I giusti propone in forma drammatica un interrogativo morale: se, cioè, sia lecito sacrificare delle vite innocenti in nome di un ideale nobile. Il dramma, che si ispira a un fatto realmente accaduto, è la storia di un gruppo di socialisti rivoluzionari che nel 1905, a Pietroburgo, preparano e condannano a termine un attentato contro il granduca Sergio, zio dello Zar Nicola II.*
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

17 — TORINO: UNIVERSIADI
21 — TELEGIORNALE
21,15 L'ALTRA MEDICINA
Inchiesta di Luigi Di Gianni
IV. Oriente e Occidente
22,15 LA FRECCIA NERA
di Robert Louis Stevenson
(Settima puntata)

Giulio Bosetti per Camus

mercoledì

primo [illegible]

18,15 [illegible] TV DEI RAGAZZI
L'album di Gioeglò
Presentano Alessandra Dal Sasso e Saverio Moriones
18,45 I MONROES
Il vecchio cacciatore
Telefilm. Regia di J. B. Clark
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA VERA STORIA DI...
BUFFALO BILL
Regia di Piero Nelli
Testo di Piero Pieroni
● *Il regista Piero Nelli, con la collaborazione di Maurizio Rotundi, ha compiuto un'inchiesta negli Stati Uniti sulle tracce di Buffalo Bill. Del disegno storico della trasmissione si è interessato il prof. Raimondo Lunghi, mentre i testi sono di Piero Pieroni. William Frederick Cody, conosciuto come Buffalo Bill, è il simbolo dell'America dei pionieri, della « corsa verso il West » e della « spirito di frontiera ». William Cody è una di quelle figure la cui storia e leggenda si fondono e gli antologici episodi della sua vita, come il suo duello con il capo indiano Mano Gialla e la straordinaria abilità nella caccia ai bisonti sono in questo momento rimessi in discussione dalla stessa società americana. Nell'inchiesta di Piero Nelli si esamina il personaggio Buffalo Bill demistificando la sua leggendaria figura.*
22 — MERCOLEDI' SPORT
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo [illegible]

17 — TORINO: UNIVERSIADI
21 — TELEGIORNALE
21,15 IL LADRO DELLA GIOCONDA
Film di Michel Deville.
Con I. George Chakiris, Marina Vlady, Margaret Lee, U. D'Orsi, Renzo Palmer, Mino Doro, Alberto Sorrentino.

Marina Vlady: « Gioconda »

giovedì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Le avventure di Ruffy e Roddy «In Africa con l'elefantino Pink»
18,45 POSTA AEREA
Lettera dal Pakistan
19,15 MARE APERTO
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — PICCOLE STORIE
Racconti napoletani
a cura di Italo Alfaro
Un artista (O' Pruvolo)
dal racconto « Un artista » di D. Castagnoli. Con Lino Troisi, Carlo Croccolo, Franco Angrisano, Davide M. Avecone, Antonio La Raina, Agatino Tomaselli, Alberto Amato, Giuseppe Patruno, Pinuccio Ardia, Nino Di Napoli. Regia di I. Alfaro.
● *Il racconto si ispira liberamente a un fatto di cronaca napoletana. Don Gennarino, detto « O' Pruvolo », si era formato alla migliore scuola di scippatori e ladri di destreggio napoletani. Aveva acquistato il soprannome suddetto dopo un famoso colpo messo in opera da lui in un grande albergo... ma già sperimentato con successo nei vagoni ferroviari, in tram e nei assembramenti.*
21,45 RASSEGNA DEL PREMIO ITALIA 1969
KANANE E YOKICHI
IDENTICI MA DIVERSI
Un programma di K. Obi
22,35 PIOGGIA DI DOLLARI
Telefilm, con Charles Bronson, Ludwig Stossel e A. Dickinson
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

17 — TORINO: UNIVERSIADI
21 — TELEGIORNALE
21,25 NUOVA ENCICLOPEDIA DEL MARE
V. Il paese nato dal mare
22,05 INCONTRI MUSICALI
Appuntamento con Herb Alpert e The Tijuana Brass

Angie Dickinson nel telefilm

SILVIA MONELLI (in copertina) l'attrice

ritorna sul video per la prossima stagione di prosa

le canzoni più "gettonate,,

1	[illegible]	(Mina)
2	LA [illegible]	(Domenico Modugno)
3	FIORI ROSA, FIORI DI PESCO	(Lucio Battisti)
4	TANTO PE' CANTA'	(Nino Manfredi)
5	VIOLA	(Adriano Celentano)
6	[illegible]	(Renato dei Profeti)
7	THE LONG AND WINDING ROAD	(The Beatles)
8	L'ISOLA DI [illegible]	(Michel Delpech)
9	VAGABONDO	(Nicola Di Bari)
10	[illegible]	(Peppino Gagliardi)
11	SIMPATHY	(R. Bird)
12	FIN CHE LA BARCA VA (IL [illegible] E LA FORMICA)	(O. Barti)
13	PER TE	(P. Pravo)
14	LITTLE [illegible]	(G. Baker)
15	IN [illegible]	(M. Jarry)
16	[illegible] DI DUE [illegible]	(Al [illegible] e Romina Power)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,25 Minimondo; 19,20: « L'educazione del coniglio Rusty », telefilm della serie « Le avventure di Rin Tin Tin »; 19,35: Incontri; 20,40: Il Regionale; 21: « La piazza Grande », film, con Ingrid Bergman Yves Montand e A. Parédes.

MERCOLEDI' Ore 19,25 Musicalli e tassili del Dojino, 19,20: la scuola dei mestieri: moralità d'informazione professionale; 19,50: « Arriva Arsenio Lupone », telef. 20,40: Obiettivo Expo 70: « I giapponesi e la loro esposizione », a colori; 21,05: Da Berlino Ovest, « Giochi senza frontiere 1970 », 22,20: Cronaca differita particolare di un incontro di calcio del campionato svizzero

GIOVEDI' Ore 18,25 Minimondo; 19,20: Obiettivo su Chiasso; 19,50: « Rilassiamoci un po' », disegni animati; 20,25: Calcio: risultati flash; 20,40: « La casa di Titti », commedia di Aldo De Benedetti e Guglielmo Zorzi, con Anna Maria e Olga Perlini; 21,55: Da Berlino: Concerto in occasione del 90° anniversario di Robert Scott (a colori)

VENERDI' Ore 18,35: Minimondo; 19,20: « La stellina bianca », telefilm della serie « Il magnifico King »; 19,50: « Il castello del Granducca », documentario; 20,40: Il Regionale; 21: « Una gara di ore », telefilm della serie « Lassie »; 22,25: Viaggio in Sicilia, programma musicale (III parte).

SABATO Ore 16: Telesio: «Universiadi»; 18: Fantasil internazionale; 18,40: « Il libro di Archimede », telefilm della serie « Lassiltalo »; 19,20: « Pro hallo atletico », documentario (a colori); 19,55: Il Vangelo di domani; 19,55 Estrazione del lotto svizzero; 20: « Il gatto Felix », disegni animati (a colori); 20,45: « Il granduca e mister Pimm », film, con Claire Foni, Charles Boyer e Ricardo Montalban (a colori); 22,25: Cronaca differita parziale di un incontro di calcio del campionato svizzero

venerdì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Uno, due, tre...
Programma di films documentari e cartoni animati
— San Giorgio e il drago
— La casetta distrutta
— Al mercato
— Rundrum sconfigge il drago
18,45 IL PAESE DEL CIRCO
A cura di Rosalba Oletta
19,15 LASSIE
La buona mancia
Telefilm di W. Beaudine, con John Provost, June Lockhart, Hugh Reilly
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA
Programma scritto e realizzato da Roberto Rossellini
(Quinta puntata)
● *L'età feudale prima dell'anno mille. I castelli dei signori sono fortezze prive di ogni comodità, quasi concrete immagini del senso di insicurezza e di paura che domina questa prima parte del Medio Evo. Intorno al castello si raggruppano le casupole dei contadini e degli artigiani giacchè è solo dal signore feudale che essi possono avere protezione contro le bande dei briganti che infestano le campagne desolate e contro le scorrerie dei turchi musulmani.*
22 — GRANDANGOLO
All'Est qualcosa di nuovo
(Replica)
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo [illegible]

17 — TORINO: UNIVERSIADI
21 — TELEGIORNALE
21,15 Berlino (Germania Federale)
GIOCHI SENZA FRONTIERE
22,30 C'ERA UNA VOLTA IERI
Presenta Romolo Valli
IV. Divi e miti degli Anni Venti

Milly e i nostri ieri

sabato

primo [illegible]

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Arlecchino
Spettacolo di giochi, sport e attività varie
19,30 [illegible] LOTTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
SEGNALE ORARIO
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — ...E NOI QUI
Spettacolo di Binnonetta, Tersoli e Vaime, con: Giorgio Gaber, Ombretta Colli e Rosanna Fratello e la partecipazione di Gino Bramieri. Orchestra diretta da Giorgio Casellato. Scene di Gianni Villa. Regia di Giuseppe Recchia
22,15 DOMENICA DOMANI
a cura di Giampaolo Cresci
● *Personaggi famosi o sconosciuti, fanno riflessioni sulla loro domenica a poche ore di distanza, il sabato sera. Un avvocato di grido, per esempio, che si accinge, ad affrontare un caso clamoroso in tribunale, come trascorre la sua domenica? Che cosa farà il calciatore popolarissimo che forma negli studi alla ripresa del campionato? O una ragazza che domani si sposa, oppure un pendolare che finalmente domattina non dovrà alzarsi presto per prendere la prima corriera e raggiungere in orario il posto di lavoro? E come è, poi, la domenica di un divo dello spettacolo, un comico a una cantante, un attore che sta per girare il film più impegnativo della sua carriera, un regista?*
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

17 — TORINO: UNIVERSIADI
19 — Barcellona (Spagna): Nuoto CAMPIONATI EUROPEI
21 — TELEGIORNALE
21,15 GLI EROI DI CARTONE
21,50 TORINO: UNIVERSIADI
22,30 Venezia: Premio « Campiello »

Rosanna Fratello: showl

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 A COME AGRICOLTURA
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
15 — POMERIGGIO SPORTIVO: riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18,15 LA TV DEI RAGAZZI
Magilla Gorilla Show
Programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— Il trofeo mancante
— Il forziere sull'isola
— La pozione ridicente
— La spada nella pietra
Dietro: Screen Gems
18,45 PIPPI CALZELUNGHE
dal romanzo di Astrid Lindgren - Primo episodio
« Villa Villacolle »
con Inger Nilson.
19,15 ANCOTT, L'ESQUIMESE
Regia di Doug Wilkinson.
19,50 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
DELLA SERA
21 — LE TERRE DEL SACRAMENTO
(2ª puntata)
tratto dal romanzo di Jovine con Renato De Carmine, Maria Fiore, Paola Pitagora, Guido Alberti, Nino Taranto ecc.
Regia di Silverio Blasi.
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere.
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
23 — TELEGIORNALE
DELLA NOTTE
CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

12,25 SELEZIONE PESARO
19,15 QUINDICI MINUTI CON WILLIAM ASSANDRI
21 — TELEGIORNALE
21,15 QUESTO E' TOM JONES
22,05 HABITAT
22,50 PROSSIMAMENTE

Paola Pitagora nel teleromanzo

Candice Bergen, la svedese di Hollywood, è ritornata dalla Spagna dove ha girato un nuovo film (Publifoto)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Compagnia Mario Ferrero in «Mario Fantasi ricevesi» di Cl... Marsigliano convenzionale con la... Orario 16.15 e 21.20.

AL BAGATELLE ESTIVO: ripos...
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: Ballo tutte le... Ore 21.
DAY BALA (v. Fiochi 71) riposo.

AL 2000 (v. Rivoli 9) (... Orario 22 e Seddori 56/70 ...
BOCCACCIO (Stradale 145, ...
COLOSSO BOY: riposo.
SAN GIORGIO (Valentino, Mo...
Stasera: cantasso | Fosi.
VOGH VOGHI riposo.

cinema prime visioni

ALFIERI (p. Vittorio Emanuele, 37, t. 547.007) La calda notti di Poppea di James Ivory, con Dirk Bogarde, Vanessa Redgrave, Orla Brady, Florinda Bolkan - Colore — Assai dell'imperatrice Nerone di Roma, certa che non possa il dopo nel latte d'asina. Vict. 18. ★ Psicologico	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.40 - 18.35 - 18.30 - 20.30 - 22.35 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Rosselli 27, t. 537.195) I giochi del Grand Prix di Roger Corman, con Mark Damon, William Campbell, Luana Anders (Usa - Colori) — Rivalità sportiva e amorosa tra il comico dei motori lanciati a 250 km all'ora. ★ Drammatico - sportivo	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 13 — 16.55 - 18.50 - 20.55 - 22.50 Ingr. 800
ASTOR (v. Vigoni 8, t. 519.310) M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sandy Kelleman. In Ana Pinup (Usa - Colori scope) — Chirurgi provvisori e giocosi fanno intelligentemente il loro lavoro nella guerra in Corea. «Palma d'oro» a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1300
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.410) Giovanni, sposo e padre di Tony Richardson, con Tom Courtenay (Oscar Bologna - Mosca - 1970) — Il più bel film del grande regista di «Tom Jones», che presenta spregiudicatamente la vita d'un collegio inglese. ★ Drammatico	RIPOSO-ZIONE	Orario da stabilire Ingr. 700
CORSO (c. Vittorio Emanuele 80, t. 310.703) Colpisce di Andrew V. McLaglen, con John Wayne, Patrick Knowles, Forrest Tucker, Linda Day (Usa - Colori — nel Vecchio Mondo il tradizionale «Billy the Kid» e il pistolero «duro Chisum» fan piazza pulita dei cattivoni. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 - 16.10 - 17.50 - 19.30 - 21.10 - 22.50 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Cosio 9, t. 655.002) Tango sedizioso di John Krish, con Rod Taylor, Carol White, Judy Bodd, Alexandra Stewart, Milo Franco Royer (Usa - Colori) — Italiani variazioni sul tema dell'uomo che cerca d'avere un potere assoluto sulle donne. v. 18. ★ Erotico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1000
DORIA (v. Cramsci 9, t. 542.429) L'evasione di Vittorio De Sica, con Jeanne Stimmler, Michel Mercier, J. Perrin, Lucy Hellberg, Claudie Lange (Francia - Colori) — Giovane vedova, sconvolta dalla infelice fine matrimoniale del marito, gli cerca le pedalle. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1000
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 360.760) Da Sade di Cy Endfield, con Keir Dullea, Jean Seberg, Lilli Palmer, John Huston (Usa - Colori) — I casi della vita di amore di un medico impotente ma «divino amatore» nonostante a diciotto anni va in Alto viaggio di nozze. La mia ★ Drammatico in costume	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.10 - 17.50 - 19.30 - 21.10 - 22.50 Ingr. 1000
IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.521) Il dio «Venere privata» di Pierre Boissel, con Bruno Cremer, Raffaella Carrà, Raynond Verley (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo giallo di Scerbanenco, indagine milanese di Duca Lamberti su commissaria uccisa, V. 14. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1000
LUX (Galleria San Federico, t. 541.765) La signora scomparsa di J. Lee Thompson con Peter O'Toole, Susannah York, Michael Craig, Harry Andrews, Cyril Cusack (U.S. - Colori) — Donna amata da 2 uomini fratello e padre. Vietato 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 - 16.13 - 18.25 - 20.35 - 22.50 Ingr. 1000
METROPOL (v. Fr. Tommaso 6, t. 652.470) Gaia parigiana di Edward Wittch, con Tomas Baliotti, Charles Lanbe, Maria Mero (Germania - Colori) — La bella di Parma e lo sposo di mezza-quallo, da Monaco di Baviera alla Riviera del Fiori, che impara ad apprezzi. Vict. 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○	Orario: 14.30 - 16 — 17.30 - 19.10 - 20.40 - 22.25 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Roman 7, t. 818.858) Cervinale, 7 sogno e vita di Sandro Novo e Paolo Cavallina (Germania-Italia - Colori) — Alla scoperta irrefrenabile dell'altro volto della Repubblica Federale Tedesca, dove la donna sono in numero 7 volte maggiore di quello degli uomini. Vietato 18. ★ Film inchiesta	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 15 — 16.55 - 18.45 - 20.35 - 22.30 Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) L'anno d'oro di Sergio Spina, con Barbara Bouchet, Barry Paval, John Steiner, Maria Fabbri, Paolo Poli (Italia-Algeria - Colori) — «Processo per fatti strani» punito Lenin Spadaro, giudice da romanzo v. 14. ★ Satirico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1000
ROMANO (gal. Subalpina, 1, 210.165) D'Artagnan Braccialone di M. Mandelli, con V. Giannini, C. Spaak, Olga Maria Vidoni, Mario Orazio Pizzuto, Barbara Steele, Paolo Lulli, Enrico Maria Salerno (Italia 1970) — Colori — Solitario tanglo mediterraneo. ★ Commedia	RIDUZIONE	Orario: 15 — 17.10 - 19 — 20.50 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 34, t. 511.789 - Ap. ferrov.) Una ragazza chiamata Giulio di Tonino Valerii, con Anna Moglio, Silvia Dionisio, Gianni Macchia, Giancarlo Nunzoli (Italia - Colori) — Dal romanzo di Stefano Pallicci, una vicenda di amori impossibili tra epoca. Vict. mitr. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.20 - 18.10 - 20.25 - 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 535.440) CHIUSO da oggi per una delle regolare chiusura estiva — Prossima riapertura con spettacolo speciale della Compagnia MACARIO.		
ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147) Puzzle Puzzle, il seno di Rod Amateau, con Jennifer O'Neill, Keenan Wynn, Gavin Mac Leod, Robert Alda, John Lodge (Usa - Colori) — Playboy in... ...ricevimento speciale al comodo con altre belle signorine. Vict. Dim. 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.25 - 16.25 - 18.25 - 20.25 - 22.30 Ingr. 700
AUGUSTUS (piazza C. L. n. 249, tel. 530.710) Indovinate Pollo di Michelangelo Antonioni, con Mark Frechette, Daria Halprin (Usa - Colori, versione) — Nuova danza, nella California Valle della Morte, di un «hippy» con un'irrequieta fanciulla in vacanza nel deserto. Vict. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 800
CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.258) La prima volta di Annelise Meiendorf, con Ulrich Kasper, Ole Soltoft (Danimarca - Colori) — Al primi del '900, a Copenaghen, un candido giovinetto trova in «una scuola» la più precisa compagna. Vietato sotto 14. ★ Commedia sexy	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. 1000
ERBA (c. Moncalieri 247, t. 690.467, sera Zoedile) Alvaro e Gonzalo - Vacanze e viaggi, con i soliti personaggi creati per la gioia di giovani e grandi (Usa - Colori) — Una serie di brillanti «sketches» di alta comicità. ★ Disegni animati	RIDUZIONE	Orario: 14.30 - 16 — 17.30 - 19.10 - 20.40 - 22.25 Ingr. 1000
MASSIA (c. Cosenza, t. [illegible]) Per il bel Dio giovane con «Beatles» di Michael Lindsay Hogg, con George Harrison, Ringo Starr, Paul McCartney, John Lennon (U.S. - Colori) — Sul filo delle ultime due esibizioni, un ritratto collettivo dei famosi complessi inglesi. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 15.40 - 18.13 - 17.45 - 19.20 - 20.50 - 22.25 Ingr. 800
TORINO (v. S. Donato, t. [illegible]) Barbarella di Roger Vadim, con Jane Fonda, John Phillip Law, Anita Pallenberg, Milo O'Shea, Marcel Marceau (Usa - Colori) — Lotta di città e controvoglia a Londra, con interessanti amalgami e d'altre sorprese. Vict. 14. ★ Satanaccio	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

seconde e altre visioni

ALESSANDRIA (v. Speoni 38, t. 511.903) - Playgirl 70. Ire Fürstenberg, I. Bohlen, Michelangeli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 33, t. 651.014) - Le sette spade del vendicatore. R. Hailey, B. Alcaniba, G. Rossini, colori. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 42.214) - Playgirl 70. Ire Fürstenberg, I. Bohlen, tech. Vietato 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Tregnel 57, t. 372.037) - Un nome altisonante cavallo. Richard Harris, Carlos Thagel, scope, technicolor. ★ Western

FORTUNO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Una breve stagione. Christopher Jones, Pia Degermark, col. Vict. 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 108, t. 851.804) - Quando la pantera mula. Kitty Swan, col.: Ap. 14.45. Ult. 22.30 ★ Avventuroso

LA PERLA (c. Re Cleopatra 28, t. 588.799) - La bambolina. Dan Tapmiori, Isabelle Rey, colori, Vietato 18. ★ Drammatico, da Alba de l'Aspedo

MASSAUA (p. Massaua 8, t. 745.800) - Zona 423 obiettivo Manila. Paul Edwards, Marlene Dunbar, colori ★ Guerra nelle Filippine

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.065) - Una breve stagione. Christopher Jones, Pia Degermark, colori. Vict. 14. ★ Drammatico

ORFEO (p. Castina, t. 518.148) - Le Cenerentole. Una Turnbull, B. Fris. Ingl. Vietato 18 Ap. 14. Ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 746.902) - Il calcinaccio Von Ryan. F. Sinatra, T. Howard, Raffaella Carrà, colori. ★ Drammatico-bellico

STATUTO (v. Cibrario 30, t. 487.054) - Il treno sirio. Burt Lancaster, tech. ★ Avventuroso

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Paris, occor. ecch. Vietato min. anni 18 ★ Inchiesta 1953

ALCIONE (v. R. Margherita 176, t. 257.408) - Comp. Maria Ferreio in Maria Pentesop riscoperta in Cilicia Marchitiero sentimentale con le musica. Rir. 16.15; 21.20. Film: Gli indoppiatori. ★ Comico

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - I pericolosi amori della zazia Susanna. C. Cervi, S. Conte. Vict. 18. ★ Commedia sexy

REGINA (c. R. Margherita 127, t. 270.685) - I cannoni di San Sebastian. A. Quinn, C. Bronson, colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 130.255 - Ap. 10) - Disperato Trail, colori. ★ Avventuroso
Jerry Calles spettacolare dramma. ★ Spionaggio

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.584) - 48 ore per non morire, technicolor. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 519.456) - Fiori a fiori sesto. Jean Seberg, Ingrid Thulin, tech. ★ Drammatico

F. NOLVA (v. Nizza 17, t. 659.108 - Ap. 10) - Le notti di Rinaldo, colori. ★ Drammatico ★ Polizieco
Dalle in prima pagina.

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 329.875) - Quelli che amano pericolosamente. Senta Berger, technicolor. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cuneo 58) - La rosa degli amori particolari. Ayako Wakao, technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 590.711) - Dentiera A doppia faccia. ★ Poliziesco

VINCAGLIO (c. D. Scarpa 152, t. 566.128) - Zona 423 obiettivo Manila. F. Edwards, C. Wilson, 2ª vis. Torino, technicolor. Ult. 22.30. ★ Guerra nelle Filippine

AMERICA (v. Frejus 27, t. 334.948) - Lo sparvo che uccide. C. Lee, P. Cushing, scope technicolor. Vietato 18. ★ Horror

ELISEO (v. Mangiarotti 42, t. 333.418) - 3 Hall di cane. Sharpe Eastman, Graziella Granata, tech. scope. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cirene 30, t. 372.057) - La fuga di Mark. Maximilian Schell, technicolor. ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 834.571) - 24 ore per uccidere. M. Roney, L. Barker, colori. ★ Drammatico

ARTISTI (v. D. di Savoia 24, t. 81.574) - 7 fillar a cavallo del Pre. E. P. Van Eyck, Lucia Romani, colori. ★ Drammatico

CORALLO (v. Agnelli 3, t. 80.521) - Ripos.

EDDARO (c. Casale 108, t. 82.064) - La quattro schiavi, colori. ★ Avventuroso

OROPA (v. Oropa 5, t. 842.457) - Pedagni d'oro. R. Cumming. C. Lee, tech. ★ Horror

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.643) - Alla conquista dell'Alcazar. Tina Barri, colori. ★ Avventuroso

ASTRA (v. N. Pilo 8, t. 755.503) - La moglie giapponese. G. Moschin, M. Iwasaki, tech. scope. Vietato 14. ★ Commedia

BERNINI (c. Vercelli 7, t. 772.643) - 24 stranieri. M. Mastroianni, Anne Heywood, col. Vietato 18. ★ Drammatico, da Camus, regia L. Visconti

CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.507) - Chiuso. Riposo 2 fior.

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 780.146) - La posta thermale. Vietato 18. ★ Drammatico

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - La battaglia dei deserto. R. Hossein, O. Hallyo. Drammatico. ★ Guerra

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - La morte del diavolo. G. Wilde, Jean Wallace, tech. scope. ★ Psicologico spettivo

ADUA (c. C. Cesare 67, t. 273.279) - U-Boat 55 corsaro degli abissi. H. Felmy. ★ Guerra sottomarina

AURORA (v. Bersezio 3, t. 379.510) - La moglie più bella del mondo. A. Cristiano, Claudia Mori, technicolor. ★ Commedia

MAJOR (c. C. Cosso 101, t. 287.974) - La donna di sabbia. K. Kishida. Vietato 18. ★ Drammatico, regia Kaneto Shindo

PALERMO (c. Palermo 110, t. 275.030) - Angeli all'inferno nelle ruota. A. Ashley, Vietato 18. ★ Cinerata brutalità americana

SOCIALE (v. Governolo 3, t. 850.688) - La legge del più forte. Louis De Funès. ★ Farsa

ZENIT (v. Cordi 7, t. 267.047) - Domani. La strada della vergini. ★ Drammatico

ACAPULCO (v. Pastrengo 8, t. 631.704, stasera Nizza) - Colpo rovente. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

CARTRIA (c. Duca d. Monc., t. 442.253) - La bambola di Satana. Aurora Redfield, technicolor. Vietato 18. ★ Horror

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.060) - Quinto non sopravvivere. S. Tech, S. Dee, G. Colpo, colori. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 136, t. 654.871) - I morti con il coltello. Mark Stevens, technicolor. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.740) - La sorella. Susan Strasberg, Nathalie Delon, Al. Stuart, colori. Vietato 18 anni. ★ Drammatico sexy

SAN CARLO (Richelmy) - Vacanze intelligenti a Rio. G. Wilson, Sandra Milo, technicolor. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 695.877) - Salomè. Magda Konopka, tech. scope. Vietato 18. ★ Drammatico

DIANA (v. Regina Margherita 230) - Piagio. Mia Nedlof, Alain Noury, tech. Vietato 18. ★ Drammatico

DORA (v. Fr. Odoacre 31, t. 484.823) - I criminali della Banda Dillinger, tech. ★ Melodr.

ROMA (v. S. Donato 46, t. 487.753) - I giorni della vendetta, colori. ★ Drammatico

ALBA (v. Orocco ang. v. Stradella) - Il segretario. Burt Lancaster, tech. ★ Drammatico

ARENA (v. Chieri 76, t. 297.177) - Chiuso. Da mercoledì: I 3 che sconvolsero il West. ★ Avventuroso

APOLLO (corso Giachino 91, t. 315.595) - Tarzan figlio della giungla. M. Piper, A. Dur. tech. scope. ★ Avventuroso

EUREA (v. Madonna di Campagna 11 - L'amore giovane di Lisbo, scope tech. Vietato 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 283.743) - Mille cervoli nessuno vivo, scope technicolor, Vietato 18. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Bibiana 107, t. 296.330) - Racconti d'amore. Al. Mastroianni, S. Kotcina, Michèle Morgan, Alberto Sordi, tech. scope. ★ A episodi

RIDUZIONI A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografici: Ambra, Alba, Apollo, Antonio Bernini, Colosseo, Continentale, Cosso, Doria, Dorla, Elios, Ellisse, Fiamma, Ghislotti, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Rivoli, Rubattino, Splendor, Star, Statuto, Vittoria (Moncalieri), Artificio - Cristallo, Ideal. - I.C. Invernali: abbonamenti 1970-71 in vendita all'Ideal. - Tesseri Enal: abbonamenti e Ingressi di cinema in spagna all'Ideal.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SANSIRAL: Primo premio, Irma.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Gli sbarco di Anzio.
CHIERI
CHIERESE: Billy Kid.
SPLENDOR: Gatti miei cani.
CIRIVASSO
POLITEAMA: Angeli.
MODERNO: Top sensation.
CINECITTÀ: Lovabirds
CIRIÈ
CATALANO: La belva di Dusseldorf.
ITALIA: Le case delle mezzanotte.
LANZO
NUOVO: Un sogno svelato per l'inverno.

AVIGLIANA
REALE: Il gorilla di Saho.
POLITEAMA: Rapporto a quattro.
SPLENDOR: Bob, Lucia, Tod e Alice.
BIBIANA
ITALIA: Satisfaction.
NUOVO: La dea pl. in tre ep.
HOLLYWOOD: Mobi Dickmusso e Alice.
SOCIALE: La morale crapola di Bellagr.
BRUSASCO
MODERNO: Quel disperati che puzzano di sudore e di morte.
BUTTIGLIERA
GARIBALDI: Beatrice Cenci, colori.

nel Piemonte

VERCELLI

ITALIA: Giuseppe venduto dai fratelli.
ASTRA: Fiore non è peccato.
CIVICO: La piazza voglio di fare.
PRINCIPE: Ispirò il operazione Berlino.
VERDI: Bray Baby
VITTORIA: Appuntamento per una vendetta.

BIELLA
GIDEON: chiuso.
APOLLO: Due magnifici fracassoni.
IMPERO: Uccisi, uccisi, ma non guerrieri.
MARCONI: L'ultimi gladiatori.
SOCIALE: Sarabanda ma il bull ca...
MAZZINI: Ultima notte a Warlock.
BORGOSESIA
LUX: Benvenuto.
VALLEMOSSO
ENAL: Texas addio!

AOSTA

CORSO: Dove si spara di più.
GIACOMA: Il circo.
ITALIA: Ragazzi, la mia pelle scotta.
LUX: Assemblea dell'inferno.
SPLENDOR: Diesso il Lazzaro.
CERVINIA
DELLE GUIDE: Fratello Sudore.
SAINT VINCENT
NUOVO: Il sonno infernale.
VERRÈS
IDEAL: chiuso.
COURMAYEUR
EDELWEISS: chiuso.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La furia del Kilmer
CRISTALLO: Aquilio.
MODERNO: Ha aperto.
AMBRA: La donna insaziabile.
GALLERIA: Troppi bambo e chiassoli?
SPLENDOR: chiuso.

OVADA
LUX: Nell'anno della moderazione.
MARENGO: Adolfo il.
TORRIELLI: Un lupo che mi piace.
ACQUI TERME
ARISTON: chiuso.
CRISTALDI: Una pillola per Eva.
RATTAZZI: Esecuzione.
ITALIA: chiuso.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Un aspetto Romanoli.
IRIS: La notte dei morti viventi.
ITALIA: La casa maledetta del terrore.
MODERNO: C'è battaglia, vendi la pistola e compraci la bara.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: La ciurma.
POLITEAMA: La tenda bianca più volte.
MODERNO: Buonna.
VITTORIA: chiuso.

ASTI

VITTORIA: Tigre uomo o principio?
POLITEAMA NAZIONALE: Invito a Boccaccio.
SALONE ALFIERI: Africa Selvaggia.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: La primavera.
AURORA: chiuso per restauri.
MONCALVO
NUOVO: chiuso.

CUNEO

ITALIA: Morire.
CORSO: chiuso.
NAZIONALE: Le piume di Elio.
ITALIA: Venticinque dollari maledetti e un cadavere.
SALUZZO
ITALIA: Lassù qualcuno mi ama.
POLITEAMA: Il diavolo per la pelle e tempo.
SAVIGLIANO
ITALIA: Un maschio per Angelica.
CORSO: I complessi.
FOSSANO
ASTRA: Le Walkeri operazione Estremo Oriente.
POLITEAMA: chiuso.
DAVIGLIANO
IRIS: La fine che mi piace.
NAZIONALE: Battono non perdono.
ALBA
TORINO: Come faceva Stalin alle donne?
EDEN: Cuore solitario.

NOVARA

ASTRA: Il pianeta delle scimmie.
COCCIA: La meravigliosa amante selvaggia.
ELDORADO: Il mistero del museo delle cere.
FACCHINONI: Crimen.
PARACCHINI: Intrigo a Stoccolma.
VITTORIA: Il mistero inverosimile.

CUNEO

S. CARLO: chiuso.
LUX: Django il bastardo.
MODERNO: Se vedi, naturalmente parla con me.
ROMA: Saranno uomo di Tolosa.
VERBANIA
IMPERO: chiuso.
APOLLO: Diario d'Anna.
ARISTON: Continenza.
SOCIALE: Vedovo.
SOCIALE: Mandami la tasca del tu... ...ragno.
OMEGNA
SPLENDOR: Camporosso.
SOCIALE: Soldati e operai.
DOMODOSSOLA
CATERAI: La tartarella del deserto.
STRESA
ROSMINI: chiuso.

L'idolo delle "teen-agers,, pensa al matrimonio

Fiori di pesco per Battisti

Lucio Battisti, dopo la sua vittoria al Festivalbar con «Fiori rosa, fiori di pesco», si sposerà con la bella Grazia

ASIAGO, lunedì sera.

L'autunno è la stagione di Lucio Battisti. Il popolare cantautore coglie ogni anno quasi di sorpresa i suoi «fiori», affermandosi con un grosso successo. Che campagna musicale e che canti, quanti Battisti ha trovato in lo vena felice che gli consente di «arrivare» anche se le sue canzoni si staccano dai consueti binari della corrente musicale leggera italiana, per gettarsi sul piano di un certo impegno.

Battisti ha appena vinto il Festivalbar con «Fiori rosa, fiori di pesco» superando all'ultimo momento avversari corposi come Orietta Berti e Patty Pravo.

Che programmi ha, adesso?

«In settembre uscirà un nuovo 33 giri mio; per il resto non so, preferisco godere al momento».

L'idolo delle «teen-agers», che si è appena esibito, lascia il suo recital grondante di sudore, con la fierezza stralunata. Il pubblicherà il suo entusiasmo, si agita e contorce sulle sedie.

Se un giorno non avesse più successo?

«Non riesco a pensarci, però sarebbe un fatto naturale, bisogna che a poco a poco mi abitui all'idea. Certo continuerei a lavorare in qualche campo, forse come pendolare».

Ma se fa dei soldi che guadagna?

«Pago i debiti contratti quando ero povero».

Cosa le manca per essere felice?

«Dei figli».

Pensa al matrimonio?

«Sì, prima o poi penso di sposare Grazia, la mia fidanzata da alcuni anni».

Ornella Rota

Stelle d'estate

DALIDA la fortuna è vicina

Dalida (17 gennaio 1951) 69, partirà alla terza fidanzata del Capricorno Segno radicali di Terra generano da Saturno. Il glacia che sottopone l'umanità alla prova più severa della vita col ai unisce nel caso particolare quasi a compensarne la durezza degli influssi. La situazione istituzionale e dinamica del Sole, fonte di energia fisiche e di gioia spirituale.

Ci troviamo di fronte a «lpi» astrali (21-31 gennaio) per la più interessanti, riservati a «tutti che, specie nella prima parte della loro esistenza, devono combattere ripetutamente per aprirsi una via fra ostacoli e circostanze avverse, quasi sempre sfortunate alla fatalità del destino. Ma la loro sorte è lieta, in compenso progredisce gradualmente e in modo costante, come l'animale che il simbologia, nella tradizione astrologica, il segno della montagna la cui salita, verso la cima della vetta imperiale non è mai affrettata, discontinua e improvvisa, ma frutto di un calcolo ben meditato e preciso in ogni dettaglio.

La fase dell'ostacolo si presenta per Dalida e gli amici del suo Segno (terza decade) con le prospettive più incoraggianti e lusinghiere. Marte il sebbene nello sforzo di non rinascere alle promesse, realizzando nuovo e più alte aspirazioni, Pino a settembre incluso a Dalida non mancheranno i successi professionali e le [illegible] vere responsabilità. La buona stella favorisce ispirazioni previste e la mente in condizione di offrire al pubblico superbe interpretazioni. Non si esclude che sorga qualche interessante complicazione e in questo caso Dalida non drammatizzi i contrasti, tanto più che la sostengono persone il cui giudizio è per lei particolarmente importante e temuto.

p. d'a.

il film del giorno — DAL ROMANZO DI SCERBANENCO

Chi ha ucciso Venere?

Il giallo all'italiana propone un nuovo detective: il dott. Duca Lamberti

IL CASO «VENERE PRIVATA» di Yves Boisset, con Bruno Cremer, Raynod Verley, Raffaella Carrà, Marianne Comples - Poliziesco franco-italiano a [illegible] (Cinema Ideal).

Un anno fa, [illegible] primo [illegible] immatura scomparsa, Giorgio Scerbanenco, non si nascose la sua soddisfazione nel vedere i produttori cinematografici interessati alla figura del medico investigatore Duca Lamberti, protagonista di alcuni romanzi dell'apprezzato «giallista» italiano. Anche non illudendosi troppo sulla possibilità di sottrarlo come interprete fisso del personaggio, Scerbanenco augurava che Duca, secondo lui, non avrebbe avuto interprete migliore di Marcello Mastroianni.

Il ruolo, per intanto, è toccato all'attore francese Bruno Cremer, che in questo film, tratto dal primo «giallo» della serie, Venere privata, se la cava grande al proprio consueto, anche se non appare totalmente immune nella parte. Ex carcerato, qualche [illegible] con gli arresi senza passato e che la Legione Straniera ha fornito per anni di disavia, Duca Lamberti usa la sua esperienza per rimettere in sesto un giovane ufficio da un complesso di colpa, ritenendosi egli corresponsabile della morte [illegible] giovane amica. La polizia dice che si tratta di suicidio. Così non è, come Duca e il film dimostreranno. Il proprietà, con prove di qualche morbosità e della giusta dose di suspense, è dipanato secondo le regole, interdisciplinare comprese, e l'esito spettacolare è nel complesso discreto. Gli altri interpreti recitano correttamente; la Milano notturna è centrata con sense qualche «flocco».

a. val.

Raffaella Carrà è nel film tratto da Scerbanenco

"Clizia,, invece di "Isabella,, a Vicenza

Carla Gravina ammalata la sostituisce Machiavelli

Carla Gravina

VICENZA, lunedì [illegible]

Per completare il «cartellone» impoverito, in conseguenza della malattia di Carla Gravina, dello spettacolo «Isabella comica gelosa» con la regia di Enriquez, che avrebbe dovuto inaugurare il XXV ciclo di spettacoli classici all'Olimpico, è stato deciso di mettere in scena dal 7 al 9 settembre «Clizia» di Niccolò Machiavelli, nell'interpretazione della [illegible] compagnia «Il gruppo» e diretta da Roberto Guicciardini.

Interpreti della nuova edizione, appositamente studiata per il Teatro Olimpico, saranno: Mario Mariani, Fabia Tavano, Filarena Rossi, Laura Mannocchi e Marcello Bartoli. Le musiche originali sono di Margot con la consulenza di Sergio Liberovici. (Ansa)

Alain Delon in Francia «attore di cassetta 1970»

PARIGI, lunedì sera.

Bilancio positivo, per il cinema francese: i film prodotti nell'ultimo anno sono stati infatti 154, contro 117 del 1968. Sui 25 primi successi dell'anno in Francia, 16 sono di produzione nazionale: tra di essi «Borsalino», di Jacques Deray con Alain Delon e Jean-Paul Belmondo; «Il clan dei siciliani» di Henry Verneuil con Alain Delon, Jean Gabin e Lino Ventura; «E l'uomo venne dalla pioggia», di René Clément, con Charles Bronson e Marlene Jobert, che sono in testa degli incassi della stagione 1970. Alain Delon al riconferma «l'attore di [illegible]» dell'anno.

Ragazzi questo sì è West

John Wayne: «Chisum»

CHISUM di Andrew V. McLaglen, con John Wayne, Forrest Tucker, Geoffrey Deuel, Lynda Day - Western americano in technicolor-panavision (Cinema Corso).

«Chisum» cavalca ancora. Da quest'anni in sella, da quando nel 1939 esordì in un film di Raoul Walsh, il grande sentiero, John Wayne, l'indimenticato «ringo» del capolavoro «Ringo» di Ombre rosse, ha galoppato sullo schermo in 200 film. Anzi, più esattamente, 201: questo è il numero progressivo assegnato a Chisum dalla filmografia del sessantaquattrenne attore. Mezzo in gli han dato l'Oscar come riconoscimento alla carriera del passato e come augurio e incoraggiamento per l'avvenire.

Da quello scrupolo professionale che è, Wayne non delude i propri fans: Chisum si allinea con i precedenti western di John, fedele com'è ad una struttura tradizionale, a un seguito di situazioni che sono un compendio di tutto ciò che il cinema americano d'avventura propone da decenni in materia di conflitti tra cowboys e in famiglia e con digniti e duelo spettacolare. Oltre che il protagonista, Wayne è il padrone del film: lo dice il marchio, è la sua casa produttrice; Michael Wayne «executive producer» e suo figlio una delle interpreti, Patricia Michelyn, una ragazza.

a. val.

Accademia Silvio d'Amico — Il 25 settembre scadranno i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per allievo regista e allievo attore (anno 1970-71) dell'Accademia d'arte drammatica.

in Liguria

GENOVA

ALCIONE: Chiuso l'inferno di cristallo.
ARTURO: L'invasata.
AUGUSTUS: Twinky.
CRISTALLO: Almeno così nudo (qui violenza).
LUX: Ma chi ti ha dato la patente.
MARGHERITA: Il caso Vedere pellicano.
MODERNO: Corsa di cavalli.
OLIMPIA: Lo sparo silenzioso.
ORFEO: Quel giovane che non c'era.
PALAZZO: Eroina alla prima (ultima) e i particolari la cronaca.
SFERA: Il silenzio.
SMERALDO: Nel profondo terrore di ogni vivo vero Eva.
UNIVERSALE: L'uomo d'oro processo per fatti strani contro Lucia Anziano cinquine passano.
VERDI: Inizio particolare.
ARISTON: La donzella delle vergini.
DIANA: La cacciata del West.
DIONISO: De Sade.
IDEAL: C'è bisogno vocali le musica e compagni la bara.
IMPERIAL: La [illegible] e la sola.
LIDO: Canti Angeli, veri!
MANIN: Fellini.
AUSONIA: Cosa che sedie il West.
ARCOBALENO: La Kinder dei due nasi.
ITACIA: La colomba non sono se [illegible] e.
ROMA: Il mondo e noi.
VERDI: Alma del mulo cinesi.
VITTORIA: Mosella la donna ama [illegible] e finissero vegliai loro alla [illegible] della donna sicura?
A. DORIA: La cavalcata di Pecos.
LIDO: Cinque fuoi di [illegible].
PONTEDECIMO: Cangaceiro

SAVONA

DIANA: Cent'Anni cent'anni.
ELDORADO: Dentro al cervello del tempo.
MODERNO: Il magnaccia.

ALBENGA
ARENA: I pappagalli.
ASTORI: I cadi cenci di una salvatrice.
CRISTALLO: Il mezzo del cuore.
GIARDINO: Il più felice dei milionari.

ALASSIO
CAPITOL: La magia.
COLOMBO: La ragazza di Tony.
EXCELSIOR: I cannoni di Navarone.
MOULIN ROUGE: 2001 Odissea nello spazio.
DON BOSCO: Probabilità zero.
RITZ: Bel Ami.

ANDORA MARE
ROSINI: A passeggi per un danno.
ASTRON ESTIVO: Una lunga notte.

LOANO
VERA: Un uomo scellerato.
STELLA: Un amico c'è Sabata ha ritrovato.

ALBISOLA
ITALIA: Sparta Cruzzo

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto - Martedì 1 Settembre 1970

COPPA ITALIA - E' cominciata con lo "scandalo Cagliari,,

IL GIOCO (PROMETTONO) VERRA'

Anche i gol si fanno attendere - Solo Napoli e Inter segnano a valanga

Trainer = panchine

Lasciateli in tribuna

Il grande [illegible] apre la stagione con uno scandalo, lo « scandalo Cagliari ». Una brutta batosta a Livorno, la Coppa Italia in parte compromessa, il [illegible] di perdere Gigi Riva a meno di un [illegible] dall'inizio del campionato, nel quale la squadra di Scopigno dovrà difendere il titolo, a [illegible] vigilia del debutto della Coppa dei campioni. Una giornata a ro[illegible] Manlio Scopigno non ha potuto raddrizzare, perché confinato [illegible] tribuna con il suo « secondo » Conti, e sulla quale la squadra campione dovrà meditare. Che questo Cagliari [illegible] fosse « in palla », s'era capito abbastanza chiaramente mercoledì scorso a Torino, nella partita inaugurale [illegible] Universiadi. Allora, nonostante la prodezza di Riva, si disse che la squadra era a corto di preparazione e i giocatori, approfittando dell'assenza di Scopigno recatosi a vistonare il St-Etienne primo avversario in Coppa Europa, s'erano lasciati un poco andare. Si sollevarono pure alcune riserve sulle condizioni dei sei azzurri reduci dal Messico. Seconda noi la decisione nel gioco della squadra campione era assai più profonda ed era impensabile che [illegible] pochi giorni Scopigno, che [illegible] atteggia ad indifferente mentre è invece un allenatore assai [illegible] riuscisse a riassestare [illegible] compagine a brandelli. Così è venuto lo « scandalo » [illegible] Livorno, si è parlato [illegible] sorpresa, mentre [illegible] sorpresa nell'episodio si può intravedere è nel punteggio meno pesante di quanto la [illegible] della partita lasciasse immaginare.

Scopigno (come leggerete in altra parte di questa pagina) [illegible] ne fa [illegible] dramma; nelle sue parole si avverte tuttavia uno stato di preoccupazione che [illegible] è legato soltanto [illegible] un ritardo [illegible] preparazione e agli infortuni di Riva, Domenghini e Gori, [illegible] bene che nulli [illegible] sua squadra [illegible] assoluti o che se non verrà avere altro spiacevoli sorprese dovrà correre ai ripari. Non sarà un'annata facile per il Cagliari, si disse dopo la conquista dello scudetto. Allora erano timori, ora sono pericoli reali.

La «mente» tattica [illegible] serve

Ad una dozzina di allenatori è stata negata la panchina. La Lega non ha concesso deroghe ad una precisa [illegible] disposizione, chi più [illegible] ha sofferto è stato il gioco di molte squadre private del proprio « cervello » a bordo del campo. Tuttavia, in qualche caso, il gioco ha funzionato meglio: il Napoli [illegible] esempio, che [illegible] la guida di Chiappella ha realizzato (insieme con l'Inter) il maggior numero di reti. In una divertente tabella pubblicata nella nostra prima edizione sono stati confrontati i risultati ottenuti dalle squadre che [illegible] i propri trainer in panchina e quelle che [illegible] avevano [illegible] tribuna. Ebbene, il maggior numero di vittorie lo hanno ottenuto proprio quelle che erano prive di guida tattica in campo. Sarà un caso, ma è così.

Due squadre (le torinesi) in attesa

Poche sono comunque le grandi protagoniste che possono vantare un grado di preparazione soddisfacente. Il campionato è ancora lontano, comincerà il 27 settembre, c'è tempo quindi per risolvere i maggiori problemi, per cercare un legame di gioco tra i vari reparti, per attenere un inserimento dei nuovi elementi. Non si può pretendere, ad esempio, che [illegible] Juventus ottenga già ora quei risultati che negli stessi programmi dei [illegible] dirigenti e di Picchi hanno [illegible] programmazione assai più lontana. Il fatto che la squadra bianconera, ancora alla ricerca di un suo volto (e persistendo l'assenza di Capello alzato nel ruolo di « uomo-faro a centrocampo), sia uscita indenne dalla partita di Verona contro [illegible] rivale della stessa categoria, già costituisce un risultato [illegible] attivo, oltre le previsioni.

Non parremmo tuttavia che l'incognita Capello perdurasse. Capello è l'acquisto [illegible] della stagione: deve rendercene conto. La squadra non può continuare ad attenderlo a lungo.

Più tranquilla, anche [illegible] non facile, la ricerca di un volto e di un gioco nel Torino, vittorioso ieri a Terni. Maddè, cui spetta di non far rimpiangere Marchino, è tornato in formazione ma è ancora in ritardo di [illegible] razione; l'attacco denuncia la lacuna di sempre. Si attende [illegible] se [illegible] arrivasse a giungesse troppo tardi. Ecco il problema maggiore che Cadè deve risolvere senza rinviarlo di giorno in cui Rui sarà in condizione [illegible] giocare. Si è detto che quest'anno il To[illegible] sarà una squadra di attacco, una squadra costantemente proiettata [illegible] gol, [illegible] casa e fuori. Ma se [illegible] l'uomo-gol chi ha a segnare? Pulici s'è svegliato, Patrini è animato da una capabile volontà di riprese. Puntiamo su di questi due ragazzi.

Fulvio Cinti

Heriberto non lo vuole ma dovrà "ripescarlo,,

Mario Corso qui ritratto a Como, in tribuna, insieme con la moglie. Heriberto Herrera lo ha tolto di squadra ma, [illegible] la prova piuttosto opaca di Fabian, è possibile che il trainer debba molto presto recuperare il forte « mancino » lasciato in disparte

TORINO - Lo vedono già tra i protagonisti

Aspettando BUI (e l'esplosione di MADDE')

dal nostro inviato speciale

TERNI, lunedì [illegible]

Il Torino ha superato ieri a Terni un ostacolo molto difficile. Contro avversari orgogliosi, che ci tenevano in modo particolare a fare lo [illegible] botto ad una squadra di serie maggiore, la [illegible] pagina di Cadè è stata costretta a ricominciare alla [illegible] spettacolo per giustare al risultato. Il rodamento della fase di rodaggio degli incontri amichevoli al confronto in cui contavano i due punti è stato alquanto brusco. Agli umbri non [illegible] tanto vincere quanto disavere applausi e consensi dal loro pubblico. Ci sono riusciti in parte infondendo alla manovra un ritmo forsennato che è scemato soltanto quando i granata sono passati in vantaggio al 20° della ripresa con uno splendido gol di Pulici.

Le condizioni ambientali di Torino non erano mai giocato finora alla luce del sole), il valore tutt'altro che trascurabile dei ternani, costituiscono validi elementi che vanno tenuti in considerazione nel quadro di una valutazione generale della prova odierna del torinesi. E' vero che non tutto è andato per il verso giusto, ma non sarebbe neppure positivo enumerare una squadra già perfettamente rodata quando manca qual un mese all'inizio del campionato.

Era assente Bui e questo è sembrato una falla abbastanza seria in una barca che comincia soltanto ora a prendere il mare. Pulici e Patrini, sorretti da una grande volontà, non riescono a garantire quella forza penetrativa che manca all'attacco. La difficoltà di Maddè ad inserirsi nel meccanismo della squadra, causata soprattutto da uno stato di forma ancora precario, ha provocato uno scompenso a centrocampo che ha influito sul rendimento dell'intero complesso. Il valore del giocatore non si discute. Nelle pieghe di una manovra approssimativa ci è balzato l'estro di classe, l'uomo del gioco dinamico, capace di vivacizzare l'intera manovra. Quando in mezz'ala [illegible] sapranno [illegible] gli schemi, Egli potrà spingersi più avanti, ricoprendo forse stabilmente il ruolo di mezzapunta. Bui e Patrini ne ricaveranno un grande vantaggio.

Per battere al Torino è bastato prendersi i due punti. In Coppa Italia, « il gioco verrà », ha fatto rilevare Fiarelli. « Ci interessava il risultato » ha aggiunto Cadè. E' una verità difficile da confutare quando quasi tutte le squadre sono alla ricerca della formula migliore. L'allenatore granata ha riconosciuto che molti giocatori non sono ancora in forma ma il materiale a disposizione gli offre in prospettiva ampie garanzie di rendimento. Anche Vinicio, per affermando che la sconfitta è stata una balla per la sua squadra, ha pronosticato al Torino un grosso campionato. « Quando i granata avranno raggiunto un normale standard di rendimento — ha detto l'allenatore brasiliano — sono sicuro che saranno tra i protagonisti del torneo ».

Patrini si è dichiarato entusiasta dell'intesa che sta raggiungendo giorno per giorno con Maddè. « Ci allarmiamo nel gioco d'attacco — ha dichiarato il capitano —. Quando avremo assimilato gli schemi che prevedono improvvisi spostamenti della [illegible] e il conseguente gioco di scambi, vedrete che sarà difficile fermarci. Non giudicatemi dalla partita con la Ternana. Eravamo tutti un po' giù di tono. Ma quando abbiamo preso la misura dell'avversario ci siamo messi a giocare sul serio e la Ternana non è più uscita ».

« Non eravamo venuti a Terni in cerca di gloria — ha aggiunto Maddè —. Era importante prendersi i due punti e partire con il piede giusto. Ci siamo riusciti. Quando ci sarà anche Bui verrà anche lo spettacolo. E' una promessa che faccio ai tifosi granata ».

Mario Bianchini

Pulici, [illegible] del gol

Juventus, la lunga attesa dell'uomo-faro (Capello)

Anche a Verona una squadra giovane e sperimentale

dal nostro inviato

Verona, lunedì sera.

Il pareggio è prezioso, ma se il risultato è utile conviene dire subito che la Juventus è ancora lontana da un gioco accettabile. Il [illegible] bro che si impone dopo Verona dove i bianconeri hanno iniziato la Coppa Italia, in pratica è lo stesso fatto dopo Bergamo. Allora c'era la scoralità che bruciava e le critiche furono più severe. Ora, di fronte [illegible] pari i ragionamenti si fanno più pacati, le considerazioni meno pessimistiche. Tuttavia è bene dire subito, con chiarezza, che la squadra ancora non c'è. Lo ha confermato lo stesso Boniperti prima di lasciare la tribuna. L'amministratore delegato dei bianconeri ha dichiarato: « Sono giovani, lasciamoli giocare insieme ». La definizione è esatta, però più che una squadra nuova questa Juventus è una squadra giovane. I nuovi rispetto lo scorso anno, in rapporto alla formazione di Verona, erano Spinosi e Bettega. Aggiungiamo — se volete — Marchetti, che nella [illegible] stagione è stato impiegato solo a tratti, ma tre nuovi uomini su undici non fanno una squadra nuova.

Sono tutti giovani e come tali mancano di esperienza ed hanno, per di più, il morale fragile. Per colmo di sventura anche a Verona è nato un gol « regalo » per i veneti all'inizio ed i bianconeri, obbligati ad inseguire il pareggio, hanno inaugurato i difetti tattici dovuti alla [illegible] collettiva. La difesa [illegible] pause importanti, al centrocampo corrono tutti, ma pochi ragionano. Manca « l'uomo faro ». Basterà Capello a dare ordine a questa squadra? L'interrogativo per [illegible] rimane senza risposta. Capello è un grande giocatore, e la Juventus chiederà a lui il massimo impegno. Prima di giudicare la nuova Juve occorre vederla all'opera con Capello nel suo ruolo di regista.

Pertanto, più che il complesso bisogna giudicare i giocatori singoli. Iniziamo dalla difesa: Salvadore come libero [illegible] pienamente il suo dovere. Tutto sta a vedere [illegible] il « vecchio Billy » non sia più utile come terzino d'ala. Spostando così mal Rovetta nel ruolo di libero, compito che il ragazzo ha svolto con pieno merito nella scorsa stagione. Spinosi è migliorato, anche Morini non ha avuto molte incertezze. Ma come completo il reparto ha palesato indecisioni, suscitando timori piuttosto seri. Gli atleti sono forti. Perché non esce una difesa solida? E' solo questione [illegible] tempo?

Del centrocampo abbiamo già parlato. Tutti aspettano Capello. Però Furino [illegible] è più sicuro come [illegible] volta. Corre, forse corre più di prima, manca però di ordine e di precisione nei passaggi. Cuccureddu non è ancora in forma. Il fatto [illegible] sia fallitare costituisce una valida attenuante: noi non gliene facciamo una colpa, constatiamo soltanto che egli è in ritardo di preparazione. Marchetti ha sostituito Capello e lo ha fatto [illegible] bene. Non si [illegible] mentichi che Marchetti è fermo per un infortunio dal [illegible] agosto. Ha giocato in pratica senza allenamento, sacrificandosi nell'interesse della squadra. Anche questo è un titolo di merito: ha rischiato [illegible] Capello ri[illegible].

Se gli singoli uomini non si [illegible] portare appunti, il centrocampo difetta tuttavia di gioco e [illegible] ordine. Di vuole tempo, lo ha detto Boniperti, vogliamo aggiungere che con questi centrocampisti [illegible] a punto » rimarrà [illegible] isolato. Annullai « [illegible] tega non hanno fatto molto, ma non [illegible] colpa loro. Rimangono le considerazioni generali: [illegible] Coppa [illegible] per [illegible] Juventus si è iniziata [illegible].

[illegible] Verona ha disputato [illegible] prova gagliarda e [illegible] rosa. Lucchi — che ieri non [illegible] in panchina a causa delle disposizioni [illegible]. Le [illegible] poiché il [illegible] contratto non è stato ancora ratificato — ha forse peccato nell'impostare la squadra tutta sulla difesa, Sogliano il gol, anche Mascetti e Mazzanti, non specavano solo le individualità, abbiamo fatto gioco per tutti » novanta minuti ».

« Obbiettivo raggiunto dunque? ».

« Non si può dire, abbiamo ancora da lavorare. Certo, abbiamo dimostrato di poter far bene anche senza Capello, che rimane pur sempre un elemento importante ».

« Altre risultanze di Verona? ».

« Quando siamo passati in vantaggio temevo che la squadra ne patisse psicologicamente. Invece i ragazzi hanno dimostrato una notevole forza di carattere, continuando a giocare senza [illegible] e rischiando così a riequilibrare ».

« Taccredi sul tiro di Mascetti con si è mosso con la necessaria tranquillità ».

« E' ancora molto nervoso, non ha comunque alcuna colpa. Il passaggio di Moschino era imprevedibile ».

Il portiere bianconero ha giustificato così la sua prova:

« Non riesco ancora a spiegarmi in campo meno nervosismo, la allenamento vale benissimo; in partita, forse, voglio fare troppo, mi deconcentro e non riesco a muovermi bene. La difesa poi non mi dà la necessaria tranquillità ».

Capello questa mattina si è allenato regolarmente, ha detto [illegible] però di non avere ancora [illegible] sicurezza. Domani svolgerà un ulteriore test e decisivo: spettiamo finalmente da quello sbarco.

Unica interrogante dei bianconeri è Furino, defenente ai una caviglia. La ripresa medica ha escluso traumi di [illegible] certo grave.

a. r.

PICCHI: "Una squadra viva,,

(Ed elogia il carattere forte dei suoi ragazzi)

Colloquio a Verona a fine partita tra Picchi e Boniperti (Tel. a « Stampa Sera »)

La Juventus è ritornata ieri sera a tarda ora da Verona. Picchi appariva visibilmente soddisfatto e, nonostante lo sguardo assonnato, ha parlato volentieri della prima partita di Coppa Italia.

« Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro — ha detto —. La punizione da cui il sostituto il gol è stata l'unica occasione, del resto molto ben studiata, dei veronesi di andare in rete. Poi non hanno rischiato di segnare per sbaglio ».

« La Juventus, [illegible] »

« Noi [illegible] avuto diversi occasioni che non [illegible] riuscili a concretizzare solo per sfortuna ».

« E sul piano del gioco? ».

« Devo dire di essere [illegible] soddisfatto. Si è visto [illegible] palesamente [illegible] Juventus viva: non specavano solo le individualità, abbiamo fatto gioco per tutti i novanta minuti ».

« Obbiettivo raggiunto dunque? ».

« Non si può dire, abbiamo ancora da lavorare. Certo, abbiamo dimostrato di poter far bene anche senza Capello, che rimane pur sempre un elemento importante ».

« Altre risultanze di Verona? ».

« Quando siamo passati in vantaggio temevo che la squadra ne patisse psicologicamente. Invece i ragazzi hanno dimostrato una notevole forza di carattere, continuando a giocare senza [illegible] e rischiando così a riequilibrare ».

« Taccredi sul tiro di Mascetti con si è mosso con la necessaria tranquillità ».

« E' ancora molto nervoso, non ha comunque alcuna colpa. Il passaggio di Moschino era imprevedibile ».

Il portiere bianconero ha giustificato così la sua prova:

« Non riesco ancora a spiegarmi in campo meno nervosismo, la allenamento vale benissimo; in partita, forse, voglio fare troppo, mi deconcentro e non riesco a muovermi bene. La difesa poi non mi dà la necessaria tranquillità ».

Capello questa mattina si è allenato regolarmente, ha detto [illegible] però di non avere ancora forzato [illegible] sicurezza. Domani svolgerà un ulteriore test « decisivo »: spettiamo finalmente da quello sbarco.

Unica interrogante dei bianconeri è Furino, defenente ai una caviglia. La ripresa medica ha escluso traumi di [illegible] certo grave.

a. r.

Quanto vale la batosta di Livorno

SCOPIGNO con filosofia

"Vi sorprendete? Io no!,,

[illegible] nostro [illegible] ale

LIVORNO, lunedì sera.

Scopigno e i problemi del Cagliari. Il « filosofo », tranquillizzato dall'esito delle radiografie cui Riva [illegible] sottoposto [illegible] in vigilia ginstra infortunata, ha accettato di [illegible] le [illegible] della clamorosa sconfitta di [illegible] e le eventuali conseguenze che essa potrà avere sull'immediato future. Scopigno non [illegible] alcuna importanza al rumore che [illegible] « G a S » riportato all'Ardenza ha provocato fra gli sportivi italiani.

« Se gli altri si scandalizzano — dice — a me sta pure bene. Vorrà dire che faremo [illegible] paure, che gli avversari ci daranno meno credito e il nostro compito sarà più agevole ».

« Come spiega il deludente esordio in Coppa Italia? ».

« Il Cagliari ieri era irriconoscibile. Pareva un'altra squadra. I rossoblu hanno giocato senza concentrazione, senza disciplina tattica, ognuno [illegible] ciò che voleva. Probabilmente se avessi potuto andare in panchina, e se al mio posto ci fosse stato Conti, la sconfitta poteva essere evitata. A proposito della polemica sollevatasi ad entrare in campo, debbo dire che non capisco come mai, se la Lega stabilisce una data precisa, debba pagare l'allenatore per la società. Tornando alla gara con il Livorno, non bisogna dimenticare che era la prima volta che la squadra giocava di pomeriggio e che molti atleti avevano risentito delle discussioni relative al ritiro. Ritengo, in ogni caso, che il pareggio si poteva strappare lo stesso [illegible] ceduto [illegible] finale subendo [illegible] gol che forse si potevano evitare ».

« C'è chi dice che i mondiali in Messico abbiano influito sui nervi nazionali del Cagliari, come ha influito il ritardo di ritorno in campionato. Lei crede che ci sia un rilassamento psicologico nei quei [illegible] calatori? ».

« I nazionali possono giocare con una media sufficiente, ma questo sono d'accordo. Ci ha bocciati rimandandoli a... settembre. Escludo che ci [illegible] fatto troppa dolce vita nel periodo di vacanza. Sono dei professionisti con la testa sul collo e non si abbandonano a stravizi. Comunque questo è il periodo delle verifiche: servirà a stabilire se il rilassamento post-mondiale o post-mondiali c'è oppure no. Secondo il mio parere, questo pericolo non esiste ».

« Ma ritiene che la Coppa Italia sia ormai compromessa per il Cagliari? ».

Riva, [illegible] ripresa

« Direi che il risultato di Livorno [illegible] significa [illegible] rinuncia a proseguire nel trofeo nazionale. Nel domenica giocheremo a Pisa cercando di vincere e di risalire certe posizioni. La Coppa Italia ci interessa, anche se in questo momento la consideriamo [illegible] tappa verso il completamento del rodaggio precampionato ».

« Ieri il centrocampo ha suscitato parecchie perplessità. Sinceramente [illegible] non è sembrato il regista disinvolto che [illegible] sportivi italiani conoscono. E' possibile che il suo impiego nel ruolo di libero l'abbia disabituato a giocare in una posizione più avanzata? ».

« Certo è un giocatore di classe che può adattarsi benissimo a qualsiasi ruolo. Come libero era sprecato, come centrocampista può molto di più. Anche lui sta attraversando un periodo particolare come tutta la squadra. C'è una considerazione da fare a proposito dei centrocampisti: tutti si credono troppo bravi e giocano con sufficienza, anziché concentrarsi sulla partita ».

« Il Cagliari sarà in forma per la Coppa dei Campioni che ormai è alle porte? ».

« Saremo ormai'altro a posto. In questo periodo abbiamo forzato un po' i tempi della preparazione e ora siamo accusando il colpo. E' una pausa più che normale. Bisogna quindi di [illegible] avere nessun problema particolare, tranne la modesta consistenza della [illegible] fensore. Ripeto, contro il St-Etienne il Cagliari sarà in piena forma e quindi in grado di difendere il prestigio del calcio [illegible] in campo internazionale ».

[illegible] Cagliari, com'è noto, ha rinunciato a disputare l'amichevole in programma mercoledì prossimo a Biella a causa degli infortuni toccati a Riva (forte contusione al malleolo tibiale sinistro), a Domenghini (contusioni alla schiena e alla coscia destra) e a Gori (botte varie alle gambe). I rossoblu rimarranno in Versilia fino alla fine della settimana e si preparerenno per affrontare il Pisa nella seconda giornata di Coppa Italia, che si disputerà domenica pomeriggio. Tanto Riva quanto Domenghini e Gori saranno disponibili per la trasferta di Pisa. Le condizioni di De Petri vanno migliorando. Il terzino si trova a Vicenza e ritornerà tra una settimana gli allenamenti. Scopigno ha escluso che il difensore debba essere operato di menisco, anzi spera di poterlo avere a disposizione già per la Coppa dei [illegible]ioni.

Bruno Bernardi

La Coppa marcia così

1° GIRONE
LIVORNO-CAGLIARI 2-0.
MASSESE-PISA 1-3.
CLASSIFICA: Livorno e Massese p. 2; Pisa e Cagliari p. 0.
II GIORNATA [illegible] settembre): Pisa-Cagliari, Livorno-Massese; III GIORNATA [illegible] settembre): Cagliari-Massese, Pisa-Livorno.

2° GIRONE
BOLOGNA-CESENA 0-0.
MODENA-LANEROSSI 0-1.
CLASSIFICA: Lanerossi p. 2; Bologna e Cesena p. 1; Modena p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Cesena-Lanerossi, Modena-Bologna; III GIORNATA (13 settembre): Lanerossi-Bologna; (13 settembre): Cesena-Modena.

3° GIRONE
COMO-INTER 0-4.
MONZA-ATALANTA 2-1.
CLASSIFICA: [illegible] p. [illegible] Monza e [illegible] p. 2; Como p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Inter-Atalanta, [illegible] III GIORNATA (13 settembre): Monza-Inter, Atalanta-Como.

4° GIRONE
BRESCIA-MANTOVA 0-1.
MILAN-VARESE si giocherà mercoledì.
CLASSIFICA: Mantova p. 2; Milan, Varese e Brescia p. 0.
II GIORNATA (5 settembre): Mantova-Varese; (6 [illegible] Brescia-Milan; III GIORNATA (13 settembre): Varese-Brescia, [illegible] Milan.

5° GIRONE
AREZZO-NOVARA 0-1.
VERONA-JUVENTUS 1-1.
CLASSIFICA: Novara p. 2; Juventus e Verona p. 1; Arezzo p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Arezzo-Verona; (6 settembre): Novara-Juventus; III GIORNATA (13 settembre): Juventus-Arezzo, Novara-Verona.

6° [illegible]

PERUGIA-SAMPDORIA 0-1.
TERNANA-TORINO 0-1.
CLASSIFICA: Sampdoria e Torino p. 2; Perugia e Ternana p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Sampdoria-Torino, Perugia-Ternana; III GIORNATA (13 settembre): Torino-Perugia; (13 settembre): Ternana-Sampdoria.

7° GIRONE
BARI-FIORENTINA 0-2.
FOGGIA-TARANTO 0-1.
[illegible] Fiorentina e Taranto p. 2; Foggia e Bari p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Taranto-Fiorentina, Bari-Foggia; III GIORNATA (13 [illegible] Fiorentina-Foggia, Taranto-Bari.

8° GIRONE
CATANZARO-ROMA 1-1.
SALERNO-LAZIO 1-2.
CLASSIFICA: Lazio e Roma p. 2; Catanzaro e Palermo p. 0.
II GIORNATA [illegible] settembre): Roma-Lazio, Catanzaro-Palermo; III GIORNATA (13 settembre): [illegible] Palermo-[illegible].

9° GIRONE
REGGINA-NAPOLI 1-2.
CASERTANA-CATANIA 4-0.
CLASSIFICA: Napoli p. 2; Casertana e Catania p. 1; Reggina p. 0.
II GIORNATA (6 settembre): Catania-Reggina, Casertana-Napoli; III GIORNATA [illegible] settembre): Napoli-Catania, Reggina-Casertana.

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto - Martedì 1 Settembre 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 175

Basket e pallanuoto al vertice di un'esaltante UNIVERSIADE

Un'arida contestazione

Ancora un episodio di «contestazione» politica alla Universiade. Questa volta si è avuta nel torneo di pallavolo, e la squadra «contestata» è stata come al solito quella israeliana.

Stamane era in programma nel girone di «consolazione» del torneo di pallavolo maschile l'incontro fra Israele e Kuwait; gli arabi non si sono presentati in campo e la squadra israeliana è stata dichiarata vincente per 3 a 0 per forfait dell'avversario.

La sterile opposizione delle modeste compagini arabe alla partecipazione di Israele non è condivisa dai rappresentati dei paesi dell'Est europeo, che in una riunione hanno ribadito la loro intenzione di non rifiutare nessun confronto sportivo con squadre di qualsiasi paese.

Aldo Ossola, in maglia bianca, è il «regista» degli azzurri (foto Moisio)

Stasera (ore 22) la partita più difficile

Azzurri allo spasimo per battere i cubani

Gli sport d'America sono in pieno «boom» alle Universiadi di Torino. Al fianco del baseball c'è il basket, che ieri sera ha richiamato settemila spettatori al Palazzo dello Sport per Italia-Brasile; altri tremila erano presenti al pomeriggio per Usa-Cuba. Un pubblico incredibile per la pallacanestro in una città come Torino che non conta nemmeno una squadra maschile nelle serie nazionali e deve accontentarsi delle poco entusiasmanti partite di due mediocri formazioni femminili.

Eppure il grande basket ha conquistato Torino. Merito degli americani che con la loro classe e la loro tecnica da manuale hanno portato un angolo di Madison Square Garden al Palasport. Merito dei cubani che con il loro «basket da guerriglia» ricco di grinta (e di falli) hanno elettrizzato il pubblico. Merito soprattutto dell'Italia che ha regalato ai torinesi una delle sue più belle partite, dominando (72 a 60) quel Brasile che già tre volte in questa stagione ci aveva dato grossi dispiaceri.

Ieri sera, di colpo, gli azzurri hanno cancellato tante paure legate ai confronti con i brasiliani. La paura della loro «zona», ad esempio, crollata sotto i tiri di Zanatta, che nei primi dieci minuti ha centrato il canestro da fuori con precisione «americana», e sotto le entrate e i rimbalzi offensivi di un Meneghin finalmente autoritario come quel suo fisico da Nembo Kid vorrebbe sempre consentirgli. La paura dei tiri di Nello, Pereira e compagni, crollata sotto l'azione incalzante della nostra difesa-catenaccio, aggressiva e tenace dal primo minuto al 15' della ripresa, quando un comprensibile (e innocuo) rilassamento ha consentito qualche canestro di troppo ai brasiliani.

Adesso l'Italia gioca tutte le sue carte stasera (ore 22,30) contro i cubani. A questo risultato è legata la nostra sorte per l'accesso alle finali, cioè la conquista del secondo posto del girone alle spalle dell'Usa, non potendo sperare di battere i nostri stabulitensi.

Nel secondo girone i due posti da finalista sono già ipotecati da Jugoslavia e Urss che oggi si affrontano in un duello platonico ma egualmente interessante. Tra jugoslavi e sovietici non ci sarà battaglia. L'atmosfera sarà invece accesissima in Italia-Cuba, una partita che i nostri hanno poche probabilità di aggiudicarsi ma che non è del tutto chiusa. Se i cubani accussassero un po' di stanchezza dopo la partita con gli Usa, se gli arbitri fischieranno tutti i loro frequentissimi falli, se i nostri manterranno grinta e concentrazione costanti per tutto l'incontro, l'Italia può vincere. Non sarà facile, ma sperare è d'obbligo.

Antonio Tavarozzi

Via quest'oggi a Torino Esposizioni

Ginnaste belle e brave

Nel padiglione di Torino Esposizioni, trasformato per l'occasione quasi in un salotto, con tante tribune intorno al «tappeto» del corpo libero ed agli attrezzi, esordiscono oggi nell'Universiade le ragazze della ginnastica artistica.

La gara sarà divisa in due parti, con il programma ridotto che prevede volteggio al cavallo e parallele asimmetriche ed altre due prove mercoledì, al termine delle quali saranno assegnate le medaglie d'oro per il titolo individuale e per quello a squadre. La lotta è incerta. Ci sono delle grandi campionesse, come la sovietica Larissa Petrik, la cecoslovacca Kostalova e l'ungherese Banfai che giudano dei favori del pronostico per le loro precedenti imprese ma molte nazioni presentano numerose giovani che potrebbero essere autentiche rivelazioni.

«Molte squadre — spiega il prof. Bracco, capo della commissione tecnica italiana — hanno completamente rinnovato le loro file. Considerando che le atlete già affermate, come quelle della Germania Est, hanno preferito non venire a Torino perché stanno preparando i campionati mondiali in programma fra un paio circa, sono certo che ci potranno avere piacevoli sorprese. Sia le americane che le giapponesi potrebbero aspirare a qualche medaglia.

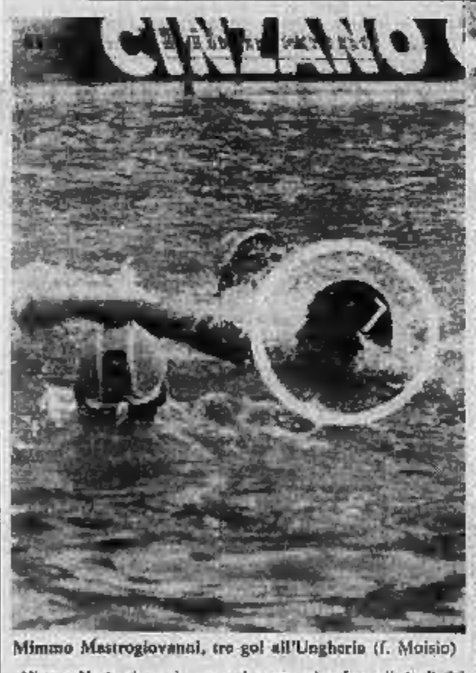
«Per quanto riguarda l'Italia, una sola azzurra è in gara per il titolo individuale. Mariella Gagella manca ancora di esperienza, ma è in netto progresso. Naturalmente non può puntare ad una medaglia ma farà comunque bella figura. Le nostre ragazze (siamo in un periodo di rinnovamento) sono tutte molto giovani e non abbiamo potuto presentarle all'Universiade, altrimenti avremmo avuto buone speranze di ottenere un ottimo risultato».

c. ch.

Dall'oro al bronzo nella pallanuoto

Una medaglia, ma quale?

Lo «scugnizzo» Mastrogiovanni per superare l'Urss



Mimmo Mastrogiovanni, tre gol all'Ungheria (f. Moisio)

Mimmo Mastrogiovanni, «scugnizzo» napoletano è stato l'eroe della partita che i pallanuotisti azzurri hanno pareggiato ieri con l'Ungheria. I tre gol segnati, l'ultimo dei quali a tre secondi dal termine, portano la sua firma. Stamane Mimmo, primo anno d'università, figlio del proprietario di uno dei più noti ristoranti della città partenopea, si è svegliato tardi, ieri i festeggiamenti, la partecipazione alla «Domenica sportiva» della televisione, lo hanno costretto, con i compagni a fare più tardi del previsto.

«Non è merito mio — stordisce — ma della squadra. Abbiamo reagito ad una situazione difficile e per la prima volta in questo torneo, l'orgoglio è venuto fuori. Negli altri incontri siamo stati accusati di disconcentrazione. Per forza: dopo pochi minuti ci trovavamo in netto vantaggio, così in acque al comincievo a rallentare sul risultato, a pensare di difendere ed allora avveniva, improvviso il calo.

Contro l'Ungheria è stata un'altra storia.

«Quei "bestioni" che ci sovrastavano per altezza e peso siamo fatto in un certo senso il nostro gioco. Sono riusciti a passare nella prima parte della partita e, premendo sulla nostra difesa, hanno permesso quel contropiede che è il nostro gioco migliore. Puntiamo in questi casi sfoggiare la nostra superiorità tecnica e la velocità, contrapporre una valida resistenza alla potenza degli avversari. Stasera, contro i russi, sarà difficilissimo vincere ma non disperiamo. Abbiamo il morale ed il pubblico dalla nostra».

Gianni Lonzi, il giovane allenatore della nazionale universitaria, ex-giocatore della Florentina, del Camogli, della Pro Recco e soprattutto della nazionale, è soddisfatto dei suoi ragazzi. «Il nostro obiettivo — dice — era una medaglia. L'abbiamo raggiunta. Quindi stasera, contro l'Unione Sovietica possiamo giocare con tranquillità. I russi sono forti, hanno cinque uomini della "rosa" della nazionale, il portiere Klijanin, Ivolkov, Popov, Dolerman e Shuvalov. Comunque, nella pallanuoto, ogni incontro fa storia a sé. Se vinciamo, abbiamo la medaglia d'oro, il pareggio ci assicura quella d'argento. La sconfitta metterà in moto i matematici per il quoziente reti, comunque la medaglia resta».

Il presidente della Federnuoto Parodi, entusiasta degli «azzurrini» ha detto (non ufficialmente ma la promessa potrebbe essere mantenuta) che i giocatori più in evidenza dei tornei universitari potrebbero essere convocati nella nazionale per gli «europei» di Barcellona.

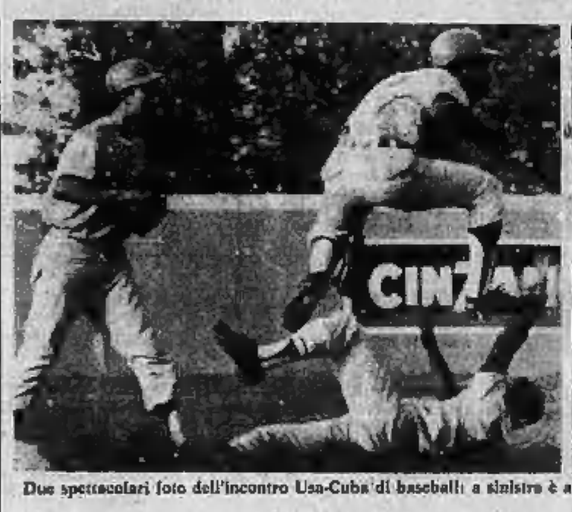
Cristiano Chiavegato

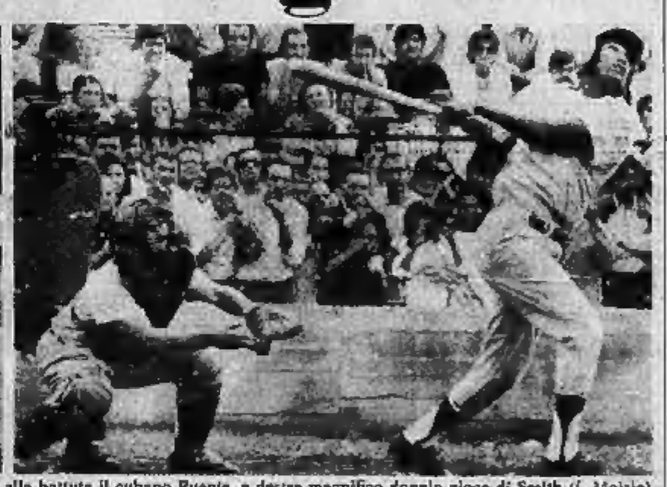
ITALIA: 1. Amarino, 2. Del Discu, 3. Parisio, 4. De Crescenzo, 5. Coconi, 6. Scrocchini, 7. Mastrogiovanni, 8. Gallozzo, 9. Baldari, 10. Forte, 11. La Firenza.

URSS: 1. Klijanin, 2. Isaildiev, 3. Shuvalov, 4. Melnikov, 5. Romanchuk, 6. Skoric, 7. Popov, 8. Dolerman, 9. Kabanov, 10. Vasiliadze, 11. Shuvalov.

CUBA E USA INSIEME PER LANCIARE UNO SPORT

Il baseball con gli assi





Due spettacolari foto dell'incontro Usa-Cuba di baseball: a sinistro è alla battuta il cubano Puente, a destra magnifico doppio gioco di Smith (f. Moisio)

Il torneo dimostrativo termina domani con la sfida degli azzurri agli assi cubani

Inserito nei giochi delle Universiadi come sport dimostrativo, il baseball ha risposto in pieno offrendo in due occasioni spettacoli indimenticabili. Spettacoli agonistici e di folla, con migliaia di persone stipate sugli spalti a «vivere» con i giocatori, fossero cubani, statunitensi o italiani le vicende delle partite. Sarà difficile dimenticare quella lasciva di gente festante, di bandiere al vento, e il pubblico generoso e vivace, ma soprattutto sportivo.

Gli organizzatori, con alla testa l'infaticabile presidente Beneck, avevano puntato tutto su questa sfida mondiale, su Usa e Cuba pur senza misconoscere le chances dei giovani azzurri. I cubani, dall'alto della loro classe, hanno dominato gli statunitensi pur senza infierire così come farebbero certamente domani nel match contro la giovane ma valida formazione italiana. Le ottomila persone presenti sugli spalti forse si aspettavano qualcosa di più, come l'inizio delle partite che sembrava promettere: scivolate, basi rubate, corse, battute, la miscellanea che compone il meglio del baseball. L'incontro è andato invece inaridendosi sportivamente perché la difesa cubana era troppo forte e l'attacco statunitense abile, ma non al punto di potere competere con simili avversari. Resta il fatto che la folla ha capito con'è il baseball ed ora questo è che volevano gli organizzatori.

Gare come quella di ieri sono il miglior viatico per il baseball. Il basket, snobbato solo a dieci anni fa, ha deluso i primi entusiasmi con le esibizioni degli statunitensi, degli «Harlem Globetrotter's» allora grandi e autentici missionari in Europa e nel mondo di questo sport. Anche in Italia il pubblico ha bisogno di vedere all'opera i grandi del «batti e corri», i fuoriclasse, perché il campione di qualunque sport sia sempre apprezzato. Partite come Cuba-Usa dovranno essere ripetute sui «diamanti» italiani e allora gli sportivi torneranno a vedere le gare di Serie A, B e C per conoscere da vicino anche i battitori italiani, le vicende dei nostri campionati.

Due gare a Torino hanno permesso alla Federazione baseball di incassare qualcosa come sette milioni e mezzo di lire: quattromila spettatori per Italia-Usa, otto mila per Cuba-Usa. Il Torneo dimostrativo sta andando oltre ogni ottimistica previsione: domani torneranno in scena gli italiani che ieri sono rientrati nelle rispettive sedi per fare fronte agli impegni di campionato.

Giocheranno contro i campioni del mondo e forse potranno dare un rendimento superiore a quello mostrato contro gli Usa di Santa Monica. A chi, infatti, si chiedeva come mai aveva cambiato i due più forti lanciatori, cioè Lercker e Reverberi, quando la squadra italiana era in vantaggio, l'allenatore americano Morgan ha risposto: «Due giorni dopo dovevamo giocare in campionato con le loro squadre, come potevamo sprecarli in questa anicheggia?».

Il concetto è giusto anche se forse valeva la pena di «bruciarli» tutti pur di battere gli statunitensi. Domani Lercker e compagni potranno essere utilizzati al massimo delle loro forze: forse in attacco non potremo competere con i cubani, la difesa però sì. Con molta concentrazione gli azzurri potrebbero contenere il passivo e impegnare l'attacco che ha vinto il titolo mondiale.

Giorgio Gandolfi

Urss d'accordo

Il baseball nelle Universiadi

In questi giorni proseguono intensi i contatti fra la Federbaseball e le varie delegazioni dei Paesi partecipanti alle Universiadi.

Il proposito del presidente Beneck e dei suoi collaboratori è di fare inserire il gioco fra quelli «ufficiali» della manifestazione.

Per giungere ad un'intesa di massima era particolarmente atteso il parere della numerosa delegazione sovietica il quale ha assistito ad entrambi gli incontri di baseball: «Sono d'accordo — ha detto — il baseball merita di fare parte dei Giochi. Noi siamo gente di sport e non sottolineamo sul fatto che il baseball è stato «inventato dagli americani». Vorrà dire che cercheremo di battervi anche in questo campo».

TENNIS - Eliminata la Giorgi

Maioli e Bartoni nelle semifinali

Grossa affermazione dei tennisti azzurri alle Universiadi: Maioli e Bartoni si sono qualificati per le semifinali, dove incontreranno rispettivamente il francese Proisy ed il sovietico Lejus grande favorito della manifestazione. Stamane, sui campi del Circolo della Stampa, Maioli ha eliminato in testa di serie n. 3, il russo Volkov, con il punteggio di 6-4; 6-3. Bartoni si è imposto sul tedesco Kuruca per 6-2; 6-2.

La vittoria di Bartoni è stata più facile del previsto. Il tedesco, molto forte all'attacco, è invece piuttosto impreciso e confusionario quando lo si costringe in difesa. L'italiano lo ha tenuto lontano dalla rete con colpi lunghi e tesi, Kuruca non ha potuto far altro che opporre una onorevole difesa. Bartoni, comunque, non dovrebbe riuscire a qualificarsi per la finale: Lejus, che si è sbarazzato facilmente del cecoslovacco Hutka, è veramente troppo forte.

La vera sorpresa è data dal successo di Maioli su Volkov, che era considerato uno dei grandi favoriti. Il piacentino, approfittando del fatto che il russo è lento ad entrare in azione, si è portato subito in vantaggio per 4 a 0 e 30 a 0. Poi ha avuto un attimo di crisi, ha perso la concentrazione, fin quasi a farsi raggiungere (5 a 4). E' riuscito però a chiudere il primo set 6-4, e nel secondo ha dominato.

In semifinale, come si è detto, affronterà il francese Proisy, che si è affermato dopo dura lotta contro il giapponese Sakai, testa di serie n. 2.

Meno buone le novità nel torneo femminile. La Giorgi, l'unica azzurra rimasta in lizza nel singolare, è stata sconfitta dalla giapponese Sawamatsu (6-0; 6-1). La nipponica, d'altra parte, è la testa di serie n. 1: l'azzurra non poteva sperare molto di più.

Maurizio Caravella

Il programma di oggi

TENNIS

Semifinali. Ore 15,00: doppio femminile; 16,00: doppio maschile: Szomik-Czakyny (Ung.) - Lejus-Volkov (Urss); 17,30: doppio misto: Lejus-Parmas (Urss) - Kuruck-Ring (Ger.) - Maioli-Maioli (It.) - Skuly-Mircok (Jugoslavia).

GINNASTICA

(Femminili). Volteggio al cavallo. Ore 17,00: Urss-Canada; 17,30: Ungheria-Usa; 18,15: Francia-Cecoslovacchia; 18,45: Italia-Giappone.

Parallele asimmetriche. Ore 17,00: Usa-Ungheria; 17,30: Canada-Urss; 18,00: Giappone-Italia; 18,45: Cecoslovacchia-Francia.

SCHERMA

Ore 15,00 semifinali fioretto femminile a squadre; 15,30: finale 3° e 4° posto fioretto maschile a squadre; 17,30: finale 1° e 2° posto.

PALLANUOTO

Ore 20: Belgio-Gran Bretagna; 21: Olanda-Germania; 22: Italia-Urss.

PALLACANESTRO

Maschile. Ore 19,30: Germania-Francia (Pist); 17,15: Jugoslavia-Urss (Palasport); Ungheria-Polonia (Fisi); 21: Corea-Bulgaria (Palasport); Portogallo - Israele (Fist); 22,30: Cuba-Italia (Palasport); Danimarca-Grecia (Fist).

PALLAVOLO

Maschile. Ore 15: India-Romania; 16,30: Italia Cecoslovacchia; 11: Bulgaria-Polonia; 20,30: Urss-Canada; 22: Giappone-Corea.

Femminile. Ore 15: Haiti-Canada; 16,30: Giappone-Cecoslovacchia; 17: Brasile - Belgrado; 20,30: Romania-Polonia.

I risultati

TENNIS

Quarti di finale singolare maschile:

Maioli (Italia) b. Volkov (Urss) 6-4, 6-3; Bartoni (Italia) b. Kuruka (Ger.) 6-2, 6-3; Lejus (Urss) b. Hutka (Cec.) 6-1, 6-2; Proisy (Fr.) b. Sakai (Giap.) 6-2, 6-4.

Accoppiamenti per le semifinali: Maioli c. Proisy; Bartoni c. Lejus.

Singolare femminile:

Sawamatsu (Giap.) b. Giorgi (Italia) 6-0, 6-1.

SCHERMA - I TORNEI DI FIORETTO

Entusiasmano le italiane ma perdono poi con l'Ungheria

Un'altra giornata piena al Palazzo della Vela e grande parata del fioretto per la contemporanea disputa dei tornei a squadre femminile e maschile. Per quest'ultimo la finale avrà luogo alle 17,30. Pure essendo soltanto nove i paesi partecipanti alla gara femminile, le rappresentanti del gentil sesso si fanno sentire subito in tutte sette campate del Palazzo della Vela con i loro urli nervosi e più ancora i loro sostenitori, particolarmente calorosi e... affettuosi.

Duello ad ultranza tra la Francia, che con un po' di presunzione fa riposare la Cerioli (scelta nell'individuale) e l'Italia, che ha sostituito Marta Turba con la bionda Adele Grenzi, assistita dal padre, una brunetta discriminatissima più bionda junior. Ma che conoscevamo per una grinta tenace. E' grazie a lei infatti e alla longilinea torinese Consolata Collino, allieva dell'Isef a Roma, non tre vittorie a testa, che le nostre universitarie sono riuscite a capovolgere il pronostico dando scacco matto, per due soli stoccate, alle transalpine.

Malgrado il contributo della valorosa romana Giudice e De Angelis, le quali comunque hanno raccimolato due punti preziosi. Nell'ultimo assalto, al cardiopalmo la Collino ha messo a segno la stoccata decisiva (4-3) sulla forte francese Picard, risolvendo l'accanita lotta fra le due compagini. La squadra francese era formata da Jolard, Level, Sailly e Picard. La Francia, immettendo nella formazione la Cerioli, si rifaceva subito a spese dell'Ungheria.

Nel torneo maschile si sono ayute le due semifinali.

Rinascelli riusciva a totalizzare le prime due vittorie azzurre, ma i polacchi si portavano in vantaggio per 4 a 2, approfittando anche dello sbandamento di Granieri, il quale dopo le stoccate iniziali subiva l'iniziativa avversaria. Grazie a due successive vittorie di Pinelli e di Del Francia, gli italiani si riportavano in parità a 4. L'incontro procedeva a fasi alterne finché i polacchi acquistavano il vantaggio decisivo.

L'Italia dovrà disputare nel pomeriggio alle ore 15 lo spareggio per il terzo e quarto posto contro l'Ungheria, che ha opposto una ferrissima resistenza all'Unione Sovietica.

Nel settore femminile partiranno l'Italia non ciecca a superare le ungheresi, che hanno cumulato così dieci avvelenato per la perentorie sconfitta di fronte alla Francia, e rimane pertanto eliminata. A proseguire il torneo, che terminerà domani, le squadre ammesse sono l'Unione Sovietica, la Polonia, la Romania, l'Ungheria, la Francia e la Germania Federale.

Carlo Filogamo

Dalla Rhodesia arrivo pericoloso

Il mistero più assoluto avvolge ancora l'annunciato arrivo di un atleta rhodesiano per le Universiadi. Non si può sapere se si tratta di una burla (come quella del telegramma che comunicava l'adesione di una squadra della Cina popolare) o di fatto concreto. Fare che per dirimere eventuali questioni la presenza venga a Torino addirittura il marchese di Exeter, nobilissimo britannico, presidente della Federazione internazionale di atletica leggera e anziano membro del Cio.

La Rhodesia, come noto, è stata bandita da ogni manifestazione sportiva internazionale per la sua politica interna discriminatoria e razzista. L'arrivo di uno o più atleti del paese sudafricano, provocherebbe certamente agitazioni e proteste.

In un ambiente come quello delle Universiadi, è naturale che ci sia sempre qualcuno in vena di divertirsi per mistificare le cose già piene dei dirigenti.

Da Stoccolma a Torino gli assi della Coppa

Gli italiani per riscattarsi nei giochi dei goliardi

dal nostro inviato

Stoccolma, lunedì sera.

Finale di Coppa Europa senza primati: nelle gare di atletica leggera di Stoccolma era troppo importante il piazzamento degli atleti, avevano troppo peso i punti, perché ci fosse il tempo di pensare anche al valore tecnico dei risultati. Ma tentato Norduig di migliorare il suo «mondiale» dell'asta (5,45) facendo porre il nepolo a 5,46, ma l'alfiere della Germania Est — trionfatrice della manifestazione — era già provato da tre ore di competizione per poter realizzare l'exploit. Per il resto, specie nelle prove di mezzofondo, è stata la tattica a condizionare tutti: chi sapeva di avere un buon sprint finale non andava al comando a tirare, gli svedesi ad esempio hanno «misurato» molte delle loro gare sugli azzurri, gli avversari da battere per la «classifica dei poveri», e ci sono riusciti: Ardizzone nei 10 mila di sabato e Cindolo nei 10 mila di ieri sino stati superati proprio sul filo di lana da Naldo e Garderud.

Così gli azzurri sono finiti ultimi. La classifica importa poco perché al massimo si poteva arrivare di un solo gradino più in su; colpisce, invece, il fatto che molti nostri atleti sono parsi molto al di sotto del loro rendimento, proprio alla vigilia delle Universiadi.

La Germania Est ha vinto la Coppa con merito nettissimo, come dimostrano le sei vittorie individuali ottenute (peso, 10 mila, 4×100, 200, triplo, asta) contro le quattro dei finlandesi, tre di Urss e Francia, due della Svezia, una di Italia e Germania Ovest. Il rilievo più curioso è forse quest'ultimo, la Germania Ovest pur avendo conquistato un solo primo posto (Norpoth nei 5 mila) è risultata terza nella classifica finale. Ciò significa che la squadra più compatta vista in campo nei due giorni di gare è stata quella tedesca dell'Ovest. Ormai sono le due Germanie le nazioni-guida dello sport europeo: se dovessero nell'atletica fondere le due selezioni (come accade alle Olimpiadi di Roma), ne uscirebbe una formazione capace di battere anche gli Stati Uniti.

La Svezia non è stata l'avversario «facile» indicato da molti, anche fra i tecnici della squadra azzurra. Di fronte al pubblico di casa, gli atleti in maglia gialla hanno lottato al limite delle loro possibilità, dimostrando di essere nella finale di Coppa degnamente, e non solo in quanto nazione ospitante la manifestazione. Ci hanno battuti anche nella staffetta 4×100, con un quartetto che comprende record per nulla eccezionali, presi uno per uno: l'anno scorso Fager ha chiuso la stagione con un record personale di 10"5, Johansson di 10"6, Bergkvist di 10"6, Sjoeberg di 10"7. Ma hanno saputo battersi, sono atleti meno delicati dei nostri. Proprio perché, salvo per pochi campionissimi come Bruch e Isaksson, l'atletica in Svezia è ancora soprattutto divertimento.

Nel pomeriggio di oggi e domattina, una buona parte dei concorrenti visti a Stoccolma si trasferisce a Torino, per prendere parte all'Universiade che per l'atletica leggera avrà inizio dopodomani. Le varie nazionali presenti alla Coppa Europa hanno deciso di inviare rappresentanze molto qualificate, uomini di punta in grado di vincere. La Germania Est, in particolare, con Shenke e gli altri velocisti che hanno sorprendentemente vinto la 4×100; con il primatista mondiale dell'asta Nordwig, con il peso Brisenick viene a Torino con serissime intenzioni.

Altri «numero uno», per la Francia l'ostacolista Tracanelli, per la Germania Ovest l'ostacolista Nikel ed il discobolo Neu, per l'Urss l'asso del salto in alto Gavrilov, per la Polonia il velocista Nowosz, il quattrocentista Werner, il saltatore in lungo Kabaj. Per l'Italia sarà in campo la squadra di Stoccolma quasi per intero, integrata ancora ad altri elementi che non sono venuti in Scandinavia.

Bruno Perucca

Il ritorno di David Hemery

(c. ch.) L'atletica, regina e protagonista delle Universiadi (attria successi). Tanti e tali sono i nomi di atleti famosi che saranno in gara che c'è da fare confusione e soprattutto non si possono fare pronostici.

Americani, cubani, russi, i tedeschi (inclusi di Coppa, liberi dalle responsabilità di squadra, potranno tentare successi e record. Molti giungono appena oggi, altri sono già a Torino da tempo. Uno di questi è David Hemery, il campione olimpionico di 400 hs di Messico. La sua, sul quattrocento ostacoli fu una impresa clamorosa che distrusse tutti i miti precedenti. Hemery ha vendicati non, ma il suo spirito rimane glorioso.

Per Torino ha preparato una sorpresa. Nel 1968 non correva più i 400 ostacoli, si era dedicato alle barriere alte dei 110. Ora per l'Universiade, terna alla vecchia specialità, senza trascurare la nuova nella quale conta di piazzarsi molto bene o vincere.

Il biondo David (nella foto in allenamento al campo atletico) sarà certamente uno dei maggiori protagonisti della manifestazione universitaria che si concluderà domenica

"Gim„ contesta, Eddy beve

Felice Gimondi ha appena vinto la classica «Ruota d'oro» a Parigi, ma soltanto dopo un reclamo contro Godefroot. Ecco Felice mentre protesta piuttosto vivacemente (Tel.)

Eddy Merckx scherza con un clown durante un'esibizione in circuito che accomuna nello spettacolo gli assi dello sport e le «vedettes» del circo (Tel. a «Stampa Sera»)

Terzo nel torneo di Cadice

Il MILAN non vince ma è in gran forma

CADICE, lunedì sera.

Il Real Madrid, vincitore dell'Independiente per 4 a 2 dopo i tempi supplementari, ha vinto il torneo Carranza. Il Milan ha conquistato il terzo posto battendo l'Atletico di Bilbao per 5 a 0.

I rossoneri non hanno avuto difficoltà ad imporsi agli spagnoli. Dopo avere chiuso in vantaggio il primo tempo per 1-0, grazie ad una rete di Rivera, i rossoneri hanno dilagato nella ripresa. Villa ha fatto doppietta, segnando al secondo minuto e ripetendosi al 35', mentre Prati al 7' e Combin al 42', hanno contribuito al vistoso risultato finale.

Al termine della prova Rocco, evidentemente soddisfatto, ha detto: «Il Milan visto a Cadice mi ha pienamente soddisfatto. Mi riferisco principalmente alla gara con il Real. Questa squadra — ora posso dirlo — può vincere lo scudetto».

totocalcio

Scheda vincente

2	Arezzo-Novara	0-1
2	Bari-Fiorentina	0-2
2	Brescia-Mantova	0-1
x	Casertana-Catania	0-0
2	Catanzaro-Roma	1-2
2	Como-Inter	0-4
2	Foggia-Taranto	0-1
1	Livorno-Cagliari	2-0
1	Massese-Pisa	1-0
2	Modena-Lanerossi	0-1
2	Perugia-Sampdoria	0-1
2	Ternana-Torino	0-1
x	Verona-Juventus	1-1

Le quote

Poiché alcune partite si sono disputate ieri in notturna lo spoglio delle schede verrà ultimato nel pomeriggio. Le quote che andranno ai tagliandi vincenti saranno pubblicate sull'edizione di domani mattina.

Prossime schedine — Bari-Foggia; Brescia-Milan; Casertana-Napoli; Catania-Reggina; Catanzaro-Palermo; Cesena-Lanerossi; Como-Monza; Livorno-Massese; Modena-Bologna; Novara-Juventus; Pisa-Cagliari; Roma-Lazio; Taranto-Fiorentina.

Il monte premi è di lire 236.542.362

Il torneo di bocce

Il PIANELLI a sorpresa nel "Martini„

Alla vigilia della 3ª prova del girone finale dei «Trofeo Martini» — disputatasi sabato e domenica a Casale Monferrato e conclusasi con la vittoria dei Pianelli sui Fiat, per 13 a 8 — si deve per scodata l'assegnazione del titolo italiano alla quadretta genovese dell'Andrea Doria guidata dall'irlandese Maria. Il suo margine di vantaggio (4 punti su Fiat, Chiavarese e Rivoltorese e 5 su Pianelli e Italsider) valeva quasi come una sicurezza.

E' accaduto invece che i liguri Sturla, Anulare, Pisano e Valdora siano rimasti beffati (eliminati dai Pianelli) mentre le due più temibili rivali — il Fiat e il Pianelli — hanno restituito in modo considerevole il loro vantaggio in classifica. La squadra del «blu» di Cascine Vica, campione d'Italia, ha pagato un ultimo grado di fornali posti anche nell'orgoglio per le critiche che da più parti erano state loro rivolte. Granaglia, Andreoli, Barocelli e Chiasale hanno smentito chi li voleva in crisi di gioco e di affiatamento sfoggiando un gioco piacevole e autoritario.

Questi quattro bravissimi giocatori insieme con Macocco, Stragiglia, Priotto e Vay del Fiat hanno vinceinato (quindi la 3ª mala per lo scudetto tricolore, ricandando ogni decisione per l'assegnazione del titolo all'ultima e determinante prova di imperia in programma il 26 e 27 settembre.

La classifica dopo le prime tre prove: 1. Andrea Doria, p. 8; 2. Pianelli e C.S. Fiat, p. 4; 4. Chiavarese, p. 3; 5. Italsider e Rivoltorese, p. 2; 7. Barriera Nizza e Milano, p. 0.

r. t.

Can-Am, i dollari a Gethin

Hulme è primo però lo squalificano

Elkhart Lake (Wisconsin), lunedì sera.

Finale a sorpresa nel Gran Premio automobilistico di Elkhart Lake, prova valevole per il campionato nordamericano di automobilismo meglio conosciuto con l'etichetta di Can-Am. Il favorito della vigilia, il neozelandese Dennis Hulme, che nelle prove aveva registrato il miglior tempo, ha tagliato per primo il traguardo, ma la vittoria è stata data al suo compagno di squadra, l'inglese Peter Gethin, che lo seguiva alle spalle.

Gli ufficiali di gara hanno squalificato il neozelandese su segnalazione di un giudice di percorso, il quale ha riferito che Hulme, protagonista di una paurosa sbandata con testa-coda che lo aveva portato fuori pista, aveva azionato l'accensione automatica del motore mentre veniva spinto per rimettere la macchina in moto con accensione diretta.

Sia Hulme che Gethin erano al volante di una McLaren M8-D. A eGthin sono andati i 14.450 dollari (quasi nove milioni di lire) del primo premio, mentre al secondo posto si è classificato l'americano Bob Bondurant, al volante di una Lola T-160.

Per la Lola T-160 la squalifica di Hulme è stata una beneficiata inattesa poiché hanno occupato il secondo, terzo e quarto posto della classifica finale. Al settimo posto si è classificato il messicano Pedro Rodrigues a bordo di una Ferrari.

Classifica e l'ammontare dei premi: 1. Peter Gethin (McLaren M8-D) 14.450 dollari; 2. Bob Bondurant (Lola T-160) 11.350; 3. Dave Causey (Lola T-163) 7550; 4. Gady Wilson (Lola T-163) 5650; 5. Tony Dean (Porsche 908 spyder) 4800; 6. Bob Brown (McLaren M6B) 2900; 7. Pedro Rodrigues (Ferrari) 3300.

Nella Coppa America di vela

L'Intrepid difende gli Stati Uniti

NEWPORT, lunedì sera.

L'imbarcazione americana di dodici metri «Intrepid» è stata scelta per difendere i colori degli Stati Uniti contro le yachts australiano «Gretel II» nella finale della Coppa America che comincerà il 15 settembre prossimo. La decisione è stata presa dal Comitato di selezione del New York Yacht Club, ieri la «Intrepid» ha battuto per la sesta volta consecutiva l'imbarcazione «Valiant».

E' la seconda occasione che uno yacht statunitense difende la Coppa America per la seconda volta. Il «Columbia» aveva vinto due volte la coppa, nel 1899 e nel 1901. L'«Intrepid», detentore della Coppa America, aveva battuto «Dame Pattie» per quattro vittorie a zero nel 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

① Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 2)

CAPANNONE industriale monopiano mq. 1600 circa, ufficiali. Telef. 385-553.

CAPANNONE nuova costruzione mq. 750, cortile 500, cassette per uffici, via Vigevano 91 (servizio ATM), privata affitta. Telefonare 392-967.

CERRARIO affittasi nel vasto stabile ristrutturato completamente uso magazzino ammobiliato ultimi rendenti. Telef. 799-318.

CINQUE camere cucina doppi servizi, box, zona Stadio. Vincenzino, affitta libero subito. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 4536 — 10100 Torino».

CONSOLATA grazi affitto piano quarto ingresso cucina camera letto terzo centrale, gabinetto esterno. Referenze. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4478 — 10100 Torino».

CROSSANO strada provinciale Torino affittasi capannone industriale nuovo 1000 mq. Telefonare 385-553.

FRONTE corso locali cantinetta, uffici, alloggi, affittasi, vendonsi. Telefonare 840-178.

LIBERA 4 camere cucina grandi, posto piano senza ascensore, via San Secondo 94. Referenze.

LOCALE deposito interno fabbricato chiuso affittasi periferia Settimo. Telefonare 341-043.

LOCALE moderno rialzato mq 500 ufficiali zona Lungo Po. Tel. 687-463, 851-106.

LOCALE via Garibaldi 15, ora servito, adatto laboratorio, magazzino, emporio, tipografia, edicola. Telefonare 772-219.

LOCALI centrali mq 300, piano rialzato e scantinati, uso uffici-deposito o laboratorio artigianale, volendo anche abili. Parcheggio. Telefonare 538-065.

LOCALI semilavorati, altro primo piano ufficiali. Telefonare 212-903 mattino.

MAGAZZINO centrale corso Vittorio mq. 80 affittasi vendesi. Telefonare 384-438.

MAGAZZINO laboratorio elettrico corso mq. 140. Tel. 544-828, 833-235.

MUGGIO con retro, via Ascoli 13, affittasi. Telefonare 218.

PINEROLO-TORRE magazzino, cantina, piccola, arredamento chalet, cedo. Telefonare (0121) 3296, ore.

PINO Torinese causa partenza affittasi alloggio salone, 4 camere, cameretta, ampi servizi, balconi, terrazze, giardino, garage. Telefonare 841-315.

PORTA PALAZZO affittasi alloggi nuova costruzione zona Mirafiori 2 ampie camere tinello servizi terrazzi liberi 1° settembre, solo referenziatissimi. Telefonare 342-767.

SEMINTERRATO mq. 100 recente costruzione Santa Paola. Tel. 544-826, 853-375.

SERVAIS angolo Torino affittasi due negozi adiacenti volendo con alloggio ammobiliato. Telefonare 599-647.

VENDESI casa cinque camere 75, negozio mq 45, retro con laboratorio mq. 100, deposito mq 100 circa, 2 cantine 2 vani, zona centro. Telefonare 384-882.

AFFITTO referenziato bella ammobiliata zona Mauriziana 50.000 mensili. Telefonare 599-382.

AFFITTO offre camera ammobiliata anche matrimoniale. Tel. 489-422.

POLITECNICO presso abitazione indipendente tranquillissima nuova libera subito. Telefonare 383-092.

PORTA NUOVA ammobiliata (centralità ufficio ed impiegato referenziato. Telefonare 770-694.

A.A.A.A. I Centri Sviluppo Torino 1-3 zone Mirafiori 2 e Torino 2-4 via Del Mille 7 piani primo invitano per una selezione ambosessi senza titoli ed doneri di intuitivo, cultura media superiore e possibilmente automunito da impiegare nei settori: public relations e marketing attraverso attività artistiche, giornalistiche e televisive. Per gli interessati ancora attualmente in vacanza, separatamente ai studenti o studentesse universitari, si offre la possibilità di essere ricevuti entro il mese di settembre. Cerchiamo anche persone da lanciare come hostess per servizio bordo ai musei. Telefonare per appuntamento ai numeri 533.332 - 237.195 - 591.078.

APPRENDISTA magazziniere, cercasi. Presentarsi ore 13-17: Lloyd Italico, corso Svizzera 36.

APPRENDISTA signorina ufficio massimo diciassettenne cercasi. Presentarsi ufficio, corso Duca 40, ore ore.

ARGENTIERE cerca qualificata e gente specializ. produttore, abili darà garzoni. Lloyd Italico, piazza Statuto 190.

ASSUMESI giovane propagandista responsabile settore automazione industriale-promozione vendita lavoro Torino. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4497 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato libero al mattino referenze, massima serietà. Telef. 782-454.

AVVOCATO assume corrispondentista. Telefonare 535-053.

AZIENDA costituita locali macchinari produzione articoli plastica Italia estero ricerca giovane perito anche modesto capitale compartecipazione utili necessari onde sfruttare direzione tecnica. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4563 — 10100 Torino».

AZIENDA importazione intermediaria cerca signorina 18-19enne anche primo impiego per lavoro proficuo presso ufficio zona Lingotto. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4490 — 10100 Torino».

AZIENDA petrolifera ricerca giovane impiegato e signorina pratici lavori ufficio. Tel. 290-677, 287-075.

AZIENDA settore importanza europea ricerca dinamico proprietari macchine ed 12 centri per prodotti alcolici. Richiedesi conoscenza almeno mensile nel settore età 25-35 anni. Offresi stipendio adeguato effettive capacità. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino».

AZIENDA settore importanza europea ricerca per potenziamento ufficio vendita n. 1 dinamico proprietà percentuale, 1 cassiera 25-30enne, n. 1 propaganda merceologia 21 categoria 25-30enne, n. 1 dipendente conoscenza autolinee 18-20enne. Offresi interessante retribuzione, carriera. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino».

AZIENDA zona Vecchiglia cerca volenterosa appassionata impiegata. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4413 — 10100 Torino».

CAMPIONARISTA magazziniere conoscenza tessili lana cercasi. Presentarsi Rovera & C., via XX Settembre 87.

CAPITANO esperti invenzioni chimiche ricerca industria in Torino. Richiede precedente esperienza pluriennale. Indispensabile previgio nella categoria specifica. Telefonare 366-168.

CASA specializzata assume subito cantiniere per ufficio parmense. Telefonare 261-176 ore ufficio.

CASA specializzata internazionali cerca giovane, preferibile traffico import, esportazione conoscenza lingue. Tel. 691-881.

CASA specializzata internazionali cerca giovane pratico import/export con attitudini acquisizione viste clientela. Telefonare 697-631.

CASSIERA (azienda casistica clientela provata capacità cerca Mercedes-Benz corso Giulio Cesare 304, Tel. 283-438, inutile presentarsi se non in possesso referenze ineccepibili precedenti.

CRAI assume giovane neolaureata preferibile esperienza contabile biennale. Tel. 636-151.

CERCASI allargata ed elargita (ma lo è sperabile. Craignani, via San Pio V 44, Pecia 11, 11-127.

CERCASI impiegata primo impiego. Telefonare 96-3-306 Pirna, via Rocchi 4, Torino.

CERCASI impiegata stenodattilografa per lavoro ufficio e magazzino. Scrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 4473 — 10100 Torino».

CERCASI ragazza primo impiego per servizi via S. Chiara 36 B.

CERCASI segretaria lingue conoscenza per importanti macchine Floria; corso Siccardi 52.

CHIMINDUSTRIA cerca perito specializzazione resinoidi Vallesa. Telefonare 599-189.

COMMESSE abito-cappotti cerca ragazze 18-20enni. Presentarsi in via Alessandria 99.

DATTILOGRAFA 17-18 anni plenia permissibile, cerca studio qualificato, zona corso Casale. Telefonare 890-537, 895-773.

DISEGNATORE particolarista cerca impiego indipendente meccanotecnica. Telefonare 834-183.

DITTA importazione europea distribuzione beni di largo consumo assumerebbe impiegati-e pratici lavori ufficio. Mapo-scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino».

DITTA italiana di importante gruppo europeo cerca impiegato con valida e chiara esperienza contabile e commerciale almeno triennale maturata in grande-media azienda da inserire a posizione di responsabilità, ricco subito, rimborso chilometrico. Scrivere a: Alfieri Italiana Spa, Ufficio Selezione Personale, via Fréjus 3, 10093 Beinasco, inviando curriculum vitae con referenze.

GRANDE società con sede Milano apre nuovi settori birra cerca per filiale Torino venditori con esperienza C. Interessante retribuzione, possibilità avanzamento. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 6472 — 10100 Torino».

IMPIEGATA operatrice Audit bella presenza diligente assumerebbe concessionaria Autobianchi. Tel. 758-282.

IMPORTANTE industria settore alimentare cercasi rappresentanti milanesi. Preferiscono esperienza ai «Elas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società ricerca segretaria stenodattilo esperienza almeno biennale. Inviare curriculum a «Elas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino».

IMPRESA mille cerca dattilografia anche primo impiego. Telefonare 388-576 ore 13-20.

INDUSTRIA cerca giovane stenodattilo pratica lavori ufficio. Telef. 260.473.

INGEGNERE giovane, anche avviamento anno lavorativo, ma con sua specializzazione cercasi. Ottimo avvenire assicurato a esperienza anche breve in produzione in fabbrica. Vera selezione dopo superficie trattativa presso il nostro gruppo polivalente, ad inserimento in organico applicativi per consulenza ai processi e ai sistemi. Mandare breve curriculum a Dow Digital Riservato Automazione, strada Torino 76, 10020 Moncalieri.

MAGAZZINIERE ricambi alcio militare-sollo assumerebbe conoscenziosità Autobianchi. Tel. 758-282.

MAGAZZINO magliaria cerca esperienza commesse impiegata. Telefonare 316-781.

MATERIE plastiche assume portato tecnici-distributore. Scrivere via Fortino 2.

OFFICINA meccanica cerca anche servizio accanto a produzione. Sicco, via Cavo 18. Telefono 372-670.

PELLETTERIA cercasi ragazze anche primo impiego bella presenza. Tel. 530-03.

SERRIA cinese cerca ragazze 15-16enni per facili lavori ufficio. Tel. 531-110.

SIGNORINA anche primo impiego cognazione Asahi preferibilmente nata cerca con urgenza importante organizzazione commerciale torinese. Scrivere referenziando a «Elas-Kompass Pubblicità 6 — 10100 Torino».

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovane ragioniere militesente, buona volo scolastico, conoscenza francese, inglese e parlato, per ufficio amministrazione. Sede possibilità carriera. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 6612 — 10100 Torino».

TRADUTTRICE lezi pubblicitari, dattilografia, perfetta conoscenza inglese, francese, cercasi. Telefonare 871-932 ore ufficio personale. D.E.A. Spa.

⑦ Locali villeggiatura

ADRIATICO, Gatteria, affittasi settembre alloggetto 35.000. Tel. 380-213.

BORGHETTO S. Spirito affitto alloggetto, ingresso, cucina, camera, bagno.

CERIALE alloggetto ammobiliato centrale visitatemi affittasi settembre successivi. Telef. 780-077.

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato settembre e successivi. Telefono n. 171-729.

LOANO 50 metri affittasi alloggio ammobiliato mesi invernali, riscaldamento centrale. Telefonare 694-368.

PIETRA LIGURE alloggio nuovo ammobiliato, affittasi. Telefonare 678-638.

SANTOSTEFANO B. (m Sanremo) dal 26 settembre, successivi, affittasi alloggio ammobiliato, riscaldato, soleggiato, panoramico da L. 40.000 in su, ogni periodo. Filippo Floro Santostefano Imperia. Telefono 0184/57.

SPOTORNO ultimo mese affittasi alloggetto arredato settembre seguenti. Telefonare 501-770.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, 4a Thea pensione settembre 2500 complessive, centrale, tranquillo, tel. 42.859.

ALASSIO, Soggiorno Agnelina, via Ferrari, tel. 41-074 (Torino 331-617) tranquillo, giardino.

ANDORA - Marina, soggiorno Giardini delle Rose, settembre 2300. Telefonare 80-30.

BORDIGHERA, milanese 30-018, Pensione Marina, vista mare, settembre, ottimo vitto mese.

FINALMARINA, pensione, parcheggio, giardino, cucina, Pozzi, modici Telefonare 687-085.

LAIGUEGLIA pensione Villa Claudia, telefono 0182/60-402. Fini - Mare 2000.

RIMINI mare Bellaria, pensione 2300, cioli, oppure albergo Centonali. Campana Nicola, settembre 1700, Telefonare 34-739 Rimini.

RIMINI Torre Pedrera (panoramico), via Algarotti 30, telef. 0541-31.109. Trattamento familiare. Settembre 1800.

SAN Michele, Casa del sole, Medical Hotel, Albenga. Tel. 0182-51494. Cura soggiorno; convalescenza controllata. Quisisana richieste informazioni.

VARAZZE pensione Mocambo, 96-220, camere, docce, servizi, giardino. Prezzi modici.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A Porta Nuova bella singola sino due letti affittasi studenti impiegati. Telefonare 655-700.

AFFITTASI ammobiliata centrale una due persone volendo pensione. Telefono 872-964.

AFFITTASI camera ammobiliata piazza Castello, ristorante. Tel. 537-264.

AFFITTASI camera ammobiliata, Telefonare 671-073 Torino.

AFFITTASI camera due letti, zona centro. Telefonare 546-482.

AFFITTO referenziato bella ammobiliata zona Mauriziana 50.000 mensili. Telefonare 599-382.

FANCIULLA offre camera ammobiliata anche matrimoniale. Tel. 489-422.

POLITECNICO presso abitazione indipendente tranquillissima nuova libera subito. Telefonare 383-092.

PORTA NUOVA ammobiliata (centralità ufficio ed impiegato referenziato. Telefonare 770-694.

⑫ Domande impiego

A. IMPIEGATO cartario, esperienza decennale contabilità magazzino, industriale, abilità cpnti, eccellentissime referenze ultimi cinque anni, automunito, cerca impiego. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino».

A collaboratore tecnico direzione eventualmente segretario offresi ottimi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4564 — 10100 Torino».

A provinciale di 40 anni maturità ventennale offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4262 — 10100 Torino».

DAPO reparto perfetta conoscenza disegno macchine utensili, stampi, stampi, provvedevisia metodista offresi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4583 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese - francese, stenodattilo pratica ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 273-011.

DILIGENTE esperienza esperienza di amministrazione e gestione di aziende industriali vasta conoscenza problemi sindacali, specialità impianti relative commerciali alto livello, esperienza di organizzazione aziendale, cercherebbe proficuo e stabile impiego presso ditta di medio dimensioni, anche lavoro Torino od immediate vicinanze. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 689 — 10100 Torino».

DISEGNATORE esperto meccanico stampi assume offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4390 — 10100 Torino».

ESTETISTA diploma statale 22enne serio, istruzione offresi per serio occupazione possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino».

GEOMETRA neodiplomato militesente cerca impiego adeguata retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5092 — 10100 Torino».

GEOMETRA ventisettenne disegnatore cementi armati anche altre mansioni, impiegherebbesi presso serio ditta. Scrivere Pubblimass Casella 257/C 10100, Nizza.

LAUREATO 28enne, referenziato, interessante azienda commerciale esaminerebbe serio rappresentanza zone Asti e Alessandria. Scrivere: Casella Pubblitipan 267 — 14100 Asti.

VENTIDUENNE esperienza sfuriamente tecnico commerciale acquisita ramo solventi specialmente vernici resine) conoscenza inglese, francese, tedesco, patente, automunita, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4518 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

APPERMATA azienda abbigliamento maschile cerca per potenziamento quadro capo contabile ragioniere ragioniera ex. esperienza, sopra soddisfazioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4427 — 10100 Torino».

AMBOSESSI abilissimi per vendita a privati cercasi. Stipendio premi provvigioni. Alba Snc, corso Rosselli 99, ore 16-17.

APPRENDISTA commessa impiegata cercasi. Richiedesi età, presenza, anni 18, sesso certo. Telefonare 83-617.

APPRENDISTA impiegata ricercasi da studio professionale. Presentarsi Cerruti, via San Quintino 3.

ARTE tornitore amante lavoro bene cerca. Telefonare 862-856.

ACCONCIATURE cerca allievo e apprendista, massima. Telef. 599-818.

AEROPICCOLA cerca commesso/a e apprendista. Sommeiller 24.

AGGIUSTATORE di banco 2ª categoria cerca lavoro. Officina cassaforti. Plasmo, Carrera 66, Torino.

AGGIUSTATORE seconda categoria per piccole serie meccanica leggera cercasi. Telefonare 326-811.

AGGIUSTATORE stampista ed attrezzista, pratiche cercasi. Telefonare 342-087.

ALESUARISTA esperto cerca medie aziende meccaniche. Trattamento superiore alla media. Offerte gradite con precedenti lavoro. Telefonare 725-241, 796-438.

ALTO stipendio offresi a coppia media età, referenziatissima, moglie cuoca tuttofare, marito economico pulito, veramente pratici appartamento casa, per villa alpina Torino. Scrivere solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4542 — 10100 Torino».

ANONIMA tessuti importanza nazionale cerca giovane collocazione quadro direttivo per commissioni, prezzo, imballaggio colli e pacchi. Telef. 499.631.

APPRENDISTA litografo, aiutante offresi pratico cercasi. Presentarsi via Roma-gnano 10.

APPRENDISTE operaie lavoro comodo buon ambiente, piazza Rivoli. Telefonare 380-408.

APPRENDISTE quindicenni assume maglificio. Telefonare 638-778.

APPRENDISTI aggiustatori, tornitori, saldatori, ottima paga, cerca officina Madonna Campagna. Telefono 260-305.

APPRENDISTI tornitori e fresatori cercasi. Telefonare 857-614, via Napoli 10, Torino.

APPRENDISTI/E 15-16 anni cercansi per lavoro qualificato di tipo-litografia e legatoria Casa Francisi. Telefonare 659-770.

ASSUMIAMO apprendisti elettromeccanici neri e volontari. Tel. 343-131.

ASSUMIAMO carpentieri saldatori cobalti. Mongetti, strada Druento 132. Telefonare 342-145.

ASSUMIAMO elettricista patente auto addetto collaudo lampadari. Presentarsi Stai Fiandra 11, Torino.

ASSUMIAMO fresatori, tornitori, carpentieri in ferro ed apprendisti conoscenza disegno. Tel. 554-221 Beinasco.

ASSUMIAMO ragazza normista dattilodattilo, moglie impiegato. Alloggio, stipendio. Telefonare 635-102.

ASSUMIAMO ondrato operaio addetto macchina lavorazione carta, ottimo trattamento. Telefonare 780-427.

ASSUMIAMO operaio tubolatore per smontaggio riparazione motori elettrici. Telefonare 343-131.

ASSUMIAMO rubito stenodattilo 16-17 anni per ufficio commerciale zona Stura. Telefonare 543-012.

ASSUMO pantaiere e aiuto commesso per pasticceria, via S. Secondo 58.

ASSUMONI addetti presse, guarnitrici, filmatori, via Venezia 13, Fornaci Beinasco.

ASSUMONI carpentieri saldatori anche non iscritti, Provenzale Ercole, strada Barberina 58, Torino.

AUTISTA tassinista patente C trentenne disposto per agenzia viaggi, massima serietà richiesta, ottimo trattamento. Telefonare 517-113.

AUTISTA, patente C referenziato arcolista alimentari cerca per consegna clienti. Tel. 510-253.

AUTISTA patente C unito fare volenteroso, cerca inoltrabile. Tel. 293-200, ore pasti.

AUTOMOBILISTA cerca lavoro facile anche part-time. Tel. 330-810 ore 21-22.

AVVISATORE con patente cercasi urgentemente ragazzo volenteroso. Telefonare 393-125 ore ufficio.

CAMERIERA Kennedy cerca cameriere, cameriere, aiutanti e apprendisti, elevate retribuzioni. Presentarsi via Alessari, 232.

CAMPIONARISTA magazziniere conoscenza tessili lana cercasi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4442 — 10100 Torino».

CARPENTIERI saldatori tornitori assumo Rizzi. Telefonare 687-787.

CERAMET assume operai tornitori frezatori, montatori specialisti lavorazione oleodinamica meccanica varia. Presentarsi via Sospello 230.

CERCASI impiegata stenodattilografa per lavoro ufficio e magazzino. Scrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 4473 — 10100 Torino».

CERCASI ragazza primo impiego per servizi via S. Chiara 36 B.

CERCASI segretaria lingue conoscenza per importanti macchine Floria; corso Siccardi 52.

CHIMINDUSTRIA cerca perito specializzazione resinoidi Vallesa. Telefonare 599-189.

COMMESSE abito-cappotti cerca ragazze 18-20enni. Presentarsi in via Alessandria 99.

DATTILOGRAFA 17-18 anni plenia permissibile, cerca studio qualificato, zona corso Casale. Telefonare 890-537, 895-773.

DISEGNATORE particolarista cerca impiego indipendente meccanotecnica. Telefonare 834-183.

DITTA importazione europea distribuzione beni di largo consumo assumerebbe impiegati-e pratici lavori ufficio. Mapo-scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino».

DITTA italiana di importante gruppo europeo cerca impiegato con valida e chiara esperienza contabile e commerciale almeno triennale maturata in grande-media azienda da inserire a posizione di responsabilità, ricco subito, rimborso chilometrico. Scrivere a Alfieri Italiana Spa, Ufficio Selezione Personale, via Fréjus 3, 10093 Beinasco, inviando curriculum vitae con referenze.

GRANDE società con sede Milano apre nuovi settori birra cerca per filiale Torino venditori con esperienza C. Interessante retribuzione, possibilità avanzamento. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 6472 — 10100 Torino».

IMPIEGATA operatrice Audit bella presenza diligente assumerebbe concessionaria Autobianchi. Tel. 758-282.

IMPORTANTE industria settore alimentare cercasi rappresentanti milanesi. Preferiscono esperienza ai «Elas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società ricerca segretaria stenodattilo esperienza almeno biennale. Inviare curriculum a «Elas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino».

IMPRESA mille cerca dattilografia anche primo impiego. Telefonare 388-576 ore 13-20.

INDUSTRIA cerca giovane stenodattilo pratica lavori ufficio. Telef. 260.473.

INGEGNERE giovane, anche avviamento anno lavorativo, ma con sua specializzazione cercasi. Ottimo avvenire assicurato a esperienza anche breve in produzione in fabbrica. Vera selezione dopo superficie trattativa presso il nostro gruppo polivalente, ad inserimento in organico applicativi per consulenza ai processi e ai sistemi. Mandare breve curriculum a Dow Digital Riservato Automazione, strada Torino 76, 10020 Moncalieri.

MAGAZZINIERE ricambi alcio militaresto assumerebbe conoscenziosità Autobianchi. Tel. 758-282.

MAGAZZINO maglieria cerca esperienza commesse impiegata. Telefonare 316-781.

MATERIE plastiche assume portato tecnici-distributore. Scrivere via Fortino 2.

OFFICINA meccanica cerca anche servizio accanto a produzione. Sicco, via Cavo 18. Telefono 372-670.

PELLETTERIA cercasi ragazze anche primo impiego bella presenza. Tel. 530-03.

SERRIA cinese cerca ragazze 15-16enni per facili lavori ufficio. Tel. 531-110.

SIGNORINA anche primo impiego cognazione Asahi preferibilmente nata cerca con urgenza importante organizzazione commerciale torinese. Scrivere referenziando a «Elas-Kompass Pubblicità 6 — 10100 Torino».

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovane ragioniere militesente, buona volo scolastico, conoscenza francese, inglese e parlato, per ufficio amministrazione. S

STAMPA SERA
Lunedì 31 Agosto - Martedì 1 Settembre 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 Numero 175

le borse oggi

Moderate indicazioni negative in chiusura

A TORINO — La prima riunione della settimana risulta contrastata e si conclude con moderate indicazioni negative. In apertura la quota mette in luce una generica resistenza di fondo. Dopo qualche battuta emerge uno spunto di denaro, soprattutto per i titoli patrimoniali, ma in parte anche per le voci industriali, soprattutto le Viscosa. Questo orientamento positivo è stroncato, verso il termine della riunione, da un ritorno di vendite pesanti sulle Amiata. L'indebolimento di questo titolo provoca riflessi negativi sulle altre voci durante la compilazione del listino, per cui la chiusura è effettuata sui minimi, in perdita leggera dai prezzi di venerdì scorso. Titoli di Stato bene assorbiti; nettamente sostenuto il settore delle obbligazioni. Dopo Borsa svagliato.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni C.C.O.P. Interventi statali 7% 91,70; Obbligazioni Liquigas 7,50% convertibili, 90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa:

Sterlina oro vecchio 6230-6300, 6600-6900; sterlina oro nuovo 5850-6100; marengo svizzero 7100-7300; sterlina carta G. B. 1510-1540; dollaro carta Usa 632-642; franco svizzero 148-149,50; franco francese 113-116; oro fino 730-735; argento 31-34.

A MILANO — La Borsa ha tentato inizialmente, ma con poca convinzione, di consolidare i progressi conseguiti nella giornata di venerdì. Dopo qualche limitato intervento dei compratori, specie in apertura, le disposizioni della quota azionaria si sono fatte incerte quando le vendite hanno ripreso con insistenza sui valori mercuriferi e sui farmaceutici, questi ultimi colpiti dai noti provvedimenti del governo. Il lavoro professionale si è accodato a queste iniziative, determinando un progressivo regresso di tutto l'arco del listino. Qualche margine attivo è rimasto per le Viscosa, da qualche tempo in buona vista; pinttosto trascurati i titoli del Gruppo Fiat. Ampera ripercussi valori bancari, dopo l'annuncio del Comitato direttivo della Borsa di procedere alla quotazione ufficiale delle azioni Comit, Credito Italiano e Banco di Roma a partire dal 16 settembre. Ricercate anche Ifil, Interbanca e Banco Ambrosiano. Resistente il settore dei titoli a reddito fisso, con attività modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 67.400 67,700-66.900; Viscosa 3490-3550-3505; Fiat 2861-2880-2840; Montedison 983-983-959,50; Pirelli S.p.A. 2781-2750.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetifle 15.620; Aedes 3315; Alitalia 16.600; Amiata 8200; Anic 1015; Assicuratrice 118.000; Bastogi 1851; Beni Stabili 3920; Iliada 46.200; Breda 2748; Brioschi 19.300; Burgo 16.400; Caffaro 314; Cantoni 16.900; Carlo Erba ex. 9465; Carlo Erba pr. 3590; Cascami 4620; Cementir 3050; Châtillon 4120; Cisa 6070; Cogr 16.100; Comp. Milano ex. 23.000; Comp. Milano pr. 21.100.

Comp. Toro ex. 17.400; Comp. Toro pr. 13.940; Cond. Acqua 615; Cucirini 5840; Dalmine 675; De Ferrari 1330; Donzelli 1980; E. Marelli 500; Eridania 2120; Ebernit 2750; Falck ex. 4205; Falck pr. 4165; Fiat ex. 2840; Fiat pr. 1800; Finmare 305; Finsider 599; Fisac 388,50; Fond. Incendio 15.900; Fond. Vita 34.060.

Gavardo 2050; Generalfin 855; Generali 66.900; Gim 4160; Ginori 590; Hafnat 2835; Imm. Roma 378; Ind est 2900; Italcable 3175; Incrementi 24.350; Italgas 1000,50; Italpi 2192; Italsider 688; La Centrale 3735; Lanerossi 2840; L'Ausiliare 2390; Lepetit ex. 8000; Lepetit pr. 7350; Linificio 540.

Liquigas 202; Magneti M. 1365; Magona 3041; Manif. Tosi 2165; Marzotto 1053; Mediobanca 83.000; Metalli 3980; Mira Lanza 3.000; Mittel 1850; Moncatini pr. 3760; Montedison 959,50; Motta 1029; Nebiolo 490; Nord Milano 2721; Olcese 216; Olivetti ex. 2790; Olivetti pr. 2750; Pacchetti 262.

Pibigas 80; Pirelli e C. 2850; Pirelli S.p.A. 2750; Pozzi ex. 136,75; Pozzi pr. 230; Ras 70.680; Rinascente ex. 315; Rinascente pr. 246; Risanamento 8060; Romana Elec. ex. 187; Romana Elec. pr. 411; Rossari 1455; Rotondi 27.250; Rumianca 1000; Saffa 4320; Sai 40.600; Saxon 1028; S. E. Sardi 3490; Sges 1420.

Sicle 3820; Silos 2838; Sip 2870; Sme 2170; Stampati 7800; Stet 3250; Sviluppo 2880; Tecnomasio 920; Terni 183; Tiliane 300; Tosi Franco 5080; Trafilerie 772; Un. Manifat. 20.000; Viscosa ex. 3305; Viscosa pr. 2845; Westinghouse 1490.

A TORINO

VALORI	DI	STATO											
	28	31				28	31			28	31
Rendita 5%	93 10	93 10	Cal P. 1°%			84 —	84 —	C. Fondi 3,50		86 20	86 20
» 5%	93 —	93 —	Cal Tele 3,50 %			78 —	79 —	Immobiliare 3,50		80 50	80 50
Redimibile 3%	97 90	97 90	I. Fondo 5%			96 50	96 50	» 3,50		74 50	74 50
» 1966	97 20	97 20	» » 4%			96 50	96 50	Lanerossi 3,50		82 —	82 —
Risorg. 5%	75 60	75 85	» » 4%			84 —	84 —	» 3,50		77 —	77 —
» 1966	73 80	73 75	» » 3%			82 —	82 —	Linoleum 5%		84 50	84 50
» 5%	82 —	82 —	M. Fondi 4%			85 —	85 —	Lombarda 5%		76 50	76 50
» 1967	81 80	81 90	» 5%			85 —	85 —	M.B. Italia 5%		76 50	76 50
Ed. Ital. 5%	80 50	81 —	Magnesio 5%			71 —	69 90	Mil. Sez 5%		74 75	74 75
» 1966	79 —	79 75	» 5%			91 —	91 —	» 5%		74 75	74 75
Ed. Scol. 5%	77 —	77 —	C.I.R. Sec. 5%			100 —	100 —	» 5%		73 50	73 75
» 1966	80 —	80 —	C.r.C. Sec. 5%			95 —	95 —	Montecatini		80 50	80 50
Ed. Ed. I. 5%	86 50	86 50	C.r.C. Ris PF.			95 —	95 —	» 5%		79 —	79 —
» 5%	100 —	100 —	Ed. I. S. 4%			80 —	80 —	» 5%		77 30	77 30
» 5%	100 —	102 —	» 4,50 %			81 —	81 —	» 5%		80 —	80 —
» 5%	100 —	100 —	» 5%			79 —	79 —	» 5%		79 —	79 —
» 5%	100 —	100 —	» 5%			74 —	78 —	OBBL. CONVERTIBILI			
» 5%	100 —	100 —	» 5%			77 —	77 80	Finsider 5%		74 75	74 75
» 5%	100 —	100 —	» 5%			77 —	77 —	Imm. Roma 5%		100 —	100 —
» 5%	100 —	100 —	» 5%			77 —	77 —	Montedison 5%		77 —	77 —
B.I.R. 3% 1967	93 50	93 50	» 5%			77 —	77 —	Olivetti 5%		72 —	72 —
» 5%	92 20	92 40	» 5%			77 —	77 —	Pirelli 5%		77 —	77 —
» 5%	90 20	90 30	C.I.T. Ristrut.			88 —	88 —	Rinascente 5%		130 —	130 —
» 5%	89 75	89 75	Immobiliari 5%			81 —	81 —	AZIONI ALIMENTARI			
» 5%	89 55	89 —	» 5%			84 —	84 —	Buitoni		4090	4020
» 5%	89 70	89 70	» 5%			78 15	78 15	Cirio		3130	3100
» 5%	89 50	89 50	» 5%			78 —	78 —	Gen. Alimentari		192	192
» 5%	89 —	89 —	» 5%			78 —	78 —	Invernizzi		1125	1100
» 5%	88 45	88 45	» 5%			78 —	78 —	Motta		153	153
OBBLIGAZIONI			» 5%			77 —	77 —	BANCHE ED ESATTORIE			
(401) 5%	80 50	80 50	» 5%			77 —	77 —	Ambros.		8070	8410
» 5%	80 75	80 75	» 5%			77 —	77 —	Banco di Roma		21700	21700
» 5%	79 70	80 —	» 5%			77 —	77 —	Credito Italiano		14000	14000
» 5%	79 80	80 —	» 5%			77 —	77 —	Esattorie			
» 5%	79 85	80 35	» 5%			77 —	77 —	Finanz.			
» 5%	79 80	80 15	» 5%			77 —	77 —	COMUNICAZIONI			
» 5%	79 30	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ansaldo		3720	3740
» 5%	79 —	80 —	» 5%			77 —	77 —	Fabbr. Elettr.		2750	2750
» 5%	79 40	80 —	» 5%			77 —	77 —	Fabbri Riunite		1480	1480
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fabbri Vecchi		1830	1830
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fabbri Vecchi		2800	2800
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fabbri Vecchi		2280	2280
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fabbri Vecchi		10600	10600
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	IMMOBILIARI			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Edilnord		3700	3700
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Immobiliare Roma		8175	8175
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Italcasa		2840	2840
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Real Estate		2805	2805
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Società Roma		3800	3800
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Torino		3280	3280
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Unione		10600	10600
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	CHIMICI			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Caffaro		3700	3700
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Montecatini (Nuovi)		8175	8175
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Montecatini (Vecchi)		2840	2840
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Rumianca		2805	2805
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Saffa		3800	3800
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Saffa pr.		10600	10600
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	FINANZ. E ASSIC.			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Assicurazioni		83650	83650
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fondiaria		29500	29500
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Generali Ass.		1270	1270
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		3720	3610
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		2140	2130
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		3240	3225
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		900	899
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		1370	1370
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		2860	2850
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		17750	17560
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		14250	14000
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		67400	67200
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		40700	40700
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		71800	71300
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		32250	32000
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		21350	21500
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		14350	14350
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ina-Assitalia		7785	7825
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	METALMECCANICI			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ansaldo		600	600
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Breda		1520	1520
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Dalmine		2000	2000
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Falck		480	480
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Franchi		330	330
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Innocenti		675	675
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Italsider		2750	2743
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Marzotto		1735	1735
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Pirelli		2864	2845
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Pirelli priv.		1880	1865
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Siai		188	188
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Siderurgica		818	818
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Vanzetti		1250	1260
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Westinghouse		4000	4000
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	TESSILI			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Cotoni Canapa		16475	16475
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Cucirini		4170	4130
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Filati		490	490
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Linificio		16500	16500
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Rotondi		3472	3815
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	» privilegiate		2810	2640
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	DIVERSI			
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Bastogi		318	318
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	B.I.C.		2.810	2.840
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Fiscr		2780	2780
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Gemmer Italiana		897	897
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Gemmer Rocca		16500	16350
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Ila		7360	7460
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Kappa Finanz.		913	913
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Kappa Roma		630	614
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Liguori		3790	2790
» 5%	79 80	80 30	» 5%			77 —	77 —	Cotoniera Rural		150	150

A GENOVA — L'ottava inizia con un mercato incerto, ma resistente però con pochi scambi. Reddito fisso in denaro con discrete contrattazioni.

Alcuni prezzi:

Centrale 5860; Generali 67.525; Ras 71.100; Meridionali 1842; Nai 8400; Viscosa ordinarie 3510; Viscosa privilegiate 2610; Finsider 605; Italsider 683; Fiat ordinarie 2845; Fiat privilegiate 1853; Sip 2302; Montedison 964.

A FIRENZE — Mercato calmo con cedenze diffuse nel settore farmaceutico e chimico. Alcuni prezzi: Bastogi 1845; Centrale 5860; Fondiaria Incendio 15.950; Fondiaria Vita 35.000; Viscosa ordinarie 3515; Montedison 964; Magona 3050; Fiat 2845; Immobiliare 378.

Confermata per domani la serrata delle farmacie

Dure parole di Mariotti sugli sprechi delle mutue

«Alla vigilia della riforma auguriamoci che sotto l'etichetta del servizio sanitario nazionale non si tenti di reintrodurre forme corporative di gestione dell'assistenza»

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Proprietari di scuderie e farmacisti sono le uniche due categorie scese in guerra contro il «decretissimo». I primi, ieri non hanno fatto correre i cavalli; i secondi, bloccano domani la «corsa» di milioni di italiani verso le scatolette di medicine. Per lo sciopero nazionale dei farmacisti, non si sono ripensamenti: domani, rimangono aperte solo le farmacie di turno, una per quartiere, per garantire le prestazioni urgenti. Contemporaneamente, viene sospesa l'assistenza diretta, che interessa 40 milioni di italiani. Il «certificato» del farmaco mutuato, con il tagliando del prezzo stampato di netto dal colpo secco della cucitrice, finisce a partire da stanotte. All'agitazione, non aderiscono le farmacie comunali, che restano regolarmente aperte.

La «serrata» dei farmacisti è stata decisa dall'assemblea straordinaria della Federazione che raggruppa i titolari. Si protesta contro le decisioni del governo che obbligano le farmacie a portare dal 5 al 8% lo sconto sui prezzi dei medicinali che deve essere concesso alle mutue. Gli industriali farmaceutici sono stati costretti ad elevare lo sconto dal 12 al 19%. Sulla base della situazione dell'anno scorso, è stato calcolato che le farmacie perderanno, in totale, 5 miliardi e 200 milla lire e, in media, 490 mila lire l'anno per ciascuna. Tra farmacie e industrie, lo sconto dovrebbe salire al 25 per cento: un risparmio, per le mutue, di circa 45 miliardi.

La reazione dei farmacisti riguarda, indirettamente, il deficit degli enti mutualistici che ora il governo intende sanare, nel quadro della riforma, con gran parte del gettito delle nuove tasse. Sul sistema sanitario previdenziale, ieri il ministro della Sanità, Mariotti, ha avuto parole molto dure: «*Un sistema* — ha detto — *che con i suoi abissali deficit di bilancio è generatore ormai da anni di spinte inflazionistiche e di freno allo sviluppo sociale del Paese. Questo immenso impero politico economico-finanziario noto a tutti per le sue degenerazioni sul piano dello spreco, condannato senza appello dai fatti e dalla stragrande maggioranza degli italiani, continua a sottrarsi ad ogni e qualsiasi controllo, rimane chiuso ad ogni sollecitazione per un'assistenza più efficace, meno dispendiosa e meno seduttiva*».

«*A poche ore dall'inizio del discorso sulla riforma sanitaria* — ha detto ancora Mariotti — *l'augurio è che non si tenti sotto l'etichetta del servizio sanitario nazionale di reintrodurre forme corporative di gestione dell'assistenza, che significherebbe di fatto sotto altre vesti mantenere in piedi le attuali mutue e con esse decine di migliaia di enti di istituzioni superate che prestano, sia pure non generalizzando, un'assistenza sanitaria non degna di un paese civile, pur succhiando allo stato varie decine di miliardi di lire*».

La Voce Repubblicana, uscita nella tarda mattinata di oggi, scrive: «*Si aggroviglia no i nodi dell'assistenza sanitaria*». Il giornale del pri precisa: «*Il problema, già di per sé grave e che non a caso è stato collocato dal governo al primo posto tra quelli il cui esame non è differibile, acquista con lo sciopero dei farmacisti di domani e con la decisione di sospendere l'erogazione a credito di medicine ai mutuati ancora maggiore gravità*».

Luca Giurato

Attaccato e svaligiato un arsenale della marina Usa

NEW YORK, lunedì sera.

A Jacksonville (Florida), una piccola banda di uomini armati ha assaltato un arsenale della marina militare americana fuggendo quindi con un carico di pistole, carabine e munizioni.

Durante l'assalto, i quattro marinai di guardia sono stati tenuti sotto la minaccia delle armi e uno è stato malmenato dagli attaccanti. (Associated Press)

Dichiarazioni a una rete tv

Nixon pessimista sul Medio Oriente

Ma c'è «qualche speranza» - Egli è contrario ad una forza Usa-Urss nella zona del Canale

nostro servizio

New York, lunedì sera.

Il presidente Richard Nixon ha praticamente sconfessato il suggerimento — formulato qualche giorno fa da alcuni suoi collaboratori — di creare una forza di controllo americano-sovietica nella zona del Canale di Suez in caso di soluzione del conflitto arabo-israeliano.

Questa dichiarazione, formulata peraltro in termini prudenti, è stata fatta durante un'intervista esclusiva accordata alla rete televisiva [illegible] «CBS», che l'ha registrata sabato sera alla «Casa bianca dell'ovest», a San Clemente (California).

«*Io non credo* — egli ha detto — *che suggerimenti di questo genere, per bene intenzionati che siano, possano essere veramente utili nel momento in cui prende il via la missione Jarring*». Egli ha aggiunto di non essere ottimista per quanto riguarda una evoluzione nel Medio Oriente, ma poiché entrambe le parti hanno accettato il cessate-il-fuoco, c'è «*qualche speranza*».

Sull'Indocina Nixon ha dichiarato di non aver niente di nuovo da annunciare: «*Noi attendiamo, benintesо, che si arrivino le discussioni a Parigi con il ritorno di Xuan Thuy. Però* — egli ha aggiunto — *non vorrei fare previsioni. Sulla base della nostra passata esperienza, non mi aspetto nulla*». Il Presidente ha detto che gli Stati Uniti daranno sempre prova di flessibilità e che sono pronti a esaminare ogni nuova iniziativa ma che l'atteggiamento di Hanoi è imprevedibile.

Il Presidente ha detto tuttavia che qualunque piccola probabilità di successo esista per i negoziati, essa potrebbe essere annullata dalle attuali iniziative al Senato dirette a fissare una scadenza per il ritiro delle forze statunitensi dal Vietnam. Se qualche scadenza del genere viene stabilita, egli ha detto, «*dovrebbe essere accompagnata da un altro paragrafo che interrompa immediatamente i colloqui di Parigi. Il negoziatore non ha motivo per rimanere a Parigi* — egli ha precisato — *nel caso che ci sia una scadenza, perché l'altra parte potrebbe aspettare che noi ce ne andiamo*».

Pregato di dire se intenda mantenere al suo fianco Agnew nel 1972, Nixon ha detto: «*La questione è prematura. Il vicepresidente è stato di grande aiuto durante la nostra campagna elettorale del 1968. Nello svolgimento dei suoi compiti egli si è mostrato vigoroso*». (United Press)

Si incontrano oggi Colombo e Thant

Roma, lunedì sera.

Il presidente del Consiglio Colombo si incontrerà oggi pomeriggio, alle 18,30, a Palazzo Chigi, con il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, di passaggio per Roma. (Ansa)

Notte d'allarme in città per un caso sospetto

Sotto controllo quattro modenesi ritornati dalla Romania: colera?

Un giovane, colto da dolori addominali, è stato ricoverato - Altri due accusano malesseri, ma di altra natura - Le autorità sembrano escludere che si tratti di colera - La gente fa la coda all'Ufficio d'Igiene e chiede di essere vaccinata

dal corrispondente

Modena, lunedì sera.

Notte di angoscia e preoccupazione a San Cesario, un paese a 15 chilometri da Modena, e al Policlinico, dov'è stato ricoverato un impiegato venticinquenne, Renzo Bazzani, abitante a Sant'Anna di S. Cesario, «sospetto di colera».

Il Bazzani ieri alle 18, appena tornato da un viaggio in Romania, è stato colto da violenti dolori addominali ed è stato ricoverato al Policlinico con un certificato redatto dal dott. Giancarlo Boldrin, di San Cesario; il medico aveva diagnosticato che il giovane «era affetto da gastroenterocolite acuta in sospetto proveniente da uno Stato colerico (Romania)».

Si è subito temuto che i casi di colera fossero tre, poiché sembrava che anche due amici del Bazzani, che erano stati con lui in Romania, Gianni Boni, di 23 anni, meccanico, pure abitante a Sant'Anna di San Cesario, e Carlo Barozzi, ventiduenne, impiegato dell'Enel, come il Bazzani, di Modena, avessero gli stessi sintomi. I due hanno invece dichiarato di soffrire soltanto di cefalee e mal di gola.

A notte inoltrata il Bazzani è stato visitato anche dall'ufficiale sanitario del Comune di Modena, dott. Ermete Bortolotti, che, dopo l'allarme diffusosi in città, era giunto al Policlinico con il sindaco di Modena, Rubes Triva. Il Bazzani gli ha riferito di essere stato colpito da acuti dolori negli ultimi giorni di permanenza a Bucarest, dopo aver mangiato salame affumicato forse avariato.

Così, dopo un alternarsi di notizie allarmistiche, si è fatta strada la speranza che non si tratti di un caso di sospetto colera, ma di una gastroenterocolite acuta. La speranza è stata confortata dal fatto che i due compagni di viaggio del Bazzani presentano una sintomatologia diversa.

Il medico provinciale, dott. Alberto Renzulli, ha dichiarato: «Farò una dichiarazione sui casi che mi sono stati segnalati solo quando mi sarò reso conto di tutti i particolari del caso. Per ora ho dato disposizioni affinché siano presi tutti i provvedimenti precauzionali, compreso quello di far subito ricoverare i giovani che hanno viaggiato con il paziente ora ricoverato in ospedale. In ogni modo gli esami richiederanno tempo. Sarebbe però pericoloso spargere allarmi che appaiono per ora ingiustificati. Questa mattina mi recherò in clinica per un primo esame della situazione e del caso specifico. In serata, se necessario, prenderemo provvedimenti».

Dal canto suo il dott. Bortolotti, stamane ha avuto un nuovo colloquio con il Bazzani che è un colitico da tre anni. Il dott. Bortolotti ha inoltre fatto rilevare che in Romania non si sono verificati casi di colera. E' accertato che il gruppo che aveva fatto il viaggio in Romania non era composto da tre persone, ma da quattro. Oltre ai tre citati, c'era il ventiquattrenne Mauro Goldoni, abitante a Modena in via San Faustino 124. E' stato visitato: non presenta nessun sintomo allarmante, e non si è ritenuto necessario trattenere al suo ricovero. Per cinque giorni, comunque, tutti i componenti della comitiva verranno tenuti sotto controllo dalle autorità sanitarie come prescrivono i casi del genere.

Questa mattina, l'Ufficio Igiene del Comune di Modena è stato tempestato da telefonate di persone che chiedono vaccino: davanti gli uffici vi è una lunga coda di gente che chiede di essere vaccinata. Le autorità sanitarie, tuttavia, sono in completo ottimismo: in base alla sintomatologia che presenta l'ammalato essi ritengono di poter affermare che la possibilità che si tratti di un caso di colera è lontana.

n. s.

Mauriac si spegne

PARIGI, lunedì sera.

François Mauriac si sta lentamente spegnendo. Lo hanno dichiarato i familiari dell'accademico, il quale si indebolisce sempre più.

Mauriac, che ha 85 anni, è ricoverato all'ospedale Pasteur. (Ansa)

In piena notte a Savona

Un sonnambulo giù dal balcone

dal corrispondente

Savona, lunedì sera.

Va a letto, si addormenta e, dopo un'ora, si ritrova ferito sul balcone sottostante a quello della propria abitazione. L'episodio è accaduto a Celle Ligure ed ha avuto per protagonista Angelo Fontanini, di 41 anni, abitante con la moglie in via Alla Costa 118. L'uomo, che ora è ricoverato all'ospedale di Savona con prognosi di un mese per fratture costali multiple, ferita al ginocchio sinistro e contusioni varie, non sa rendersi conto di come ciò sia potuto accadere.

Ieri sera verso le 11 era rientrato a casa con la moglie; i due si erano immediatamente coricati. «*Attorno alla mezzanotte* — racconta il Fontanini — *mi risvegliò per un violento dolore e con mia grande sorpresa mi accorgo di essere sul poggiolo dell'appartamento della famiglia Delfino, che occupa, al secondo piano, l'alloggio sottostante il mio. Non so proprio dire che cosa sia successo. Ero in "slip" e maglietta come quando mi ero coricato e non ricordo di essermi alzato dal letto*».

Il Fontanini, svegliatosi dolorante sul balcone, ha incominciato ad invocare aiuto, ma purtroppo i Delfino, in quel momento, non erano in casa; la moglie del ferito stava dormendo e non sentiva le invocazioni del marito.

Mezz'ora dopo, i Delfino rientravano e, richiamati dalle grida, correvano sul poggiolo e vi trovavano il Fontanini. Giungeva poi anche la moglie. Chiamato un medico, il Fontanini veniva trasportato all'ospedale di Savona.

Molto probabilmente l'uomo, per una forma di sonnambulismo si era alzato dal letto durante il sonno, aveva raggiunto il balcone e, sporgendosi, era precipitato. Dopo aver urtato contro la ringhiera, il che gli ha evitato di cadere in strada, era finito sul terrazzo della famiglia Delfino.

n. s.

Fermate due persone per sospetto di furto

Livorno Ferraris, 1gm sera.

(n. c.) Nel quadro della repressione della malavita, sono in corso presso la stazione dei carabinieri di Livorno Ferraris vaste operazioni che hanno portato a numerose denunce. Altre due persone sono state fermate ieri mattina a proposte per il foglio di via obbligatorio e diffida ai sensi della legge sulle misure di prevenzione. Si tratta di due giovani di Lascari (Palermo), Serafino d'Agostaro di 23 anni, residente in via Fratelli Maniscalco 21 e Giovanni Virga di 19 anni, anch'egli residente a Lascari in via Chiaromonte 86, sorpresi sabato notte in atteggiamento sospetto sul piazzale del condominio Astoria di corso Leone Giordano 1, nelle vicinanze di un vasto parcheggio. Verso la mezzanotte era pervenuta ai carabinieri da parte di Giuseppe Carillo, residente a Livorno Ferraris corso Aosta 10, la denuncia del tentato furto della propria «124», che aveva trovato, al ritorno dal cinema, con il deflettore e la porta forzata. Da qui il pronto intervento dei carabinieri.

PIOMBINO — Un incendio scoppiato la scorsa notte all'una di l'hotel «Centrale» di Piombino è stato completamente domato sol tanto stamane alle 8. Nessuna vittima.

Padre e figlio percuotono a Sanremo due agenti di p. s.

Sanremo, lunedì sera.

(r. o.) Due sanremesi, padre e figlio, Francesco e Giuliano Zunino, sono stati arrestati perché hanno aggredito e percosso due guardie di p.s. ed un agente della Stradale. All'1,30 di stanotte i due Zunino a bordo della loro «1100» hanno investito un passante che attraversava la strada nella curva di corso degli Inglesi. L'investito, Eliezer Cabib, nato a Istanbul e residente a Torino in via Lagrange 16, ha riportato escoriazioni alla gamba sinistra giudicate guaribili in 7 giorni. Subito dopo l'incidente, sul posto sono giunti due agenti di polizia in borghese, che, dopo essersi qualificati, hanno chiesto come si erano svolti i fatti. I due Zunino non hanno gradito l'intervento degli agenti, e li hanno percossi. Sul posto, chiamata da un passante, è giunta poco dopo anche una pattuglia della Stradale, comandata dal brigadiere Piero Catalano. Gli Zunino, ormai in preda all'ira, non hanno esitato ad aggredire il brigadiere prima che gli agenti riuscissero ad aver ragione di loro. Le due guardie di p. s., Ciuck e Bettini, sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale

Si impicca a un chiodo in cucina

Alessandria, lunedì mattina.

(l. c.) La signora Teresa Ferraris in Testi, di 30 anni, residente ad Alessandria in via Trento 4, rimasta sola in casa, ha preso una corda, l'ha legata ad un chiodo in cucina e si è impiccata. Quando il marito, Serafino, è tornato a casa, le ha prestato immediatamente soccorso, ma la donna era ormai cadavere. La Testi soffriva da tempo di una forma di esaurimento nervoso e a ciò va attribuita la sua disperata decisione.

MILANO — Un giovane ladro d'auto, fuggito dal Policlinico dove si trovava ricoverato per lievi ferite, è stato catturato dagli agenti che lo piantonavano all'ospedale. Si tratta di Francesco Rubino, di 19 anni.

Tragedia nella notte a Issogne

Due morti nell'auto finita contro una chiesa in Val d'Aosta

La vettura è uscita di strada, forse per l'eccessiva velocità - Altri incidenti mortali a Novi Ligure e Faenza

Aosta, lunedì sera.

(v.) Due morti e due feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto la scorsa notte ad Issogne, in Valle d'Aosta, dove una utilitaria diretta a Verres, con a bordo quattro persone, si è schiantata contro la cappella di San Sudario, forse a causa dell'eccessiva velocità.

Sono morti i due passeggeri che si trovavano seduti nella parte destra della «500», Aldo D'Erin di 18 anni, meccanico, residente alla frazione Viering di Champ de Praz, ed il trentottenne Cesare Joly, muratore, celibe, residente a Verres, mentre il conducente Luciano Sciessere, di 19 anni, muratore, e Marcello Pinet, di 18 anni, entrambi residenti a Champ de Praz, sono stati ricoverati all'ospedale di

Scatta nello shaker aperitivo Personal G.B.

Shaker, ghiaccio e Personal G.B. Basta agitare, ed ecco Un Mondo Personal.

Personal G.B. scatta e si accende come la vita d'oggi. Si serve ben ghiacciato nello shaker, liscio, senza soda né seltz.

Mettete in libertà i vostri pensieri nel magnetico mondo di Personal G.B.

l'aperitivo di Un Mondo Personal